



Incontro in Regione nella tarda mattinata di mercoledì 22 aprile. Si decide entro il 24

## Sindaci dal Provveditore agli Studi per evitare i tagli alle scuole

**Acqui Terme.** La riforma Gelmini comincia a far sentire i suoi effetti sulla scuola.

Otto prime classi, di altrettanti piccoli istituti della provincia rischiano la soppressione.

Il problema è emerso per la prima volta in tutta la sua gravità venerdì 17 aprile, a Rivalta Bormida, nel corso del convegno "Piccoli Comuni, Grande Scuola", e ha causato una vera e propria sollevazione da parte di sindaci, insegnanti ed attivisti, che lunedì 20 hanno inscenato un sit-in di protesta presso l'Ufficio Scolastico Provinciale, riuscendo a convincere il Provveditore Paola D'Alessandro a riconsiderare e rivedere, almeno parzialmente, le proprie decisioni.

Ma andiamo con ordine, ripercorrendo le varie tappe del



la vicenda. Tutto comincia nel pomeriggio di venerdì quando, nel corso del convegno, si apprende la notizia che il dirigente scolastico provinciale, applicando alla lettera la legge Gel-

mini avrebbe stabilito l'abolizione di tutte le classi prime con meno di quindici alunni.

L'atmosfera all'interno della sala cambia immediatamente, visto che la questione riguarda

da vicino numerosi istituti, con particolare riguardo a quelli dell'acquese e dell'ovadese, dove, tanto per dare un'idea, Rivalta Bormida avrà l'anno prossimo una prima classe con tredici alunni, Strevi con 12, Sezzadio con 9, mentre altre situazioni molto delicate riguardano Tagliolo, Roccagrimalda, Capriata e altri plessi ancora. Difficile vederci chiaro: occorre aspettare che il provveditorato fornisca qualche dettaglio in più. Ma la reazione a caldo da parte degli addetti ai lavori è unanime: «Si tratta - afferma qualcuno - di una applicazione aberrante di una legge fatta tenendo conto solo dei numeri e non del buon senso».

M.Pr.

• continua alla pagina 2

In forma unitaria

## Manifestazione del 25 Aprile

Per la giunta

### Vicenda swap una Caporetto

**Acqui Terme.** Sulla vicenda degli "swap", ovvero dei derivati bancari sottoscritti nel tempo dal Comune acquese, ci ha scritto il Comitato per la difesa delle finanze comunali, esprimendo purtroppo "amara soddisfazione", nell'aver visto giusto nei propri giudizi e nelle denunce effettuate:

«Sig. direttore, confessiamo l'amara soddisfazione di aver visto giusto per tempo.

• continua alla pagina 2

**Acqui Terme.** Il programma della manifestazione unitaria per il 64° anniversario della Liberazione del 25 aprile, è organizzato dal Comune in collaborazione con l'Anpi ed il coordinamento dei Comuni dell'Acquese. Il calendario delle iniziative prevede alle 9 la celebrazione della messa nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Alle 9,40 la riunione in piazza San Francesco e quindi la partenza del corteo per le vie della città.

Alle 11, i portici del Liceo classico di corso Bagni ospiteranno i discorsi di commemorazione ufficiale della giornata. Interverranno Adriano Icardi (presidente dell'Anpi); Mario Mariscotti (presidente Associazione combattenti e reduci).

• continua alla pagina 2

Martedì 28 aprile al Grand Hotel Nuove Terme

## Grande attesa per Enzo Bianchi

**Acqui Terme.** Grande attesa in città per l'incontro con Enzo Bianchi, priore della Comunità di Bose, che martedì 28 aprile, presso la sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme di piazza Italia, alle ore 18, presenterà il suo poetico volume (si tratta de "Il pane di ieri" edito da Einaudi) che rievoca la vita e le tradizioni contadine della collina.

L'incontro, organizzato dalla Provincia di Alessandria, si avvarrà del contributo del prof. Vittorio Rapetti, cui spetterà il compito di introdurre l'opera.

### Le opere e i giorni

La migliore sintesi di un libro, come insegna Roberto Galasso, sta sulla quarta di copertina. E, dunque, è bene anche in questo caso, affidarsi alle righe che seguono, che non è difficile immaginare scritte (non in prima persona, ma in terza) dall'autore stesso.

"Il pane di ieri è buono domani" dice per intero il proverbio. Con la bussola di queste parole Enzo Bianchi racconta le storie e rievoca i volti della propria esistenza: il Natale di tanti anni fa e la tavola imbandita per gli amici, il suono delle campane nell'alba e il canto del gallo nel silenzio della campagna, i giorni della vendemmia e la cura dell'orto. Egli trova il momento della solitudine e quello della veglia, accoglie la vecchiaia come una stagione che arriva alla vita. Ogni racconto è una tappa di un cammino sapienziale che par-

la dell'amicizia, della diversità, del vivere insieme, dei giorni che passano e della gioia. Della vita di ogni uomo in ogni tempo e terra del mondo".

Qui siamo ancora nella periferia - ovvio - del libro. Ma il generico sommario è già invitante. Irresistibile diventa, però, la lettura delle pagine vere e proprie. Che "parlano" un linguaggio assai particolare. Quello delle radici. E così, sorpassata la riproduzione di un olio del 1965 che ha titolo Castervè (e ricordiamo che Enzo Bianchi è nato a Castel Bolognese, nell'anno 1943), il primo dei quindici micro saggi che compongono il volumetto ha titolo Per un'etica della terra. Che è proprio la nostra. Quella dei contadini. Di più. Dei nostri contadini. Delle infanzie più o meno lontane.

Il pane di ieri è una operazione di recupero memoriale. Che riesce a evocare non solo scene dimenticate, ma anche sapori e profumi. Sensazioni tattili. Suoni.

Il primo è quello del dialetto.

### Chi siamo

Subito dopo aver citato Norberto Bobbio, di poco più anziano rispetto al padre - precisa il priore di Bose - quel Norberto Bobbio che non credeva, ma che non sarebbe stato lo stesso senza le radici ben confitte nella terra di Rivalta Bormida, ecco i precetti per la vita che i vecchi erano soliti trasmettere ai figli.

Fa' el to duvèr, cherpa ma

va' avanti! (il dovere sino alla morte: l'etica dell'impegno, legata ad un compito da realizzare nella società, nella famiglia, nell'ordine...l'unur diceva la nonna Caterina).

Quindi un Esageruma nenta! che è l'invito a tenere bene i piedi per terra. A considerare che la modestia è una virtù. E che virtù. L'equivalente del modus in rebus latino.

Poi un L'è question 'd nen piésa che va a temperare il "primo comandamento", il che equivale a riconoscere la piccolezza dell'uomo e la sua scarsa capacità di incidere sul Destino. Sul Caso. In chiave cristiana (e manzoniana) sulla Divina Provvidenza che diviene anche (quando arriva la grandine, la tempesta) Provvida Sventura. Forse se attingessimo a questa massima, anche nel XXI, secolo ci potremmo sentire assai meno stressati. "Lasciarsi condurre dalla vita" raccomandano alcune dottrine orientali. Forse i nostri vecchi, abituati a subire e a protestare sempre meno del lecito, volevano dire proprio questo.

Infine un Mes-ciuma nenta el robì che è un elogio dell'ordine, ma che come precetto, andando alla deriva nei nostri tempi, sembra un rimprovero (giusto) alle tecniche multifunzionali, multitasking che si impongono nelle più recenti generazioni.

G.Sa.

• continua alla pagina 2

Una protesta generale per zona Bagni

## L'ufficio postale non si tocca

**Acqui Terme.** L'Ufficio postale in zona Bagni deve rimanere, non si tocca. È la sintesi di una protesta sottoscritta da circa cinquecento persone per sostenere la riapertura, da effettuare al più presto, in un edificio e non in roulotte come per le zone terremotate, di quell'importante servizio. A mobilitarsi non è soltanto il quartiere di una zona a vocazione turistica, ma è interessata al problema l'opinione pubblica in generale. Il cittadino è preoccupato da voci, che attendono smentita ufficiale dai dirigenti delle Poste, che riferiscono una chiusura definitiva del servizio. Dice la gente che è inutile parlare di rilancio di Acqui Terme e della zona Bagni, e sentire voci in cui si prospetta la chiusura di un servizio di basilare interesse pubblico.

L'amministrazione comunale si è interessata al problema e l'assessore Leprato ha inviato una lettera al Dirigente provinciale Poste italiane per manifestare «il profondo disappunto espresso dall'intera cittadinanza, dalle associazioni turistiche e di categoria che si vedono improvvisamente private, seppur per motivi contingenti, di un servizio comunitario sempre più apprezzato ed indispensabile per una buona qualità della vita».

• continua alla pagina 2

Comunicato proprietà

### Via la roulotte sede delle Poste

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un comunicato della famiglia Garrone, proprietaria dei locali della sede Poste Acqui Bagni: «Nel quartiere "Acqui Bagni" della stazione termale più importante del Piemonte vi è come sede delle Poste una roulotte collocata sul marciapiede pedonale di viale Antiche Terme davanti alla storica sede delle Poste aperta da oltre 30 anni. In Acqui Bagni risiede l'80% delle strutture alberghiere, la grande piscina estiva, il Kursaal, il 70% del patrimonio delle Terme di Acqui spa di proprietà della Regione Piemonte, il lago delle sorgenti termali e della Fonte Acqua Marcia e si attende l'apertura a meno di 100 metri del Centro Congressi. La proprietà dei locali della sede "Poste Acqui Bagni" in seguito a numerosi articoli pubblicati sui quotidiani, settimanali e sulle radiotelevisioni locali si vede costretta a comunicare di aver incaricato l'ing. Giancarlo Viburno di effettuare una perizia giurata sull'agibilità dei locali a verifica di quanto pubblicato e a tutela del valore patrimoniale e d'immagine della storica sede.

• continua alla pagina 2

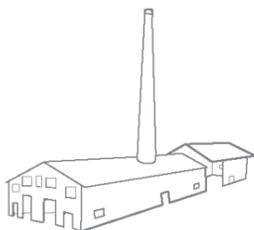
### ALL'INTERNO

- La Valle Bormida deve uscire dall'isolamento. Servizio a pag. 26
- Rivalta: area mercato per vendita diretta. Servizio a pag. 28
- Cremolino riscopre i Lodron signori. Servizio a pag. 32
- Celebrazioni del 25 Aprile nell'acquese. Alle pagg. 30, 38, 41, 42
- Il ponte sull'Erro cattedrale nel deserto. Servizio a pag. 42
- Con la protezione civile da Ovada a Barisciano. Servizio a pag. 53
- Ovada: "Paesi e sapori" a maggio con le pro loco in piazza. Servizio a pag. 53
- Masone: i 13 martiri, toccante commemorazione. Servizio a pag. 56
- Cairo: più parole che fatti nel futuro della Ferrania. Servizio a pag. 57
- Canelli: firme contro l'equiparazione tra partigiani e repubblicani. Servizio a pag. 61
- Nizza: sarà "Pieruccio" Lovisolino l'antagonista a Carcione. Servizio a pag. 63

Notizie utili, orari dei treni, farmacie di turno, cinema e altre rubriche alle pagine 66 e 67.

**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA - RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

**IMPERDIBILE OCCASIONE**

100 +  
 100 = **Ordina qui i tuoi biglietti da visita e ne riceverai 100 in omaggio!**

Valido solo per il mese di aprile



DALLA PRIMA

## Sindaci dal Provveditore agli Studi

Una affermazione forte, ma non priva di significato, tenuto conto che in tutto il Piemonte, Alessandria è la sola provincia in cui il dirigente scolastico abbia deciso di applicare così pedissequamente la legge, che nelle altre province è stata invece messa in pratica con una discrezionalità più attenta alle reali esigenze del territorio.

Le conseguenze dei tagli decisi in prima istanza dal Provveditore sono immediatamente evidenti. Li riassume Barbara Frizione, insegnante di ruolo dell'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" presso il plesso di Cassine: «Se la decisione verrà confermata, i 12 alunni di Strevi dovrebbero andare a Rivalta. E uso il condizionale perché sicuramente molti genitori preferirebbero portarli ad Acqui, innescando un procedimento che finirebbe per portare alla chiusura della scuola». E anche vero però che Strevi nel 2010-11 avrà una prima composta di 17 alunni... «Certamente, ma è vero anche che spostando a Rivalta i dodici che quest'anno compongono la prima classe, il plesso verrebbe ad avere meno di cinquanta alunni, il che, in base alla legge ne impedirebbe la chiusura. Quale metro si adotterebbe in questo caso? Vista la linea assunta dal Provveditore temo fortemente che non dovremmo aspettarci nulla di buono».

Proseguendo nell'analisi,

ecco che i 9 alunni di Sezzadio dovrebbero andare a frequentare le proprie lezioni a Predosa, e così via. Con vere e proprie chicche in altre zone della Provincia: nel casalese, per esempio, 11 alunni della frazione di San Germano, a pochi chilometri dal centro di Casale, dovrebbero teoricamente trasferirsi nella scuola di Terruggia. Viva la logica.

La notizia si spande rapidamente e raggiunge genitori e sindaci del territorio. Quasi subito nasce l'idea di una manifestazione che possa convincere il provveditore a tornare sui propri passi.

Lunedì, un gruppo di amministratori locali, capeggiati dall'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione, Massimo Barbadoro, alcuni rappresentanti degli insegnanti dei plessi coinvolti, e una delegazione di Legambiente capeggiata dal presidente della sezione piemontese, Wanda Bonardo, si sono così ritrovati davanti all'Ufficio Scolastico Provinciale, lamentando il mancato coinvolgimento di istituzioni locali e territorio nelle scelte, e chiedendo di valutare la possibilità di deroghe.

Dopo una iniziale resistenza, e un'ora e mezzo di antichiama, il provveditore stabilisce di riceverli e intorno a mezzogiorno inizia la discussione. Con una premessa, da parte della dottoressa D'Alessandro che precisa: «Comunque non

ho soppresso alcuna classe. Semmai, non le ho autorizzate». Giusto: usare il verbo sopprimere potrebbe urtare la sensibilità delle famiglie e far pensare a qualcosa di negativo; una formula che abbia identici effetti ma faccia pensare a un atto dovuto è da sempre consigliata da tutti i manuali di comunicazione...

Dall'esame di un primo prospetto emerge che le classi prime sotto il limite erano inizialmente 28, poi ridotte a 8 dopo avere esaminato alcuni aspetti tra cui la distanza fra edifici scolastici, l'esistenza di servizio di trasporto e di aule di ampiezza adeguata ad ospitare le nuove classi. Per questo il provvedimento non tocca le scuole di Tagliolo, Capriata, Mornese Roccagrimalda, e molte altre nel novese e nell'alessandrino.

Restano in bilico otto plessi e su questi scattano accese discussioni: l'assessore Barbadoro chiede deroghe e e preannuncia un esposto al ministero dell'Istruzione e un eventuale ricorso ad azioni giudiziarie. «La non assegnazione delle prime classi - afferma - mette fortemente a rischio la sopravvivenza di molte scuole. Non dimentichiamo che, nella nostra provincia, sono oltre cento i Comuni che dispongono di tali strutture».

In questi anni, gli enti locali hanno fatto molti investimenti in strutture e servizi». Aureliano Galeazzo, sindaco di Alice Bel Colle, ha scelto di prendere parte al presidio pur non essendo parte in causa (ad Alice la scuola non è più attiva da anni): «Noi - fa notare - dobbiamo difendere l'identità e tenere unita la collettività».

Le affermazioni di Galeazzo trovano pronta eco nel sindaco di Morsasco, Luigi Scarsi, che sottolinea come «in battaglie di principio, come questa, si debba essere tutti uniti. La nostra scuola non sarà toccata, ma ho deciso con piacere di seguire gli altri sindaci e partecipare a questa azione. Mi dispiace semmai notare come altri sindaci, di altri paesi, che quando le loro scuole erano minacciate avevano fatto fuoco e fiamme, ora che la battaglia non li riguarda più da vicino si sono defilati... se si crede in una causa bisogna sostenerla anche al di là delle contingenze».

Non fa nomi, il sindaco Scarsi, ma effettivamente le assenze di alcuni Comuni paiono inspiegabili: per esempio, al sit-in non si sono visti rappresentanti del Comune di Cassine, che pure, insieme a Rivalta e a Strevi, è composita nel bacino di riferimento dell'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio"; e non si sono visti nemmeno Carpeneto e Montaldo, che nel 2009-10 non

avranno difficoltà a comporre la loro prima, ma che nel 2010-11 avranno invece una prima classe di soli 7 alunni e forse avrebbero dovuto sentirsi maggiormente coinvolti nella vicenda.

Chi si attendeva una soluzione definitiva dall'incontro di martedì 21, però, è rimasto deluso. Il summit al provveditorato si è concluso con un nuovo rinvio, dopo altre fasi molto concitate.

Quasi tutti i paesi i cui plessi sarebbero dovuti presentare degli escamotage che consentirebbero la regolare continuazione dell'attività. C'è chi ha ottenuto la disponibilità di ottenere studenti 'in prestito' da altre scuole (San Giacomo di Casale da Terruggia), chi, come Strevi e Rivalta, punta sull'autonomia scolastica e sull'effettiva capacità di gestire, senza bisogno di rafforzare l'organico, due classi in due distinti paesi, chi semplicemente s'impunta, come Sezzadio, il cui sindaco dichiara semplicemente che «i nove bambini di Sezzadio non si muoveranno per andare a scuola a Predosa». L'assessore provinciale Barbadoro, però, secondo una logica condivisibile, non ritiene questa strategia come quella giusta da applicare e preme perché venga individuata una univoca interpretazione che eviti il ripetersi di queste discussioni negli anni a venire.

La discussione sale di tono: Barbadoro chiama al telefono il dirigente scolastico regionale, che dal canto suo conferma, in un colloquio con la D'Alessandro (che testimoni riferiscono avvenuto su toni estremamente concitati) che da parte della Regione non c'è stata nessuna indicazione di provvedere alla soppressione dei plessi le cui prime classi contino meno di 15 alunni.

Alla fine il provveditore cede parzialmente e accetta di dirimere la questione al termine di un vertice, convocato d'urgenza, a cui parteciperanno i dirigenti scolastici provinciali e regionali, gli Assessori all'Istruzione di Provincia e Regione e i sindaci del territorio.

La riunione avverrà mentre il giornale sarà ancora in corso di stampa, in quanto la legge stabilisce come termine ultimo per la definizione dei plessi il giorno 24 aprile. Otto classi, dunque, restano in bilico, anche se sull'esito finale della vicenda si respira un moderato ottimismo, dovuto soprattutto al crescente sentimento 'bipartisan' che a livello regionale si sta diffondendo a favore del mantenimento dei plessi.

La complessità della vicenda, comunque, consiglia massima prudenza nei pronostici: solo venerdì 24, probabilmente, conosceremo la decisione finale.

DALLA PRIMA

## Manifestazione del 25 Aprile

Quindi Gianpiero Nani a nome del coordinamento dei sindaci dell'Acquese; il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti. Terrà la commemorazione ufficiale il professore di Diritto costituzionale Renato Balduzzi.

DALLA PRIMA

## Vicenda swap una Caporetto

Visto giusto quando, da fine 2007 ad oggi, con denunce su questo giornale riprese anche dal Sole24Ore, conferenze stampa, perizie autofinanziate dai cittadini acquesi, esposti alla Magistratura e Corte dei Conti, denunciavamo il ricorso a strumenti finanziari speculativi mortali per le finanze comunali, i famosi swap.

Con la delibera 58 del 31 marzo la Giunta comunale ha fatto Caporetto cercando di annullare (in autotutela) tutti gli otto contratti di swap sottoscritti dal 2001 che ad oggi presenterebbero un danno di 1.800.000 euro per il comune.

In pratica nella delibera si dà atto:

- che le operazioni di sottoscrizione degli swap compiute dal 2001 al 2006 non sono altro che elargizione dei soldi dei contribuenti acquesi alla banca perché, comunque vadano le cose, il comune ci rimetterà.

- che la banca non ha riconosciuto al comune ingenti somme dovute alla stipula dei contratti (up-front).

- che è stato un errore aver dato un incarico alla stessa banca sia di consulenza che di vendita dei contratti di swap ovvero il comune ha chiesto all'oste se il vino che vendeva era buono: l'oste ha detto di sì e il comune l'ha bevuta. Sembra incredibile ma è successo.

- che i contratti sottoscritti sono «illegitimi con riferimento al quadro normativo vigente».

Da quanto sopra emerge un'incapacità amministrativa palese, riconosciuta nella delibera stessa, che comporterà comunque un danno alle finanze comunali che stimiamo nella migliore delle ipotesi in centinaia di migliaia di euro. Resta da vedere l'esito dell'esposto da noi presentato alla magistratura penale e contabile in relazione alle responsabilità personali.

Ci chiediamo infine, nel momento in cui si mette nero su bianco che ci sono state somme dovute non corrisposte dalla banca al comune, se sia sufficiente una delibera di annullamento degli atti e non sia invece necessaria anche un'azione verso la banca».

DALLA PRIMA

## Grande attesa per Enzo Bianchi

**Di lezione e di consolazione**  
Quattro comandi monferrini nella lingua dei padri che equivalgono ad un magistero umano. Al quale Enzo Bianchi aggiunge un ricordo materno. Molto più di un corollario.

«Mia madre deponeva sul tavolo ogni mattina una grissa, un fiasco di vino, un orciolo di olio e una saliera, il tutto ricoperto da un tovagliolo da lei ricamato». Affinché questi «quattro elementi» (modestissima versione di quelli così in voga nel Barocco e prima ancora nella Grecia Antica) fossero di lezione e di consolazione.

E - forse - oggi, anche a scuola, da questi semplici distillati si potrebbe cominciare riempiendo di contenuti quella disciplina sfuggente che è l'educazione civica.

DALLA PRIMA

## L'ufficio postale

Nella lettera si chiede, tra l'altro al Dirigente provinciale, «di voler giungere ad una soluzione condivisa che veda il ripristino di tale ufficio, considerato che trattasi di servizio offerto non solo ai residenti ma ai turisti che, proprio in zona Bagni, trovano la maggioranza delle strutture ricettive e dei servizi termali».

Nella lettera si parla anche dei «disagi causati dal provvedimento» e la disponibilità a trovare una rapida soluzione al caso.

DALLA PRIMA

## Via la roulotte sede delle Poste

Il risultato della perizia ha permesso di richiedere al Comandante dei Vigili Urbani e al Direttore Generale del Comune di Acqui Terme l'immediata rimozione della "Roulotte Poste" collocata senza alcun consenso della Proprietà dei locali, che reca danno all'immagine e al patrimonio e che è concreto disagio all'attività degli adiacenti esercizi commerciali.

La Proprietà, che non ha mai ricevuto alcuna comunicazione dall'Amministrazione Comunale, ha affidato all'avv. Claudio Simonelli di Alessandria l'accertamento dei danni e la rappresentanza nelle sedi competenti e ha informato dell'accaduto la Terme di Acqui spa e la Regione Piemonte».

### MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI PER LE ELEZIONI EUROPEE PROVINCIALI E COMUNALI DEL 6 E 7 GIUGNO 2009

Il settimanale L'ANCORA, in ottemperanza al regolamento dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria PUBLISPES srl secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa dal 22 aprile 2009 fino al penultimo giorno prima delle elezioni;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 7, Acqui Terme, tel. 0144323767 oppure presso la sede della PUBLISPES srl, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 014455994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente: € 18,00 + iva 4% a modulo. Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;
- le prenotazioni ed i testi dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del venerdì presso gli uffici sopra indicati.



# GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



**ACQUI TERME** Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
**NIZZA M.TO** Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984  
**SAVONA** Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337  
 @ @ @ www.gelosoiviaggi.com @ @ @

---

GARDALAND

**PROSSIME PARTENZE:**  
**25 APRILE - 1 E 17 MAGGIO**  
**1 - 2 E 20 GIUGNO**  
 Bus + biglietto entrata parco: **euro 54,00**

PONTI 2009
1 - 3 maggio - TODI SPOLETO e VAL NERINA
30 maggio - 2 giugno - CIRCEO e ISOLA DI PONZA
30 maggio - 2 giugno - I LUOGHI DI PADRE PIO
31 maggio - 2 giugno - TOUR DELL'ALSAZIA

I SOGGIORNI-TOUR NELLA VERDE EUROPA

Il piacere della natura, la cultura e il relax senza cambiare hotel!

<b>FORESTA NERA</b> Baden Baden/Strasburgo/Friburgo/Stoccarda 13-19 LUGLIO / 10-16 AGOSTO / 17-23 AGOSTO
<b>TIROLO</b> Innsbruck/Kitsbuhel/Baviera/Castelli di re Ludwig 20-26 LUGLIO / 10-16 AGOSTO / 17-23 AGOSTO
<b>ALPE ADRIA</b> Lubjana/Bled/Laghi di Fusine/Klagenfurt/Caporetto 10-16 AGOSTO / 17-23 AGOSTO / 31 AGO.-6 SETT.
<b>SALISBURGHENSE</b> Salisburgo/Flachau/Monaco di Baviera/Grossglockner 10-16 AGOSTO / 17-23 AGOSTO / 24-30 AGOSTO

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSOVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

<b>CRETA</b> 23 - 30 MAGGIO	<b>USA - IL WEST</b> 17 - 30 AGOSTO
<b>LA GRANDE RUSSIA</b> 5 - 14 GIUGNO	<b>ARMENIA</b> 13 - 21 SETTEMBRE
<b>LONDRA e INGHILTERRA</b> 8 - 16 AGOSTO	<b>CALABRIA</b> 26 SETTEMBRE - 3 OTTOBRE

*Paesaggi e castelli con le meraviglie di Monterosso*

## Villa Ottolenghi di Acqui Terme un capolavoro ritrovato

**Acqui Terme.** La giornata de *Paesaggi e Castelli - percorsi nell'Alto Monferrato*, ha vissuto sabato 18 aprile un altro momento davvero fondamentale ad Acqui. Presso la Villa Ottolenghi, a Monterosso, dove il programma prevedeva l'inaugurazione ufficiale della struttura "ritrovata", preceduta dalle prolusioni di Paolo Filippi (Presidente della Provincia di Alessandria) e del Sindaco Danilo Rapetti (primo cittadino acquese).

Essendo entrambi non presenti, da parte di Gian Franco Comaschi (Assessore provinciale alla Pianificazione del Territorio) e da Rita Rossa (collega del precedente ai settori Cultura e Turismo), da Anna Maria Leprato (Assessore al Commercio e al Turismo del nostro Municipio) e dall'attuale proprietario dott. Vittorio Invernizzi sono venuti brevi indirizzi di saluto che hanno preceduto una interessante lezione tenuta da Lionello Archetti Maestri, alla quale dedicheremo una buona parte del nostro articolo.

Notevole l'afflusso dei convenuti per i quali sono state organizzate accurate visite guidate, che avevano quale meta il Mausoleo (oggi ribattezzato Tempio di Herta) e il complesso edilizio che un tempo ospitava gli atelier artistici e gli spazi signorili di Casa Ottolenghi, nell'ala sud del complesso.

Davvero squisita l'ospitalità, dimostrata attraverso molteplici attenzioni, e resa preziosa dal risuonare delle note classiche di un duo violino e arpa. Il pomeriggio è stato chiuso da un ricco buffet, che ha suggerito il programma di degustazioni aperte verso le 17, dedicate ai vini della Casa Società Agricola Vittoria.

E proprio durante questi momenti conviviali è stato possibile cogliere le prime indiscrezioni (da confermare) relative al programma artistico acquese dei mesi a venire. Nei quali il cartellone degli spettacoli dovrebbe avvalersi dei contributi di Morgan e della squadra di X Factor, dell'arpista Cecilia Chailly (figlia del compositore Luciano e sorella del famoso direttore d'orchestra Riccardo) e della voce di Claudio Baglioni, con la possibilità di allestire alcuni eventi proprio nella Villa Ottolenghi.

### Poesia e prosa

Descrivere cos'è Villa Ottolenghi è difficile. Anche se spogliata, purtroppo, degli arredi, dopo l'asta Finarte del 1986, i luoghi conservano gran parte del loro fascino. Davvero si è avvolti da una cornice di poe-

sia. Quella delle pietre. Della *ratio* che presiede alla loro scelta (la Villa come la tela di Penelope: costruire e decostruire inseguendo la perfezione. "La luce batte male". È una volontà, una determinazione maniacale a guidare la direzione dei lavori). Ecco la poesia di maestri come Marcello Piacentini, dei Ferrari, Mario ed Ernesto; di Ferruccio Ferrazzi ed Arturo Martini, di Pietro Porcinai... che rendono Monterosso una singolare Acropoli.

In cui sono vissuti non dei, ma uomini. Certo. Ma di particolare elezione. Di gran gusto e sensibilità. Umanisti.

Ecco allora Arturo, nipote del grande Jona, il mecenate che trasforma la città alla fine dell'Ottocento, che - potremmo dire, seguendo le orme dell'avo - "vuole dare uno stile omogeneo alle case coloniche esistenti e tracciare tutta la collina riducendola a vigna giardino e bosco in un insieme architettonico. Sulla cima una specie di villa a forti linee dominanti, visibile da lontano in armonia con il grandioso paesaggio..."

Così è scritto in una lettera a Federico d'Amato. È il gennaio del 1923. Diventerà, questo di Monterosso, il luogo di dialogo tra intellettuali di vaglia e spiriti fini.

### La villa del picciotto

La lezione di Lionello Archetti Maestri corre più indietro nel tempo. Rievoca la presenza sulla collina dei pini rossi (da cui si traeva nerofumo e acqua ragia). Quindi, dopo un riferimento alle casine e alle residenze della Acqui bene di Settecento e Ottocento, che facevan di Monterosso un luogo di delizia (pur in una cornice di modestia), ecco che il discorso si sposta sugli Ottolenghi.

È necessario un balzo all'indietro.

La loro presenza acquese sembra attestarsi tra Cinque e Seicento. La famiglia ebraica che viene dalla Germania può avvalersi della tolleranza dei Gonzaga (meno teneri saranno i Savoia che istituiranno i ghetti).

Ma gli Ottolenghi rimangono, vivendo momenti positivi ed emancipanti durante i tempi napoleonici e nel 1847. E, soprattutto, partecipando all'epopea del Risorgimento, a dar retta alla voce popolare che dice Jona finanziatore - con un milione di lire - della spedizione di Garibaldi in Sicilia (1860).

Ecco perché questa è la "Villa del Picciotto". Quasi a far diventare anche Arturo garibaldino, ma "post litteram".



Ecco poi rapidi accenni alla figura di Clotilde Pugliese, madre di Arturo, per la quale sorge il mausoleo.

Ecco il piccolo cameo per Herta von Wedekind von Horst, di nobile famiglia, attratta dall'arte, che studia a Roma, e espone all'EXPO di Parigi del 1925 e poi alla Triennale del 1930.

Sono gli anni in cui il sogno di Herta ed Arturo comincia a realizzarsi. Con Monterosso che, sulle tre dimensioni, sviluppa le visioni di Giorgio De Chirico. Un segno che qui - ma è lavoro di lungo percorso, di decenni: ed è mica facile lavorare con gli Ottolenghi, specie

con Herta - si sedimenta lo spirito del tempo.

È un sogno che avrebbe dovuto vivere per l'eternità. "I cardini sono tarati per resistere un Millennio", chiosa Lionello. Forse in modo ancora più glorioso di quanto i tempi recenti hanno consentito.

I Leoni di Monterosso non ci sono più. E la loro mancanza diviene simbolo di una spogliazione "barbarica" che Acqui non ha saputo impedire.

Ma che non ha fermato le possibilità di un rilancio. Di una riscoperta.

Che, miracolosamente, non è solo sogno, ma realtà.

G.Sa

*In mostra fino al 2 maggio*

## "L'altra medicina" di Concetto Fusillo



**Acqui Terme.** Sabato 18 aprile si è inaugurata presso il Grand Hotel Nuove Terme di Piazza Italia la mostra (che compendia incisioni ed oli) dell'artista siciliano (ma da alcuni anni residente anche a Mombaldone) Concetto Fusillo.

*L'altra medicina. Magia, superstitazione, cronaca* è il titolo dell'interessante allestimento che propone un vero e proprio viaggio pittorico nel "Suol d'Aleramo" tra il XVI e il XVII secolo. E che prosegue la poetica dell'*archivio-pittura* di Fusillo, inaugurata due anni fa presso l'Archivio di Stato di Asti, con la mostra *Guidoni, grassatori e tagliagole nelle campagne astigiane*.

Le acqueforti, con acquatinta e puntasecca della personale *L'altra medicina* - cui han concorso per gli aspetti finanziari e logistici Provincia di Alessandria, Comune di Acqui Terme, Comunità Montana "Suol d'Aleramo", Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria e Grand Hotel Nuove Terme - sono fruibili sino al 2 maggio.

Da segnalare che, per i visitatori, è disponibile il bel catalogo a colori realizzato da EIG che accoglie, con le riproduzioni a colori delle opere, anche i testi di Carlo Prospero, Michele Tavola e Carlo Pesce, e le foto e i registi dei documenti (si riferiscono alle terre di Bistagno, Cartosio, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Cavatore, Cremolino, Denice, Grogna, Malvicino, Melazzo, Merana, Molare, Montechiaro, Morbello, Pareto, Ponti, Ponzzone, Prasco, Spigno, Terzo, Visone) ispiratori delle scene. **L'archivio racconta...**

Tempo di riscatto per gli archivi. Certo, è bene rimanere bene con i piedi per terra, non lasciarsi trasportare dai facili entusiasmi, ma la tendenza positiva va riscontrata e divulgata.

Alcuni Comuni offrono il buon esempio, dando corso ai riordini (la notizia fresca fresca è quella della riapertura dell'Archivio Storico di Cremolino); da tempo - grazie all'ope-

ra di Don Pompeo Ravera e poi di Don Angelo Siri - l'Archivio Storico Vescovile lavora a pieno regime, sia rispetto alla catalogazione sia rispetto all'aiuto prestato agli studiosi. Proponendo e sollecitando pubblicazioni.

Le storie del passato, per merito degli studiosi locali, riemergono (tanto in veste storico-scientifica, come saggi; quanto come "occasione di letteratura" - si vedano in proposito le "letture" di Paola Piana Toniolo e di Carlo Prospero nelle pagine del trimestrale ITER). E proprio sul volume contrassegnato dal numero 15, edito nell'ottobre scorso, Carlo Prospero aveva proposto - con le *Storie cinque-secentesche di casa nostra* - "il racconto" delle vicende che Concetto Fusillo ora ha tradotto, dopo un lavoro certosino. Un lavoro che ha dato risultati altissimi.

Viva, vitale la materia (pode-stà vilipesi, tante storie di masche, ubriacature in canonica, flagelli pestilenziali, discese di soldati, preti rubagalline o alchimisti, in grado addirittura di preparare filtri d'amore, belle figliole...) vivo il tratto.

E dopo aver letto per benino i registi, la tentazione è quella di sollecitare qualche brava e preparata compagnia teatrale affinché le storie - talora boccacciane, talora boccaccesche - possano trovare una equivalenza anche drammatica.

### Il parere del critico

Doveroso chiudere con il giudizio di Michele Tavola. Che, sfogliando le 21 raffinate incisioni "eseguite con cura maniacale e scrupolosa lentezza", rileva come la carta sia fatta a mano "con inchiostri calcografici di differenti colori, in consonanza con le vicende narrate. Per ogni matrice innumerevoli le prove di stato, prima di giungere ad un risultato che soddisfacesse l'autore, con i rami (delle lastre) morsi e graffiati con accanimento per ottenere i giusti toni e i contrasti luministici desiderati".

Mostra assolutamente da vedere.

G.Sa

### VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 10 maggio  
**VENARIA REALE: i giardini + la mostra "I tesori sommersi dell'antico Egitto"**

Domenica 17 maggio  
**PADOVA e il mercatino dell'antiquariato**

Domenica 24 maggio  
**Santuario di RE**  
Trenino **CENTOVALLI - LOCARNO**  
+ **Crociera sul LAGO MAGGIORE**

Domenica 7 giugno  
**DELTA DEL PO, crociera su motonave con pranzo a bordo**

### PELEGRINAGGI

Dal 9 al 10 maggio  
**CASCIA (santuario di Santa Rita)**  
**NORCIA - Cascata delle MARMORE**

Dal 15 al 17 giugno  
**LOURDES**

### I NOSTRI WEEK END

**A solo €140**

Dal 9 al 10 maggio  
**MODENA - BOLOGNA e museo Ferrari**

Dal 16 al 17 maggio  
**ALTA SAVOIA - ANNECY**

Dal 23 al 24 maggio  
**COSTA AZZURRA e ANTIBES**  
e tanti altri... **PROGRAMMI IN AGENZIA**

### LE CAPITALI LOW COST

**SONO PRONTI I PROGRAMMI IN AGENZIA**  
Dal 23 al 26 aprile  
**VIENNA** **A solo €290**

Dal 14 al 17 maggio  
**BARCELLONA** **A solo €280**

Dal 30 maggio al 2 giugno  
**PARIGI** **A solo €290**

Dal 18 al 21 giugno  
**AMSTERDAM** **A solo €330**

## I VIAGGI DI LAIOLO

**ACQUI TERME - Via Garibaldi 76**  
Tel. 0144356130  
0144356456  
iviaggidilaiolo@virgilio.it

**NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA**  
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

**OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57**  
Tel. 0143835089

Consultate  
tutti i nostri programmi su:  
**www.iviaggidilaiolo.com**

### APRILE

Dal 20 al 26 **BUS-NAVE**  
**GRECIA con METEORE**  
**DELFI - ATENE - OLIMPIA**

Dal 30 aprile al 3 maggio  
**Strada romantica**  
**+ MONACO DI BAVIERA e AUGUSTA**

### MAGGIO

Dal 1° al 3  
**TOUR DELLE MARCHE**

Dal 1° al 3  
**ISOLA DI PONZA: monasteri Benedettini e abbazia di Montecassino**

Dal 14 al 17  
**COSTIERA AMALFITANA**  
**in battello + VESUVIO**

Dal 23 al 25  
**CAMARGUE e la festa degli zingari**

### PONTE 2 GIUGNO

Dal 29 maggio al 2 giugno  
**BRUXELLES e le FIANDRE**

Dal 31 maggio al 2 giugno  
**ROMA classica**

### ANTEPRIMA GIUGNO

Dal 25 al 29 giugno  
**COSTA DALMATA**  
**SPALATO - MEDJUGORIE - BOSNIA**

### ESTATE 2009

Dal 29 giugno al 7 luglio **AEREO**  
**NEW YORK - WASHINGTON**  
**CASCATE DEL NIAGARA - TORONTO**

Dal 12 al 25 agosto **AEREO**  
**Gran tour del MESSICO**

Dal 17 al 24 agosto **AEREO**  
**MOSCA - SAN PIETROBURGO**

ANNUNCIO



**Andrea SALVADOR**

Mercoledì 15 aprile è mancato ai suoi cari. Commosi e riconoscenti verso quanti hanno espresso, in ogni modo sentimenti di cordoglio ed affetto, la moglie Pina Icardi, la cognata Carla Icardi v. Caldi, i nipoti Pier Paolo, Lorenzo, Monica e l'affezionata Giovanna ringraziano tutti di cuore. Un particolare ringraziamento al dott. Gallizzi per le amorevoli cure prestate; al Personale Medico ed Infermieristico del reparto Medicina dell'ospedale di Acqui T.; alle famiglie Piombo, Baglio, Scazzola, Oldano, Gonnella e Ricci Maria Grazia del Condominio San Guido, scalla A; alla fam. Caratti; alla fam. Battiloro-De Caroli ed alla fam. Caldi-Zucchini di Millesimo.

ANNUNCIO



**Flavio PALLANZONE**

Mercoledì 15 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti tutti. Un cordiale ringraziamento a tutti coloro che con fiori, scritti, presenze hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata venerdì 15 maggio alle ore 18 in cattedrale.

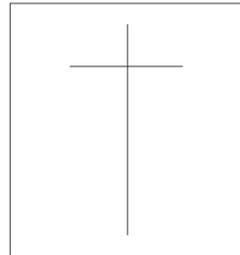
ANNUNCIO



**Marcello BOTTO**  
1943 - 2009

Con consapevolezza ed estrema dignità, sabato 18 aprile, in Mongardino (AT) ha terminato il suo cammino terreno. Il cugino Pier Vittorio Campora insieme a Carla ed ai suoi cari ne da partecipazione ad esequie avvenute. Le sue ceneri riposeranno tra le verdi colline astigiane a lui tanto care.

ANNIVERSARIO



**Luca PETERINI**

*"La tristezza di non averti più con noi ed il vuoto che hai lasciato ci fanno capire, giorno dopo giorno, quanto è immenso l'amore che sentiamo per te".* Con affetto e rimpianto papà e mamma ti ricordano con l'amore di sempre nel 10° anniversario della scomparsa.

ANNIVERSARIO



**Alba MARTINO**  
in Ravera

*"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno".* Nell'anniversario dalla scomparsa i tuoi cari ti ricordano a quanti ti hanno conosciuto e ti hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



**Gabriella DAGNINO**  
in Percivale

Nel 11° anniversario della sua scomparsa, i familiari ed i parenti tutti la ricordano, con immutato affetto e rimpianto, nella santa messa che verrà celebrata sabato 25 aprile alle ore 17,30, nella chiesa parrocchiale di Lussito. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

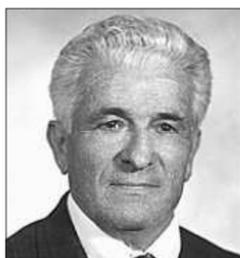
ANNIVERSARIO



**Carlo RUBINI**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto la moglie, le figlie, i generi, i nipoti ed i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 aprile alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



**Ermanno DIOTTO**

Nel 6° anniversario della scomparsa, lo ricordano con affetto la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Luciano BRUNO**

*"Il tempo che passa non cancella il tuo caro ricordo".* Nel nono anniversario i familiari tutti unitamente a parenti ed amici, con immutato affetto, lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata lunedì 27 aprile alle ore 19 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Grazie a quanti si uniranno nel suo ricordo con la preghiera.

ANNIVERSARIO



**Maria RAPETTI**  
ved. Panaro

*"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore".* Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano nella s.messa di suffragio che verrà celebrata lunedì 27 aprile alle ore 18 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Giorgio RAPETTI**

*"Non è passato un giorno, in questi anni, che non sei stato nei nostri pensieri e nella nostra vita... è nel nostro cuore che abiti".* La moglie Tina ed il figlio Danilo si uniscono nel suo dolce ricordo nella s.messa che si celebrerà nel 4° anniversario della scomparsa lunedì 27 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Geo PISTARINO**

Nel 1° anniversario della scomparsa, la moglie, la sorella, il fratello, i cognati ed i nipoti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto. Il triduo di sante messe in ricordo sarà celebrato venerdì 1° maggio alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme; sabato 2 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo Bormida; domenica 3 maggio alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio" in Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



**Fiorina FABIO**  
in Bruna  
1997

*"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno".* Nel 12° e nell'8° anniversario della loro scomparsa, le figlie, il fratello, il genero, la nipote unitamente ai parenti tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 maggio alle ore 10,30 nella chiesa di "Santo Spirito" in Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.



**Guido BRUNA**  
2001

ANNIVERSARIO



**Mariangela BERRUTI**  
in Novarino

Nel 19° anniversario della scomparsa, la ricordano con immutato affetto il marito Franco, i figli Alberta e Fabio ed i parenti tutti nelle sante messe che verranno celebrate domenica 3 maggio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Rocchetta Palafea. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Teresa BOIDO**  
ved. Cirio

*"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori, non ti dimenticheremo mai, aiutaci e proteggici da lassù".* Nel 2° anniversario della scomparsa, i familiari la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 maggio alle ore 8,45 nella chiesa di Alice Bel Colle stazione. Si ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi alla preghiera.

**BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**

**Pompe funebri**  
**Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144 321193**

*L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura*

**Onoranze Funebri**

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo**  
**Tel. 0144 325449**

**Noleggio vettura con autista**

**Via Mariscotti, 30**  
**Acqui Terme**

**ONORANZE FUNEBRI**

**Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

**BISTAGNO**

**Corso Italia 53 - Tel. 014479486**

*Dolermo*  
**ONORANZE FUNEBRI**

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
**Tel. 0144 325192**

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



**Teresa VIOLA**  
ved. Pizzala

Nel 3° anniversario della sua scomparsa i figli, nel ricordo affettuoso della loro cara mamma, ed i familiari tutti annunciano che la santa messa anniversaria verrà celebrata sabato 25 aprile alle ore 17 nella Parrocchia di "Santa Caterina" in Cassine. Ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



**Carla FIA**  
in Pisani

"Sei sempre nei nostri cuori". Nel 10° anniversario dalla scomparsa, con affetto e rimpianto la famiglia, unitamente ai parenti tutti, la ricorda nella santa messa che verrà celebrata venerdì 1° maggio alle ore 21 nella chiesetta della Madonna in Rivalta Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**In memoria del dott. Gabutto**

**Acqui Terme.** In memoria del dott. Ugo Gabutto sono state offerte le seguenti somme: euro 500 dai condomini del condominio Primavera 75 insieme alla Cantina sociale di Alice Bel Colle (devoluta all'Airc); euro 450 dagli amici della classe 1952 (devoluta all'Anffas). I famigliari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore ed in particolar modo tutti i medici di famiglia dell'acquese.

**Orario IAT**

**Acqui Terme.** L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13.

Si inaugura venerdì 24 aprile in via Emilia 40

**Un nuovo centro per anziani intitolato a monsignor Galliano**

**Acqui Terme.** Venerdì 24 aprile alle ore 18 verrà inaugurato un nuovo centro d'incontro comunale per anziani in via Emilia n.40. Grande soddisfazione del consigliere comunale delegato Fiorenza Salamano che così commenta l'iniziativa: «In considerazione della meritevole opera di Monsignor Giovanni Galliano a favore dei più deboli, degli anziani ed essendo stato il primo tesserato del Centro S.Guido, l'amministrazione comunale ha ritenuto doveroso mantenerne vivo il ricordo intitolando a suo nome il Centro di via Emilia».

Il nuovo locale si aggiunge a quello di via M.Ferraris "S.Guido" non più recettivo per l'alto numero di anziani che si sono iscritti recentemente, ben n. 290, e che naturalmente continua la sua attività.

Il nuovo Centro "Monsignor Giovanni Galliano" è sorto per rispondere alle richieste crescenti degli anziani che nella nostra città sono 7.098 pari al 34,8% della popolazione acquese. L'iscrizione è unica per entrambi i centri pertanto è sottointeso che sarà possibile



la frequenza indifferentemente ad un centro od all'altro.

Le iniziative che si intendranno realizzare coinvolgeranno sempre entrambi i centri e saranno ampliate prevedendo gite a tema, ballo, soggiorni marini, gare di bocce, corso base computer, corsi decoupage e pittura, ginnastica attiva e passiva, prosecuzione di conferenze su temi di interesse della terza età (salute, tematiche sociali, servizi sociali già esistenti nella nostra città). Na-

turalmente proseguiranno le normali attività quali il gioco delle carte, dama, le merende in compagnia, ascolto della musica, lettura di libri e possibilità di seguire programmi televisivi.

«L'Amministrazione comunale - sottolinea il consigliere comunale delegato Fiorenza Salamano - attende tutti gli anziani ed i cittadini per brindare insieme a questa iniziativa».

Nelle foto il centro anziani acquese in una delle gite organizzate per loro.

Lezioni e visite di istruzione

**Intensa attività all'Unitre acquese**



**Acqui Terme.** Un racconto di un viaggio, via terra, in India compiuto nel 1971 è stata la prima lezione di lunedì 20 aprile all'Unitre tenuta dal dott. Lionello Archetti Maestri. Una didascalia ristretta del viaggio con profonde suggestioni nel periodo dei movimenti studenteschi nel mondo occidentale. Il relatore ha evidenziato i contrasti di vita appena raggiunti i paesi dell'Asia Minore per rimanere affascinato dall'estrema commistione tra due mondi non molto distanti geograficamente. Passando per la via della seta, per la via di Marco Polo raggiunge l'Afghanistan, abitato da popolazioni guerriere a seguito dell'interesse strategico delle grandi potenze del tempo e con molti riflessi inquietanti sulla condizione della donna. Attraverso la porta d'Oriente passa nel territorio di disputa ancor oggi tra Pakistan e India per arrivare alla meta finale. L'India non è un paese ma un continente ove la religione è presente in tutte le dimensioni del quotidiano nonostante il procedere della globalizzazione e della modernizzazione. È una terra di contrasti con odori mostruosi e profumi delicatissimi ove al destino non ci si può sottrarre in alcun modo (il Karma). Il viaggio breve compiuto nel 2008, non per via terra, ha confermato l'atemporalità del popolo indiano con tutti i suoi contrasti.

Questo, nel dettaglio, il programma. "Il mondo delle emozioni": conoscere le emozioni; definizione e loro rapporto con pensieri e comportamenti; esprimere le emozioni: il linguaggio non verbale; esprimere le emozioni: il linguaggio verbale; l'assertività; gestire le emozioni, spunti: l'ansia; gestire le emozioni, spunti: la rabbia; gestire le emozioni, spunti: la tristezza.

"Gestire il sovrappeso": valutazione del grado di sovrappeso e concetto di "peso ragionevole"; valutazione delle motivazioni a cambiare il proprio comportamento alimentare; il diario alimentare; tecniche di controllo degli stimoli che portano a mangiare in eccesso; individuazione delle situazioni "ad alto rischio" di gestione inappropriata del cibo; individuazione di attività alternative al cibo; acquisizione di capacità di gestire le difficoltà che possono portare ad una eccessiva alimentazione.

Tutti coloro che sono interessati e vogliono ricevere informazioni riguardanti le modalità di iscrizione ai corsi, possono rivolgersi alla reception dello stabilimento termale in via XX settembre 5 o telefonare al n. 0144-324390 e chiedere della dott.ssa Luisa Pietrasanta, idrologo medico presso le Terme di Acqui e psicoterapeuta cognitivo-comportamentale.

luppo della linea ferroviaria. Qualche anno dopo viene stampato un biglietto postale nell'ufficio postale ai Bagni aperto solo nei mesi estivi.

Giovedì 16 aprile, l'Unitre accompagnata dall'Avv. Osvaldo Acanfora ha visitato il Tribunale di Acqui Terme. Accolti con simpatia dalla dott.ssa Natale Alice, dirigente del Tribunale, è stata mostrata la nuova costruzione del Tribunale con le nuove aule, aula magna, ampi corridoi e la dislocazione dei vari uffici. A seguire la dott.ssa ha illustrato l'attività che si svolge nelle varie aule di udienze per processi penali, aperte al pubblico, tra la difesa e il pubblico ministero con impianto fonoregistrazione del dibattito. L'attività delle udienze è operativa tutti i giorni nonostante la carenza di organico dei giudici, come pure è importante la cancelleria, che è la materialità della Giustizia e la Procura della Repubblica, che verifica la violazione delle leggi prima di inoltrare la pratica al Giudice delle Indagini Preliminari (GIP). Per legge il diritto di difesa è garantito a tutti i cittadini anche attraverso il patrocinio dello Stato con l'avvocato d'ufficio, sia in materia civile e penale. È attivo anche il servizio dei giudici di pace per le cause civili, oltre a uffici per riunioni degli avvocati. Una interessante visita culturale molto gradita agli ospiti dell'Unitre.

L'organizzazione dell'Unitre ringrazia il sig. Mauro Massa e la banca Fideuram per le due lezioni preliminari sull'utilizzo del computer, che hanno riscosso notevole interesse. Il corso definitivo sull'utilizzo del computer sarà effettuato l'anno prossimo.

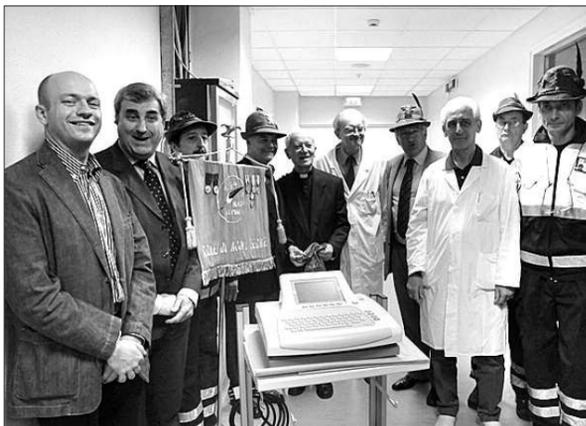
La prossima lezione di lunedì 27 aprile vedrà il dott. Roberto Vanzì parlare del "Parco Nazionale del Gran Paradiso".

**Terremoto e Biennale incisione**

**Acqui Terme.** Una giovane artista, Elena Patrucco, la cui opera "Mortificazione" compare fra le 26 finaliste della IX Biennale Internazionale dell'Incisione e candidata al Premio Acqui Giovani, è rimasta coinvolta nel terremoto di lunedì 6 aprile nella città dell'Aquila. Purtroppo, la sua casa è andata completamente distrutta e per qualche attimo ci si è preoccupati della sua incolumità. Rassicurati, i componenti del direttivo della Biennale hanno espresso partecipazione a tanta catastrofe confermando di credere nelle capacità artistiche di tanti giovani, e quindi di poter contribuire a che le loro opere possano essere aiutate a germogliare anche in mezzo alle macerie, e contribuire alla rinascita.

Consegnato un elettrocardiografo

**Il dono degli alpini all'ospedale acquese**



**Acqui Terme.** Nella mattinata di martedì 21 aprile, al Reparto di rianimazione dell'ospedale di Acqui Terme si è svolta la cerimonia di consegna di un elettrocardiografo donato dalle sezioni di Acqui Terme dell'Ana (Associazione nazionale alpini). L'apparecchiatura, particolarmente utile ed efficace nel monitoraggio e nella diagnostica medica, è stato consegnato al primario di rianimazione dottor Gianmaria Bianchi dal presidente dell'Ana Giancarlo Bosetti. Il gesto testimonia la sensibilità secondo la tradizione degli alpini, soprattutto verso il nostro territorio e le fasce più deboli della popolazione. Presente alla cerimonia il direttore generale dell'Asl AI, Paolo Zanetta che ha annunciato l'inizio dei lavori di ristrutturazione al secondo piano, dove verrà sistemato il reparto Ortopedia.

**Donatori midollo osseo (Admo)**

**Acqui Terme.** L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per informazioni che per i prelievi.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. € 26 iva compresa

**POMPE FUNEBRI** Corso Divisione Acqui 15 Acqui Terme  
**ORECCHIA**  
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
VETTURE CON AUTISTA  
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

**MURATORE**  
**ONORANZE FUNEBRI**  
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24  
Acqui Terme - Corso Dante, 43  
Tel. 0144 322082

## Domenica 26 aprile giornata della solidarietà

Il vescovo della diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Michiardi, facendo proprio l'invito della Chiesa nazionale e regionale, indice la Giornata della Solidarietà nella domenica 26 aprile. In tale data tutta la Chiesa italiana è invitata a raccogliere offerte per costituire un fondo per le famiglie che si trovano in particolare difficoltà per la presente crisi economica, attraverso microcredito e borse lavoro.

Il contributo in denaro che verrà raccolto sarà subito inviato all'ufficio regionale della Pastorale del Lavoro.

*Visita con tanta fede*

## Settimana Santa parrocchia di Moirano



**Acqui Terme.** La parrocchia di Moirano ha vissuto in maniera molto intensa la Settimana Santa.

Prima celebrazione è stata la Santa Messa della Domenica delle Palme. Il parroco Rev.mo Can. Don Aldo Colla, sulla piazza antistante la chiesa parrocchiale, circondato da una folla di fedeli, ha benedetto i rami di ulivo e, assistito da una gioiosa folla di chierichetti, è entrato processionalmente in chiesa, dove è stata celebrata la Santa Messa solenne.

Il Giovedì Santo, alle ore 20.30, è stata celebrata la Messa "in Coena Domini", che ha avuto un momento particolarmente significativo nella lavanda dei piedi a quattro chierichetti.

Il Venerdì Santo, alle ore 20.30, celebrazione della Via Crucis in parrocchia. Alle 21 una rappresentanza della parrocchia ha partecipato alla Via

Crucis cittadina per le vie di Acqui.

Il Sabato Santo è stato caratterizzato da due eventi: al pomeriggio i ragazzi dell'oratorio hanno messo in scena una rappresentazione teatrale su San Paolo. Alla sera è stata celebrata la solenne Veglia Pasquale.

Il Lunedì dell'Angelo, dopo la celebrazione della Santa Messa, grande merendino che ha avuto inizio con il pranzo di condivisione (ognuno ha portato qualcosa da condividere con gli altri) a base di spaghetti, torte verdi e tipici dolci pasquali e si è concluso, dopo un pomeriggio passato in allegria tra passeggiate e passatempi vari, con una grande cena.

Cogliamo l'occasione per ringraziare in modo speciale il parroco e tutti i genitori per la loro disponibilità.

**Gli animatori dell'oratorio**  
**Andrea, Roberto e Simone**

## L'avventura Scout

Sono passati alcuni giorni dal verificarsi del terremoto che ha colpito una delle più belle Regioni d'Italia, le prime notizie che già di per sé erano preoccupanti si sono dimostrate ancora più gravi.

Ora gli scenari sono più che chiari, il terremoto, come al solito, lascia dietro di sé morte e distruzione, non è possibile fare una graduatoria. Gli scout si accingono a fare il loro dovere, già molti sono sul campo ed a breve se ne vedranno ancora molti di più.

I successori di quelli che furono chiamati "gli angeli del fango" durante l'alluvione di Firenze, che si precipitarono dando un contributo inestimabile nel salvare libri e opere d'arte si sono resi disponibili e operativi anche in questo terribile momento.

Ora il servizio di protezione civile si è allertato istantaneamente, il nostro intervento sarà più tardi ma altrettanto incisivo. Ci dedicheremo all'animazione e a seguire i più piccoli. È un po' la nostra vocazione lavorare con i ragazzi.

È opportuno chiarire che per tutti, volontari AGESCI o di altre Associazioni o svincolati, le cosiddette "regole di ingaggio" sono severissime. Giovani singoli e che vanno gravando su strutture già provate, è meglio che restino dove sono, perché altrimenti saranno rimandati a casa.

Per l'AGESCI sono in corso di formazione le squadre che parteciperanno all'evento, è essenziale partecipare nell'ambito di squadre ufficialmente richieste dal settore EPC nazionale, e per il momento è prevista la sola presenza di Capi, censiti e in servizio.

Al momento la disponibilità di Capi garantisce la copertura di turni di servizio fino a concludersi di agosto. È essenziale non improvvisare gruppi e gruppetti che andassero giù a gravare sulle già difficili condizioni dei campi, perciò la massima autonomia sia per l'alimentazione, sia per la mobilità sia per la notte, si va per aiutare e non per essere aiutato.

È l'anno Paolino e mi capita sotto lo sguardo un versetto "prescrivite queste cose e insegnate: nessuno disprezzi la tua giovane età, ma sii di esempio ai fedeli nel parlare, nel comportamento, nella carità, nella fede, nella purezza" (1 Timoteo 4,11-12).

È in questi frangenti che ci si rende conto dell'utilità di tanti campi di formazione o cantieri, dei quali si scriveva le scorse settimane, certe attività oltre che allargare i nostri specifici orizzonti ci tornano utili in qualsiasi frangente, durante le attività scout, se e quando diventiamo Capi, e purtroppo e malauguratamente in certi specifici eventi. Allora i nostri rover e scote (16-21 anni), manco a farlo apposta hanno una vasta serie di opportunità, è auspicabile che le sfruttino.

Un suggerimento, fattomi pervenire da una amica di un'altra associazione scout, oltre che a donare quello che potete, cercate di dare la preferenza, nei vostri acquisti, a prodotti di quelle zone che attraversano un momento così grave, sarà un aiuto all'economia, parliamo di un popolo molto fiero, che presto si rimetterà in piedi.

Due dei Capi della nostra comunità si accingono a partire per Lourdes per fare una settimana di servizio, per aiutare quelli che prestano la propria opera con gli ammalati, in somma per collaborare a far girare la macchina di Lourdes. Non abbiamo scritto di scoutismo, ma scrivendo di un particolare tipo di servizio a favore dei nostri fratelli abbiano comunque parlato di scoutismo. Considerando che una dei nostri motti è "servire".

Sfacciatamente sponsorizziamo il nostro fratello Davide Lucchini che, a Natale, ci ha parlato dei problemi che vive con i suoi figlioli, un invito a tutti, genitori ed ex scout, se non avete già altre destinazioni per il 5 x mille c'è la possibilità di firmare a favore dell'associazione, CErchio delle Abilità Onlus cod. fisc. 97696190012 [www.cerchiodelleabilita.org](http://www.cerchiodelleabilita.org)

Chi avesse intenzione di contattarci può farlo per telefono, 347 5108927, utilizzando l'indirizzo di posta elettronica [unvecchioscout@alice.it](mailto:unvecchioscout@alice.it), il nostro indirizzo postale è via Romita 16, 15011 in Acqui Terme.

**un vecchio scout**

### SANTE MESSE ACQUI TERME

**Cattedrale** - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

**San Francesco** - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17.30 (rosario 17); fest. 8.30, 11, 17.30 (rosario 17).

**Madonna Pellegrina** - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11.30, 18.30.

**Cristo Redentore** - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

**Addolorata** - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

**Santo Spirito** - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

**Santuario Madonnina** - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

**Sant'Antonio** (Pisterna) - Orario: ven., sab., dom. 17.

**Santuario Madonna** - Orario: fest. 10.

**Capp. Carlo Alberto** - Orario: fest. 11,15.

**Cappella Ospedale** - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

**Lussito** - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 16.30; fest. 11.

**Moirano** - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

*Esclusione figli, diritti e doveri, indissolubilità*

## Nullità matrimoniali le motivazioni principali

Il 79% delle cause "decise" lo scorso anno dal Tribunale Ecclesiastico regionale (prima istanza) ha dichiarato nullo il vincolo matrimoniale (126). L'esclusione dei figli (55), l'incapacità di discrezione e di giudizio sui diritti e sui doveri del matrimonio (48) e la negazione dell'indissolubilità (34) sono le motivazioni più frequenti. Il 22,5% delle coppie era sposata da un periodo tra i 3 e i 5 anni, e il 19,38% lo era da meno di un anno. Scende fall'11,88% per coloro che hanno alle spalle oltre dieci anni di matrimonio. L'85,63% non aveva figli. La maggior parte si era sposata tra i 25 e i 29 anni.

Lo scorso anno sono state introdotte 143 nuove cause di nullità (stesso dato dell'anno precedente), la diocesi da cui proviene il numero superiore di cause è Torino (46,15%), seguita da Novara (10,49%) e Asti (6,29%), e Alessandria (5,59%). Le altre variano dal 4 al 0,70% di Mondovì. Migliora, inoltre, il tempo di durata dei processi: il 40,24% viene affrontato in un anno, massimo un anno e mezzo.

Sono alcuni dei dati forniti nella dettagliata relazione di don Ettore Signorile, Vicario Giudiziale del Tribunale Ecclesiastico regionale il cui 70° anno di attività è stato inaugurato sabato 28 febbraio a Torino.

Terminata la messa, celebrata nella cappella del seminario Maggiore ha prestato giuramento come nuovo difensore del vincolo e sostituto Promotore di Giustizia don Guido Garino, salesiano laureato in giurisprudenza a Torino e licenziato in diritto canonico a Roma. Dopo ha portato il suo saluto al card. Severino Poletto, alla presenza dei vescovi piemontesi (Miglio, Ravinale, Micchiardi, Guerrini, Versaldi) e a numerose autorità, militari e civili.

Nel suo intervento Signorile ha evidenziato che a fronte di un "vertiginoso aumento delle separazioni coniugali e dei divorzi civili" le cause di nullità di primo grado hanno "riscontrato una tenuta rispetto all'anno precedente".

Ha rimarcato che "aumenta la litigiosità e si acuiscono i contrasti tra le parti. Nella nostra regione ci si sposa sempre di meno e per di più la tendenza è quella di un superamento dei matrimoni civili rispetto a quelli religiosi.

Mentre si contrae il numero dei matrimoni, sia religiosi che civili, le separazioni e i divorzi aumentano di anno in anno intorno al 15%".

E quindi "dobbiamo essere consci che anche tra i credenti c'è paura nell'accostarsi ad un grande ideale, temo si stia perdendo il senso del sacramento come garanzia dell'esercizio di Dio".

Ha evidenziato l'opera degli "Avvocati Patroni" che nel 2008 hanno affrontato gratuitamente 526 situazioni a fronte di oltre mille incontri di approfondimento. Si augura che questa figura possa essere presto presente in tutte le diocesi, per l'importante ruolo che svolge. Ancora una volta il Vicario Giudiziale ha voluto sgomberare il campo da "false informazioni" sui costi di una causa.

Oltre a ribadire che per chi si trova in difficoltà economiche esiste il patrocinio gratuito, ha sottolineato che la Cei per la causa in primo grado ha fissato un contributo (uguale su tutto il territorio nazionale) di 500 euro, ed ha fissato per il compenso degli avvocati un minimo di 1500 ed un massimo di 2850.

Come consuetudine la mattinata si è conclusa con una relazione che quest'anno è stata affidata a mons. Joaquin Llobell, dell'Università della Santa Croce di Roma.

Ha affrontato in modo approfondito ed interessante, nonostante il tema tecnico e complicato, l'indissolubilità del matrimonio. "Questo tema - ha esordito - manifesta incisivamente come la fedeltà della Chiesa alla dottrina di Cristo, attraverso adeguati istituti giuridici che la tutelano, è sapientemente armonizzata con quell'elasticità nell'applicarli che è richiesta dal superamento delle impostazioni formalistiche fine a se stesse".

## Vangelo della domenica

**"Pentitevi e cambiate vita, perché siano cancellati i vostri peccati":** la pagina degli Atti degli apostoli, che si legge nella messa di domenica 26 aprile, terza di Pasqua, ci presenta un apostolo Pietro, grande nella sua fede ma concreto nella visione della realtà della chiesa nascente: la morte di Cristo in croce e la sua resurrezione aprono le porte della salvezza a tutti gli uomini, basta pentirsi dei peccati e cambiare vita.

**Per tutto il mondo**

Nella seconda lettura, l'apostolo Giovanni amplia il discorso sulla salvezza: "Cristo è vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo". La chiesa di Cristo non è per pochi, fortunati e raccomandati, è per tutti. La storia dice che, a volte, anche uomini di chiesa erigono muri, steccati, "oneri importabili"; la formula della salvezza è unica e semplice: "Convertitevi e credete al vangelo".

**Da Gerusalemme**

Eccezzionalmente il vangelo è di Luca, che dà la sua versione delle prime apparizioni del Risorto.

Ciò che stupisce nel suo resoconto, che segue la sostanza della predicazione degli apostoli Pietro e Paolo, di cui è stato discepolo e resocontista, oltre la sua concretezza ("Avete qualcosa da mangiare?"), è il respiro veramente "cattolico" (universale), che esprime: "Nel suo nome saranno predicati a tutte le genti la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni".

Cristo è morto in Croce per la salvezza della umanità, di ieri, oggi e domani, ma lui, ebreo, non dimentica, anzi privilegia nel suo perdono e nel dono della salvezza, i suoi fratelli, la stirpe di sua madre Maria, del suo padre Giuseppe, della sua città e popolo consanguineo nella umanità.

d. G.

## Offerte per il terremoto dal Duomo

**Acqui Terme.** In attesa di poter pubblicare il resoconto finanziario della Parrocchia dell'anno 2008 diamo con velocità il resoconto delle offerte raccolte in varie circostanze per i terremotati dell'Abruzzo.

In occasione della Via Crucis cittadina del Venerdì santo, durante la quale ad ogni stazione si è ricordato un aspetto particolare del terremoto, sono stati raccolti 605 euro.

Poi abbiamo destinato tutte le offerte raccolte nelle messe di Pasqua in Duomo, per un totale di 1109 euro.

Abbiamo poi aderito alla giornata nazionale di raccolta fondi per il terremoto della Caritas Nazionale il 19 aprile.

Dalla Cassetta posta in fondo alla Chiesa sono stati raccolti 504 euro.

La parrocchia aggiunge per arrotondare quanto manca a 3000 attingendo dal proprio conto.

(dP)



### Calendario diocesano

Sabato 25 - Festa diocesana dei chierichetti in Seminario. Alle ore 16 il Vescovo amministra la cresima ai ragazzi della parrocchia di Cessole.

Alle ore 18 ai ragazzi della parrocchia di Masone

Domenica 26 - Il Vescovo è a Cairo per la visita pastorale. Con due funzioni, in parrocchia e in S.Paolo della Croce ad Ovada, il Vescovo amministra la cresima alle ore 16 e alle 17.30.

Da lunedì 27 a giovedì 30 il Vescovo è a Cairo per la visita pastorale.

Un intervento del dott. Gallizzi

## A proposito del 25 Aprile

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un intervento del consigliere comunale de "La città ai cittadini", Michele Gallizzi, sul 25 aprile:

«Strumentalizzato, vituperato, ghetizzato, revisionato: il 25 aprile! Gli italiani ancora non hanno individuato in questa data il collante storico dell'Italia democratica e antifascista, nata proprio dalla Resistenza, che li liberò dal giogo del nazifascismo. Non è retorica e neanche vuole essere un intervento partigiano il mio; vuole solo rappresentare un momento di riflessione su quello che la storia ci ha lasciato di concreto, con tutte le sue sfaccettature, i suoi misteri, le sue rivalità ideologiche, ma anche e soprattutto sulla difesa dei valori che caratterizzano una società civile come quella italiana. Valori individuabili nella Libertà, nella Giustizia, nella Solidarietà, nell'Umanesimo e nel rispetto verso l'altro, che non sono proprietà né della sinistra, né della destra, ma fanno parte di quel bagaglio umano e profondo, proprio della coscienza dell'uomo. Ecco il 25 aprile di 64 anni fa fu questo: la lotta del bene contro il male. Non fu lotta di classe e neanche lotta tra fazioni. Fu essenzialmente una guerra civile che si innescò per difendere il valore di Libertà, di tutte le Libertà, che nel sentire collettivo rappresenta di per sé la possibilità di agire e di decidere, rispettando la legalità, che è quella sancita dalla Carta Costituzionale, nata dalla Resistenza. Agire e decidere nella massima autonomia individuale, vuol dire essere usciti da un sistema totalitario condiviso da pochi, ma imposto con la forza alla maggioranza degli italiani. Non mi si dica che non è vero, d'altronde lo stesso onorevole Fini ha definito il nazifascismo come "male assoluto". Se lo di-

ce Fini che si è formato politicamente sotto la guida ideologica di quel gerarca che fu "Almirante", credo che non ci siano dubbi sul significato storico e ideologico del ventennio fascista. Non c'è spazio, dunque, per revisionare la storia, per equiparare il ruolo dei morti di Salò con quelli che sono caduti per la Liberazione, anche se per i morti, per tutti i morti, bisogna avere rispetto e pietà, pur se hanno fatto da vivi una scelta sbagliata. Perché fu una scelta sbagliata quella di stare dalla parte dei repubblicani. Non lo dico io, ma lo dice la Storia. E la Storia non può e non deve essere manipolata a seconda di chi governa, in un verso o in un altro. Oggi ci troviamo a discutere e difendere ancora il 25 aprile da colpi di mano che tentano di vanificare il sacrificio di quelli che oggi ci consentono di vivere nella Libertà della legge, regolata dalla Costituzione. È vero, il 25 aprile non rappresenta un valore d'identità nazionale, ma la Resistenza non è e non deve essere annessa a un credo ideologico o confessionale, come vogliono far credere i postfascisti, perché la finalità degli obiettivi fu indubbiamente sostenuta da nobili valori. Tuttavia il neorealismo politico ha affievolito ogni ostilità ideologica e ha fatto sì che, rispetto alla prima repubblica, la celebrazione del 25 aprile sia divenuta festa di una sola parte. Non è così. Il messaggio di quell'evento, quello che ci è stato tramandato attraverso il dettato costituzionale, è la sintesi della lotta del bene contro il male, che dovrebbe penetrare nelle coscienze e incidere profondamente l'identità degli italiani. Diffondere la memoria storica sugli eventi di quei giorni significa, oggi, sostenere le ragioni di un rinnovato impegno per la democrazia».

Ci scrive Stefania Leo

## Il gatto e la volpe? Strumentalizzazione

**Acqui Terme.** Ci scrive Stefania Leo:

«Come già riferito nella mia precedente missiva, vivo ad Acqui da 17 mesi ma, essendo mia madre di nascita acquese frequento da sempre la città: solo dal 2004 l'ho vista rinascere; sono nata e ho vissuto per 40 anni a Genova, dove i problemi sono più numerosi e complicati, ma dove esistono più risorse ed introiti: pochi esempi per tutti: il Porto, in ripresa, e la Fiera di Genova, che solo grazie alla manifestazione "Euroflora" riesce ad introitare sovvenzioni per molti progetti.

Tutto ciò, in premessa al commento che vorrei fare all'articolo apparso sullo scorso numero de l'Ancora, "Ristorio e Rapetti il gatto e la volpe?"

La lettura dell'articolo mi ha sconcertato: infatti, credo che il contenuto sia una "strumentalizzazione" dell'attuale momento di difficoltà, inerente i rapporti in Consiglio Comunale. Sono certa che l'Assessore Ristorio, anche in periodo di campagna elettorale, avrebbe preferito continuare a svolgere le deleghe che gli sono state conferite, potendo continuare

a lavorare per il bene della città e perché no, cercare consensi personali. L'essersi comunque candidato, ben sapendo di rischiare "la sedia" è da apprezzare oltre che ad essere una scelta coraggiosa.

Sappiamo tutti, e le pagine de L'Ancora lo hanno ben evidenziato, come è andata la vicenda con il Sindaco Rapetti.

Inoltre, parlare di "palese degrado della nostra città", diventa una lapalissiana esagerazione se, come accade alla scrivente, ogni qualvolta riceve ospiti provenienti da altri luoghi, sente commentare la bellezza, la vivibilità, la pulizia e l'ordine architettonico di Acqui Terme.

Da ultimo mi chiedo: come facciamo a chiederci "come farà Ristorio a fare bene il Presidente della Provincia se non è riuscito a conservare in ordine la nostra città?" Voglio solo ricordare che prima della nomina di Ristorio quale Assessore all'Ambiente, in città non veniva nemmeno effettuata la raccolta differenziata, se non con campane di vetro lasciate a se stesse e talmente sporche da scoraggiare i cittadini ad utilizzarle».

Con una lettera in redazione

## Roberto Prato Guffanti risponde all'intervento di Mauro Garbarino

**Acqui Terme.** Roberto Prato Guffanti risponde a Mauro Garbarino:

«Mi aspettavo una sua risposta, ma l'attendevo nel merito ed invece questa è mancata. Mancando questo quindi mi è difficile tracciare un filo logico che unisce i tre o quattro punti in cui Lei fa il mio nome nell'articolo del 12.04.09. Ritengo che un persona non sia autorizzata ad offendere chiunque solo perché fa politica da 55 anni e conosce bene la sua città, questo semmai rappresenterebbe un'aggravante.

In secondo luogo io non mi sono chiesto se Lei fosse di Calamandrana o della Pisterna, di Calcutta o di Parigi; che importanza avrebbe avuto dal momento che io commentavo un suo articolo e non la sua biografia?!

Terzo, non comprendo perché a me dovrebbe dispiacere,

come Lei dice, che il centro anziani presso la Kaimano sia insufficiente. Io non ne conosco neppure l'esistenza e poi che c'entra questo con quanto ho scritto io?

Per ultimo sono d'accordo con Lei invece quando sostiene che la dialettica è il sale della politica. Bisogna però prima stabilire cosa intendiamo per politica.

Per me è confronto intelligente in cui ogni parte propone quanto di meglio riesce a pensare e a produrre in termini di utilità sociale seguendo ovviamente una propria appartenenza ideale possibilmente con sincerità.

Non riconosco come politica attacchi strumentali su qualsiasi iniziativa buona o cattiva intrapresa dall'avversario politico solo in quanto tale.

E non riconosco per politica far passare per "stupidi" degli anziani che hanno votato a fa-

vore di una certa fazione per 15 anni, come Lei dice, e solo per questo motivo ritenuti privi di saggezza. Sicuramente anche Lei sa che le cose con molta probabilità non sono andate così, però ne ha strumentalizzato l'episodio.

Sa che io sono andato in moltissime feste dell'Unità e non ho mai votato comunista? Eppure lì ne sono state fatte di pranzi e di cene e di balli e milioni di persone vi hanno partecipato! Allora qui invece bisognerebbe pensare, al contrario, che sono tutti stati intelligenti dal momento che nonostante tutto il partito è regredito. O non è forse meglio pensare che le persone vanno ai pranzi solamente per mangiare e basta?

Se questa è la politica da Lei intesa ritengo non possa essere avviata nessuna dialettica!

Per ultimo rifiuto Bonaiuti come mio maestro dal mo-

mento che io non faccio il "paraninfo" o il "reggicoda" a nessuno non avendo Presidenti del Consiglio da adulare né partiti da servire. Da tempo ho eletto come mio Presidente del Consiglio il mio cervello, che come tutti i Presidenti, non sempre funziona. Sicuramente Lei sarà il primo a darmene atto con soddisfazione!

Concludendo, sig. Garbarino, io ho solamente stigmatizzato un suo articolo partendo da un fatto (l'articolo) ed indirettamente facendo anche politica dal momento che il suo articolo invece faceva politica usando un fatto.

Come vede gli scopi del nostro scrivere sono diversi.

Però mi raccomando, per il futuro, non se la prenda se io vengo da Milano; se cominciamo a discriminare anche tra noi italiani diamo poi corda ai leghisti per impiccare chiunque!».



**ORIGINAL MARINES**  
Chi vive original, veste original!

domenica pomeriggio  
e lunedì mattina  
sempre aperti!  
Anche 25 Aprile e 1 Maggio!

Via Garibaldi, 44 - Acqui Terme



## Bar - Tavola calda Gelateria artigianale (completamente naturale)

### Venerdì 24 aprile - Cena

Vitello tonnato  
Pansotti ricotta-spinaci "fatti in casa" con salsa al Raschera  
Brasato al barbera con contorno di peperoni  
Tiramisu su - Acqua - Vino - Caffè

€ 18

### Sabato 25 aprile - Pranzo

Sformato di peperoni  
Tagliolini "fatti in casa" al ragù di coniglio  
Guanciale di vitello con crema di sedano di Verona  
Mousse al gianduia - Acqua - Vino - Caffè

€ 18

### Sabato 25 aprile - Cena

Lingua di vitello con bagnetti  
Risotto ai porri e salsiccia  
Seppioline con piselli  
Torta di nocciola - Acqua - Vino - Caffè

€ 18

### Domenica 26 aprile - Pranzo

Sformato di peperoni con fonduta al Raschera  
Gnocchi di patate "fatti in casa" con ragù piemontese  
Cosciotto di coniglio con carciofi e patate  
Fragole con gelato - Acqua - Vino - Caffè

€ 18

Per gli eventi indicati è gradita la prenotazione

A pranzo menu a € 10

Nei giorni feriali con primo, secondo, dolce, vino, acqua e caffè

Monastero Bormida - Via Monteverde  
Tel. 0144 88482

## Bosio su territorio e sviluppo

Acqui Terme. Bernardino Bosio della Lega Nord Acqui Terme ci ha inviato un intervento su territorio e sviluppo:

«Parlare di sviluppo e realizzare progetti con risorse pubbliche, Europee, nazionali o regionali è una buona cosa, essere incapaci di gestirli è colpevole. Trovarsi una sera, sul tardi, in un'osteria ad Acqui, anzi, nell'osteria per eccellenza, "La Bétula ed Carat", dal mitico Beppe e incontrare delle compagnie di ragazzi di Alessandria, di Cairo e dei paesi del circondario, con a fianco un gruppo di tedeschi, accomunati dallo stesso linguaggio (un buon formaggio e un buon vino) fa ragionare e ben sperare per i paesi dove viviamo che guardano ridenti l'Erro e le due Bormida. Da questa riflessione parte il progetto che Bernardino Bosio propone per il consolidamento dell'economia, di questo territorio, combinando lo sviluppo e la tutela delle nostre terre con la valorizzazione di un ambiente unico. Abbiamo la possibilità di cambiare il destino dei giovani e di chi lavora, se riusciamo a cambiare la Provincia e ad avere un nostro rappresentante in Europa.

Si sa che la crescita di nuova imprenditoria e di nuova occupazione è legata alla conservazione, manutenzione e valorizzazione del territorio e delle sue risorse; riconoscere la cultura, la storia, l'architettura locale, venderla assieme alle produzioni agricole tipiche, alle eccellenze artigianali e alla vita di qualità è l'elemento importante per il rilancio territoriale e innovazione per il nostro turismo. In un momento difficile, come quello attuale, in cui la crisi e la congiuntura generale producono riflessi preoccupanti su tutta l'economia, la Comunità Europea e la Provincia possono supportare l'imprenditoria come elemento economico e sociale, investendo, sulla vocazione Termale e agricola di gran parte del territorio dell'acquese, la cui sintesi è l'enogastronomia, di

qualità. Terme, agricoltura e "Piccolo Commercio", sono da sempre strumenti dell'ossatura economica storica dell'Acquese. Vini, formaggi, salumi, ecc. sono prodotti trainanti con una sempre maggiore rilevanza sui mercati nazionali ed internazionali; con queste pregevolezze il turismo è una risorsa strategica in quanto vive sui frutti che questa terra dona "Unici" soprattutto se legati al benessere termale Acquese.

Con le risorse dell'Unione Europea, far crescere "l'artigianato tradizionale", recuperando le professionalità d'eccellenza presenti sul territorio inserendole in una filiera enogastronomica "corta", in sinergia con il patrimonio storico, alla bellezza dei nostri Paesi e alla ruralità unica, è il progetto che Bernardino Bosio e la Lega Nord vogliono e sono in grado di realizzare per le nostre valli che partono da Saliceto, Sassello e Merana ed arrivano ad Alessandria. L'intenzione è quella di realizzare in breve tempo un paniere, dei percorsi turistici che si presentino in forma organica e completa, mantenendo le tipicità date dai

luoghi e dai metodi di produzione. Certo l'organizzazione in reti e itinerari tematici è stata promossa da anni, da più enti e molti politici locali e provinciali, a fatto scrivere migliaia di parole sui giornali e favoleggiare un sacco di promesse in interviste radio e in TV, purtroppo però senza risultati concreti. Gli elementi di pregio paesistico/ambientali, la storia, l'architettura, i beni museali, bibliotecari e la bellezza dei percorsi legati alla tradizione popolare e al patrimonio culturale, se in mano a donne o uomini intraprendenti e capaci, come lo sono stati Bernardino Bosio e la Lega Nord, possono contribuire a costruire e promuovere l'idea di un territorio forte e unito nelle sue diversità.

Per favorire l'arrivo di risorse comunitarie serve la persona giusta, per portare a termine i progetti è necessaria la politica concreta di chi ha dimostrato, con capacità e compattezza, di fare le cose con coraggio e bene; Acqui Terme ne è l'esempio, l'Erro e i due Bormida saranno i testimoni di un altro grande risultato».

## Nell'estate d'arte spicca Mino Maccari

Acqui Terme. L'estate d'arte di Acqui Terme e dell'Acquese per il 2009 viene riproposta con un programma di tutto rispetto, con la presenza di mostre dedicate ad artisti di grande valore. Tre sono le sedi con in scena esposizioni che varrà la pena di visitare, se non altro per riempirsi gli occhi di stupende opere d'arte. La prima ad aprire i battenti è la nona edizione della Biennale internazionale per l'incisione «Premio Acqui» e Mostra concorso Ex Libris, sul tema "Monferrato: tra storia e leggenda", manifestazione che si apre il 20 giugno con esposizione *en plein air* sotto i portici di via XX Settembre. Sabato 4 luglio, nella sede storica di Casa Felicità di Cavatore, è previsto il vernissage di un'esposizione intitolata ad Enrico Paulucci.

Domenica 5 luglio, nella sede storica di Palazzo Liceo Saracco di corso Bagni, sarà inaugurata la mostra antologica di pittura dedicata a Mino Maccari, pittore, maestro dell'arte italiana contemporanea, disegnatore satirico, giornalista ed editore, graficante e caustico interprete della realtà. La mostra, sostiene l'assessore alla Cultura Carlo Sbrulati, fa parte delle iniziative che hanno visto alla ribalta acquese grandi esponenti della pittura del Novecento e contribuirà a rendere vivace l'estate culturale acquese. La curatela della mostra estiva è stata affidata al professor Marco Vallora, docente universitario e critico d'arte. C.R.

## Corso gratuito di lingue straniere per negozianti

Acqui Terme. Sono una sessantina i negozianti acquesi interessati all'apprendimento dei termini base di lingue straniere. Il corso gratuito, promosso dall'assessorato al Commercio e Turismo, è iniziato lunedì 20 aprile a Palazzo Robellini.

«È realizzato su misura perché si adatti a chi ogni giorno, particolarmente nel periodo estivo e di massima affluenza di stranieri, deve rendere un servizio a clientela proveniente dall'estero», ha informato l'assessore Anna Leprato. Ad aprile, particolarmente nei week end, la città della Bollente è pacificamente invasa da persone provenienti, oltre che da regioni italiane, da Paesi europei.

L'economia provinciale è in sofferenza per la crisi e una boccata d'ossigeno lo trova nel turismo, settore in cui Acqui Terme primeggia accanto ai Comuni del suo circondario. Le presenze provinciali nel 2008 sono state di 117.894 turisti di cui 38.211 stranieri.

Il servizio «Autozug» (treno-auto dalla Germania) avrebbe creato un passaggio di 20 mila persone. Una notevole quantità di stranieri non tralasciano di ripartire per la loro nazione senza avere visitato la città termale.

Tornando al corso di lingue, l'assessore Leprato ricorda che «si tratta dell'inglese, del francese e del tedesco, con predisposizione anche da parte dello staff dell'ufficio Commercio e Turismo di facili schede che aiutano ad apprendere le principali frasi legate ai settori commerciali e turistici».

È prevista, al termine dei corsi, in programma dalle 13 alle 14 in modo da non impegnare i commercianti nel periodo serale ed in quello lavorativo, l'assegnazione di un attestato di partecipazione.

red.acq.

## MARGHERITA LATINO

### VENERDÌ 24 APRILE SERATA LATINA

SABATO 25 APRILE ballo liscio con l'orchestra  
ENRICO CREMON

GIOVEDÌ 30 APRILE ballo liscio con l'orchestra  
BRUNO MAURO e la BAND

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI  
Info line 348 5630187 - 0144 92024



## TUTTONOLEGGI

S.R.L.

VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO  
Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture

Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714  
E-mail: info@tuttonoleggi.it - www.tuttonoleggi.it

shindaiwa

MERLO

YANMAR



JOHN DEERE

Concessionaria  
TAKEUCHI  
per le province  
di AL e AT

Partner  
KlimaHaus®  
CasaClima

## RENSCH-HAUS®

COSTRUISCE LA CASA N°

# 6510

VIENI A VEDERE LA BIOEDILIZIA  
AD ALTO RISPARMIO ENERGETICO

IL 25 APRILE  
a CANELLI (AT)  
via Monsignore Marellò  
Regione San Giorgio

LA PROSSIMA POTREBBE ESSERE LA TUA!

Hai un terreno edificabile  
e vuoi costruire?  
RENSCH-HAUS HA LA  
SOLUZIONE PER TE.  
www.rensch-haus.com

Agente di zona:  
Patrick Pecoraro  
cell. 335 805 7562

RENSCH  
HAUS®

Dal 1876, cultura dell'abitare

Ci scrive l'architetto Eleonora Ricci

## No a nuove costruzioni ma rispetto del passato

**Acqui Terme.** Sul problema della fontana di piazza Italia interviene l'architetto Eleonora Ricci:

«La fontana che la gente chiama "il muro di Berlino".

Hanno sorriso amaramente i miei ospiti, amici e colleghi stranieri, sentita la traduzione.

In dodici anni, come architetto (tra l'altro vincitore di un concorso di fontane per la sistemazione di piazza Piemonte a Milano), qui in Acqui, ho assistito impotente a una serie di sbagli dilettanteschi proprio sui monumenti, le piazze, le fontane, il teatro. Cose sbagliate, brutte e costose. Come è possibile: mai un recupero corretto, mai un elemento di buon gusto?!

Il bello esiste ancora in città, ma sempre meno, disturbato e danneggiato dal nuovo, dallo sbrigativo, da arredi copiati dalle riviste "moderne" di venti anni fa o peggio dalle periferie delle metropoli...

È noto: per un qualsiasi luogo, piccolo o grande, è la piazza il cuore della città. La piazza contiene gli elementi più rappresentativi e non solo quelli funzionali. Monumenti, statue, fontane. La responsabilità dell'architetto, ordinatore di valori di gerarchie di rappresentazione, era grande. Era il suo ruolo, era il suo mestiere.

Oggi viviamo nella periferia diffusa, nella scarsa qualità. Gli stessi ceti professionali che un tempo erano chiamati a rispondere come ordinatori, ora sono molto più deboli degli stessi proponenti, politici e massa di cittadini: l'università insegna la "democrazia" del gusto moderno che in realtà è il nichilismo del moderno. I cittadini scelgono rappresentanti per opportunismo del momento e senza qualità. È il terribile prezzo della modernità a tutti costi!

Per questo trovo che sia completamente fuori luogo l'idea di organizzare plebisciti o referendum su come debbono essere le piazze, le fontane, i monumenti, ecc. Trovo dispendiosa ma giustissima la decisione di rimuovere completamente la fontana in piazza Italia e rispettare il chiarissimo e bel disegno urbanistico del passato. Così, poco alla volta rimuovere le "cascate", il brutto teatro "nuovo" e già fatiscente in piazza Conciliazione, il cappello rosso da pagliaccio sul tetto del nuovo Tribunale, i leziosi (e costosi!) ornamenti sulle pavimentazioni, le orrende, fatiscenti e non funzionanti "Porte telematiche", le sculture astratte o arrugginite nelle rotonde...

Speriamo ancora: niente nuove costruzioni e nuovi stili, casomai giardini all'italiana, rispetto



Goya: Il sonno della ragione.

enfasi del passato, nostra vera risorsa.

Non si è intrapreso niente per adesso, ma la rimozione della fontana potrebbe essere un nuovo e giusto inizio».

## Rapporti con Mantova nel nome dei Gonzaga

**Acqui Terme.** È stato un incontro particolarmente riuscito quello che si è svolto il 15 aprile a Palazzo Monferrato, ad Alessandria, su "Mantova e il Monferrato: storia, turismo, enogastronomia" e ha avuto anche un momento dedicato alla città termale. La Acqui dei Gonzaga è stata, infatti, rievocata dal presidente del circolo culturale "I Marchesi del Monferrato" Roberto Maestri che, nel suo intervento, ha ricordato sia il Senato Ducale, sia la ripresa del termalismo, avvenuta proprio al periodo del dominio dei Signori di Mantova. L'iniziativa era promossa per rafforzare i rapporti tra le province di Alessandria e Mantova, nell'ambito di un percorso, non solo culturale, avviato nel 2007 dal circolo culturale "I Marchesi del Monferrato" e che aveva visto lo scorso anno la visita di una delegazione della Società per il Palazzo Ducale di Mantova, ad Acqui, accolta dall'amministrazione comunale, nell'ambito del percorso celebrativo dei 300 anni del passaggio del Monferrato dai Gonzaga ai Savoia.

Per il dottor Eugenio Caligaris

## Quello della fontana è un falso problema

**Acqui Terme.** Sul problema della fontana di piazza Italia interviene il dott. Eugenio Caligaris: «Discussioni di ordinaria follia intorno alla fontana della discordia, leggendo l'Ancora delle ultime settimane, con un rincorrersi di critiche, opinioni, proposte, quasi che i problemi della città di Acqui siano tutti rinchiusi in questa opera; perché analizzando tutto il contesto e le polemiche che ne sono scaturite, c'è da augurarsi che sul tutto si spengano i riflettori, in quanto ogni soluzione drastica che non contempi lo stato attuale, con le dovute correzioni volte al risparmio, sarebbe una sconfitta della attuale Amministrazione Comunale ma anche di tutta la città.

La costruzione della fontana, seppure molto affrettata e approssimativa nella sua esecuzione, ha segnato un periodo positivo per la nostra città e il coronamento di tutta una serie di lavori e abbellimenti che è andata dal rifacimento delle facciate dei palazzi e dei marciapiedi, alla ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme e buon ultima, come la ciliegina sulla torta, c'è stata la fontana che ha voluto anche significare per la città, l'inizio del nuovo millennio, con tutta la carica di speranze e

auspici che ciò comportava. Sarebbe infatti ingiusto non ammettere che la costruzione della fontana abbia suscitato un interesse e apprezzamento generale che è andato oltre i confini della stessa provincia incrementando altresì la massa turistica verso la città di Acqui.

Pertanto oggi rinnegare il tutto, sarebbe un clamoroso autogol ed un segnale inequivocabile di regresso nonché un tranello per l'attuale Amministrazione di destra che vorrebbe dire, in altre parole, preparare la sconfitta alle prossime elezioni provinciali e fare il gioco delle opposizioni.

Teniamocela allora questa benedetta fontana, apprezzandone i lati positivi, apportando se mai alcune modifiche, come propone Ristorto, mentre la parziale fioriera non sarebbe una cattiva idea. Ma poiché il caso della fontana è secondo me un falso problema, direi che soffermarci invece su priorità più importanti come quella delle terme, risponde più compiutamente alle esigenze attuali della città. Ho già avuto modo di parlarne ripetutamente su questo giornale e l'ultimo numero dello stesso affronta ancora l'argomento; si evidenzia con argomenti condivisibili come la gestione delle terme sia sottotono e del suo, tanto auspicato, rilancio, non si veda al momento alcun segnale. Forse non ci si rende conto a sufficienza dell'importanza essenziale delle terme nell'economia della nostra città: occupazione, commercio, visibilità, ricchezza. E la politica di dismissioni oggi in atto da parte della Amministrazione comunale, oltre a risanare il bilancio, dovrebbe essere rivolta a recuperare quel 45% di partecipazione societaria che la città aveva con la Regione,

condizione indispensabile per contare di più e poter esprimere cittadini acquisi nei consigli che contano. Un esempio emblematico ci viene dal Kursaal e dal Clipper della zona Bagni dei quali grazie all'iniziativa di due acquisi viene tentato il rilancio, dal momento che erano ormai prossimi al degrado, seppure protagonisti anni addietro di successo e di affluenza.

Le Terme appartengono alla città di Acqui, ed allora predispriamo le cose perché ci vada un acquirese a dirigerle: lo farà certamente con più passione e impegno.

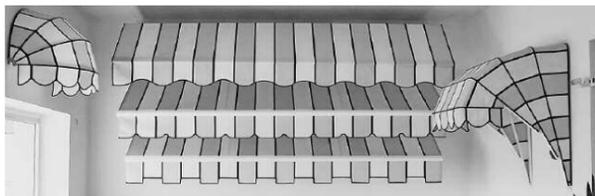
L'imminenza delle elezioni provinciali mi dà poi l'occasione di ribattere su un problema altrettanto importante, forse essenziale per la visibilità di tutto l'acquirese, voglio dire la presenza di nostri concittadini nei consessi provinciali, regionali e nazionali. Oggi abbiamo Daniele Ristorto candidato alla Presidenza della Provincia e questo ci fa veramente piacere anche perché, come lui stesso ha dichiarato su questo giornale, egli si considera dell'area di destra. D'altra parte il PDL acquirese non ha saputo imporsi sui vertici provinciali esprimendo un nostro concittadino e ha detto ancora una volta di sì ad un alessandrino. Non che la candidatura dell'On Stradella non sia una candidatura accettabile, ma se sarà Lui il candidato che andremo a votare nella prossima consultazione provinciale, ci sarà almeno da parte sua un impegno preciso che il prossimo candidato del PDL alla Camera dei Deputati per il collegio di Acqui sarà un acquirese? Deve essere però un impegno forte e ribadito, perché diversamente ci teniamo Ristorto che non ci dispiace per niente».

## TENDE DA SOLE



**Forniture dirette per condomini a prezzi di fabbrica**

Nel nostro stabilimento si producono e confezionano da oltre 20 anni tende da sole e gazebo di ogni forma, struttura e dimensione con i migliori tessuti selezionati sul mercato



**TENDART**

di Veronica Sardi & C. s.a.s.

Reg. Sant'Anna, 1  
CASSINE (AL)  
Tel. 0144 714952  
Fax 0144 715670



**Laigueglia SV**  
Via Beniamino, 23  
Tel. 0182 690141 - 0182 690286  
Fax 0182 499658



Situato nella **riviera dei fiori in Liguria** propone una piacevole vacanza estiva in **PENSIONE COMPLETA** a prezzi vantaggiosi  
**giugno € 53** a persona - **luglio € 59** a persona  
**agosto € 69** a persona - **settembre € 53** a persona  
e favolosi **sconti per i bambini**

*Cucina rinomata con pesce tutti i giorni  
Camere con bagno, televisore, telefono  
e ventilatore a soffitto, garage*



## LPG Lipomassage<sup>TM</sup> by Endermologie<sup>®</sup>

La snellezza certificata senza chirurgia

Nonostante le diete ferree e attività fisica intensa, il corpo umano conserva zone di grasso resistenti e antiestetiche.

Il lipomassage by Endermologie<sup>®</sup> è la soluzione scientificamente provata che facilita l'eliminazione naturale dei grassi ed il rimodellamento della silhouette.

Senza chirurgia è quindi possibile rimodellare la silhouette, ridefinire le forme del corpo, rassodare i tessuti, con dei risultati ancora più rapidi.

### SCONTI PARTICOLARI sul ciclo di trattamenti

**Centro Estetica Ivana**

Via Cardinale Raimondi, 17 - Acqui Terme  
Tel. 0144 322048

## CASA CARINA RISTORANTE A SESSAME con dehors estivo

SESSAME (AT) - Piazza Fontana, 2

Mangè e beive an cumpania con en po' ed' vein ed' alegria

**Venerdì 1° e sabato 2 maggio**  
ORE 20,30

**Domenica 3 maggio**  
ORE 12,30

Menu enogastronomico  
piemontese

Degustazione piatti tipici  
piemontesi  
abbinati ai vini del territorio

Prenotazione tel. 0144 392002

Chiuso lunedì e martedì

**Crea il tuo gioiello**  
alla BORMIDA COLOR trovi  
tutto il necessario  
per creare originali gioielli

Componenti tecnici,  
perle, perline e i cristalli SWAROVSKI

**OGNI VENERDÌ**  
dalle ore 15 alle ore 17  
dimostrazioni gratuite di:  
produzione gioielli artigianali  
decoupage  
pittura su vari supporti  
bambiniere  
stencil

Dal lunedì al venerdì: 8-12 • 15-19,30 - Sabato: 8,30-12,30  
Bistagno - Corso Roma, 88  
Tel. 0144 79249 - www.bormidacolor.it

## È stata presentata la carta dei servizi

**Acqui Terme.** "Un documento destinato a tutti i cittadini, scritto in maniera semplice, con indicazioni chiare e precise riguardanti la tipologia di servizi socio assistenziali esistenti sul territorio e le modalità di accesso e fruizione".

Questa è sicuramente la definizione più adeguata della "Carta dei servizi" che l'Associazione Socio Assistenziale dei Comuni dell'Acquese (A.S.C.A.) ha presentato alla cittadinanza sabato 18 aprile. All'incontro, tenutosi presso la sala della "ex Kaimano", erano presenti davvero molte persone che, oltre a ritirare direttamente questa utile "guida", hanno potuto ascoltare dalla voce di Pietro Nani (Presidente dell'Associazione), Giulia Gelati (Assessore ai servizi socio-assistenziali di Acqui Terme), Walter Ottria (Sindaco di Rivalta B.da), Gianfranco Ferraris (segretario della Comunità Montana) e Gianfranco Ghiazza (Direttore Sanitario dell'ASL 20) la descrizione di come si è costituita l'Associazione e in che modo opera sul territorio.

L'A.S.C.A., lo ricordiamo, è nata nel 2004 per gestire i servizi sociali dell'Acquese ed è attualmente costituita da 29 Comuni aventi come Ente capofila la Comunità Montana "Suol d'Aleramo".

I servizi vengono erogati attraverso due centri di costo (ai quali ci si può rivolgere a seconda della residenza del destinatario dell'intervento), che collaborano strettamente tra loro, nell'ottica di uniformare le prestazioni e assicurare ai cittadini sempre una maggior tutela.

La "Carta", redatta dagli stessi operatori dell'Associazione, è dunque una "mappa" che illustra le opportunità del nostro territorio ma rappresenta soprattutto un "patto con la cittadinanza" con il quale l'Ente si impegna a garantire l'attuazione dei diritti nei tempi e nei modi descritti.

Vuole essere inoltre uno strumento di promozione della partecipazione degli utenti, delle associazioni e delle organizzazioni sindacali per un miglioramento della qualità delle prestazioni.

## G.Franco Ferraris e la carta dei servizi

**Acqui Terme.** Ci scrive Gian Franco Ferraris:

«Ho partecipato sabato scorso alla presentazione della Carta dei servizi dell'Associazione socio assistenziale dei Comuni dell'Acquese ASCA e ne sono rimasto sinceramente colpito.

L'attività svolta in questi anni dall'ASCA dimostra che quando si abbandona la strada delle polemiche e della competizione fine a sé stessa e ci si rimbocca le maniche, è possibile amministrare in modo diverso, ridando fiducia e credibilità alle istituzioni.

Sono stato presidente dell'Associazione dei piccoli comuni dal 1997 al 2004. La nascita dell'Associazione è avvenuta in un momento particolarmente difficile della vita amministrativa del territorio, dopo che si era consumata la rottura tra la città di Acqui e i piccoli comuni dell'Acquese.

Tra i vari incarichi che ho ricoperto nella mia vita, occuparmi dei servizi sociali è stato quello che mi ha dato più soddisfazioni perché mi ha consentito di confrontarmi realmente con i bisogni delle persone più deboli.

Nel 2004 sono stato tra gli artefici della stesura dell'accordo che ha riunificato i comuni dell'Acquese e il comune di Acqui e che ha dato vita all'ASCA. È stata scelta la forma giuridica dell'associazione che ci ha consentito di abbattere le indennità agli amministratori e di contenere i costi della gestione generale.

L'idea dell'associazione era stata degli allora sindaci G. Mignano e C. Salvini, ed è stata preferita ad altre, ad esempio il consorzio, proprio allo scopo di gestire in modo accorto il denaro pubblico e di destinarlo alle persone bisognose e non alle strutture burocratiche.

Molte volte sono in contrasto con il sindaco di Acqui Danilo Rapetti, ma devo riconoscere che nel 2004 ha collaborato per raggiungere un accordo equo e decoroso, che con l'istituzione di due centri di costo autonomi evita il riprodursi di attriti tra il comune di Acqui e gli altri comuni dell'Acquese.

Alla presentazione della carta dei servizi non c'era nessuno degli attori del 1997, né i sindaci né il personale che più aveva collaborato con me: A. Prato e R. Ferrara che, per

una scelta ingiustificata dell'allora direttore generale dell'ASL sono state estromesse dall'incarico; mi sono sentito quasi un sopravvissuto.

Da cinque anni non me ne occupo più, e vedo con piacere che il servizio socio assistenziale ora poggia su basi più solide, sono state conservate le cose buone che abbiamo fatto, ma è migliorata l'integrazione tra i vari servizi e i vari soggetti coinvolti.

È per me una soddisfazione vedere che i servizi sociali sono migliorati, pur nella crisi economica che ha aggravato le situazioni di disagio.

Tuttavia, penso che il risultato migliore che è stato conseguito dalle persone che hanno operato in questi anni (amministratori e dipendenti) sia quello di aver incardinato il servizio sociale sul valore della imparzialità.

Quali speranze possono avere i vecchi che molte volte hanno perso pure la famiglia, i vecchi non autosufficienti, né in genere tutti coloro che la nostra "ricca" società tende a mettere ai margini, se non la speranza in una amministra-

zione efficiente e imparziale?

Ho già avuto mille occasioni di ripetere che oggi il compito principale di una azione politica, che sia qualche cosa di più e di meglio che soddisfare la propria ambizione, quello di interpretare i nuovi bisogni e i diritti di tutti, specie di coloro che la nostra società in rapida espansione tende a trascurare.

Sappiamo bene che non esistono purtroppo le "lobbies" dei vecchi non autosufficienti, né in genere di tutti coloro che la nostra società ricca tende a mettere ai margini.

Molte volte per vivere più tranquilli preferiamo non conoscere certi aspetti tragici della vita quotidiana di molte famiglie, ma per poco che si riesca ad immedesimarsi ci si rende conto che le tragedie del nostro tempo non sono soltanto quelle clamorose dei delitti, delle rapine, dei morti nei conflitti armati.

È necessario mostrarsi all'altezza di un imperativo morale che impone il rispetto delle persone anziane, delle famiglie in difficoltà e delle norme vigenti nel Paese».

Prosegue a palazzo Robellini

## La mostra di Bernocco



**Acqui Terme.** Sabato 18 aprile alle 18, nei locali della Sala d'arte di Palazzo Robellini, piazza Levi, è stata inaugurata la mostra di Nino Bernocco, che resterà aperta al pubblico sino al 3 maggio con orario da martedì a sabato dalle ore 15,30 alle 18,30 e dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30 la domenica. L'evento è stato promosso dal Comune di Acqui Terme, assessore alla Cultura di cui è delegato Carlo Sbrulati, con la collaborazione della Fondazione De Ferrari, organizzata dalla Promotrice di Belle Arti della Liguria. Un ricco catalogo, curato dalla professoressa Elena Pontiggia, con un contributo del prof. Gian Franco Bruno, accompagna la rassegna.

## LTR Consulenze e servizi d'impresa

SICUREZZA & AMBIENTE - QUALITÀ - FORMAZIONE

Via S. D'Acquisto, 104  
Tel. e fax 0144 380011  
ACQUI TERME

D.LGS: 81/2008 T.U. SICUREZZA

## CORSO ADDETTI ANTINCENDIO

(iscrizioni entro il 10 maggio 2009)

## CORSO RLS

(iscrizioni entro il 20 maggio 2009)

PER TUTTI GLI AMBIENTI  
CASA E UFFICIO

F.lli **Larocca**

Realizza mobili su misura in legno e laminato

Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630

Correte bambini...

la giostra è in piazza Allende  
fino al 10 maggio



Per Francesco Novello vicesegretario della Lega Nord

## All'ospedale i problemi non sono solo le formiche

Acqui Terme. Ci scrive Francesco Novello:

«Come vice segretario della Lega Nord di Acqui Terme le chiedo un po' di spazio sul suo settimanale "L'Ankora" per manifestare il mio disappunto sulla sanità locale (almeno le formiche si interessano della Sanità Acquese).

Sembra che, da quanto scritto sulla stampa sabato 11 aprile, siano ricomparse le formiche nel blocco emergenza (comprese sale operatorie) dell'ospedale acquese.

Considerando che è la seconda volta che avviene l'invasione evidentemente il nuovo blocco è particolarmente "apetibile".

Va beh non è facile amministrare un'ASL soprattutto non è facile addomesticare delle formiche che sfuggono da certe logiche aziendali e politiche.

Questa notizia peraltro di se abbastanza banale ci invoglia a fare alcune considerazioni. Le ASL provinciali sono mastodonti ingovernabili. Miriadi di polemiche erano sorte sull'impossibilità di gestioni di ospedali enormi come il San Martino di Genova o le Molinette e con precisione matematica l'amministrazione regionale di centro sinistra ha creato ASL provinciali vastissime.

Quella di Alessandria poi, per motivi crediamo cabalistici e geodetici, ha la sede a Casale Monferrato e non ad Alessandria centro naturale geografico.

Le esigenze territoriali sono così complesse che solo chi ci vive e lavora può conoscerle.

I vecchi comitati di gestione governavano un territorio limitato e molto ben conosciuto. Il comitato di gestione era formato da politici locali che avevano l'interesse e la conoscenza per ascoltare e soddisfare le esigenze dei cittadini.

Adesso è tutto stemperato nel grande calderone di un ASL con realtà politico sociali diverse, dove prevale la "Mission" del risparmio a tutti i costi.

Naturalmente il risparmio si fa sui pazienti e sul personale ma non sui vari direttori per altro ectoplasmi dell'attuale go-

verno regionale e provinciale.

È più che evidente e non solo statistico che il territorio acquese ha un'incidenza elevatissima di anziani che dopo una vita di lavoro e contributi avrebbero diritto a una sanità accogliente, ma in realtà i posti letto nella medicina generale sono insufficienti per cui è facile il parcheggio al pronto soccorso o in altri reparti.

È più evidente che il territorio del ponzone è talmente vasto da meritare un'unità del 118 dedicata (quanto ci mette un'ambulanza ad arrivare ad Acqui ai Moretti?) ma evidentemente in Regione pensano che la Provincia di Alessandria sia tutta in pianura, come Casale Monferrato, per cui non si sono posti il problema (forse neanche nell'ASL se lo sono posti).

È più che evidente che se non ci sono posti letto in ospedale per i nostri vecchi è l'ospedale che dovrebbe andare da loro mandandoci gli specialisti. Ma di tutte queste evidenze sembra non gliene fregghi niente a nessuno.

Perché? Perché l'amministrazione è lontana, non eletta dalla gente direttamente, per cui nessuno li "tira per la giacchetta" quando qualcosa non va (anche perché non si sa che giacchetta tirare).

Ma queste ASL pubbliche e sottolinee pubbliche devono produrre salute non risparmio.

Crediamo che un piccolo ospedale come il nostro debba produrre buona medicina e chirurgia di base, dove venga data subito una risposta alle patologie più frequenti. Non è quest'ospedale che deve eseguire terapie ardate su patologie meno frequenti e più complesse.

Anche perché la buona riuscita di un qualsiasi lavoro è direttamente proporzionale all'abilità acquisita facendo più volte la stessa cosa.

Lasciamo fare queste cose complesse ad ospedali provinciali di eccellenza dove giustamente vi è a disposizione tutto nonché un'esperienza notevole anche per situazioni particolari.

Ecco dove si può fare un po'

di risparmio senza danneggiare la gente, anzi dandogli il merito del fattibile.

Il nostro ospedale però deve fare la maggior parte del lavoro di routine cioè è quello più richiesto e forse più importante.

Insomma la nostra gente ha bisogno di servizi di emergenza immediati, che smistino subito il paziente nell'ospedale più idoneo e attrezzato per quel tipo di patologia, ha bisogno di distretti dove possa essere visitato anche dagli specialisti, senza, magari a novanta anni suonati, affrontare viaggi logoranti in ambulanza.

Il nostro impegno va in questo senso, almeno ci proviamo, le idee ce le abbiamo e speriamo si possano concretizzare (magari per qualcuno non sono buone idee pazienza ce ne faremo una ragione).

Non si può riassumere in un articolo il vastissimo problema della sanità queste sono alcune considerazioni, ma intanto proviamo insieme a cambiare le cose, sapete che la Lega Nord di Acqui Terme è sempre a disposizione gratuitamente per ogni vostra esigenza anche non sanitaria.

Ma ritorniamo alle formiche, le sale operatorie le hanno chiuse o hanno messo cappellini e mascherina agli insetti?

A chi di dover l'ardua verifica».

Per il consigliere comunale Vittorio Ratto

## La sicurezza in città è poco considerata

Acqui Terme. Ci scrive Vittorio Ratto, consigliere comunale Lega Nord-Lista Bosio:

«Egregio Direttore, La ringrazio per la disponibilità che la Sua testata settimanale mette a disposizione.

Come sempre la Lega Nord è molto vicina ai problemi della zona, io personalmente con la sicurezza di conseguenza non poteva sfuggire ai nostri occhi l'intervento dell'assessore alla sicurezza riferito agli ultimi fatti riguardanti il nostro (degli acquisti) vecchio Ricre.

Voglio ricordare che venerdì 10 aprile, dopo essere stato

avvisato da alcuni abitanti della zona, io personalmente con alcuni giornalisti sono entrato nella vecchia struttura per verificare la veridicità di ciò che mi riportarono, tutto il resto è cronaca conosciuta. Forse l'assessore ha pensato di fare un piccolo comunicato stampa, per sminuire il nostro intervento bliz al Ricreatorio, non considerando che se avesse taciuto evitava ulteriori danni.

Pensate che l'assessore alla sicurezza dichiara, nel comunicato stampa, di aver ricevuto da cittadini segnalazioni che indicavano la presenza di persone non autorizzate all'interno del Ricreatorio. Bravo Assessore al posto di fare aprire immediatamente un'indagine, inviare con la massima sollecitudine una pattuglia e di moni-

torare nei giorni seguenti l'immobile segnalato, si è semplicemente preoccupato di interpellare la proprietà prima e poi il fabbro per sbarrare le porte, come d'altronde aveva già fatto in precedenza, bel risultato! Ecco come considera Lei la sicurezza: basta una sbarra di ferro per risolvere il problema e magari chiuderlo dentro. Non posso credere che il Sindaco, uomo da sempre molto attento al problema sicurezza, sia al corrente di questo Suo modo di trattare la sicurezza, Assessore attenzione anche Lei al congelatore.

Certo che i pochi agenti di Polizia Municipale impiegati all'esterno degli uffici non possono fare il diavolo e l'impiccato: o fanno multe a tutto spiano o fanno prevenzione. Ricordo che per il 2009 la Polizia Municipale dovrà incassare dalle contravvenzioni ben 600.000 euro come pianificato dal bilancio previsionale del 2009. La prevenzione sicuramente non produce cassa ma altrettanto sicuramente garantisce tranquillità e serenità a tutti quanti. Sarebbe sicuramente confortevole vedere una pattuglia della Polizia Municipale, nei quartieri periferici della nostra città non soltanto in transito, magari dotata di fotocamera per rilevare infrazioni, ma fermarsi, scendere per strada, conoscere la gente che vive il quartiere e magari capire i problemi che soltanto stando in macchina il più delle volte sfuggono.

Prevenzione vuol dire controllo a tappeto dei reali residenti casa per casa là dove esiste anche un solo sospetto, prevenzione vuole anche dire controllo per le vie della città, in particolare nei giorni di mercato dove è quasi impossibile circolare senza essere, ogni 100 metri, rincorsi e magari intimoriti da qualcuno che ci chiede la moneta. Potrei citare altri modi di fare prevenzione ma raggruppando tutto in una unica frase fare prevenzione vuol dire "presenza continua sul territorio".

Camillo Benso Conte di Cavour diceva: "La grande politica è quella delle risoluzioni audaci".».

## Daniele Ristorto: "Questi i miei incentivi per i tour operator"

Acqui Terme. Ci scrive Daniele Ristorto:

«Nel programma che presenterò alle prossime elezioni provinciali, nella parte dedicata ai progetti di sviluppo del turismo locale, presenterò uno specifico progetto, nel rispetto delle norme vigenti, con uno stanziamento di 50.000 euro a favore dei Tour Operator che incentivano la valorizzazione e la conoscenza della Provincia. Lo stanziamento, che rientra in un più vasto ed articolato piano strategico, volto alla promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, naturale ed enogastronomico del territorio, prevede, in particolare, che 20.000,00 euro siano destinati a quei tour operator della Provincia di Alessandria che inseriranno nel proprio catalogo vendite, per il prossimo anno, uno o più pacchetti turistici riguardanti il territorio della Provincia, di cui almeno uno riguardante il territorio dell'Alto Monferrato ed al Basso Monferrato dedicato al cicloturismo.

Il catalogo dovrà essere realizzato entro il mese di ottobre 2009 e l'incentivo sarà di 100,00 euro per ogni pacchetto turistico, con un massimo di cinque pacchetti.

Che 25.000,00 euro vengano destinati ai tour operator di tutto il territorio nazionale per l'abbattimento delle spese di trasporto per gruppi di almeno 20 persone che, nel 2010, effettuino almeno 2 pernottamenti nel territorio della provincia, di cui almeno uno nel territorio dell'Alto e Basso Monferrato. In modo più particolareggiato verranno liquidati 300,00 euro per trasporti fino a 500 km., 500,00 euro se superano i 500 km. e 800,00 euro per qualsiasi percorrenza con utilizzo di aereo/have più pulman. Che, infine, 5.000,00 euro vengano destinati a favore dei tour operator di tutto il territorio nazionale per servizi di visite guidate gratuite di 3 ore ciascuna per gruppi di almeno 20 persone che effettuino almeno due pernottamenti nel territorio della provincia di Alessandria, di cui almeno uno nel territorio dell'Alto e Basso Monferrato».

## StraAcqui si corre il primo maggio

Acqui Terme. L'appuntamento con la «StraAcqui» è in calendario per venerdì 1° maggio. La città aspetta tutti. Il via alla sedicesima gara sarà dato in tre momenti: il primo alle 20,15 per i bambini (1,5 chilometri); quindi alle 20,45 inizierà la gara competitiva (6,5 chilometri) ed alle 20,50 scatterà la partenza per la «non competitiva» (6,5 chilometri). Il ritrovo, la partenza e l'arrivo sono previsti in piazza Maggiore Ferraris (inizio delle iscrizioni alle 15). Dalla Spat, associazione che da sempre organizza l'evento, premettono che la manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo. I premi in palio sono tanti. Per la gara competitiva al primo assoluto c'è un buono acquisto per 100 euro: poi trofei, coppe, medaglie e prodotti locali. Premi sono previsti alla società sportiva partecipa con il maggior numero di concorrenti. È in programma, inoltre, da parte degli organizzatori la distribuzione di premi «a sorteggio», e di omaggi al momento dell'iscrizione. La StraAcqui prevede anche la disputa del «1° campionato intersezonale Ana open di corsa su strada», gara riservata agli alpini in regola con il tesseramento all'Associazione nazionale alpini e Fidal. Il primo classificato della sezione di Acqui Terme diventerà campione sezionale, ai primi dieci classificati verranno assegnati premi in natura.

C.R.

# Nella Charme

Parrucchiera per signora

Via al Castello, 23 - Acqui Terme  
Tel. 0144 322349 - 339 1985842

## SPECIALE MATRIMONI

Per essere incantevole  
dalla testa ai piedi

## ricostruzione unghie con tips euro 45

e...

## se fai l'extension l'acconciatura sposa è gratuita

CONTRO IL CARO VITA

# BAGNO piu'

di Sini Mauro

15011 ACQUI TERME

Via Morandi, 14 (Angolo via Nizza)

Tel. 0144 323057 - Fax 0144 980314



## IMPIANTI E RIPARAZIONI TERMO-IDRAULICHE

## Installazione e vendita:

Apparecchi sanitari, rubinetterie, mobili bagno, accessori, tappeti, vasche e box doccia, idromassaggio, articoli per disabili e comunità, caldaie, stufe a legna e pellet, scaldabagni, climatizzazione.

Rilievo misure e preventivi gratuiti a domicilio del cliente

Proponiamo: 30 mq di piastelle, mobile con lavabo semincasso da 80 cm, sanitari, rubinetteria monocomando, vasca o box doccia, opere murarie, impianti idraulici, a partire da 4.000,00 € \*

\* I prezzi variano secondo le condizioni e il luogo di posa - IVA esclusa

PIASTRELLE PER INTERNI/ESTERNI - PAVIMENTI IN LEGNO PREFINITO E LAMINATO - PIETRE RICOSTRUITE

Aprire in piazza Conciliazione

## Una bottega d'arte in Pisterna

**Acqui Terme.** Quattro giorni in compagnia dell'arte in Piazza Conciliazione.

Dal 30 aprile al 3 maggio. Merito di Valerio Magnani, artigiano della pittura (nella sua produzione copie d'autore, ritratti psicologici - ecco i nostri contemporanei vestiti, ad esempio, da samurai - vetri artistici e decorazioni a piombo) che tra pochi giorni inaugurerà la sua Bottega d'Arte, sita a pochi metri da Sant'Antonio.

E che proporrà al pubblico gli esiti di un singolare cimento: quello con una tela famosissima della tradizione pittorica occidentale: le *Giovani con fiori di mango* di Paul Gauguin, la cui copia, iniziata il primo di aprile, il giorno trenta, giovedì, sarà definitivamente terminata.

E proprio in quella occasione, alle ore 16, il primo appuntamento sarà con la critica d'arte e con i giornalisti degli organi di informazione più letti del Basso Piemonte.

Un dibattito aperto, ovviamente anche agli studenti e agli appassionati, sul significato dell'opera originale in rapporto alla copia, sulle relazioni tra luoghi e "botteghe", e anche sul presente e sul futuro della Pisterna, quartiere effettivamente rilanciato (o ancora in attesa di rilancio?).

All'incontro stanno aderendo in tanti: a cominciare dal prof. Carlo Prosperi, dal prof. Arturo Vercellino (entrambi impegnati nella ricerca storica intorno ai temi dei maestri d'arte locali del nostro passato, dagli ignoti frescanti del Quattrocento al Monevi), alla dott.ssa Raffaella Beccaro, direttrice della Gipsoteca Monteverde di Bistagno, dal critico Carlo Pesce al poliedrico artista Alzek Misheff, le cui produzioni abbracciano il figurativo e l'arte dei suoni nel segno della *performance*.

Dal primo al tre maggio, con orario 10.30 - 23.30, la visita alla Bottega d'Arte, per osservare "il quadro", ammirare l'interno (e il pozzo interno al locale - finemente ristrutturato - di età tardo antica) e incontrare questo nuovo personaggio della Pisterna.

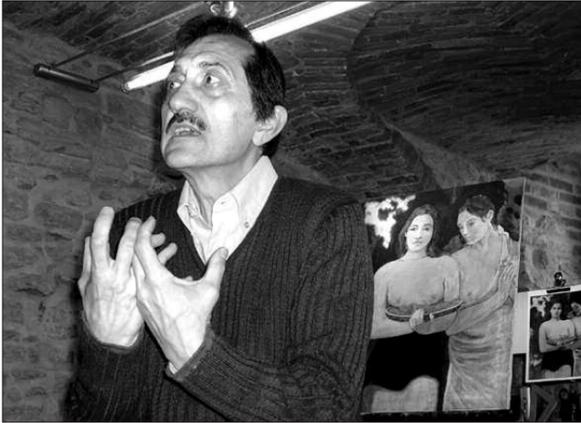
Valerio Magnani viene dalla grande Milano; formatosi professionalmente nel settore

della grafica e della pubblicità (è stato *art director* presso varie aziende di punta del settore), ora, dopo la pensione, può finalmente liberare il suo estro.

Da segnalare, infine, un appuntamento musicale che presso la Bottega d'Arte di Piazza Conciliazione si terrà il giorno sabato 2 maggio alle ore 17.

Quando in scena scenderanno, con la loro musica e le canzoni pisternine, "J'Amis" in una formazione che includerà - alla voce di poesia - anche Arturo Vercellino da Cassinelle.

G.Sa



## Misheff incontra Valerio Magnani

**Acqui Terme.** Pisterna terra d'arte. Che sembra comunicare, suggerire, trasmettere qualcosa a chi vive. C'è l'artista a tempo pieno, quello part time, il dilettante, ma è certo che l'aria del centro storico sembra davvero particolare. Vecchie case. Vecchie pietre. Tanti ricordi e non solo della memoria orale. Ci sono ancora i pozzi del tardo medioevo, i soffitti a cassettoni, le colonne in arenaria... Purtroppo anche qualche scempio, perché in Piazza Conciliazione il Teatro all'Aperto sembra sempre più essere un "corpo estraneo". E, oltretutto, in rovina. Abbandonato per dieci mesi all'anno.

Ma soprassediamo. In questo spazio lasciamo la parola al pittore Valerio Magnani che racconta del suo incontro con Alzek Misheff.

### Diario pisternino

"In una soleggiata mattina di aprile ebbi il desiderio di conoscere il maestro Alzek Misheff, artista indiscusso del panorama italiano. Desidero scaturito dalla voglia di mostrargli i dipinti che in questi ultimi mesi ho prodotto, di conoscere il suo personale parere, che mi avrebbe dato energia per continuare.

Andai a trovarlo nel Palazzo Thea ad Acqui Terme. Palazzo restaurato con competenza da lui stesso e dalla moglie Eleonora Ricci architetto. Mi ricevette con grande cortesia. Mi mostrò le sue opere. Scambiammo idee e concetti da entrambi condivisi, un dialogo di intesa e basato sul reciproco rispetto. Continuammo così per una buona mezz'ora poi uscimmo dal palazzo e ci avviammo verso la mia bottega d'arte artigiana. Giunti in piazza Conciliazione vi entrammo.

### ... mi fanno orrore

Il Maestro ebbe un momento di imbarazzo, ma subito mi disse che non poteva fare a meno di dire ciò che pensava (era il motivo per cui lo contattai).

Dichiarò: "Questi lavori sono orrendi! Proseguì dicendomi che stavo offendendo l'arte, che stavo mercificando, che riducevo i capolavori a prodotto di basso profilo commerciale, che non avevo il "diritto morale" di fare. Di riprodurre queste opere soprattutto in questo luogo così

carico di storia.

Continuò spiegandomi che gli artisti da me copiati avevano fatto un'opera innovativa, e che riproducendoli in modo sbrigativo offendevo loro e tutta l'arte. Nessuno mi aveva mai parlato così. E con quale energia! Cercai di spiegargli che non era mia intenzione fare ciò, ma il mio intento era ed è quello di condurre uno studio sulla loro pittura, quale miglior modo per comprendere, se non quello di rifare le loro opere! Certo una volta finito, io pensavo, il quadro poteva essere messo in vendita, senza valore artistico aggiunto, ma solo con un valore di prodotto artigianale. Il mio scopo non è produrre un "falso", ma una umile copia al meglio delle mie possibilità.

Eravamo assieme da oltre un'ora, mentre questa interessante discussione, almeno per me lo è stato, procedeva.

Le idee di Misheff mi hanno colpito, e come non dividerle? L'Arte va rispettata. Nel frattempo nelle pieghe dell'animata e dura discussione serpeggiava un *feeling* di intesa che si fece a poco a poco sempre più spazio e portò ad alcuni suggerimenti anche nell'umile arte di produrre copie.

Misheff mi suggerì che, se volevo fare un'opera di valore artigianale di alto impegno che mi potesse soddisfare appieno, dovevo assumermi la responsabilità di produrre un manufatto al meglio delle mie capacità, e pormi un tempo preciso di esecuzione (rendendolo pubblico) con una data di inizio e una di fine opera. Lasciando anche la possibilità a chiunque di venire a vedere l'artigiano all'opera. Così facendo, assumendo un impegno oltre che con me stesso anche pubblico, avrei prodotto qualcosa di simile ad una "performance artigianale". Con un valore morale oltre che un valore aggiunto artistico.

L'idea mi affascino: decisi che avrei seguito le sue indicazioni, e mi misi subito al lavoro.

Aveva capito la mia buona fede, quella di non ritenermi un Artista ma una persona con capacità artigianali, mosso da un vero entusiasmo per la pittura".

Domenica 26 aprile "Incontro con l'autore"

## Marcello Veneziani

**Acqui Terme.** Il Premio Acqui Storia, che nella sua prima fase di avvio della quarantaduesima edizione ha già risvegliato l'attenzione della stampa e l'interesse del pubblico con un incontro-dibattito dedicato alla figura di Giovannino Guareschi, si appresta ora ad arricchire ulteriormente il suo calendario.

Il prossimo appuntamento delle Giornate culturali dell'Acqui Storia propone una personalità di spicco nel panorama letterario: il pubblico avrà l'opportunità di incontrare, presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini Piazza Levi, 5 ad Acqui Terme, domenica 26 aprile alle ore 21,15, Marcello Veneziani, direttore editoriale della rivista *Il Borghese* e collaboratore del quotidiano *Libero*, che presenterà il suo volume "Sud. Un viaggio civile e sentimentale" edito da Mondadori.

"Un saggio multiforme e vivacissimo, tra la denuncia e l'elegia, che unisce rabbiose critiche a appassionate difese, partorite entrambe dall'amore per il Sud di un uomo del Sud". Il dibattito verrà introdotto dall'Assessore alla Cultura Carlo Sbrulati e vedrà l'intervento di Carlo Prosperi, studioso e poeta riconosciuto per i suoi meriti culturali e per la sua meticolosa dedizione alla scrupolosa ricerca delle memorie storiche della nostra terra.

Il prof. Prosperi ha curato per L'Anora la seguente presentazione: «L'opera rientra a pieno titolo nell'ambito della letteratura odepiorica, perché nasce da un viaggio, di cui si propone come resoconto culturale o, meglio, come racconto in cui confluiscono istanze civili e autobiografiche, ragioni sentimentali e nello stesso tempo conoscitive. La materia è per certi versi incandescente: l'autore, da buon meridionale, sente la fascinazione del Sud, ma non è accecato dall'amore per la sua "matria" al punto da non individuare con chirurgica esattezza i difetti, le incongruenze, le contraddizioni, che puntualmente denuncia. L'*odi et amo* si traduce, sul piano espressivo, in una varietà di toni e di registri che dall'ironia (e dall'autoironia) sconfinano talora nel sarcasmo, talaltra si addolcisce nell'elegia o si stempera in lirica tenerezza, e di quando in quando asseconda cadenze di fiaba. O di racconto familiare. Ma non mancano aneddoti, riflessioni, divagazioni, ricordi. Spesso l'estro linguistico insegue divertito giochi di parole, si sbizzarrisce in *calembours*, sperimenta, con epigrammatica arguzia, *pointes* ad effetto o studiate freddure, assapora golosamente nomi di luoghi e di persone, vezzeggia e gigioneggia col parlar materno, tra dialetto e

idioletto, in un impasto di moderno e antico, di locale e di globale, che sembra fare il verso all'ibrida realtà di cui va parlando. Il viaggio ha in effetti qualcosa di viscerale: si snoda nel tempo non meno che nello spazio, nella cultura (e nella tradizione) non meno che nella società e, tra sentimento e risentimento, scopre che il Sud non è una realtà monolitica e soprattutto non è più quello di un tempo, giacché in nome di una malintesa modernità va sperperando i suoi tesori. Che sono legati alla natura, al sole, ai cibi, alle tradizioni locali, ma anche a una gloriosa cultura e a un senso della comunità di cui si va perdendo memoria. Si tratta, allora, di ridare voce al Sud, di rifarlo "con il lievito del mito e del sogno". Tradurre nella sensibilità di oggi, ma senza snaturarla, tutta la millenaria ricchezza di saperi e di sapori, di costumi e di tradizioni, che fanno del Sud anzitutto un luogo dell'anima, un modello di vita, un simbolo universale, vuol dire, in qualche modo, ribellarsi al processo di omologazione tuttora in corso, alla globalizzazione e al pensiero unico che non lascia spazio alle differenze. L'Europa si costruisce a partire dalle comunità, non livellando ma valorizzando le peculiarità locali. Se dunque si vuole un "modello polifonico", anziché un astratto paradigma tecnico-finanziario, senz'anima e senza futuro, bisognerà recuperare il Sud, ridargli dignità ed identità, ricordando che non c'è Nord senza Sud. "La vita, come il cervello, ha bisogno di due emisferi: non atrofizzate quello meridionale, dove risiede la fantasia, il calore umano e la luce del materno mattino". Anche da questa esortazione, con la quale il libro si chiude, si capisce che in esso il piacere dell'affabulazione prevale sul rigore della dissertazione filosofica o dell'indagine sociologica. D'altra parte, il libro non vuole essere un saggio, ma non è nemmeno un romanzo. Nasce, piuttosto, da una voluta e compiaciuta commistione di generi, di cui la varietà dei registri e il plurilinguismo sono, in fondo, esito e spia. Il filosofo e il polemista che ben conosciamo di quando in quando si affacciano pure in queste pagine, ma lo fanno con discrezione, lasciando emergere soprattutto l'affabulatore e, a tratti, il poeta. Per questo, forse, il libro è coinvolgente, come se Veneziani guidasse il lettore alla scoperta del Sud con l'arte di un suadente *flâneur*. E il viaggio diventa a tratti odissea, a tratti pellegrinaggio. Quasi un ritorno alle origini, alla ricerca di un'identità perduta. O che si rischia di perdere, per sempre».

## All'Ariston il teatro di Dario Fo

**Acqui Terme.** Martedì 28 aprile, alle ore 21, presso il Teatro Ariston, andrà in scena la commedia *Gli imbianchini non hanno ricordi* di Dario Fo. A proporla gli attori della Associazione culturale "Teatro Tascabile" di Alessandria, nell'adattamento e con la regia di Roberto Pierallini e le musiche originali di Guido Astori al piano. Sulla scena i nostri concittadini Enzo Bensi (L'imbianchino "spalla"), Massimo Novelli (L'imbianchino capo) e Maurizio Novelli (nella doppia parte dell'avventore e del manichino). Accanto a loro reciteranno Ada Cavino (la vedova), Ilaria Ercole e Lella Vairo e Luciana Mirone ("le signorine").

## Le musiche di Pesce in Russia

**Acqui Terme.** Un altro importante momento nella carriera artistica dell'acquese Enrico Pesce che vedrà a fine mese le proprie composizioni protagoniste di un prestigioso appuntamento internazionale.

L'evento è importante: mercoledì 29 aprile alle ore 19 si terrà infatti a San Pietroburgo, presso la Smolny Cathedral, un concerto dedicato all'arte italiana. Tale concerto sarà tenuto dalla "One Chamber Orchestra" of St.Petersburg. In programma l'esecuzione di musiche di L.Boccherini, C.Monteverdi e di Enrico Pesce. Del musicista acquese saranno proposte pagine dal suo musical *Ielui*.

### Invito

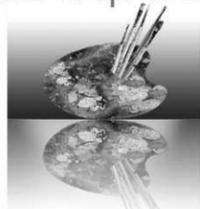
dal 30 aprile al 3 maggio '09

Valerio Magnani-artigiano della pittura  
da un mese sta eseguendo una sola copia de:

"GIOVANI CON FIORI DI MANGO"  
di Paul Gauguin

La copia è stata iniziata il primo di aprile e sarà terminata il trenta aprile.

La tela sarà esposta nei giorni:  
dall' 1 al 3 maggio 2009  
dalle 10,30 alle 23,30



presso la Bottega d'Arte Valerio Magnani  
piazza Conciliazione, 1- Acqui Terme (AL)

IL 30 APRILE GIORNO RISERVATO ALLA STAMPA E AI CRITICI: DIBATTITO SULLE COPIE D'AUTORE. ore 16,00

IL 2 MAGGIO ALLE ORE 17,00 IL GRUPPO J'AMIS RENDERA' OMAGGIO ALLA PISTERNA CON UNO SPETTACOLO IN DIALETTO ACQUESE.

*Una denuncia di Mauro Garbarino*

## Guai in zona Bagni e in centro città

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un intervento di Mauro Garbarino: «Egr. direttore, si sta intensificando il dibattito sul futuro della Fontana delle Ninfe e da questo si allarga ai problemi della città, alla sua sicurezza, al suo sviluppo futuro. È classico per ogni approssimarsi di una campagna elettorale, anche se questa riguarderà la provincia, l'Europa e forse un referendum. Ben venga la discussione, ma allora facciamo il punto. Il comune di Acqui Terme è in una situazione finanziaria precaria dovuta agli sprechi delle amministrazioni degli ultimi tre lustri, alla spada di Damocle degli swap, che è difficile prevedere quanto peseranno in futuro sugli acquisti, a un insieme di crediti difficilmente esigibili (sembra aggirarsi sui cinque milioni di euro), che se messi a perdita provocherebbero la bancarotta del comune ed infine i tagli drastici operati da Tremonti ai finanziamenti agli enti locali da parte dello Stato, ed in questo caso per l'attuale maggioranza è l'unico punto nel quale ne è responsabile essendo connivente, politicamente, con il governo, perché della stessa area politica. Questa drammatica situazione finanziaria, colpevolmente annacquata dalla giunta, non permette di progettare alcuna iniziativa futura, ammesso che questa amministrazione ne avesse una. Si perché ogni assessore viaggia per la propria strada, con iniziative personali, senza una logica apparente e molto volte in netto contrasto con gli altri colleghi di giunta. Sembra ormai che il sindaco sia sempre più evanescente, e mi dicono che nelle riunioni di giunta "si vada con il coltello tra i denti e non si facciano prigionieri". Ora per iniziare un rilancio della nostra città credo che prima di tutto occorra realizzare le infrastrutture necessarie. La provincia e



la regione hanno già realizzato il "tubone", che ha risolto l'emergenza idrica endemica, e la variante di Strevi che sarà inaugurata a giorni. Ma occorre accelerare per la Strevi-Predosa, perché si possa togliere Acqui dall'isolamento viario. Il governo Prodi aveva posto la bretella tra i primi interventi da realizzare, ma l'attuale governo nicchia e inutilmente la Regione Piemonte fa pressione. Chi di dovere faccia pressione perché la situazione si sblocchi al più presto, essendo questione di vita o di morte per la nostra città. Altro punto importante è la costruzione di un nuovo ponte sul Bormida in zona Bagni. E poiché il ponte sarebbe in sostituzione del Carlo Alberto, ormai obsoleto, e quindi passaggio obbligato della 456 (statale del Turchino), ritengo che la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria dovrebbero assumersene l'onere. Ed infine esiste il problema termale, come giustamente ha sollevato il consigliere Protopapa. Qui occorre portare sul tavolo la scelta fatta dalle amministrazioni, prima, durante e dopo Bosio, che hanno completamente dimenticato la zona Bagni per privilegiare unicamente il centro cittadino. È stata una scelta, ma è risultata sbagliata ed Acqui Terme la sta pagando. Chi va ai Bagni viene assalito da una desolazione unica. Borgo

Roncaggio impraticabile, il Carlo Alberto in rovina, le Terme militari chiuse, vari alberghi diroccati, l'Hotel Antiche Terme dimenticato, l'illuminazione inesistente, i giardini trascurati, la zona dell'Acqua Marcia, che poteva diventare il fiore all'occhiello, è stata violentata dal Centro Congressi e dalla costruzione di un residence improponibile per Acqui e che rischia di finire come quello costruito negli anni settanta in Viale Acquedotto Romano, che doveva diventare un residence e che è ora un condominio. Ma quando il centro Congressi vedrà la luce, mi chiedo, se dovessero arrivare circa 1000 congressisti, dove parcheggeranno le automobili, e se il congresso dovesse durare più di un giorno dove pernoveranno i congressisti se gli alberghi agibili sono pochi ed con poche centinaia di letti? Ho tenuto per ultimo la scelta di alcuni acquisti di rammodernare il Kursaal, la Piscina termale ed il bar Clipper. Iniziativa lodevole, anche se penso che negli investimenti nessuno faccia dell'elemosina e soprattutto considerando che tutto il complesso è di proprietà delle Terme spa. Ricordo che questo complesso fu realizzato dall'amministrazione delle Terme presieduta dall'avv. Rodolfo Pace, che con un'iniziativa straordinaria, perché come sempre a corto di soldi, riu-

sci, in collaborazione con l'imprenditore Tacchino, a realizzare l'opera con la clausola dell'affitto dell'intero complesso per sei anni. Ora di anni ne sono passati quasi venti, e dopo i primi anni di trionfi la struttura è divenuta in parte obsoleta, e ad amministrare il tutto è ancora l'imprenditore Tacchino, che nel frattempo è diventato presidente delle Terme spa, e quindi in chiaro conflitto di interessi, e molto è stato lasciato andare in "malora". Ma è possibile che in Italia non ci sia mai una regola che possa essere rispettata?

E tornando ad Acqui città vorrei infine citare un disastro annunciato, che si svolge vicino alla Fontana delle Ninfe. Chi passa sotto i portici dinnanzi all'entrata dell'Hotel Nuove Terme, avrà notato che l'ingresso è interdetto e che per accedere alla struttura occorre passare da una porta laterale. Il motivo è che il soffitto della hall è in pericolo, perché minacciato dalle continue infiltrazioni dalla piscina di acqua termale sovrastante. Sono ormai quattro o cinque volte che la hall viene allagata, ma questa volta, volendo fare un intervento radicale ci si è accorti che non è stata fatta la soletta. Ma è stato fatto il controllo dell'agibilità della struttura prima di darne l'abitabilità, o è tutto ancora da controllare? Dobbiamo chiamare i giudici che stanno controllando gli stabili in Abruzzo a verificare la staticità dell'albergo? Perché sono continui gli inconvenienti che si verificano all'interno della struttura, ma nessuno ha mai lamentato nulla. È vero che tutto è stato fatto nella massima fretta, come per la fontana, perché incombevano le elezioni del 2002, ma sono passati tre consigli di amministrazione delle Terme, che si sono dovute accollare il mutuo, perché Bosio l'aveva basato sul nulla, e cosa hanno controllato?».

*Un'altra segnalazione*

## Bagni: terra di nessuno



**Acqui Terme.** Ci scrive un lettore:

«Gentile Direttore, questa mia è in risposta al precedente articolo firmato Ferruccio Allara e riferito alla situazione in cui versa la zona Bagni.

Sono particolarmente felice che qualche persona si presti ancora a dar voce alle lamentele provenienti da un quartiere ormai dimenticato da almeno tre amministrazioni comunali...

Tendo a precisare che lo stato di abbandono e degrado non tocca solo alcuni alberghi e le aree prospicienti ad essi, ma investe un quartiere tutto: alberghi abbandonati, marciapiedi inesistenti e pericolosi, aiuole prive di alcunché ma ricche di erbacce e molto sporche, strade senza una illuminazione decente... L'elenco potrebbe continuare all'infinito

e toccare per esempio la ventilata futura eliminazione dell'Ufficio Postale o la cronica mancanza di manifestazioni "al di là del ponte"... ma è su Viale Luigi Einaudi che si ha il vero spaccato della situazione... percorretelo a piedi e poi mi saprete dire!

Un fantastico biglietto da visita per una cittadina termale che dimostra in questo modo amore e cura verso l'accoglienza turistica. Gli abitanti di questa zona non sanno più che farsene di parole vuote, false promesse o di gazebo messi su solo per dare fumo negli occhi o per apparire...

Nessuna azione veramente importante e risolutiva ha fatto mai seguito a sbandierati impegni di tutti quei politici che si sono succeduti in tutti questi anni, al di là del loro colore politico». Segue la firma.

*Il Pensiero Fiorito*  
di TRUCCO PATRIZIA

**RIVALTA BORMIDA**

**FESTEGGIA  
20 ANNI DI ATTIVITÀ  
E INVITA TUTTI**

**8ª FESTA DI  
PRIMAVERA  
25-26 APRILE 2009**

**Dove potrai trovare:  
gerani, annuali  
e fiori per il tuo giardino**

**ALL'INTERNO TROVERETE  
PER TUTTO IL GIORNO UN  
GRANDE BUFFET**

**UN OMAGGIO A TUTTI  
VI ASPETTIAMO NUMEROSI**

RIVALTA BORMIDA (AL) - Regione Rocchiolo, 161  
Tel. 0144 372642 - 335 7569615 - Fax 0144 372642

**QUICKBEAUTY**

**BELLI SI DIVENTA**

**TRATTAMENTO  
CELLULITE**

**30€ ANZICHÈ  
41€**

**dal 1° al 30 aprile 2009**



ESTETICA  
IN FRANCHISING

**ACQUI TERME (AL)  
SUPERMERCATO BENNET  
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243**

**NIZZA MONFERRATO (AT)  
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE  
Tel. 0141 726192**

**info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it**

Essendo scaduto il suo mandato da presidente

## Il commiato da Alexala di Gian Franco Ferraris

**Acqui Terme.** Gian Franco Ferraris ci ha inviato questo intervento-commiato da Alexala, l'organismo di cui è presidente con mandato scaduto.

«Pochi giorni fa la Presidente della Regione Mercedes Bresso ha presentato i dati dell'andamento turistico nel 2008.

I dati sono ampiamente positivi: il Piemonte segna il miglior risultato di tutti i tempi. Nelle singole province emerge al secondo posto, dopo Torino, Alessandria con Alexala, con una crescita di quasi +8% e 594.246 presenze; va però ricordato che le presenze nella nostra provincia sono in crescita da 4 anni.

Questa notizia non ha avuto grande eco nei mezzi di informazione, anche se alcuni amministratori locali si sono attribuiti qualche merito, invece di fare una riflessione.

Io ritengo che il merito sia da riconoscere tutto agli operatori del settore, che sono migliorati in accoglienza e professionalità, e del tessuto sociale, in cui è accresciuta la consapevolezza che i destini economici della provincia sono in gran parte legati al turismo.

Come ha insegnato Socrate venticinque secoli fa, il compito di chi amministra dovrebbe essere solo quello della "levatrice", che aiuta il bimbo a uscire dal grembo della madre, ma non ne è l'artefice.

Credo che Alexala in questi anni possa vantarsi di aver coordinato le tante iniziative presenti sul territorio, a fronte di altri enti che hanno promosso manifestazioni sporadiche, fini a se stesse, autoreferenziali, risoltesi nello spreco di denaro pubblico.

In tutto ciò, il mio apporto è stato modesto e si è sostanzialmente

zato nella capacità di dialogo con tutti gli attori in campo.

Le Agenzie Turistiche Locali (ATL) sono organismi istituiti con legge regionale e hanno tra i loro soci comuni, province, camere di commercio e privati. L'Assemblea di Alexala è composta da 90 soci pubblici e 31 soci privati; tutte le decisioni prese dal CdA e dall'Assemblea durante la mia presidenza sono state assunte all'unanimità, senza polemiche, ma con un vero spirito di collaborazione.

Si tratta di un risultato non trascurabile, se si pensa alle numerose realtà che esistono in provincia, senza contare che molti enti locali sono di colore politico diverso; a questo proposito vorrei ricordare i buoni rapporti con la provincia di Alessandria e con l'assessore Rita Rossa.

Penso che se un ente funziona bene, in genere si debba non tanto ai politici, ma al lavoro di tutti i giorni del personale.

Nel caso di Alexala, i buoni risultati sono dipesi dall'impegno e dalla professionalità degli operatori che vi lavorano, a partire dal compianto Giancarlo Scotti, da poco scomparso, e dalla direttrice Rita Brugno.

Il bilancio di Alexala ammonta a poco più di 1.000.000 di euro; le spese correnti sono contenute e rappresentano solo il 25% del bilancio complessivo, questo consente di concentrare le risorse negli investimenti.

Il turismo non va considerato come un ripiego ma come una grande potenzialità, che però ha bisogno di grande professionalità da parte di tutti i soggetti coinvolti.

Il fiore all'occhiello del turismo

in provincia di Alessandria è da sempre la città di Acqui Terme con il suo territorio.

Nel settore alberghiero le presenze nell'acquese sono passate da 149.205 nel 2005 a 182.503 nel 2008, nel settore extra-alberghiero da 14.748 nel 2005 a 25.341 nel 2008, con una crescita costante.

L'offerta di agriturismo e bed & breakfast, non rappresenta una concorrenza, bensì integra l'offerta tradizionale alberghiera.

Pur avendo meno posti letto (2.283) rispetto ad Alessandria (3.450), il territorio acquese ha registrato il 30,6% di presenze contro il 22% di Alessandria.

Gli arrivi sono aumentati ancora più delle presenze (questo è dovuto al fatto che i turisti aumentano, però si fermano meno giorni) e nell'acquese sono stati 65.940.

Ma il dato più sorprendente è che i turisti stranieri europei che hanno scelto l'acquese sono passati da 15.900 nel 2005 a 45.300 nel 2008.

In questo che è il mio commiato, essendo scaduto il mio mandato, mi piace ricordare che Acqui è una bella città da sempre, che si trova oggi a un bivio tra passato e futuro; dobbiamo aiutarla a ritrovare freschezza, dinamicità e voglia di andare oltre.

### Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, tel. 0144 770267 fino al 13 giugno 2009 osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato chiuso.

Un intervento di Anna Maria Costa

## Turismo e dintorni: come potenziare?

**Acqui Terme.** Ci scrive Anna Maria Costa, ex Dirigente della Promozione Turistica della Regione Piemonte, candidata alle elezioni Provinciali di Alessandria nella lista Impresa e Territorio per Daniele Ristorio Presidente:

«Il Turismo è una risorsa economica importantissima per lo sviluppo del nostro territorio, è evidente che una presenza straordinaria sul territorio coinvolge tutte le strutture ricettive, il mondo della ristorazione, le compagnie di trasporto, gli esercizi commerciali, le botteghe artigianali, le agenzie di viaggio, le guide turistiche ed è necessario creare i presupposti per una reale sinergia tra tutti gli operatori al fine di offrire un'accoglienza adeguata al soddisfacimento della domanda.

Ed il nostro obiettivo primario è proprio quello di incrementare la domanda, dedicando attenzione e impegno alla qualità dell'offerta che deve diventare sempre più competitiva, al fine di reggere il momento di crisi economica che sta coinvolgendo la maggior parte dei mercati mondiali.

Inoltre è necessario tener conto dei diversi segmenti nei quali si può sviluppare il turismo, vale a dire culturale, artistico, storico, naturalistico, termale, congressuale, enogastronomico, sportivo e per ognuno di questi segmenti è necessario sviluppare adeguate politiche di promozione e di comunicazione che mettano in risalto le peculiarità e le particolarità del prodotto che si vuole offrire.

In realtà molto si può e si deve ancora fare per acquisire una mentalità vincente in questo campo e conquistare la consapevolezza di abitare un territorio che può competere con le località più rinomate nel soddisfare le aspettative dei

turisti più esigenti.

Oggi la concorrenza è tanta; tantissime sono le mete turistiche attraenti; perché un turista dovrebbe preferire il nostro territorio ad un altro?

Per dare una risposta positiva a questo interrogativo dobbiamo caratterizzare in modo preciso la nostra offerta, facendo delle scelte di campo, proponendo ad esempio "La provincia dell'ecovillaggio" ovvero del turismo responsabile.

Inoltre per raggiungere risultati importanti non è sufficiente destinare risorse: è necessario avere programmi precisi ed essere critici su quanto è stato fatto finora, per far convergere le iniziative di tutti gli operatori in una direzione univoca e sinergica che dia gli esiti auspicati.

Ed in particolare dobbiamo domandarci: l'aumento dei flussi turistici è stato solo fisiologico o è il risultato di reali ed efficaci politiche di promozione e di sviluppo?

Si sono date risposte soddisfacenti ed esaurienti ai diversi target potenzialmente interessati ai nostri prodotti turistici o l'offerta è stata lasciata al caso?

Si sono tenute in considerazione le persone diversamente abili e si è cercato di offrire loro un turismo accessibile e sostenibile?

Si è venuti incontro ai problemi dei tour operators e delle agenzie di viaggio attraverso incentivi alla loro attività?

Si è sfruttato fino in fondo il prodotto "Terme" per organizzare intorno a questo potenziale un'adeguata offerta turistica?

E ancora il progetto DB Autozug ha veramente trasformato i viaggiatori in turisti curiosi di scoprire le attrattive del nostro territorio?

Ecco, noi vorremmo poter rispondere positivamente a tutti questi interrogativi e di conseguenza il nostro impegno, insieme a Daniele Ristorio, sarà quello di credere nelle potenzialità turistiche di questa provincia e quindi di destinare le risorse necessarie a far sì che si arrivi ad un aumento reale di presenze sia italiane che straniere, distribuite in modo omogeneo in tutti i mesi dell'anno e che i visitatori della nostra terra siano incentivati a prolungare la loro presenza per conoscere e assaporare le tante attrattive fruibili.

### Cattivo odore dal rio Medrio

**Acqui Terme.** Gli abitanti del Condominio «Elisabetta» di via Crispi si sono rivolti all'amministrazione comunale lamentando il cattivo odore proveniente dal rio Medrio che, nonostante l'opera di convogliamento delle acque reflue, emana esalazioni non sopportabili. In una lettera inviata al Comune, sempre i condomini del Condominio «Elisabetta», spiegano che la «messa in opera delle tubature per la raccolta dei liquami ai lati del rio è avvenuta nel 2004 e si è venuto a creare un consistente ristagno di terriccio nelle loro vicinanze, ciò comporta il proliferare di vegetazione spontanea, alberi compresi, che sarebbe necessario rimuovere unitamente ai depositi di terra. Nel 2006 l'Ufficio ecologia aveva comunicato che si sarebbe provveduto alla ripulitura. Da allora la situazione è ulteriormente peggiorata e si richiede di voler procedere ad un sopralluogo per prendere visione anche degli ancoraggi delle tubature al fine di decidere quali provvedimenti adottare per sanare la situazione».

**Dal 27 al 3**  
**Aprile Maggio**  
su ogni acquisto di  
**€ 250\*** (e multipli)





**IN OMAGGIO**

**ACQUI TERME (AL) - Via Circonvallazione, 74**  
Tel. 0144.359811 - Fax 0144.324715  
Orario:  
Lun.-Ven. 7.00/19.00 - Sab. 7.00/12.00  
Dom. 8.30/12.00

**ALESSANDRIA - Via Pavia, 69**  
(strada per Valenza)  
Tel. 0131.36061 - Fax 0131.3606115  
Orario:  
Lun.-Ven. 7.00/19.00 - Sab. 7.00/14.00 - Dom. 8.30/12.00

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Siamo a: **Torino, Nichelino, Burolo, Alessandria, Acqui Terme, Novara, Pollein, Vado Ligure, Vigevano, Roncadelle, Desenzano**

\*escluso: IVA, zucchero, imballi a rendere

A proposito di trasparenza

## L'Italia dei Valori filmerà i Consigli

**Acqui Terme.** Ci scrive Simone Grattarola, coordinatore Italia dei Valori Acqui Terme:

«Gentile direttore, chissà quanto ancora dovrò insistere per avere un minimo di considerazione da questa giunta oligarchica sulla questione della trasparenza amministrativa.

L'art. 1 della Legge 241/90 stabilisce che: "l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza". La trasparenza diventa quindi un mezzo per consentire la partecipazione e il controllo sull'operato della pubblica amministrazione che cerca un dialogo con i propri utenti, ponendoli in tal modo al centro dell'azione amministrativa. Per questo per ogni procedimento amministrativo si individuano un responsabile, una tempistica definita e un ufficio di riferimento. L'amministrazione assume così un volto, venendo assegnato ad ogni procedimento un responsabile.

Non mi pare poco.

Purtroppo la nostra amministrazione soffre di una sempre meno rara sindrome la cui sintomatologia include: l'arroganza, il personalismo (noi e solo noi), l'occupazione decennale del potere, la mancanza di democrazia al proprio interno (dicesi anche legare l'asino dove vuole il padrone), la demagogia, il ritenersi unici interpreti della volontà popolare, dire l'esatto contrario di quello che si pensa, fare l'esatto contrario di quello che si dice e far credere ai cittadini che votandoli staranno bene mentre invece staranno bene solo i diretti interessati.

L'inerzia, la miopia e il disinteresse di questa amministrazione deve essere affrontata e

combattuta con proposte di governo che potevano/potranno essere tradotte in atti concreti, praticamente ciò che noi dell'Italia dei Valori abbiamo sempre fatto, ponendo al centro della nostra azione politica e programmatica il cittadino, scontrandoci però sempre con i soliti problemi e cioè (nostro malgrado) sollecitare senza sosta un'Amministrazione disinteressata, che non è predisposta ad ascoltare l'opposizione e quelle che sono le necessità dei cittadini.

Alla lunga diventa frustrante questo stato di cose.

È necessario inserire nell'azione amministrativa elementi portanti quali l'etica, la trasparenza e la partecipazione, valori che di certo non caratterizzano l'attuale azione di governo locale e visto che non ci pensano loro ci penserò, per quel minimo che posso fare, io. Al prossimo Consiglio Comunale mi presenterò munito di telecamera e, in piena concordanza con quanto affermato dal Garante della Privacy che a tal proposito è intervenuto l'11 marzo 2002, filmerò la seduta consiliare e pubblicherò il video senza tagli o censure sul mio sito internet personale, naturalmente informerò debitamente ed in maniera formale il Sindaco ed il Presidente del Consiglio Comunale che, esercitando il ruolo che gli compete, all'apertura della seduta avviserà gli astanti della presenza di una telecamera, in questo modo il Consiglio Comunale cesserà di essere una mera discussione tra privati.

È solo il primo passo per promuovere un rinnovamento radicale, l'urgenza e la necessità del cambiamento sono dettati in primis da un quadro finanziario allarmante».

## Mostra interattiva "Conflitti, litigi e altre rotture"

**Acqui Terme.** Dal 4 al 15 maggio verrà ospitata presso gli spazi espositivi dell'ex-Kaimano, piazza Maggiorino Ferraris 1, la mostra interattiva "Conflitti, litigi e altre rotture" del Centro Psicopedagogico per la Pace e la gestione dei conflitti di Piacenza coordinato dal dott. Novara.

L'iniziativa, organizzata dall'A.S.C.A., Associazione Socio Assistenziale dei Comuni dell'Acquese, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme in collaborazione con le coop. Sociali Azimut e CrescereInsieme, è rivolta ai ragazzi della scuola dell'obbligo e si propone come un modo concreto di sviluppare nei giovani nuove competenze per la gestione educativa dei conflitti.

Si tratta di un percorso di comprensione che si snoda attraverso una successione di stimoli semplici, quali immagini, racconti, brevi esercizi da svolgere con i compagni, per ripensare ai conflitti quotidiani, alle proprie reazioni, ai sentimenti, alle modalità di difesa ed espressione di sé e dei propri bisogni.

La mostra sarà accessibile alle classi nei giorni feriali e su prenotazione, mentre avrà accesso libero alla cittadinanza sabato 9 maggio dalle 15 alle 18.

L'inaugurazione avrà luogo giovedì 30 aprile alle ore 21 presso la sala convegni dell'ex-Kaimano con una conferenza dal titolo "I bulli non sanno litigare" tenuta dal dott. Novara, pedagogista, consulente e formatore del Centro Psicopedagogico per la Pace e la gestione dei conflitti di Piacenza.

## STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)

Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

### VENDE



**Alloggio centrale, 6° ed ultimo piano** con ascensore, ingresso su soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo, cantina. € 116.000,00.



**Ufficio centralissimo di ampia metratura, in ordine, 3 ingressi, 8 vani, 3 servizi, riscaldamento autonomo.**



**Alloggio zona Poggiolo, ordinato, risc. autonomo, 3° piano** con ascensore, ingresso su salone, cucina abitabile, due camere letto, doppi servizi, due terrazzi, garage al piano terra.



**Villa indipendente su tre lati in Acqui,** posizione soleggiata, con bel giardino cintato, pozzo; piano interrato: garage doppio, grossa tavernetta con forno, cantina, locale caldaia; piano terra: ingresso su salone, cucina abitabile, anti bagno e bagno, portico e terrazza; piano superiore: tre camere letto, doppi servizi, veranda, grosso terrazzo.



**Alloggio centralissimo, rimesso a nuovo, riscaldamento autonomo,** ingresso, cucina, sala, due camere letto, bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo, solaio e cantina.



**Magnifica villa d'epoca sulle alture di Acqui, inserita in uno splendido parco,** composta da due alloggi, informazioni in agenzia.



**Alloggio recente costruzione, ottime finiture, riscaldamento autonomo, 2° piano** con ascensore, ingresso su soggiorno, cucina abitabile, due camere letto, grosso bagno, ripostiglio, due balconi, cantina, posto auto privato esterno.



**Villa indipendente in Acqui, in ordine, con bella vista sulla città,** terreno circostante cintato; piano terra: garage doppio, locale caldaia, cantina, lavanderia; 1° piano: ingresso su salotto, cucina abitabile, sala con camino, grossa veranda, scala interna, 3 camere letto, ampio bagno, terrazzone.



**Alloggio in corso Bagni, 4° piano** con ascensore, ampio ingresso, cucina abitabile, salone, tre camere letto, doppi servizi, ripostiglio, tre balconi, cantina al piano interrato, eventuale box.

**Negozi con 2 vetrine alle due fontane.** € 52.000,00.

**INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA**

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:

e-mail: info@immobiliarebertero.it - http://www.immobiliarebertero.it



# CASA BERTALERO

CENTRO VENDITA e DEGUSTAZIONE

BORGO STAZIONE - ALICE BEL COLLE

... per festeggiare  
le Vostre occasioni  
importanti



Casa Bertalero - Alice Bel Colle - Borgo Stazione - tel e fax 0144.745705  
info 336231460 - www.casabertalero.it

Risparmio energetico

## Ad Acqui il primo edificio certificato dall'istituto Casa Clima di Bolzano



Anche Acqui Terme all'avanguardia per quanto riguarda la costruzione di edifici ad alta efficienza energetica! Si sta costruendo in via Nizza, nei pressi incrocio con via Monterosso, da parte della Società Bienne, un edificio condominiale progettato con particolare cura ed attenzione in tema di risparmio energetico. È infatti in corso di certificazione da parte dell'Istituto casa clima di Bolzano, cui è stata inviata la richiesta, per ottenere la classificazione in Classe B. Sarà il primo edificio con tale certificazione per il Comune di Acqui Terme!

Dai calcoli e dalla progettazione dell'involucro termico svolti dall'Ing. Benzi Mauro e dal Geom. Guerrina Giacomo l'edificio avrà un fabbisogno di calore per riscaldamento specifico pari a 38 kWh/mq anno. Si consideri, per puro paragone, che lo standard costruttivo attuale è di 80/120 kWh/mq anno, mentre la media dei fabbricati esistenti è pari all'incirca a 200 kWh/mq anno. Tale valore, che può sembrare insignificante, tradotto in soldoni, corrisponde ad una spesa per riscaldamento invernale pari a 300-350 €/anno per un alloggio di circa 75/80 mq. Tutto questo è frutto di una progettazione e realizzazione attenta a tutti i particolari costruttivi, con l'eliminazione totale dei ponti termici (causa delle principali dispersioni) e l'utilizzo di materiali e tecnologie innovative. È prevista infatti anche la posa di un impianto fotovoltaico per circa 2 KW che sarà utilizzato per la produzione di energia elettrica sufficiente a coprire i consumi condominiali (che saranno pertanto a costo zero), oltre a beneficiare degli incentivi stabiliti dalla vigente normativa di settore, ovvero il cosiddetto "conto energia" il quale si tradurrà in un'entrata di denaro a favore dei proprietari per i pros-

simi vent'anni sulla base delle relative tariffe (circa 0,40 € per ogni KW di energia elettrica prodotta). Anche per l'acqua calda sanitaria è in previsione l'utilizzo di tecnologie rinnovabili: saranno infatti posati sul tetto pannelli solari che riscaldano l'acqua ad uso sanitario.

La certificazione finale, oltre a costituire una garanzia per i futuri abitanti circa la qualità costruttiva, anticiperà l'obbligo imminente del rispetto della normativa della Regione Piemonte.

Parlando di "CasaClima" si può dire che è il primo Istituto di certificazione nato in Italia e che negli anni si è affermato in campo nazionale come marchio di alta professionalità, garanzia e competenza, tanto da risultare sicuramente l'Ente Certificatore più conosciuto ed apprezzato, sinonimo di certezze e tranquillità per i fruitori degli edifici certificati dall'ente stesso. CasaClima coniuga il benessere con il risparmio economico. Non è lo stile architettonico, bensì la categoria energetica. Ciò che permette di definire una "CasaClima" è il fabbisogno energetico dell'edificio. Il certificato energetico e la targhetta "CasaClima" sono le colonne portanti del sistema di classificazione e l'immagine positiva legata a questo concetto attira sempre più costruttori e proprietari.

Chi si orienta verso una CasaClima di nuova costruzione o un risanamento secondo i loro criteri può contare su numerosi vantaggi che riguardano sia la qualità della vita che l'aspetto economico, perché una CasaClima ha costi energetici molto ridotti. Ultimo, ma non meno importante: CasaClima è anche una risposta all'irrefrenabile fame di energia che caratterizza l'umanità intera, e che comporta il consumo delle ultime riserve fossili. CasaClima è infatti tutela quotidiana dell'ambiente, che porta vantaggi al pianeta terra ed al portafoglio. Come evidenziato sul sito internet di CasaClima, sono almeno 7 le ragioni per sceglierne una: perché essa garantisce consapevolezza energetica, comfort, tutela dell'ambiente e del clima, salute, risparmio, assenza di difetti edili ed una rivalutazione dell'immobile.

Resta pertanto evidente che questa scelta innovativa porterà un enorme vantaggio economico sia riguardo la gestione quotidiana che in termini di rivalutazione nel tempo.

Per maggiori informazioni consultare il sito [www.residenzailglicine.com](http://www.residenzailglicine.com).

## Bosio assolto dall'accusa di abuso di ufficio



Acqui Terme. Si è conclusa con un'assoluzione perché «il fatto non sussiste», come è scritto nella sentenza del giudice del Tribunale di Acqui Terme, la vicenda giudiziaria in cui era coinvolto l'ex sindaco Bernardino Bosio, accusato di abuso d'ufficio, per la compravendita di una casa nel borgo Pisterna. I fatti risalivano ad alcuni anni fa. Con la medesima motivazione sono stati assolti l'imprenditore acquese Emilio Rapetti e l'ex consigliere comunale Barbara Traversa, anch'essi sono stati giudicati con l'accusa di concorso in abuso d'ufficio. Bosio era difeso dall'avvocato Silvia Brignano. La vicenda era iniziata nel 1999 attraverso una denuncia anonima riguardante un immobile fatiscente e mezzo diroccato situato nelle immediate vicinanze del teatro all'aperto «G.Verdi». Edificio che la giunta Bosio aveva trattato da un privato, per l'acquisto, allo scopo di realizzare servizi e spogliatoi per il teatro ed poi furono venduti ad una società privata. La vendita, mai effettuata, prevedeva un prezzo di 90 milioni delle vecchie lire. Nel 2002, da Palazzo Levi venne la rinuncia a costruire i servizi per il teatro e l'immobile, precario, venne venduto alla società «Opere» per 140 milioni, di cui 20 milioni per spese di demolizione della casa. La società «Opere» sull'area realizzò un nuovo immobile.

## Emilio Rapetti assolto anche nel 3° processo

Acqui Terme. Anche il terzo processo celebrato ad Acqui Terme nei confronti di Emilio Rapetti, legale rappresentante della società che costituisce il più grande studio di ingegneria della città, si è concluso con la sua assoluzione.

In questa ultima occasione il GUP, dott.ssa Pugliese, ha riconosciuto la insussistenza del fatto per il quale il Rapetti era imputato di concorso in abuso d'ufficio che, secondo il pubblico ministero, dott. Maurizio Piccozzi, sarebbe stato commesso dall'ex sindaco Bernardino Bosio, a danno del Comune di Acqui Terme e dei proprietari di un immobile fatiscente, e parzialmente crollato, in Piazza Conciliazione che, oggetto di un compromesso per la vendita all'amministrazione comunale, a seguito del venir meno dell'interesse da parte del Comune, è stato oggetto di cessione alla società Opere srl, della quale era socio Emilio Rapetti e nella quale vicenda era stata coinvolta Barbara Traversa, all'epoca dei fatti consigliere comunale.

Il Giudice dell'udienza preliminare, che ha giudicato gli imputati (assistiti dagli avvocati Luca Gastini, Stefano Bagnera, Valerio Ferrari, Silvia Brignano e Cesare Zaccone) con rito abbreviato, ha così accolto le tesi difensive e i risultati della perizia redatta su incarico dello stesso giudice dal geom. Lorenzo Cicala, rigettando la tesi del Procuratore della Repubblica e delle parti civili (Comune, rappresentato dall'avv. Cirio e fratelli Bernascone, difesi dagli avv. Marengo e Braggio) secondo cui, grazie a una serie di condotte qualificate dall'accusa come illegittime, il sindaco Bosio avrebbe favorito la società Opere consentendole di acquistare l'immobile a un prezzo di

favore. La perizia ha, infatti, chiarito, che il prezzo pagato per l'acquisto dell'immobile era congruo e che l'operazione ha, per un verso, consentito ai venditori di realizzare un prezzo superiore di un terzo a quello previsto nel compromesso stipulato con il Comune e, per altro verso, all'Amministrazione di non procedere ad un acquisto non ritenuto più necessario per le esigenze pubbliche e recuperare le spese (di demolizione e progettazione) già effettuate. Emilio Rapetti, sempre nell'ambito del medesimo filone d'indagine condotto dalla locale Procura, e sempre difeso dall'avv. Luca Gastini, era già stato assolto dal Tribunale di Acqui Terme (Giudice monocratico Dott. D'Andria) per non aver commesso i fatti contestatigli rispettivamente quale proprietario di terreni in Melazzo (ipotesi di alterazione della sponda destra del fiume Bormida mediante il deposito di un cumulo di terreno) e quale presunto direttore dei lavori effettuati dal sindaco Bosio nella propria casa di abitazione (ipotesi di esecuzione di lavori in assenza di concessione edilizia).

Restano ancora da concludere due procedimenti, per i quali è in corso il dibattimento, rispetto ai quali Emilio Rapetti si è dichiarato estremamente fiducioso, dal momento che, in entrambi i casi "vi sono dati oggettivi che dimostrano l'infondatezza delle tesi accusatorie per la totale insussistenza delle condotte che mi sono state attribuite". Ha, altresì, aggiunto il professionista: "Credo che il mio rapporto di reciproca stima con l'ex sindaco Bosio, stima che, per quanto a mia conoscenza, è pienamente condivisa dalla maggior parte dei cittadini in considerazione degli obiettivi raggiunti dalla città nel periodo del suo mandato, sia stato strumentalizzato da alcuni che, non volendo riconoscere né le qualità professionali, non dico mie, ma di coloro che operano nel mio studio, né i vantaggi che Acqui Terme ha ottenuto dal lavoro svolto, in assenza di qualsiasi favoritismo, hanno voluto creare ad arte un caso sulla base di una vera e propria alterazione dei fatti. La pendenza di processi a carico di taluni di costoro per reati di diffamazione costituisce ulteriore conferma di tale situazione. Sono felice che la serenità e la competenza dei giudici di Acqui stia consentendo di far prevalere la verità sulle dicerie e le malignità, anche se per me sono stati in questi anni molto importanti gli attestati di stima e fiducia che ho avuto da tutti coloro con i quali mi sono trovato ad operare". **red.acq.**

Lampignano in mostra a palazzo Chiabrera

## Romantico drammatico

Acqui Terme. Sabato 18 aprile alle 17, presso la Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera, via Manzoni 14, è stata inaugurata la personale di Giuseppe Lampignano Antonio, pittore, incisore, scultore, grafico, ceramista che rimarrà aperta fino al 3 maggio con il seguente orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle 19.

Lasciamo alle parole dell'artista il compito di presentarsi: «Sono un romantico drammatico e mi piace il bello a modo; sociale, concreto, realistico; surrealismo futuristico senza un cliché, dipingo, incido ed eseguo sculture e xilografie col gusto a piacere che trovo ogni qual volta pur in contrasto con critici o studiosi io provo amore e gioia nell'eseguire opere prettamente sociali e astronomiche con tecniche diverse di esecuzione, ma sempre attaccato al tradizionale come pittura sul solido e solo a olio diluito con petrolio, sculture in rame, stampe (incisioni a punta secca su alluminio) riuscendo a stampare xilografie raffinate come se fossero stampe eseguiti con acidi, dato che ho studiato sei anni disegno e 10 da tenere avendo una voce drammatica da tenere, sono rimasto lontano dalla politica e da falsi teoremi che i commercianti vorrebbero i quadri di stile e tutti uguali quasi di forma e di colore.

Artisti? No, solo artigiani. Grazie a Dio sono un artista libero e faccio tutto quanto mi fa piacere di vedere, toccare ed esprimere tante idee, senza copiare o imitare: questo sono io Giuseppe Lampignano Antonio, un romantico drammatico sempre in evoluzione e alla ricerca di soggetti personali e lontano da ogni gruppo e persone, amo stare da solo perché l'invidia non è mai morta, l'esperienza mi dice di essere me stesso. I posteri potranno dire se sono artista da zero in su».

CARROZZERIA - SOCCORSO STRADALE  
**«LA FIORENTE»**  
di Scialabba & Galati snc  
Convenzionata con:  
**803-803**  
europ assistance  
**VAI**  
Vendita polizze Europ Assistance - Vetture sostitutive gratuite  
Pagamenti rateali personalizzati  
Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA  
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444

Centro estetico  
**QUICK BEAUTY**  
ricerca  
personale  
qualificato  
e con esperienza  
in Acqui Terme  
e Nizza Monferrato.  
Tel. 0144 313243

Azienda agricola  
di Massimo Malfatto  
**SOLFOROSA**  
Vendita pulcinotti vaccinati  
anatre, oche, faraone, tacchini,  
ovaiole pronte all'uovo.  
Pollame nostrano  
Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)  
Tel. 0144 596188 - 349 5753631  
Aperto anche la domenica mattina

ACQUI TERME  
vendesi alloggio  
zona Villa Igea,  
tutto ristrutturato, salone,  
cucina, 2 camere letto,  
bagno, cantina, garage,  
bella posizione.  
€ 150.000 trattabili.  
Tel. 368 218815

**PASSEGGERI**  
RISTORANTE - PIZZERIA  
AFFITTACAMERE  
Sala per banchetti - Comunioni  
Cresime e compleanni  
SPECIALITÀ PESCE  
Cassine - Corso Marconi, 14 - Tel. 0144 715230

Cameriere/a  
cercasi  
per nuova gestione  
ristorante La Bruceta  
Cremolino  
Si richiede buona volontà  
e spirito di adattamento  
Chiedere di Juri Rizzo  
347 4909374

Euroservice Group Soc. Cooperativa  
ricerca personale part-time  
come cameriere ai piani  
in hotel 4 stelle, zona Acqui Terme.  
Inviare curriculum al fax 035 4372828  
o telefonare al n. 328 0816665

VENDESI  
terreno edificabile di mq. 1700  
produttivo/commerciale, con progetto approvato  
Fronte Stradale Savona ad Acqui Terme  
Cell. 335 6263000

OCCASIONE  
Vendesi bilocale  
piano rialzato, mq 46,  
uso abitazione o ufficio,  
via Don Bosco,  
Acqui Terme  
Cell. 333 2281811  
ore pasti

Interessa 3.000 metri quadrati ed è contigua al canile municipale

## L'area ecologica alla Polveriera è appena nata ma fa già discutere

**Acqui Terme.** Fa discutere il progetto per la realizzazione in via Polveriera, nella zona dove è situato il canile municipale, di un'area ecologica attrezzata, ovvero una piattaforma che interessa un'area di 3000 metri quadrati circa di proprietà comunale concesso in uso ad Econet, per il conferimento, lo stoccaggio della raccolta della differenziata di rifiuti urbani. Il Comune avrebbe concesso in uso alla Econet l'area per dieci anni. Il centro di raccolta diventerebbe operativo per sei giorni la settimana con l'opera di due addetti per indirizzare i conferimenti nei sedici cassoni e altri contenitori situati nell'area di raccolta.

All'interno dell'area sarà sistemata una pesa per determinare le quantità di materiali conferiti ed un locale adibito ad ufficio dotato di strutture necessarie a registrare la quantità di materiale da imputare ai singoli 27 comuni utilizzatori del sito di raccolta. Vale a dire, oltre ad Acqui Terme, Cartosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Grogardo, Malvicino, Merana, Mombaldone, Montechiaro, Morbello, Pareto, Ponzzone, Ponti, Spigno, Alice Bel

Colle, Melazzo, Morsasco, Orsara, Prasco, Ricaldone, Terzo, Visone, Bistagno, Cassine, Rivalta Bormida e Strevi. Si tratta di un bacino di utenza di 41 mila 869 abitanti.

L'area in località Polveriera interessata all'intervento attualmente è destinata a prato e dal punto di vista urbanistico è definita «a servizi pubblici», in parte utilizzata dalle strutture del canile municipale. Secondo quanto definito a livello tecnico dall'amministrazione comunale, «l'attuale progettazione si inserisce propriamente nelle previsioni di sviluppo della raccolta differenziata sul territorio, rispettando le esperienze già maturate in altre realtà della provincia».

Le sedici «postazioni di cassoni scarrabili» prevedono il conferimento di elettrodomestici di grandi dimensioni; di raccolta di materiali organici (umido) mediante la realizzazione di una vasca profonda 0,50 m, collegata all'impianto di smaltimento delle acque meteoriche. Di fianco a questa postazione è prevista la realizzazione di due tettoie, in metallo e policarbonato, per riparare i contenitori predisposti per il conferimento di oli esausti, batterie, accumulatori al piombo e medicinali scaduti, prodotti elettronici di consumo, piccoli elettrodomestici, dispositivi medici.

L'area sarà completamente recintata da rete metallica sistema su un muretto di cemento armato e l'ingresso avverrà tramite un cancello con accesso dalla via pubblica.

I pochi che sono venuti a conoscenza, anche se per grandi linee, della realizzazione hanno espresso grossi dubbi sulla eco-sostenibilità ambientale del progetto. **red.acq.**

Per le associazioni ambientaliste

## Chi vuole donare una casa della natura?

**Acqui Terme.** Ci scrive il Coordinamento delle Associazioni Ambientaliste della Valle Bormida: «Da oltre vent'anni le Associazioni Ambientaliste della Valle Bormida continuano la loro opera e si sono riunite in Coordinamento; ora chiedono una sede fissa. Il Coordinamento è nato nel 2007, lo scopo è quello di raggruppare tutte le associazioni che da oltre vent'anni sono impegnate con duri sforzi e sacrifici nella valle per il disastro ecologico che si è abbattuto sul nostro territorio a danno della popolazione, dell'agricoltura, da parte dell'ACNA di Cengio.

Un rappresentante del Coordinamento partecipa all'Osservatorio sulla Bonifica del sito Acna e Valle Bormida istituito dal Ministero dell'Ambiente, prepara riunioni e campagne ambientali cercando di far decollare un progetto che possa essere al servizio del cittadino a livello locale e nazionale. Le Associazioni vogliono essere partecipi ad una evoluzione che porti le persone ad essere coadiutori della natura e dell'ambiente, che possano segnalare anomalie da tutte le parti d'Italia, affinché si sia pronti a dare una giusta consulenza da esperti del settore a tutti i livelli compresi quelli legali. Ricordiamo le associazioni impegnate nel coordinamento, Rinascita Valle Bormida, Valle Bormida Pulita (Cortemilia), WWF (Acqui), Are (Cairo M.te), Osservatorio di Spigno Monferrato, Arc Planet (Torino), Comitato per la Salvaguardia delle Valle dell'Erro (Melazzo).

Dopo tanti anni di sedi vacanti rivolgiamo un appello ai cittadini della Valle Bormida, per una "Casa della Natura" in donazione o ad un prezzo simbolico, perché sia casa delle Associazioni tutte, dei Valbormidesi, come dimora della natura, dell'ambiente e della pace dove fare seminari, conferenze e incontri e permetta ai giovani di coltivare le loro aspirazioni e conoscere meglio la natura. Rivolgiamo un appello a tutti i cittadini e alle associazioni che si riconoscono in tali scopi e progetti ambientali di partecipare agli incontri del Coordinamento che si svolgono a Cortemilia presso la sede provvisoria di Rinascita e Valle Bormida Pulita.

Per contatti rivolgersi ad Arc Planet di Acqui Terme, sig. Sergio Martino telefono 347 6288924».

Succede a Mauro Bandini

## Presidente albergatori è Claudio Bianchini

**Acqui Terme.** Claudio Bianchini, 49 anni, titolare dell'Hotel Royal di Acqui Terme, è il nuovo presidente dell'Associazione albergatori di Acqui Terme. Succede nell'incarico a Mauro Bandini alla guida dell'associazione dal 2007. La riunione per il rinnovo delle cariche si è tenuta alle 15 di martedì 21 aprile nella sede di via Togliatti 3.

Durante l'assemblea sono stati eletti due vice presidenti: Riccardo Catalano, 34 anni, hospitality manager del gruppo Antiche Dimore, presente nella città termale con il Grand Hotel Nuove Terme, l'Hotel Roma Imperiale e l'Hotel Radicati; Marco Pincetti, 37 anni, albergatore da generazioni, titolare dell'Hotel Ariston. Sono inoltre stati eletti consiglieri Ivo Tavella, titolare dell'Hotel Belvedere e Mauro Bandini, titolare degli hotel «Pineta e «Rondò». Marinella Barisone, direttrice dell'Associazione esercenti e commercianti di Acqui Terme è stata riconfermata segretario dell'associazione, mentre Erika Arancio, con pluriennale esperienza nel mondo del turismo le è stato affidato l'incarico di direttore.

Claudio Bianchini, nel descrivere le linee guida del suo mandato alla guida degli albergatori di Acqui Terme, dopo avere riferito l'importanza avuta nel tempo dall'associazione,



ha rimarcato la necessità di effettuare un'azione più incisiva verso le istituzioni al fine di conseguire un maggiore interessamento riguardo agli operatori del settore. Quindi è prevista una prima iniziativa di Bianchini relativa ad un confronto con gli enti turistici del territorio allo scopo di proporre una serie di attività.

«Ciò - ha riferito il neo presidente - per colmare lacune e per un maggiore coordinamento tra tutti i soggetti preposti alla promozione turistica, per un'adeguata sinergia tra essi che porti ad interventi condivisi. Bisognerà quindi mettere in campo idee nuove in quanto le strategie fino ad ora adottate dai vari enti non hanno portato i risultati sperati, che di volta in volta ci sono sempre stati preannunciati con eccessiva sicurezza. Infatti, per mantenere una realtà turistica nel nostro territorio, occorre pianificare il futuro della nostra città con progetti concreti, andando alla ricerca di nuovi mercati e preservando, per quanto possibile, quelli esistenti».

C.R.

### Leva 1936

**Acqui Terme.** La leva del 1936 si riunisce per festeggiare i 73 anni. Questo l'invito degli organizzatori: «Sono 73, festeggiamoli ancora una volta insieme, la data è domenica 31 maggio, il pranzo ed altro presso l'agriturismo Cascina Marcantonio. Le prenotazioni, come sempre, da Ettore "Bottega della carne" in corso Bagni. Non perdere l'occasione, ne vale la pena, vedrai».

### Commissione locale per il paesaggio

**Acqui Terme.** L'amministrazione comunale ha disposto di istituire la «Commissione locale per il paesaggio» formata da cinque componenti. I seguenti: gli architetti Danilo Parola, Adolfo Carozzi e Giovanna Zerbo, Rosa Caterina Gatti e l'ingegnere Claudio Mazzetto. La Commissione fa parte dell'autorizzazione paesaggistica che la Regione Piemonte ha delegato ai Comuni, che si avvalgono delle competenze tecnico scientifiche della commissione locale per il paesaggio.



**BISTAGNO**  
vendesì ville  
in stupenda posizione  
sulla collina,  
con lotto di terreno  
interamente recintato.

Immobile già costruito  
con le normative  
di isolamento termico e acustico  
in vigore dal 2010.

**Tel. 328 0586669**  
(per una visita)

NON SOLO  
**MAXI TAGLIE**

**Casual - Classico Sportivo**

anche maxi taglie  
alla moda

**VASTO ASSORTIMENTO UOMO-DONNA**

con tante offerte imperdibili

*Risparmia tempo!  
Prima passa da noi, troverai  
quello che vuoi*

Acqui Terme  
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21  
(continuazione di via Moriondo)  
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30  
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO PARCHEGGIO

Visita il sito  
**www.nonsolomaxitaglie.it**

**Oro duemila**

OREFICERIA • ARGENTERIA  
OROLOGERIA  
di Roberta Lanero

La tradizionale  
promozione  
di primavera  
**SCONTI FINO AL 50%**

su orologi e gioielli  
in oro, argento e acciaio  
delle migliori marche

Acqui Terme  
Corso Italia, 103  
Tel. 0144 324393





# energia pulita a Terzo d'Acqui

con l'impianto fotovoltaico da 50 kWp realizzato da Spea per Visgel



**SPEA**

primaria  
azienda  
del settore  
fotovoltaico

Via Giuseppe Romita 85  
15011 Acqui Terme (AL)  
tel. 0144.321692  
info@spea.biz  
www.spea.biz



azienda  
leader  
nel settore  
alimentare

Regione Riviera 24  
15010 Terzo (AL)  
tel. 0144.594620  
info@visgel.it  
www.visgel.it



L'impianto realizzato presso la sede Visgel a Terzo d'Acqui. Visgel, attraverso un percorso di continuo miglioramento e sviluppo della propria organizzazione, si pone impresa fortemente innovativa anche nella tutela dell'ambiente.

**Insieme per l'ambiente**

*Alla Croce Bianca con Coisp, Spat e Gruppo Giovani Madonna Pellegrina*

## Tutti insieme per i fratelli d'Abruzzo



**Acqui Terme.** Sabato 18 aprile pomeriggio e domenica 19 aprile mattina presso la sede della Croce Bianca di Acqui Terme, si è effettuata una raccolta a favore della popolazione dell'Abruzzo; l'idea era semplicemente non raccogliere soldi ma generi per la pulizia e l'igiene del corpo, pannolini e vestiti per bambini e poi si sono aggiunti anche perché non potevano mancare dei giochi.

Grazie all'iniziativa di Antonio Frisullo, segretario nazionale della Coisp (coordinamento

per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia), è partito l'input ai volontari della Spat organizzatrice della "Stracqui" e al Gruppo Giovani Madonna Pellegrina di raccogliere nelle due giornate il materiale.

Tante le persone che si sono recate nei locali della Croce Bianca per poter donare non solo bagni di schiuma o saponi ma anche parole di incoraggiamento e pensieri di fraternità per quelle persone che ormai han perso tutto un ringraziamento particolare a Laura del Punto Pizza che ha saputo coinvolgere i suoi giovani clienti nel donare anche solo 50 centesimi per poter poi insieme comprare il necessario richiesto, all'Istituto delle suore di Santo Spirito che hanno fatto da base per i loro studenti provenienti da Acqui ma anche dai paesi intorno.

Anche presso il reparto di Medicina dell'ospedale di Acqui Terme è stata effettuata una raccolta che è confluita per l'occasione alla Croce Bianca.

Comunque è stato un successo. Si sono imballati trenta scatoloni che martedì 21 sono partiti alla volta dell'Abruzzo.

## Il sindacato di Polizia e i terremotati

Il segretario nazionale del sindacato di polizia Coisp, Antonio Frisullo, abitante nella città termale, è il primo sindacalista della polizia che si è recato sui luoghi del terremoto per portare i prodotti richiesti dai 250 poliziotti terremotati.

Sono stati raccolti maglioni, calze, ciabatte, asciugamani, materiale per tenda, per campeggio, set per igiene personale.

Martedì 21 aprile tutto il materiale raccolto in ambito regionale/provinciale, è stato portato in Abruzzo da una delegazione composta dal segretario nazionale del sindacato di polizia Coisp, il quale ha dichiarato che sarà certamente una sfida impegnativa ma proprio per questo avvincente e umanitaria cercando di creare un servizio che non debba soltanto esaurirsi con la beneficenza collettiva, ma vuole dire dedizione ad un nobile ideale, solidarietà verso uomini, donne, bambini che bisogna aiutare e soprattutto incoraggiare.

Al Questore de L'Aquila verrà consegnata una composizione floreale, ideata da Frisullo, che sarà collocata all'ingresso della tenda della Questura, con la speranza che quel tratto di prato con la scritta 113 non possa mai essere coperto da uomini e macerie.

Lo spirito di solidarietà, affiatamento, partecipazione, fratellanza che alberga negli animi della segreteria nazionale del sindacato di polizia Coisp nel cercare di alleviare le sofferenze e il contenimento dei danni provocati dal terremoto ai cittadini de L'Aquila, ha indotto l'associazione ad organizzare, sabato 6 giugno, nei 21 capoluoghi di Regione, nelle 110 Province, negli 8100 Comuni, la prima nazionale passeggiata - corsa - maratona dal titolo "Giornata nazionale della solidarietà" per raccogliere fondi finalizzati all'acquisto di nr. 110 rullotte che saranno assegnate ai cittadini aquilani.

Inoltre ogni primo sabato di giugno sarà indetta una manifestazione nazionale in favore di popolazioni, colleghi della Polizia di Stato e delle altre forze di polizia, colpiti da brutti avvenimenti.

Con questo progetto il sindacato di polizia sarà in grado di attuare negli anni che verranno azioni umanitarie con lo scopo di ottenere l'effetto moltiplicatore per i progetti in corso.



*Sabato 2 maggio in città*

## Una giornata di solidarietà



**Acqui Terme.** Per l'Abruzzo, forze di maggioranza e di opposizione si sono ritrovate d'accordo nel realizzare un'intera giornata di solidarietà. Si tratterebbe di sabato 2 maggio, giornata con negozi aperti e con tutte le associazioni di volontariato che in varie forme cercheranno di dare vita ad una colletta. A dare il buon esempio potrebbero essere gli amministratori comunali, come affermato dall'assessore Leprato presente alla riunione introduttiva della manifestazione con i consiglieri comunali Ratto, Borgatta e Gallizzi.

## Il prof. Vercellino al Circolo Ferrari

**Acqui Terme.** Nella sede del circolo Mario Ferrari, in via XX Settembre 10, venerdì 24 aprile alle ore 21 si terrà una conversazione incentrata sulla figura di Sandro Botticelli.

Il nome di questo artista universale, richiama immediatamente alla mente due delle sue opere più note e celebrate: *L'allegoria della Primavera* e *La nascita di Venere*, conservate oggi alla galleria degli Uffizi.

Il relatore, prof. Arturo Vercellino condurrà per mano nella Firenze di fine quattrocento nella bottega di fra' Filippo Lippi dove il pittore fu avviato dal padre ad imparare il mestiere e da dove si affrancò ben presto per proporre, in una propria scuola, nuovi stili compositivi e stilistici e l'uso sapiente della prospettiva.

Il breve tempo a disposizione, non impedirà al prof. Vercellino di illustrare al meglio alcune opere soffermandosi sui particolari pittorici, sull'illustrazione della tecnica usata, sul significato allegorico di alcuni dipinti dell'Autore e sui rapporti tra il Botticelli e la committenza.

Il Circolo, come in occasione delle altre conferenze, apre le porte a tutti per apprendere e per porre domande. Al termine un brindisi concluderà l'interessante serata.

## Offerte O.A.M.I.

**Acqui Terme.** L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) - Associazione riconosciuta dallo Stato e dalla Chiesa - dal 1963 opera attraverso la condivisione del volontariato cristiano. L'O.A.M.I. è una onlus.

Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni. Gli amici del Capannone in memoria di Paolo Massa: euro 210,00; i cugini Parodi in memoria di Giulio Vacchelli euro 100,00; N.N. di Acqui Terme: euro 60,00. A tutti profonda gratitudine e riconoscente preghiera.

# Aperture straordinarie!

**SABATO 25 E DOMENICA 26 APRILE**

**VENERDÌ 1 MAGGIO**

**Venerdì 1 maggio**

**Salame e fave**

Squisita degustazione\* per tutti i nostri Clienti



L'animazione si svolgerà nel pomeriggio

**Domenica sempre aperto**

LA FORNACE

Centro Commerciale

il gigante

IPERMERCATI

e 30 negozi

[www.centrolafornace.it](http://www.centrolafornace.it)

Strada Canelli 10  
Nizza Monferrato (AT)

da lunedì a domenica  
9.00 - 20.30

MESE DI APRILE

**Melazzo.** Sabato 25 e domenica 26, "38ª sagra dello stoccafisso": **sabato** cena su prenotazione a base di stoccafisso, 1° turno ore 19.30, 2° turno ore 21.15 (tel. 0144 41638, 320 0257999, 329 2976634); **domenica** ore 9 gara podistica provinciale (5° trofeo in memoria di Davide Canocchia e Andrea Garbero); ore 11 santa messa; ore 12 pranzo l'area sportiva inizio pranzo no-stop; ore 14 gara tradizionale di "Lancio dello stoccafisso"; ore 15 si danza con l'orchestra di Fauzia e Alberto; ore 17 distribuzione assaggio gratuito di spaghetti allo stoccafisso; ore 18 estrazione biglietti vincenti lotteria dello stoccafisso; ore 18.30 premiazione gara di lancio.

**Ovada.** Sabato 25 e domenica 26, al museo paleontologico "Giulio Maini", "Quando ad Ovada c'era il mare", visite guidate gratuite per adulti alle collezioni di fossili, minerali e conchiglie per scoprire la più antica storia del territorio. Al sabato ore 15-18, alla domenica ore 10-12 e 15-18; durata visita 1 ora; prenotazione obbligatoria tel. 340 2748989.

**Rocca Grimalda.** Il 25-26 aprile dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, "Dall'iris al liberty" fiori, arte, mostre, conversazioni e mercatino al Castello Malaspina Grimaldi. Nel castello: "primavera in giardino", mercatino piante - oggetti d'arte - profumi e libri, mostra dei pittori dilettanti di Genova e Ovada, aperitivo con vini locali; **sabato 25** ore 15.30 lezione di "tip tap" (calzature adeguate); **domenica 26** "Rocca in fiore", ore 11 "L'iris, alla scoperta del tempo perduto nel giardino profumato degli dei"; ore 15.30 "Giardini sani in tempi grami". Negli spazi espositivi del Comune: mostra "Le iris tra botanica e storia"; visita al Museo della maschera. Per informazioni: tel. 0143 873128 - 334 3387659, sito internet: www.castellipiemotesi.it - per i gruppi è necessaria la prenotazione; biglietto ingresso giornaliero intero euro 10, ridotto (gruppi e 8-12 anni) euro 9.

VENERDÌ 24 APRILE

**Acqui Terme.** A palazzo Robellini, ore 21.30, per il ciclo "I venerdì del mistero", 96ª appuntamento, "Dalla magia salomonica ad Aleister Crowley" storia di un percorso iniziatico; relatori Dario Spada e Flavio Ranisi.  
**Bistagno.** Per la rassegna "Aggiungi un posto a teatro"; ore 21 al teatro della Soms in corso Carlo Testa 2, "Mol-

to rumore per nulla, di William Shakespeare, con la Compagnia "I guitti" di Albisola. Informazioni e prevendita: circolo della Soms 340 6595335; ufficio Soms 0144 377163.

**Cairo Montenotte.** L'istituzione "Carlo Leone Gallo" presenta la serata "Quattro passi nel gusto" Sagra di Montefalco docg, relatore dott. Guido Invernizzi sommelier. Per informazioni e prenotazioni: segreteria istituzione "Carlo Leone Gallo", Palazzo di Città in piazza della Vittoria 29, tel. 019 50707307, 340 9446083. Contributo di partecipazione alla degustazione euro 25.

**Canelli.** Al teatro Balbo, ore 21.15, per la stagione teatrale-musicale, "Ma l'America no... no... no...", commedia dialettale piemontese comica con la compagnia dell'Erca di Nizza Monferrato. Informazioni: www.tempovivo.it - prevendita presso agenzia "Il Gigante viaggi" di Canelli tel. 0141 832524, oppure presso il teatro la sera dello spettacolo. Seguirà il dopo teatro.

SABATO 25 APRILE

**Acqui Terme.** Da piazza San Francesco, ore 9.30, sfilata per le vie cittadine per i festeggiamenti del 25 Aprile.

**Campo Ligure.** Musica jazz alla Taverna del Falco (via Bosco, tel. 010 920264): Pj3, con Massimo Currò alla chitarra, Manuele Dechaud al contrabbasso e Carlo Milanese alla batteria.

**Castel Boglione.** I volontari della Protezione civile organizzano alle ore 21, presso il centro anziani, una tombola pro-terremotati dell'Abruzzo; chi volesse contribuire con offerte o beni per organizzare la tombola può telefonare al n. 347 0074190.

**Mioglia.** Dalle ore 15, la Pro Loco organizza "Una bella idea per il merendino": pizza in padella, salame, focaccine, formaggetta, torte, buon vino, musica.

DOMENICA 26 APRILE

**Acqui Terme.** In corso Bagni, mercatino degli sgaienti: bancarelle di antiquariato, artigianato, cose vecchie e usate, collezionismo.

**Acqui Terme.** A palazzo Robellini, ore 21.15, presentazione volume "Sud" di Marcello Veneziani (ed. Mondadori); introduce Carlo Sbrulati.

**Bistagno.** Alle ore 17, al museo gipsoteca "G. Monteverde", il sindaco

Appuntamenti nelle nostre zone

Bruno Barosio e la direttrice Raffaella Beccaro presentano il museo-gipsoteca "Giulio Monteverde"; seguirà aperitivo con prodotti tipici.

**Castel Rocchero.** La Pro Loco e il Comune organizzano la "Festa della torta verde", dalle ore 9 fino a sera esposizione e vendita prodotti enogastronomici e artigianato locale; farina no-stop della Pro Loco di Fontanile; mostra di pittura; ore 17 "Quintule an dialèt" parole, poesie e ricordi per non dimenticare il dialetto, a cura del poeta dialettale Paolo De Silvestri; musica dal vivo con la partecipazione di Mario Brandone "The voice"; giochi per le vie del paese; per i bambini è prevista la partecipazione di Marick il clown.

**Denice.** La Polisportiva Denicese organizza la 4ª edizione di "Dui pass a Denisc", camminata tra le colline denicesi; sono previsti tre percorsi: *breve* (km 8) durata media 3 ore, un punto ristoro, partenza ore 9; *medio* (km 17) durata media 5 ore, due punti ristoro, partenza ore 8.30; *lungo* (km 32) durata media 8 ore, tre punti ristoro, partenza ore 8. Iscrizioni euro 10, dalle ore 7 alle ore 9. Non è una gara competitiva, ogni iscritto riceverà una cartina con il percorso; pranzo finale sotto la torre accompagnato da buona musica; estrazione a sorte di premi per ogni iscritto. Info: 339 4931957 - gabri83315@vodafone.it

**San Giorgio Scarampi.** Nell'oratorio dell'Immacolata, alle ore 17, concerto dell'Adar Trio e presentazione proposta di legge 1360/08 "Petizione al presidente della Repubblica". Così la Scarampi Foundation celebra il 64º anniversario della liberazione dell'Italia (1945-2009).

MARTEDÌ 28 APRILE

**Acqui Terme.** Nel salone del Grand Hotel Nuove Terme in piazza Italia, ore 18, presentazione volume "Il pane di ieri" di Enzo Bianchi; a cura della Provincia di Alessandria.

MESE DI MAGGIO

**Acqui Terme.** Da venerdì 1 a domenica 3, dalle 11 alle 23, nella Bottega d'Arte in piazza Conciliazione, esposizione del dipinto eseguito da Valerio Magnani, artigiano della pittura che ha eseguito una sola copia de "Giovani con fiori di mango" di Paul Gauguin. La copia è stata iniziata il primo aprile

e terminata il trenta aprile. Sempre presso la Bottega d'Arte il 2 maggio alle ore 17 il gruppo J'Amis renderà omaggio alla Pisterna con uno spettacolo in dialetto acquese.

**Castelnuovo Bormida.** Da venerdì 8 a domenica 10, 7ª Sagra delle tagliatelle e rosticciata: **venerdì**, ore 20 cena con tagliatelle e rosticciata (presso lo stand coperto e riscaldato della Pro Loco); ore 21 serata danzante con Alberto e Fauzia, liscio e dance e animazione della scuola di ballo "Charlie Brown" di Cassine; **sabato**, ore 20 cena con tagliatelle e rosticciata (presso lo stand coperto e riscaldato della Pro Loco); ore 21.30 sfilata di moda collezione primavera/estate adulto/bambino; **domenica**, ore 8 corsa podistica 34ª edizione di "Bagna camisa"; ore 9 "Giornata della terra", bancarelle con prodotti agroalimentari e fiori; ore 12 pranzo con tagliatelle e rosticciata; dalle 9 alle 18 raduno trial day (4x4 e quad); ore 20 cena con tagliatelle e rosticciata (presso lo stand coperto e riscaldato della Pro Loco); ore 21 serata danzante con "Chicorico Dj" e animazione latino-americana.

**Castino.** Sabato 2 e domenica 3, 17ª edizione della "Festa del fiore": **sabato** dalle ore 15 giochi e risate con i clown dell'associazione Arcobaleno Vip, merenda con "friciale" e dolci; ore 16 tartufi e tartufo, ricerca guidata del tartufo presso la tartufoia didattica della Comunità Montana Langa delle Valli (ritrovo in piazza Mercano); **domenica** ore 9.30 apertura mercato dei fiori e delle piante, mercato artigianale e fiera commerciale; a cura dell'associazione Terre Alte "Fiori di Langa" escursione guidata (di 2 ore circa) alla scoperta della flora spontanea (partenza ore 10 e ore 14 dal Municipio); i mestieri dell'aria rappresentati dal gruppo artistico "Il Dusio d'Oro"; in piazzetta degli artisti i fiori visti attraverso la pittura e la fotografia; nel monastero benedettino esposizione dei ricami Bandera e dipinti su ceramica; esposizione auto e moto d'epoca; ore 11.15 santa messa nella chiesa parrocchiale; per tutta la giornata distribuzione delle "friciale" di Casino, animazione, musica e folklore; ore 15 esibizione aerei che sorvoleranno la manifestazione; ore 16.30 sfilata di carri floreali con la banda musicale e il gruppo majorettes di Orbassano.

**Tagliolo Monferrato.** Sabato 2 e domenica 3, l'A.S.D. Tagliese organizza "La festa equestre" presso il centro ippico Tagliolo località Pianomoglia: **sabato**, ore 10.30 dimostrazione equestre con premiazione, apertura mercatino dei prodotti tipici e dell'artigianato; ore 12 pranzo; dalle ore 16 spettacolo equestre di "monta vaquera", esibizione di arte falconiera, battesimo della sella, mini gita in carrozza, toro meccanico; ore 19 cena; ore 21.15 nell'arena grande spettacolo equestre "Germoglio notturno", a seguire musica con dj Lollo; **domenica**, dalle 10.30 apertura mercatino, intrattenimento per grandi e piccini - animazione magica con clown Kantik; spettacolo con i cani; ore 12 pranzo; dalle ore 15 dimostrazione dei maestri di ballo Michele e Ornella Vignola; lettura poesie; dimostrazione percussioni; battesimo della sella; toro meccanico; mini gita in carrozza; mangiafuoco e gran finale musicale. (Ristorante coperto con piatti tipici, agnolotti, polenta, asado, rosticciata).

VENERDÌ 1 MAGGIO

**Arzello.** La Pro Loco organizza la festa patronale di San Giuseppe, ore 11 santa messa, ore 15 gara di bocce alla baraonda a punteggio individuale, ore 16.30 tradizionale polenta in piazza della chiesa.

**Castel Boglione.** La Pro Loco, in collaborazione con il Cai di Acqui, organizza la "Camminata della solidarietà", escursione sui sentieri della Langa Astigiana con partenza da Castel Boglione alle 8; durante il percorso ci sarà una gradita sosta al "Cascinone" offerta dalla Cantina Araldica Vini Piemontesi e all'agriturismo "Al Castlè" di Montabone; alle 13.30 ristoro per tutti presso i locali della Pro Loco (euro 13). Il ricavato della giornata verrà donato alla Protezione civile di Castel Boglione la quale nei prossimi mesi partirà per l'Abruzzo a consegnare i fondi raccolti. Prenotazioni pranzo: 333 6818521, 335 788434, 0144 322683.

**Cremolino.** Festa delle frittelle e mostra mercato dei prodotti tipici locali: dal mattino verranno allestiti i banchi del mercatino lungo il centro storico; la giornata sarà allietata dal gruppo canoro "I tre castelli"; alle ore 16 rievocazione storica con la sfilata in costume, effettuata dal Gruppo Storico del rione San Marzanotto di Asti. Dalle ore 14 inoltre la Pro Loco distribuirà le prelibate frittelle.



“Chi non rispetta le norme verrà denunciato. Anche i Comuni”

**L**a Cassa Edile della provincia di Alessandria sceglie la linea dura contro chi non rispetta le regole. Perché "chi non è regola non è sicuro, e chi non è sicuro non è in regola". E la regola, nel settore dell'edilizia - privata e pubblica - ha un solo nome: Durc. Il Documento unico di regolarità contributiva che significa "regolarità e sicurezza". Lavoratori, imprenditori, amministrazioni pubbliche, privati cittadini. Sono tutti coinvolti perché il Durc è l'unica certificazione che non solo assicura che le imprese sono in regola rispetto all'applicazione dei contratti e alla sicurezza nei cantieri, ma garantisce trasparenza e certezza delle regole, impedendo che sul mercato operino aziende che lavorano in "nero". Queste ultime, infatti, attuerebbero una concorrenza sleale che andrebbe a discapito sia delle Imprese sane sia di chi ha commissionato il lavoro oltre che dei lavoratori delle stesse imprese "fuori legge" che si vedrebbero negati una parte di salario e diritti contrattualmente dovuti. Il privato deve consegnare il DURC al Comune prima dell'inizio dei lavori e nel caso di mancata esibizione dello stesso l'Amministrazione sospenderebbe i lavori. Il Durc significa che le imprese

sono regolari, applicano il contratto, versano i contributi. E quindi lavorano con i crismi necessari. Per cui il privato sa anche che potrà eventualmente rivalersi sulle stesse in caso di mancata esecuzione dei lavori a regola d'arte. Il documento è rilasciato dalla Cassa Edile (ente contrattuale gestito pariteticamente dai rappresentanti degli imprenditori e dei sindacati di categoria dei lavoratori edili Fillea-Cgil, Filca-Cisl, Feneal-Uil; svolge l'attività quale parte integrante del settore edile). E proprio la Cassa Edile di Alessandria, guidata dal Presidente Franco Osenga affiancato dal Vice Presidente Massimo Cogliandro, prosegue la campagna di sensibilizzazione perché "tutti rispettino le regole". Precisano Osenga e Cogliandro: "Non è solo un problema della categoria e del comparto, bensì di tutto il tessuto socioeconomico". Non a caso nei giorni scorsi sono stati completati alcuni incontri con i Comuni centro zona. In provincia un problema interpretativo rispetto all'applicazione del Durc era emerso, alcuni mesi fa, con l'amministrazione comunale di Casale Monferrato. Oggi i nodi paiono essere stati tutti sciolti e superati, ma l'attenzione "non

deve assolutamente calare". L'iscrizione alla Cassa Edile è obbligatoria oltre che fondamentale affinché i lavoratori del settore possano usufruire dei propri diritti: infatti la Cassa Edile non emette solo il Durc, bensì è un organismo che assicura prestazioni contrattuali articolate e complesse a partire da quelle a sostegno del reddito come la casa integrazione maltempo per i lavoratori apprendisti o la copertura della carenza malattia (indefinita riconosciuta ai lavoratori, in caso di malattia, debitamente certificata, di durata fino a tre giorni). Le prestazioni sono state definite da una intesa sottoscritta da Collegio Costruttori, Confartigianato, Cna e organizzazioni sindacali di categoria (Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil). Non vanno poi dimenticate altre importanti assistenze contrattuali, fra cui l'anzianità professionale edile (Ape) ordinaria (più comunemente chiamati scatti di anzianità che per la particolarità del settore edile il lavoratore li percepisce solo se l'Azienda per la quale lavora è regolarmente iscritta in Cassa Edile) o il rimborso integrazione malattia, infortunio sul lavoro o malattia professionale (il trattamento economico per malattia, infortunio e malattia

professionale già corrisposto dall'impresa al lavoratore in base a quanto previsto dalle norme contrattuali, viene rimborsato all'impresa medesima dalla Cassa Edile). Altrettanto importanti sono le assistenze extracontrattuali gestite sempre dalla Cassa Edile: sussidio per protesi dentarie, oculistiche, acustiche, ortopediche; assegni di studio (erogati a tutti gli studenti lavoratori o figli di lavoratori iscritti alla Cassa Edile che presentano il certificato di frequenza a corsi diurni o serali in scuole medie inferiori o superiori di ogni ordine e grado), borse di studio, assegno funerario. Alla Cassa Edile erano iscritte, al 30 settembre 2008, 1.609 imprese e nel corso del 2008 8.734 operai. Rispetto a questi ultimi è in netta crescita la presenza degli stranieri che arriva a sfiorare il 50 per cento. Nel 2007 erano 3.814 pari al 43 per cento, l'anno scorso hanno toccato quota 4.130 pari al 47,2 per cento. La percentuale maggiore di stranieri è quella romena (1.594 pari al 38,6 per cento), seguita dagli albanesi (1.082, 26,2 per cento), marocchini (602, 14,5 per cento), tunisini (145, 3,5 per cento), ecuadoregni (110, 2,6 per cento), macedoni (108, 2,6 per cento).



**BANCA C.R. ASTI**

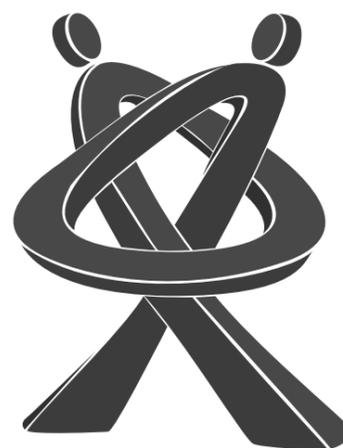
CASSA DI RISPARMIO DAL 1842

*Io e la mia banca ci capiamo*

**Erbavoglio**

IL FINANZIAMENTO IN 24 ORE

Assicurarsi a prima vista



**FINANZIAMENTO**

**+**

**R.C.AUTO**

**=**

**fino a 70 euro per te**

Hai capito bene! Con un prestito Erbavoglio di almeno 5000 euro avrai fino a 70 euro per te, se stipuli entro un anno una polizza R.C.Auto con Banca C.R.Asti. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Finanziamento Erbavoglio concesso accertate le normali condizioni di credito. Prima della sottoscrizione della polizza R.C.Auto leggere attentamente le Note Informative e le condizioni di polizza disponibili presso tutti gli sportelli di Banca C.R.Asti. Consultare i fogli informativi e il Regolamento Promozionale disponibili presso tutti gli sportelli di Banca C.R.Asti. Iniziativa valida fino al 30/06/2009.

Sei giorni nei luoghi della storia

## Alunni del liceo classico in gita di istruzione in Grecia

**Acqui Terme.** Gita di istruzione del locale liceo classico in Grecia. La parola ed il racconto ai partecipanti:

«Il 30 marzo, dopo una lunga e trepidante attesa, il liceo classico "G. Parodi" al completo (nove classi per un totale di 148 alunni partecipanti su 179) ha iniziato il tradizionale viaggio di istruzione che quest'anno ci ha portato a visitare la Grecia per una settimana. Siamo stati nei luoghi di notevole rilevanza storica e artistica che avevamo conosciuto solo attraverso i libri, come lo stadio di Olimpia, dove gli atleti più valenti di Grecia gareggiavano per ottenere in premio la corona d'ulivo e il teatro di Epidaurò, prediletto da personalità come Eschilo, Sofocle ed Euripide per la sua acustica perfetta.

L'acropoli di Micene, minime rovine di una civiltà ormai perduta e il mitico tesoro di Atreo.



Poi la meravigliosa Delfi, sede del vaticinio pitico. Naturalmente anche Atene con la zona moderna della Plaka e il Museo Archeologico Nazionale e soprattutto la città alta, con il Partenone, divenuto a pieno titolo emblema stesso della Grecia e della sua cultura classica e moderna.

Questi sei insostituibili giorni, trascorsi passeggiando stupiti nei luoghi che le parole dei libri avevano costruito nella nostra mente, sono stati sicuramente indispensabili per la nostra crescita e formazione e sono stati apprezzati appieno sia dai giovani ginnasiali sia dagli anziani maturandi».

Alla scuola primaria Saracco

## Gli alunni hanno incontrato lo scrittore Petrosino

**Acqui Terme.** Lunedì 20 aprile 2009 gli alunni delle classi terze della Scuola Primaria "G. Saracco" di Acqui Terme, hanno avuto un'esperienza molto interessante ed entusiasmante: hanno potuto incontrare di persona Angelo Petrosino, il prestigioso autore della collana "Valentina", serie di libri dai 5 ai 13 anni, edita dal Battello a Vapore.

La bella iniziativa è stata organizzata dal signor Pietro Spotti della Libreria Terme della città, a cui vanno i più vivi ringraziamenti, su esplicita richiesta degli insegnanti delle classi terze, che, all'interno di un loro Progetto didattico, cercano in tutti i modi di appassionare sempre più gli alunni alla lettura, anche facendoli incontrare con gli autori dei loro libri preferiti.

I libri di Angelo Petrosino hanno come protagonista una ragazzina molto vivace e cu-



riosa, Valentina, che, con le sue sorprendenti avventure, fa conoscere le regioni d'Italia ed alcuni stati d'Europa. L'incontro con l'autore è stato veramente coinvolgente, anche

perché, essendo Petrosino un ex insegnante, sa intrattenere i suoi piccoli lettori con letture ed animazioni talmente affascinanti da lasciare tutti senza fiato.

Scienze naturali in Regione

## Alunna dell'Itis vince le Olimpiadi

**Acqui Terme.** Il 31 marzo si è svolta a Torino, presso l'I.P.I.A. "Plana", la fase regionale delle Olimpiadi di Scienze Naturali, a cui hanno partecipato allievi provenienti da Licei, Istituti Tecnici e Istituti professionali di tutto il Piemonte.

Gli allievi del biennio, in un tempo massimo di ottanta minuti, si sono cimentati con trenta domande di Scienze della terra, Ecologia e Biologia generale.

È in questa categoria che Lisa Abregal, della 2ª B indirizzo biologico dell'I.T.I.S. "Barletti" di Acqui Terme, si è classificata al primo posto, a pari merito con tre alunni di Istituti Superiori di Torino.

Della stessa scuola di Acqui, ottima prestazione anche da parte di Sergio Salamone (2ª D indirizzo biologico), classificatosi al 10º posto, e Caterina Piana (2ª B indirizzo biologico), 11º posto.

Nella categoria triennio gli allievi hanno risposto, in cento minuti, a domande di biologia generale, microbiologia e biologia molecolare. Anche qui gli alunni dell'I.T.I.S. "Barletti" hanno ben figurato, in particolare G. Carlo Iglina (4ª B indirizzo biologico), che si è classificato per il terzo anno consecutivo tra i primi dieci, que-



Lisa Abregal

st'anno precisamente al 7º posto.

I brillanti risultati conseguiti alle Olimpiadi Regionali di Scienze naturali rappresentano per l'I.T.I.S. "Barletti" di Acqui Terme un'ulteriore affermazione, dopo la selezione, svoltasi la scorsa estate, di un alunno dell'indirizzo biologico tra i migliori 300 studenti d'Italia ai fini degli stages organizzati dalla Scuola Normale di Pisa e dopo il premio I.R.I.S. dell'Università di Genova per i migliori allievi immatricolati alla Facoltà di Farmacia.

Scuola media Bella

## Premiati gli alunni della ex 3ª B

**Acqui Terme.** Sabato 18 aprile a Torino, in piazza San Carlo, la classe 3ªB, che ha terminato il triennio di scuola media a giugno del 2008, è stata premiata per il progetto regionale "Ti... muovi", sezione "Racconti di strada", al quale ha partecipato con il lavoro intitolato "2008... Odissea in bicicletta". Il progetto "Ti... muovi" è inserito nell'ambito dell'educazione alla sicurezza stradale e tra le 727 scuole secondarie di primo grado con-

correnti, alla scuola media "G. Bella" è stato assegnato il 4º posto. Nello splendido salotto torinese di piazza San Carlo, gli insegnanti coordinatori del progetto e una rappresentanza della classe hanno ricevuto un premio in denaro per la scuola e piccoli riconoscimenti per gli alunni.

La motivazione della giuria è stata... "premio all'ingegno, alla originalità e alla pluridisciplinarietà dei contenuti". Complimenti alla ex 3ªB.

MACCHINE  
MOVIMENTO  
TERRA



WACKER  
NEUSON

EDILI  
STRADALI  
INDUSTRIALI



Siamo presenti alla fiera di Nizza Monferrato

L'offerta globale di macchine compatte dal COSTRUTTORE all'UTILIZZATORE

Micro e Mini Escavatori - - Escavatori Cingolati e Gommati - - Martelli Idraulici - - Minipale - - Dumper cingolati e Gommati - - Terne Rigide e Articolate - - Pale Gommate - - Sollevatori ed Elevatori Telescopici - - Rulli Compattatori - - Piastre Vibranti e Pestelli - - Taglia Asfalto e Cemento - - Dischi Diamantati - - Taglia Muro - - Elicotteri - - Perforatori Elettrici - - Generatori

VENDITA - NOLEGGIO - RICAMBI - ASSISTENZA  
NUOVA CONCESSIONARIA

sede operativa:

Via Stazione, 32B  
15010 TERZO (AL)  
Tel/Fax: 0144394710

MESi

MACCHINE  
EDILI  
STRADALI  
INDUSTRIALI

contatti diretti:

Luigi 348.4431428  
Maurizio 340.2428369  
Gabriele 340.2391478

# SABATO 25 Aprile APERTO

dalle 8.30 alle 20.30

**DOMENICA sempre APERTO**



**Belforte 14**  
centro commerciale **NEGOZI**

**BELFORTE M. - S.P. 170 - Autostrada A26 uscita Ovada**

[www.galleriecommercialibennet.com](http://www.galleriecommercialibennet.com)

è un'iniziativa



gallerie commerciali bennet

**TRIBUNALE ACQUI TERME**

**Avvisi di vendita di immobili senza incanto**

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **19 giugno 2009 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

**ESECUZIONE N. 69/07 R.G.E.**

*PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA  
con AVV. DE LORENZI CARLO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Rosselli 26 - Nizza Monferrato(AT)

Alloggio in Condominio denominato Belvedere composto da ampio ingresso/disimpegno, due camere di cui una con balcone, una cucina con balcone, un bagno e un piccolo ripostiglio, oltre ad una cantina posta al piano interrato individuata con il n° 39 posta vicino al vano ascensore. Dati identificativi catastali. Il tutto censito al NCEU al Comune di Nizza Monferrato come segue: fg. 11, n° 117(\*), sub. 79, cat. A/2, cl. 2, vani 4, R.C. € 227,24. (\*) già censito al fg. 11, n° 380 sub. 19.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prototapa Geom. Marco depositata in data del 26/07/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 32.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **26/06/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 32.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**ESECUZIONE N. 69/05 R.G.E.**

*PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA  
con AVV. CAMICCIOTTI SILVIA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via F.lli Rosselli 32 - Nizza Monferrato(AT)

Unità immobiliare in condominio "Belvedere" di circa 61 mq. di superficie lorda. Posta al piano rialzato, oltre a cantina al piano sottostrada. Composta da cucina, camera, bagno, corridoio e piccolo ripostiglio e di relative quote millesimali sulle parti condominiali.

Dati identificativi catastali: fg. 11, mapp. 117, sub. 119, cat. A/2, cl. 2, cons. vani 3, rend. cat. € 170,43.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data del 03/06/2006 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 25.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **26/06/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 25.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**ESECUZIONE N. 64/04 R.G.E.**

*PROMOSSA DA GUALA TOMMASO  
con AVV. FERRARI VALERIO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Str. per Cassine - Ricaldone(AL)

**LOTTO 1:** Quota del 50% di appezzamento di terreno in corpo unico della superficie di mq. 6.560 coltivato a Barbera, Grignolino e Cortese. Dati identificativi catastali:

- fg. 5, part. 190, qualità vigneto, cl. 2, sup. are 57 ca. 00, RD. € 78,01

- RA. € 54,46;

- fg. 5, part. 191, qualità vigneto, cl. 2, sup. are 04 ca. 10, RD. € 5,61

- RA. € 3,92;

- fg. 5, part. 192, qualità vigneto, cl. 2, sup. are 04 ca. 50, RD. € 6,16

- RA. € 4,30.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si

trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Sburlati Geom. Paolo Maria depositata in data del 11/04/2005 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 4.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **26/06/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 4.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Via Riviera 9 - Ricaldone (AL)

**LOTTO 4\*:** Compendio immobiliare formato da più vani uso cantina vitivinicola con:

- piano terreno: vani cantina, deposito, magazzini, sgombero, ricovero attrezzi agricoli, ufficio con servizi igienici;

- piano primo con alloggio: composto da 7 camere, cucina, bagno, terrazza e veranda con area pertinenziale scoperta comune ad altro fabbricato in pessime condizioni.

L'immobile risulta compreso nei beni sottoposti a pignoramento ed è costituito da camera e cucina al piano terra; una unica camera al piano primo, il tutto accatastato a civile e con diritto alla corte di cui al mapp. 9 del fg. 7

Dati identificativi catastali:

- fg. 7, part. 665, sub. 1, z.c. U, cat. D/1, rend. cat. € 3.156,00;

- fg. 7, part. 665, sub. 2, z.c. U, cat. C/2, cl. U, cons. mq. 250, sup. cat. mq. 281, rend. cat. € 348,61;

- fg. 7, part. 665, sub. 3, z.c. U, cat. A/4, cl. 1, cons. vani 3, sup. cat. mq. 58, rend. cat. € 102,26;

- fg. 7, part. 665, sub. 4, z.c. U, cat. A/2, cl. 1, cons. vani 9,5, sup. cat. mq. 253, rend. cat. € 564,23;

- fg. 7, part. 665, sub. 5, beni comuni non censibili.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Sburlati Geom. Paolo Maria depositata in data del 11/04/2005 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 70.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **26/06/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 70.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**ESECUZIONE N. 27/99 R.G.E.**

*PROMOSSA DA AVV. TO PIRODDI PIERO  
con AVV. PIRODDI PIERO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

**Lotto 1\*:** intera proprietà di terreni agricoli in Comune di Grognaudo alla partita 1770.

Dati identificativi catastali: fg. 7, mapp. 405, qualità bosco ceduo, cl. 2, sup. 12530.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Berta Geom. Mario depositata in data 13/12/1999 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 2.800,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione,

è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **26/06/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 2.800,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**ESECUZIONE N. 23/07 R.G.E.**

*PROMOSSA DA VENETO BANCA S.C.P.A. A.R.L.  
con AVV. BRIGNANO SILVIA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

**LOTTO1:** Regione Boschi o Villetta - Bruno (AT). Appezzamento di terreno agricolo di complessivi mq. 42.540 (in parte coltivato, in parte bosco) con possibilità di recupero a fini edificatori di volumetria preesistente di fabbricato rurale individuato esclusivamente nella cartografia del Catasto (ora crollato e non più identificabile in luogo).

Dati identificativi catastali; il tutto censito al NCT del Comune di Bruno come segue:

- fg. 10, part. 25, qualità bosco ceduo, cl. U, sup. ha. 01.68.20, RD. € 21,72 - RA. € 12,16

- fg. 10, part. 30, qualità prato, cl. U, sup. ha. 02.33.00, RD. € 132,37 - RA. € 84,23

- fg. 10, part. 36, qualità seminativo, cl. 4ª, sup. ha. 00.14.50, RD. € 2,25 - RA. € 3,00

- fg. 10, part. 37, qualità fabb. rurale, sup. ha. 00.04.30,

- fg. 10, part. 38, qualità prato, cl. U, sup. ha. 00.05.40, RD. € 3,07 - RA. € 1,95

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data del 24/08/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 25.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **26/06/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 25.000,00 ; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**LOTTO II:** Regione Boschi o Villetta - Bruno (AT)

terreno agricolo di complessivi mq. 13.590

Dati identificativi catastali; al NCT del Comune di Bruno come segue:

- fg. 10, part. 134, qualità seminativo, cl. 3ª, sup. ha. 01.35.90, RD. € 38,60 - RA. € 59,66.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data del 24/08/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 8.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **26/06/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 8.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**ESECUZIONE N. 21/05 R.G.E.**

*PROMOSSA DA COSTANZO ROSARIA  
con AVV. DE LORENZI CARLO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Caldano 8 - Strevi (AL)

**Lotto unico**, composto da fabbricato da terra a tetto con annessa piccola corte pertinenziale, costituito da:

**TRIBUNALE ACQUI TERME**

**Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto**

piano terreno: locali sgombero-cantina, lavanderia;  
piano primo: cucina, bagno e camera;  
secondo piano: due camere con servizio e ripostiglio;  
per una superficie lorda commerciale di mq. 108 circa di superficie abitabile ed una superficie non abitabile di locali accessori e pertinenze scoperte di mq. 117 circa.  
NOTA BENE: l'aggiudicatario dovrà provvedere a sua cura e spese alla demolizione delle verande abusivamente realizzate ed al ripristino dello stato dei luoghi. Lo stesso aggiudicatario, entro 120 giorni dalla notifica del decreto di aggiudicazione emesso dalla autorità giudiziaria, dovrà presentare denuncia di inizio attività in sanatoria per le opere interne e le opere di manutenzione straordinaria eseguite senza la preventiva autorizzazione; inoltre dovrà presentare alla competente Agenzia del Territorio variazione catastale, la cui ricevuta dovrà essere allegata alla predetta denuncia.  
Dati identificativi catastali: fg. 9, mapp. 380 graffato 709, cat. A/4, cl. 2, cons. vani 6,5, rend. cat. € 231,63.  
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data del 16/06/2006 il cui contenuto si richiama integralmente.  
**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 25.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.  
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **26/06/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:  
**Prezzo base € 25.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da

corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**ESECUZIONE N. 10/04 R.G.E.**  
**PROMOSSA DA SANPAOLO IMI SPA**  
con **AVV. DABORMIDA RENATO**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:  
Via F.lli Rosselli 30 - Nizza Monferrato(AT)  
**Lotto 2:** unità immobiliare a destinazione box, sito al piano terreno e contraddistinto dal n° 3;  
Dati identificativi catastali: fg. 11, part. 117 ex 114/13, sub. 23, cat. C/6, cl. 1, cons. mq. 10, rendita € 25,82.  
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Berta Geom. Mario depositata in data del 10/12/2004 il cui contenuto si richiama integralmente.  
**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 3.200,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.  
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **26/06/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:  
**Prezzo base € 3.200,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**TRIBUNALE ACQUI TERME**

**Avvisi di vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che è stata disposta vendita con incanto in data **19 giugno 2009 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni:  
**Dott. Giovanni Gabutto**  
Cancelliere: **Emanuela Schellino**  
Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

**ESECUZIONE N. 16/06 R.G.E.**  
**PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA**  
con **AVV. DEMETRIO AVV.TO P.**

Professionista Delegato: **RASOIRA AVV.TO ROBERTO**  
con studio in: **Corso Italia 72 - Acqui Terme**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:  
Via IV Novembre 24 - Nizza Monferrato (AT)  
**LOTTO UNICO:** l'alloggio oggetto di pignoramento è sito al quinto piano scala "B", ed è contraddistinto dall'interno 27; alloggio composto di ingresso e disimpegno, salottino, cucinotta abitabile, due camere, servizio, ripostiglio e due balconi alle coerenze: vano scala condominiale, aventi causa proprietà attivi, vuoto su strada pubblica a due lati; all'alloggio è annessa una cantina nel piano interrato individuata con il n° interno 16 alle coerenze: il corridoio comune, altre cantine ed il terrapieno. (come da ordinanza)  
Dati identificativi catastali. L'unità immobiliare oggetto di esecuzione risulta essere censita in Catasto dei fabbricati del Comune di Nizza Monferrato come segue: fg. 17 - mappa 312 - sub. 48 - cat. A/2 - cl. 3ª - vani 5,5 - RC. € 369,27 ed ivi già precedentemente individuato con il n° di mappa 62 - sub. 48 variato in data 21.01.05 per allineamento mappe (variazione d'ufficio).  
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 10/01/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.  
**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: €68.800,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**  
**VENDITE SENZA INCANTO**

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare trasferibile pari al 10% a titolo di cauzione intestato alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.  
In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.  
L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà adde-

bitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.  
Versamento entro 45 giorni dall'aggiudicazione del residuo prezzo, detratto l'importo della cauzione.  
Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione e da corrispondere a cura dell'aggiudicatario nei termini previsti (l'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario).  
Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com), possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - [ivgalessandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivgalessandria@astagiudiziaria.com)

**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**  
**VENDITE DELEGATE CON INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti non ammessi agli incanti), per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare presso lo studio del Professionista delegato, la relativa domanda entro le ore 12:00 del giorno non festivo o prefestivo antecedente a quello dell'incanto. Tali offerte devono essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 10% del prezzo base (a titolo di cauzione), mediante deposito di assegno circolare trasferibile intestato al Professionista, inserito nella busta contenente l'offerta.  
La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente.  
Ai sensi dell'art.580 C.p.C., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.  
In caso di pluralità di offerte si terrà una gara sull'offerta più alta avanti al Professionista delegato presso il proprio studio. L'aggiudicatario, entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, mediante assegno circolare presso lo studio del Professionista. Saranno al-

tratti a carico dell'aggiudicatario le spese presuntive di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, che dovranno essere versate mediante assegno circolare con le medesime modalità. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista.  
Ad incanto avvenuto potranno essere presentate presso lo studio del Professionista offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede d'incanto. Gli offerenti dovranno depositare un assegno circolare trasferibile, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita all'incanto, presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Anche in questo caso l'aggiudicatario, ad esito della gara indetta ai sensi dell'art.584 C.p.C., entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà provvedere al versamento del saldo, detratta la cauzione già versata, mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Inoltre lo stesso aggiudicatario dovrà consegnare al Professionista delegato, un assegno circolare per la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presuntive di vendita. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista. Atti relativi a vendita consultabili presso il custode: **ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE**, Via Fernando Santi n° 26, Zona Industriale D 4, 15100 Alessandria - Tel./fax: 0131/22.51.42 - 22.61.45; e consultabili sul sito internet [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - e.mail: [ivgalessandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivgalessandria@astagiudiziaria.com)

**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**  
**VENDITE DELEGATE CON INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti non ammessi agli incanti), per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare presso lo studio del Professionista delegato, la relativa domanda entro le ore 12:00 del giorno non festivo o prefestivo antecedente a quello dell'incanto. Tali offerte devono essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 10% del prezzo base (a titolo di cauzione), mediante deposito di assegno circolare trasferibile intestato al Professionista, inserito nella busta contenente l'offerta.  
La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente.  
Ai sensi dell'art.580 C.p.C., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.  
Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.  
In caso di pluralità di offerte si terrà una gara sull'offerta più alta avanti al Professionista delegato presso il proprio studio. L'aggiudicatario, entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, mediante as-

segno circolare presso lo studio del Professionista. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese presuntive di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, che dovranno essere versate mediante assegno circolare con le medesime modalità. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista.  
Ad incanto avvenuto potranno essere presentate presso lo studio del Professionista offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede d'incanto. Gli offerenti dovranno depositare un assegno circolare trasferibile, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita all'incanto, presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Anche in questo caso l'aggiudicatario, ad esito della gara indetta ai sensi dell'art.584 C.p.C., entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà provvedere al versamento del saldo, detratta la cauzione già versata, mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Inoltre lo stesso aggiudicatario dovrà consegnare al Professionista delegato, un assegno circolare per la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presuntive di vendita. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista. Atti relativi a vendita consultabili presso il custode: **ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE**, Via Fernando Santi n° 26, Zona Industriale D 4, 15100 Alessandria - Tel./fax: 0131/22.51.42 - 22.61.45; e consultabili sul sito internet [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - e.mail: [ivgalessandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivgalessandria@astagiudiziaria.com)

La Valle Bormida deve uscire dall'isolamento...

## Viabilità: parla il sindaco Gallareto

**Monastero Bormida.** La chiusura per frana della strada provinciale Bubbio-Cassinasco e i disagi causati sulle arterie stradali minori dagli eventi atmosferici e nevosi dell'inverno 2008/2009 hanno fatto emergere in tutta la sua gravità il problema dell'isolamento infrastrutturale della Valle Bormida, che riesce a vivere e a garantire dei servizi solo grazie ai legami con Acqui Terme, mentre è di fatto impossibilitata a raggiungere Canelli e Asti, se non a prezzo di percorsi tortuosi e per di più inibiti ai mezzi pesanti e agli autobus. Abbiamo chiesto al sindaco di Monastero Bormida dott. Luigi Gallareto di esprimere la propria opinione "a tutto campo" sull'argomento.

- Ho notato nella recente riunione di Bubbio un grande affiatamento tra gli Amministratori della Valle Bormida sul tema della viabilità. Che sia l'inizio di un nuovo modo di ragionare a livello di valle?

«Ci mancherebbe ancora che i Sindaci della Valle Bormida fossero in disaccordo su quella che - dopo l'inquinamento dell'Acna - da decenni è la più dolorosa spina nel fianco del territorio, cioè l'estrema ed evidente inadeguatezza delle vie di comunicazione, sia verso Asti (s.p. 6 Bubbio - Canelli) sia sulla direttrice Cortemilia - Acqui (s.p. 25). Purtroppo spesso parliamo di queste cose solo quando c'è l'emergenza e ci mancano poi la volontà e il sostegno reciproco per andare avanti a livello di proposta e di progetto anche nei periodi di relativa tranquillità, che sono quelli che andrebbero sfruttati per far partire un meccanismo virtuoso di ipotesi da verificare nella loro fattibilità e nella loro sostenibilità economica. Ora che siamo davvero nei guai, con la strada di Cassinasco chiusa - se tutto va bene - fino a metà maggio, forse capiamo che dobbiamo lavorare di più e con più unità. Tanto per fare un esempio spiccio, come sindaco di Monastero sostengo in tutto e per tutto la battaglia che il collega di Bubbio Stefano Reggio ha fatto e sta facendo per ovviare almeno in parte ai disagi per la chiusura della s.p. 6 di Cassinasco, perché a soffrirne non è solo Bubbio, nel cui territorio è avvenuto il dissesto, ma sono tutti i paesi della Valle Bormida, le aziende, i negozi, i ristoranti, gli scolari, gli anziani. Ad ogni modo, anche se tutti noi Sindaci pensiamo che in qualche maniera, sia pure per limitati periodi di tempo, la strada si sarebbe potuta aprire a senso unico alternato, credo che onestamente dobbiamo dare atto del grande sforzo che sta facendo la Provincia di Asti e in particolare l'Assessore Valle per attuare a tappe forzate i lavori più urgenti, impegnando somme ingenti che in questi periodi sono tutt'altro che facili da reperire».

- Quali proposte mette in campo la Valle Bormida?

«Occorre distinguere tra due momenti diversi di intervento. Un primo momento è relativo alla risoluzione dei dissesti e delle emergenze, e questo è compito precipuo della Provincia per la viabilità principale e dei Comuni per le reti minori. Credo che sia la Provincia sia i

Comuni sarebbero pronti e ben lieti di fare questi lavori se avessero la garanzia di risorse sufficienti per poterli eseguire. Il guaio è che di soldi per ora ce ne sono pochissimi e che a livello piemontese sono toccate le briciole (circa 7 milioni di euro su 470 milioni di danni accertati) del decreto governativo sulla calamità naturale dell'inverno 2008/2009 (che, tanto per fare un paragone, ha stanziato ben 15 mln di euro per la sola piena del Tevere, quella che ha fatto cozzare due barconi contro un ponte della capitale, per intenderci). Ad ogni modo presto o tardi, anche a costo di fare dei mutui, credo che i Comuni e la Provincia rimetteranno in sesto l'esistente. Poi c'è un secondo momento, molto più importante, che riguarda la programmazione per il futuro. Qui c'è in ballo l'avvenire della nostra valle, che può presentarsi al mondo e farsi conoscere nelle sue peculiarità turistiche, artistiche, paesaggistiche, agroalimentari solo se è raggiungibile facilmente e con vie di accesso comode e sicure. Quello che serve alla Valle Bormida - lo diciamo da anni - sono due cose: un completo ripensamento della viabilità di fondovalle e un generale riassetto del collegamento con Canelli. È ora di cominciare a mettere nero su bianco e di capire che queste due sono le priorità assolute. Tutto il resto segue a ruota, perché, pur comprendendo le esigenze dei paesi di alta collina, non servirebbe a niente migliorare la viabilità minore se quella principale è tale da non consentire un accesso dignitoso al territorio».

- Quindi come intendete muovervi a livello di valle? Come pensate di farvi sentire ai "piani alti"?

«La Comunità Montana aveva già presentato in Provincia un preliminare per la s.p. 25 di fondovalle che consentiva un netto miglioramento di alcuni punti critici. Partiamo da quel documento, ma per incrementarlo e realizzare almeno un progetto completo e funzionale. Qualche volta bisogna avere il coraggio di pensare in grande. Progettiamo il massimo, poi semmai realizzeremo l'indispensabile o faremo dei lotti a poco a poco a seconda delle risorse, ma sempre con il progetto complessivo sott'occhio, per essere pronti ad ogni occasione di finanziamento e per evitare di fare tanti interventi dispendiosi uno qua e uno là senza una visione unitaria del problema. Penso che non solo la Provincia, i Comuni e la Comunità Montana, ma anche le realtà produttive e sociali del territorio dovrebbero "fare cartello" come è successo anni fa con il caso Acna e riunirsi in comitato per approntare idee migliorative e verificare che le parole si trasformino, prima o poi, in fatti. Quanto a Cassinasco...».

- Adesso tutti parlano del tunnel tra Bubbio e Canelli...

«Sognare non costa niente e sperare è lecito, anche se quella del tunnel potrebbe essere per il momento più che altro una provocazione. Certo che il tunnel risolverebbe un sacco di problemi, vorrebbe di-

re lo sbocco tra Asti e il mare, vorrebbe dire il vero rilancio del nostro territorio. Ma realisticamente chi ci sponsorizza dove serve per ottenere i milioni di euro necessari? Bisognerebbe avere un Santo in Paradiso, per così dire... Ad ogni modo questo comitato che forse nascerà in Valle Bormida potrebbe proprio richiarsi nel nome all'auspicato tunnel sotto Cassinasco. Un tunnel per vincere l'isolamento... Così anche noi usciremo dal tunnel... e in cinque minuti saremo a Canelli... Intanto per ora ci vuole più di mezz'ora, sperando di non incontrare macchine in senso opposto su da Sessame o da Loazzolo...».

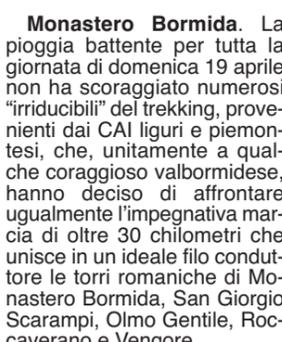
- Perché non usare per la viabilità di fondovalle i fondi del risanamento della Valle Bormida del Ministero dell'Ambiente?

«A parte il fatto che purtroppo l'arrivo di questi fondi (23 mln di euro) è ancora avvolto nell'incertezza perché il Ministero dell'Ambiente non ha ancora firmato la proposta di utilizzo predisposta dalla Regione Piemonte, cosa che speriamo faccia al più presto, vorrei sottolineare che quei fondi devono essere utilizzati per tre finalità: bonifica e recupero delle aree limitrofe al fiume; servizio idrico integrato (fognature, acquedotti e depuratori); energie rinnovabili. La viabilità non rientra nel riparto. Qualcuno dirà meno male, qualcun altro (molti altri) diranno peccato, ma la realtà è quella e non si cambia. Così come la viabilità non rientra se non in minima parte nei fondi del PTI (Piano Territoriale Integrato) che porterà - con modalità e tempi ancora un po' vaghi - in Langa Astigiana altri 3,7 mln di euro. Dobbiamo smetterla di tirare la coperta dei pochi fondi che abbiamo o che avremo per cercare di farci entrare tutto. Così non otteniamo niente, ripariamo le buche e basta. No, per la viabilità della Valle Bormida serve di più, serve per iniziare un accordo di programma regionale che stanzi soldi finalizzati e certi, poi servono tanta progettualità e tanta conoscenza dei bandi e dei finanziamenti europei, infine serve tempo, serve la consapevolezza che queste operazioni cominciano oggi e magari finiscono con altri Sindaci, altri Presidenti di Provincia o di Regione ecc. Ma non fa niente, è una partita che dobbiamo giocare per noi e per i nostri figli, se vogliamo che qualcuno si fermi ancora a vivere e lavorare in Valle Bormida. E se non vogliamo ridurre il nostro territorio ad occasione di fine settimana per quei cittadini che oggi godono di orchidee selvatiche e erbe aromatiche in un paesaggio eccezionale perché solo più le *bozule* ai margini di una grande boscaglia incolta.

Eppure, a guardare con un po' di attenzione il Piano Paesaggistico proposto dalla Regione, questo rischio è più concreto di quanto non si possa immaginare... ma questa è un'altra storia!...».

G.S.

## A Monastero 7° "Giro delle 5 torri"



**Monastero Bormida.** La pioggia battente per tutta la giornata di domenica 19 aprile non ha scoraggiato numerosi "irriducibili" del trekking, provenienti dai CAI liguri e piemontesi, che, unitamente a qualche coraggioso valbormidese, hanno deciso di affrontare ugualmente l'impegnativa marcia di oltre 30 chilometri che unisce in un ideale filo conduttore le torri romaniche di Monastero Bormida, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Roccaferano e Vengore.

Torri che in realtà erano di fatto nascoste dalla nebbia, mentre il sentiero si è trasformato in molti tratti in una pista di fanghiglia scivolosa che ha reso veramente arduo portare a termine l'impresa. Ce l'hanno fatta, nonostante tutto, i circa 150 escursionisti, che hanno trovato presso le torri un impeccabile servizio di ristoro e bevande calde gestito dal CAI di Acqui e dai volontari della Pro Loco e della Protezione Civile di Monastero Bormida e all'arrivo una fumante polenta accompagnata da un succulento spezzatino, ideale "carburante" per riprendere le forze e partecipare alle premiazioni, che consistono in cesti di prodotti tipici offerti dai produttori locali inseriti in una borsa di tela gialla - sponsorizzata dal Comune - che è il gadget 2009 per chi ha portato a termine il percorso.

«Il fatto che con un tempo infame fossimo così numerosi è la prova che il Sentiero delle 5 Torri costituisce uno dei miglio-

ri veicoli promozionali per il territorio della Langa Astigiana - commenta Vittorio Roveta, veterano della camminata e ideatore del percorso - e dobbiamo ringraziare i volontari che hanno sopportato il freddo e l'acqua per aiutarci nell'impresa».

Tutti gli iscritti hanno ricevuto un premio a ricordo della manifestazione costituito da prodotti locali, e, come consuetudine, sono stati premiati i gruppi più numerosi, i partecipanti più piccoli e i meno giovani. I CAI di Ovada, Asti e Savigliano sono risultati i gruppi più numerosi e il londinese Toby Savage ha ricevuto in omaggio un ricco cesto di prodotti enogastronomici di Langa come partecipante giunto da più lontano. Per le nuove leve è stato premiato l'undicenne Alessio Ghidone; hanno, inol-

tre, ricevuto il diploma di partecipazione e il premio i cinque escursionisti "meno giovani" Nunzio Catardi di Arenzano, Giovanni Vittorio Roveta di Monastero, Giovanna Fragnito di Acqui, Giuseppe Fiore e Giovanna Barisone di Bistagno. Da segnalare il tempo di percorrenza record di Francesco Galanzino, extreme runner tortonese, che ha completato il percorso in meno di tre ore.

La Comunità Montana "Langa Astigiana" ha pubblicato quest'anno una dettagliata cartina, ricca di informazioni sul tracciato del sentiero e sul territorio, che è stata omaggiata ai partecipanti e che verrà spedita a tutti le sezioni italiane del CAI per cercare di organizzare il prossimo anno, si spera con un bel sole, una superedizione del "5 Torri".

G.S.

## Monastero: CRI gruppo femminile Val Bormida

**Monastero Bormida.** Il gruppo femminile Val Bormida della Croce Rossa organizza per sabato 9 maggio una gita ad Anney e Abbazia Hautecombe. Programma: partenza ore 5 per Aosta, sosta per colazione, traforo del Monte Bianco ed arrivo ad Anney, mattinata libera e pranzo al sacco, proseguimento per Aix les Bains, ore 14.30 imbarco sul battello (12 euro, andata e ritorno) per

Abbazia, arrivo ore 15 e ingresso con visita libera (2,20 euro), ore 17.30 circa rientro dal traforo del Frejus. Il costo del biglietto sarà comunicato in seguito e comprenderà solo il viaggio. Prenotazione da effettuarsi entro sabato 25 aprile, al numero 0144 89048, saranno detti gli orari e dettagli vari. Parte della quota sarà devoluta alla Croce Rossa di Monastero Bormida.

Comune di Melazzo

Pro Loco di Melazzo

**EPT**

Ente Provinciale Turismo



# MELAZZO

## 38<sup>a</sup> Sagra dello Stoccafisso

Programma: **SABATO 25**

**CENA SU PRENOTAZIONE  
A BASE DI STOCCAFISSO**

1° turno ore 19,30

2° turno ore 21,15

- SPAGHETTI ALLO STOCCAFISSO
- STOCCAFISSO ALLA MELAZZESE
- FORMAGGETTA DI ROCCAVERANO
- TORTA DI NOCCIOLE
- ACQUA (Vino e Bibite ESCLUSE)  
€ 18,00  
Soci Pro Loco di Melazzo  
€ 16,00

Per prenotazioni telefonare al N°  
0144.41638 - 320.0257999  
329.2976634

Programma: **DOMENICA 26**

ore:

- 05.00 Preparazione e cottura di 2 q.li di Stoccafisso cucinato con ricetta Melazzese;
- 09.00 **Gara Podistica Provinciale** - 7<sup>a</sup> Edizione Trofeo Comunità Montana "SUOL D'ALERAMO" - 1<sup>a</sup> Coppa Alto Monferrato - 5° Trofeo in Memoria di Davide Canocchia e Andrea Garbero;
- 11.00 Celebrazione **S. Messa**;
- 12.00 Presso l'area sportiva - Inizio **Pranzo NO-STOP** con specialità a base di Stoccafisso: Spaghetti allo Stoccafisso e Stoccafisso alla Melazzese - Piatto alternativo;
- 14.00 Inizio **Gara tradizionale di Lancio dello Stoccafisso** a coppie intorno alle mura del Castello medioevale con ricchi premi in oro per i primi classificati offerti da Alpe Strade spa; inserimento Categoria Bambini;
- 15.00 Si danza con l'**orchestra di Fauzia e Alberto**;
- 17.00 Distribuzione **assaggio gratuito di Spaghetti allo Stoccafisso** annaffiati da buon Vino;
- 18.00 **Estrazione Biglietti vincenti Lotteria dello Stoccafisso**;
- 18,30 **Premiazione Gara di Lancio.**

**Autocarrozzeria 71  
Elettrauto sas**

Via San Lazzaro 25  
ACQUI TERME  
Tel e Fax 0144 55616



**Acqui Garden**  
di Serato  
Fiori e piante da giardino  
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

**IMMOBILIARE  
ANTONIAZZI BRUNO**  
**Costruzioni edili**  
VENDITA CAPANNONI PICCOLA METRATURA  
Loc. Quartino, 43 - Melazzo  
Tel. 0144 41303 - 335 7062565

**T.S.M.  
ALIMENTARI**  
di Tosi Sergio e Marco sas  
TERZO - Reg. Rivere, 19/20/21  
Tel. 0144 594633 - Fax 0144 654517  
E-mail: marco@tsmalimentari.it

**VISGEL CATERING**  
TERZO  
Regione Rivere 24  
Tel. 0144 594620 - 0144 594630  
Fax 0144 594634 - www.visgel.it

**CASEIFICIO  
ROCCAVERANO**  
**Caseificio di  
Roccoverano**  
Regione Tassito, 17 - Roccoverano - Tel. 0144 93068 - Fax 0144 93113  
E-mail: info@caseificioroccaverano.it - www.caseificioroccaverano.it  
Punto vendita: Acqui Terme - Via Cavour, 55

**PRO LOCO MELAZZO  
FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA**  
**CORSA CICLISTICA SU STRADA PER ESORDIENTI**  
11° Memorial Mario Reverdito, Piera Pagliano  
7° Memorial Elio Reverdito  
**Venerdì 1° maggio 2009**  
Inizio Gara ore 14,00  
**PRANZO COMPLETO Genitori e Amici  
ore 12,30 € 10,00  
- vino e bevande esclusi -**

**PubliGoods**  
Regione Domini 26 - TERZO - Tel. 0144 594251  
Prodotti monouso per feste, sagre, party, ristorazione, carte, scatole, nastri, borse, buste regalo, addobbi...

**BAR - RISTORANTE**  
*La Locanda degli Amici*  
MELAZZO  
Piazza XX Settembre, 2 - Tel. 0144 41381

**AS ALPE STRADE spa**  
**Anonima strade lavorazione pietrisco Erro**  
MELAZZO

**AGNOLI**  
Antifurti  
Automazioni  
Impianti tecnologici  
E-mail: agnoli.impianti@libero.it  
Tel. 333 5306079  
Melazzo(AL) - Valenza(AL)

**A.E.A. AUTOEMPORIO - ACQUI**  
di Dolermo Danilo  
**VENDITA RICAMBI**  
Vetture italiane ed estere  
Veicoli industriali e trattori  
Via M. Ferraris ang. Via Amendola  
ACQUI TERME - Tel. 0144 322737

**Garage Marina snc**  
di Abergò e Racchi  
Riparazioni meccaniche - Diagnosi elettronica  
Rilascio bollino blu - Servizio carroattrezzi  
Acqui Terme - Via San Lazzaro, 10 - Tel. 0144 56028 - Fax 0144 352365

Costituita giovedì 16 aprile

## Associazione Produttori Uve Brachetto doc e docg

**Sessame.** Scrive Celeste Malerba, già consigliere provinciale vice presidente della "Langa Astigiana-Val Bormida" e sindaco per diverse legislature, sempre attenta alla valorizzazione e promozione del territorio e della sua economia: «Giovedì 16 aprile si è ufficialmente costituita con atto notarile l'Associazione Produttori Uve Brachetto doc e docg.

Si tratta di un traguardo che riveste grande importanza proprio per il fatto che l'iniziativa è partita dalla base, quella che con fatica e dedizione si dedica costantemente alla coltivazione dei vigneti.

Esaminando la situazione attuale, si può dire che sicuramente i tempi erano maturi per attivare le idee e fare in modo che i lavoratori dei vigneti potessero prendere parte alle decisioni e

alle problematiche che coinvolgono l'intero settore del Brachetto.

Ora più che mai il consiglio di amministrazione neo-eletto ribadisce che intende collaborare e proporre iniziative per cercare di aumentare i benefici economici in favore dei produttori di uve brachetto che con il loro lavoro contribuiscono a preservare il territorio, il paesaggio ed il reddito delle numerose attività che operano nella zona di produzione del brachetto docg.

I componenti del consiglio di amministrazione sono 10: presidente è Pier Luigi Botta; vice presidenti Angelo Prando e Pier Luigi Olivieri; consiglieri: Alberto Boido, Gian Luigi Gaglione, Giovanni Gallo, Piero Prati, Piero Giovanni Trinchero, Guido Viotti e Celeste Malerba (segretario - tesoriere)».

Ridurrà i prezzi e favorisce i consumatori

## Rivalta, area mercato per vendita diretta

**Rivalta Bormida.** Proseguono a Rivalta Bormida le iniziative dell'Amministrazione comunale a favore della valorizzazione dei prodotti tipici del territorio.

Dopo l'istituzione di "Orti Aperti", l'attribuzione della Denominazione Comunale per lo zucchini rivaltese e l'invenzione della "Sagra dello Zucchini", è in dirittura d'arrivo un nuovo progetto, finalizzato alla creazione di una nuova area mercatale che sarà destinata esclusivamente alla vendita diretta da parte dei produttori e degli agricoltori, di frutta, ortaggi e prodotti tipici frutto del loro lavoro e dei loro terreni.

Un modo per consentire l'interazione diretta fra il produttore ed il consumatore, che potrà così acquistare, approfittando dei benefici offerti dalla cosiddetta "filiera breve" prodotti genuini a prezzi decisamente convenienti. La nuova

area mercatale sorgerà grazie ad un finanziamento regionale destinato ad un progetto di cui Rivalta Bormida è comune capofila, ma che comprenderà anche i paesi di Strevi, Morsasco, Ricaldone, Alice Bel Colle, Cassine e Gamalero. Per sostenere il progetto, la Regione ha stanziato un totale di 101.000 euro, di cui l'80% sarà destinato direttamente alla creazione della nuova area mercatale rivaltese, che dovrebbe sorgere nei pressi della circoscrizione, mentre il restante 20% sarà destinato al Comune di Cassine, che darà così vita ad una seconda area mercatale, di dimensioni più ridotte, ma con le stesse caratteristiche di quella rivaltese, che sarà ubicata nell'area della ex Vaseria, recentemente riqualificata.

Presso le aree mercatali di vendita diretta si svolgeranno due mercati settimanali (quelli di Rivalta dovrebbero essere collocati nel fine settimana) a cui saranno ammessi tutti i coltivatori e produttori diretti dell'Acquese che manifesteranno la volontà di scegliere questa strada per la vendita dei loro prodotti.

Il progetto, inoltre, vedrà il coinvolgimento dei cosiddetti G.A.S. (Gruppi Acquisto Solidali), ovvero gruppi di consumatori che consorzandosi potranno acquistare, collettivamente, un certo quantitativo di prodotti, approfittando così di ulteriori agevolazioni.

Nel suo piccolo, il progetto appare decisamente innovativo nei concetti e di grande interesse per i suoi potenziali sviluppi.

Il sindaco di Rivalta Bormida, Walter Ottria, ne parla con piacere, definendola «una iniziativa nuova, pensata per venire incontro sia agli agricoltori che ai consumatori. Credo molto in questo progetto perché lo ritengo in assoluta sintonia con la mia idea di sensibilità nei confronti del territorio: il ruolo di capofila svolto da Rivalta, invece, è in linea con la grande tradizione agricola del nostro paese, dove gli ortaggi sono da sempre un fiore all'occhiello per la nostra economia».

Grazie a questo mercato potremo offrire un punto d'incontro in cui consentire ai consumatori di effettuare i loro acquisti senza intermediari, direttamente dai produttori: una linea che consentirà il contenimento dei prezzi, un margine di guadagno interessante per chi produce e un considerevole risparmio per chi acquista: mi sembra davvero un risultato importante»

M.Pr

## A Rivalta Bormida ottava edizione della "Festa di Primavera"

**Rivalta Bormida.** Il "Pensiero Fiorito" festeggia il ventennale dell'attività e organizza, nelle giornate di sabato 25 e domenica 26 aprile nella sua sede di Rivalta Bormida l'ottava edizione della "Festa di Primavera".

In esposizione gerani, fiori e piante decorative da giardino, mentre per tutto il giorno verrà allestito un ampio buffet per accogliere in maniera adeguata i visitatori.

M.Pr

Inaugurazione venerdì 24 aprile

## A Rivalta Bormida apre ristorante Casa Bruni



**Rivalta Bormida.** Aprirà i battenti venerdì 24 aprile il nuovo ristorante "Casa Bruni", ubicato nel prestigioso e omonimo palazzo del centro storico di Rivalta Bormida.

La notizia, attesa da tutti i buongustai, arriva dalla stessa Daniela Repetto, che gestirà il locale in collaborazione con il marito Ivo Morbelli. Grandi aspettative circondano il nuovo esercizio rivaltese, che si propone sin dalla sua apertura come punto di riferimento per tutti i palati fini dell'Acquese e non solo, con particolare riguardo ai più attenti al legame tra cibo e territorio. Infatti, il vero fiore all'occhiello del ristorante Casa Bruni sarà proprio il particolare menu, orientato alla preparazione di piatti tipici della tradizione locale, spesso realizzati con prodotti direttamente provenienti dagli orti del paese o delle aree immediatamente limitrofe, per valorizzarne la qualità facendo conosce-

re le straordinarie virtù della tradizione orticola dell'area rivaltese.

«Si tratta di un progetto che ritengo lodevole e degno di ogni sostegno», spiega il sindaco di Rivalta Walter Ottria, sin dall'inizio fra i più convinti dell'opportunità di creare a Rivalta un locale di alta qualità gastronomica. «Sono particolarmente contento di vedere che a tradurlo in pratica, con un investimento anche rilevante, sia stata una famiglia rivaltese che ha dimostrato coi fatti di credere nello sviluppo del suo paese e di voler investire risorse e competenze sul territorio in cui vive allo scopo di valorizzarlo».

L'apertura del nuovo ristorante è prevista per venerdì 24 aprile a partire dalle ore 17. Il ristorante "Casa Bruni" sarà a disposizione dei clienti nelle giornate di giovedì, venerdì, sabato e domenica.

M.Pr

Il giorno dell'esploratore

## Maranzana ricorda Giacomo Bove

**Maranzana.** Anche quest'anno la ricorrenza del Giacomo Bove Day - domenica 3 maggio 2009 - che viene promosso dall'Associazione che unisce al nome dell'esploratore quello di Maranzana.

E' la quinta volta per questo appuntamento con cui il paese astigiano ha modo di sentirsi davvero internazionale.

Ricco il programma della manifestazione, che coinvolge il Municipio, le Province di Asti e Torino, Esercito Italiano, la Marina Militare, le associazioni dei Marinai d'Italia-ANMI di Acqui Terme ed Asti, la Cantina Sociale "La Maranzana", e numerose società geografiche nazionali e internazionali e un pool di aziende private.

Questo il programma della attesa giornata.

Ore 9: Ritrovo presso la cantina "La Maranzana" per la colazione.

Ore 9.20: Relazione sulle attività promosse dall'Associazione 2008 tenuta da Maria Teresa Scarrone, presidente AGB&M alla presenza di Franca Bove, pronipote dell'esploratore.

Seguono conferenze e filmati introdotti dal prof. Cesare Bumma. Dopo il Saluto di un Alto Ufficiale della Marina Militare Italiana seguirà la lezione del Dott. P. Manuele, presidente Museo Navale di Carmagnola dal titolo 1852-1887: Giacomo Bove e la Regia Marina. Il passaggio dalle Marine

Preunitarie a quella Unitaria.

Ore 10.45: In corteo con il Corpo Bandistico Acquese, omaggio alla tomba di Giacomo Bove. Preghiera del marinaio.

Ore 11.30: Presso il Museo "G. Bove" proiezione del filmato *Sulle orme di G. Bove*.

Ore 13: Pranzo al Ristorante Belvedere di Alice Bel Colle (prenotazione obbligatoria entro il 25/4 al 349.5267294)

Ore 15: Sala conferenze della cantina "La Maranzana" - Concorso letterario "G. Bove & Maranzana": premiazione e consegna targhe.

A seguire pomeriggio dedicato alle *Esplorazioni Artiche: Passaggi a Nord-Est ed a Nord-Ovest*. Con l'inaugurazione mostra *ILITITAA. Il Cap. Bernier, i suoi uomini e gli Inuit* a cura dott.sa G. Massa archeologa inuitologa italo - canadese, e le riflessioni di Cesare Bumma sul *130° Anniversario del Passaggio di Nord-Est*. Segue la relazione dedicata a *La spedizione "OLTRE Beyond the Edge 2008" ed il Passaggio di Nord-Est* del dott. Petter Johannesen nipote dell'esploratore Roald Amundsen, alla presenza di Autorità ed Alpini del "Centro Addestramento Alpino-Aosta".

Ore 17: Chiusura Anno Polare Internazionale a cura della dott.sa G. Massa, coordinatrice IPY per la provincia di Torino

G.Sa

# Casabruni

RISTORANTE & LOUNGE BAR

dal 24 aprile  
ore 17.00

GIOVEDÌ • VENERDÌ • SABATO • DOMENICA

A Rivalta Bormida  
Via Torre, 6 • Tel. e fax 0144 372839  
www.casabruni.it • info@casabruni.it



**130° ANNIVERSARIO del PASSAGGIO a Nord-Est**



**3 Maggio 2009**  
**5°**  
**Giacomo Bove**  
**Day**  
**Maranzana (AT)**

- Ore 9,00** Ritrovo presso la cantina "La Maranzana", Colazione
- Ore 9,20** **Relazione sulle attività promosse dall'Associazione 2008**  
*Maria Teresa Scarrone, presidente AGB&M.*  
*Franca Bove, pronipote dell'esploratore.*
- Conferenze e filmati introdotti dal prof. Cesare Bumma:*
- **Saluto di un Alto Ufficiale della Marina Militare Italiana**
- **1852-1887: Giacomo Bove e la Regia Marina:**  
**"Passaggio dalle Marine Preunitarie a quella Unitaria"**  
*Dott. P Manuele — presidente Museo Navale di Carmagnola*
- Ore 10,45** In corteo con il **Corpo Bandistico Acquese: omaggio alla Tomba** di Giacomo Bove. Preghiera del marinaio.
- Ore 11,30** Presso il **Museo G. Bove**  
**Proiezione del filmato : "Sulle orme di G.Bove"**
- Ore 13,00** Pranzo (ristorante BELVEDERE - Alice Bel Colle Tel. 0144-74300)
- Ore 15,00** Sala conferenze della cantina "La Maranzana":

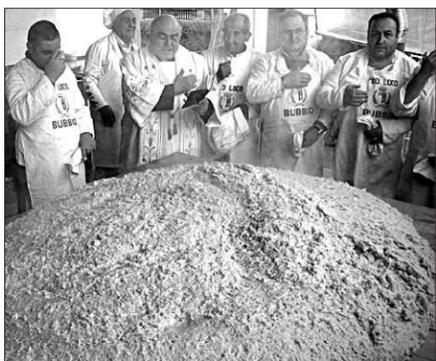
- **Concorso letterario "G. Bove & Maranzana"** - consegna targhe
- **Esplorazioni Artiche: "Passaggi a Nord-Est ed a Nord-Ovest"**  
Inaugurazione mostra **"ILITITAA.. Il Cap. Bernier, i suoi uomini e gli Inuit"**. *dott.ssa G. Massa* archeologa inuitologa italo - canadese.
- **130° Anniversario del Passaggio di Nord- Est.** *prof. C. Bumma*
- **La spedizione "OLTRE Beyond the Edge 2008" ed il Passaggio di Nord-Est**  
*dott. Petter Johannesen nipote dell'esploratore Roald Amundsen*  
*Autorità ed Alpini del "Centro Addestramento Alpino — Aosta"*
- **Ore 17.00 Chiusura Anno Polare Internazionale**  
*dott.sa G. Massa — coordinatrice IPY prov. TO*



*La Maranzana*  
**Cantina sociale**  
**"La Maranzana"**  
Via San Giovanni, 20  
14040 Maranzana  
ASTI  
Tel. 0141.77927

<b>CASSETTE PUCCI</b> Pucciplast s.r.l. <a href="http://www.pucciplast.it">www.pucciplast.it</a>	 <b>GIMAR</b> TECNO <a href="http://www.gimartecno.it">www.gimartecno.it</a>	<b>imeb</b> s.r.l. Impianti e quadri elettrici <a href="http://www.imeb.it">www.imeb.it</a>
<b>SIME</b> impianti s.r.l. Impianti elettrici <a href="http://www.simeimpianti.it">www.simeimpianti.it</a>	<b>SO.VI.PI.</b> di Massimo Lovisolo & C. S.a.s. <a href="http://www.sovipi.it">www.sovipi.it</a>	<b>CEDALIO</b> CONSULTING <a href="http://www.cedalio.it">www.cedalio.it</a>
<i>Cav. Vicenzi Franco</i> RISOMATA PUBBLICA AMARETTI DI MOMBARZEO <a href="http://www.cavaliervicenzi.com">www.cavaliervicenzi.com</a>	<b>Agriturismo</b> <b>L.A.T.I.M.I.D.A.</b> CASSINE (AL) <a href="http://www.agriturismolatimida.it">www.agriturismolatimida.it</a>	
 <b>fpp</b> FIGLI di PINNI PERO & C	 <b>BANCA C.R. ASTI</b> CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA	

## A Bubbio il 90° polentone nonostante la pioggia



**Bubbio.** La pioggia ha contrassegnato lo svolgimento del 90° «Polentone» di Bubbio di domenica 19 aprile. Ma nonostante Giove pluvio, il pubblico è giunto in paese, non copioso come lo scorso anno, ma ugualmente numeroso, che ha potuto scoprire il bel borgo medioevale e le proposte enogastronomiche. La festa è stata preceduta, sabato sera, dall'anteprema nel «borgo antico», manifestazione che i giovani dirigenti della Pro loco, guidati dal presidente Luigi Cirio hanno quest'anno ulteriormente sviluppato per offrire a chi non rinuncia ai piaceri collegati al passato e al divertimento, opportunità di passare una serata di divertimento, in una cornice medioevale. Poi verso le 23 la pioggia

ha fatto sciamare i presenti e calare il sipario.

E domenica bancarelle meno numerose, salta la bella sfilata storica e una schiarita ha fatto da cornice all'emozionante scodellamento (polenta, ottenuta con farina di mais «otto file» rigorosamente Ogm free, con frittata di cipolle, sugo di funghi e salsiccia), preceduta dall'esibizioni del gruppo folcloristico «I Pietra Antica del Monferrato» e in misura ridotta degli sbandieratori di Corte dell'Asta. Proclamati anche due nuovi «Amis del pulentone ed Bube»: Franco Rabbioni di Varese e Luciano Bianco di Lombardore.

Lunedì 20 aprile, alla sera, si è svolto il tradizionale polentino, nei locali della Sa-

oms, per tutti coloro che hanno lavorato e collaborato a questa edizione del polentino. Quest'anno i partecipanti, senza alcun preavviso, hanno deciso di pagare il polentino, sono stati raccolti 866 euro di offerte, che sono state devolute ai terremotati dell'Abruzzo.

Questi i **premi della lotteria** 90° polentino di Bubbio: n° 0026, vince due buoni acquisto da 50 euro, in esercizi commerciali bubbiesi; n° 3004, numero quattro buoni acquisto da 50 euro, in esercizi commerciali bubbiesi; n° 1541, numero sei buoni acquisto da 50 euro, in esercizi commerciali bubbiesi; n° 2207, notebook ACER Celron M; n° 1186, TV LCD Sharp 42 pollici Full HD.

G.S.

Domenica 26 aprile la 4ª edizione

## “Dui pass a Densc” con tre percorsi

**Denice.** Tenetevi libera la giornata di domenica 26 aprile perché a Denice c'è un appuntamento al quale non potete mancare: si tratta della 4ª edizione della “Dui pass a Densc” - una piacevole camminata tra le splendide colline denicesi”.

La Polisportiva Denicese organizza tale evento in particolare per promuovere la conoscenza del territorio locale che presenta elementi di grande valore naturalistico con vedute paesaggistiche di incomparabile suggestione. L'intento è proprio quello di far conoscere Denice anche per questo importante aspetto, cercando di inserirlo all'interno di un programma più articolato e rendendo, si spera, questa giornata, unica. L'appuntamento è per tutti gli amanti della natura e delle “camminate” nel borgo di Denice, perché dalle ore 7; sono aperte le iscrizioni (la quota è di 10 euro). Per venire incontro alle esigenze di tutti sono stati realizzati tre percorsi:

**percorso breve**, di km. 8; durata media 2 ore e 30 minuti; 1 punto di ristoro; partenza alle ore 9,30; **percorso medio**, di km. 17; durata media 5 ore; 2 punti di ristoro; partenza alle ore 8,30; **percorso lungo** di km. 32; durata media 8 ore; 3 punti di ristoro; partenza alle ore 8.

Ad ogni partecipante verrà consegnata una cartina in cui verranno indicati i tre percorsi, per potersi orientare nel territorio denicese, anche se tutti sono interamente segnalati. Anche quest'anno i percorsi studiati dagli organizzatori sono rinnovati (la Polisportiva ogni anno ha il merito di trovare percorsi sempre nuovi e molto caratteristici quanto a vedute paesaggistiche) e presentano punti di notevole interesse naturalistico. A tutti gli amanti della corsa si ricorda che è possibile affrontare questi tragitti anche correndo.

Non si tratta di una gara competitiva, è solo un momento di aggregazione e di divertimento. L'arrivo è previsto sotto la torre del paese dove vi aspetta un meritato pranzo sotto una struttura coperta: verranno offerti a tutti gli escursionisti antipasti misti, spaghetti alla matriciana ed al sugo di lepre innaffiati da buon vino, fragole con brachetto e caffè accompagnato da pasticceria mista. A conclusione ci sarà un'estrazione di premi offerti dalla Polisportiva Denicese. Per informazioni: tel. 339 4931957. Allora, siamo d'accordo: venite anche voi a fare “Dui pass a densc!” Vi aspettiamo.

## Cimaferle: in memoria di Franco Ivaldi per la Croce Bianca di Acqui

**Ponzone.** In un clima un po' primaverile il 5 e 12 aprile a Cimaferle, ridente frazione del comune di Ponzone, si è svolta un'iniziativa a scopo benefico per la Pubblica Assistenza Croce Bianca di Acqui Terme. Sul sagrato della chiesa parrocchiale domenica 5 c'era un banchetto con un obolo per la raccolta fondi in memoria del nostro compianto amico Franco Ivaldi, invece domenica 12 alle ore 10 e 30 con un po' di sorpresa per gli abitanti e i villeggianti è arrivato sul sagrato della chiesa l'ultimo mezzo dell'associazione acquese, tra lo stupore degli anziani e dei bambini. Ringraziamo tutti coloro che hanno dato un piccolo contributo per continuare la missione di solidarietà e di soccorso che la Croce Bianca compie ormai da quasi 90 anni. La consegna del materiale acquistato in memoria di Franco Ivaldi verrà consegnato con una cerimonia in grande stile in paese, la somma raccolta è pari a 163,31 euro. Grazie a tutta la popolazione.

## Mountain bike a Merana in “giro sui calanchi”

**Merana.** Domenica 10 maggio in mountain bike a Merana giro sui calanchi, organizzata da Pro Loco e Comune, Provincia e sezione CAI di Acqui Terme. Difficoltà: bc dislivello 700 metri; durata: 3 ore; oc dislivello 1200 metri durata: 4,30 ore. Informazioni e prenotazioni: Renato: 339 8521896, Luciano: 348 9041499.

Mountain bike: ritrovo ore 8, iscrizione 12 euro; punto ristoro in vetta; foto ricordo lungo il percorso di Tommaso De Barbieri. Pranzo (su prenotazione entro giovedì 7 maggio): con ravioli fatti a mano dalla Pro Loco di Merana. Geoturismo: per chi non pedala si organizza escursione con guida naturalistica sui calanchi e tra i “muri”; pranzo e iscrizione 12 euro.

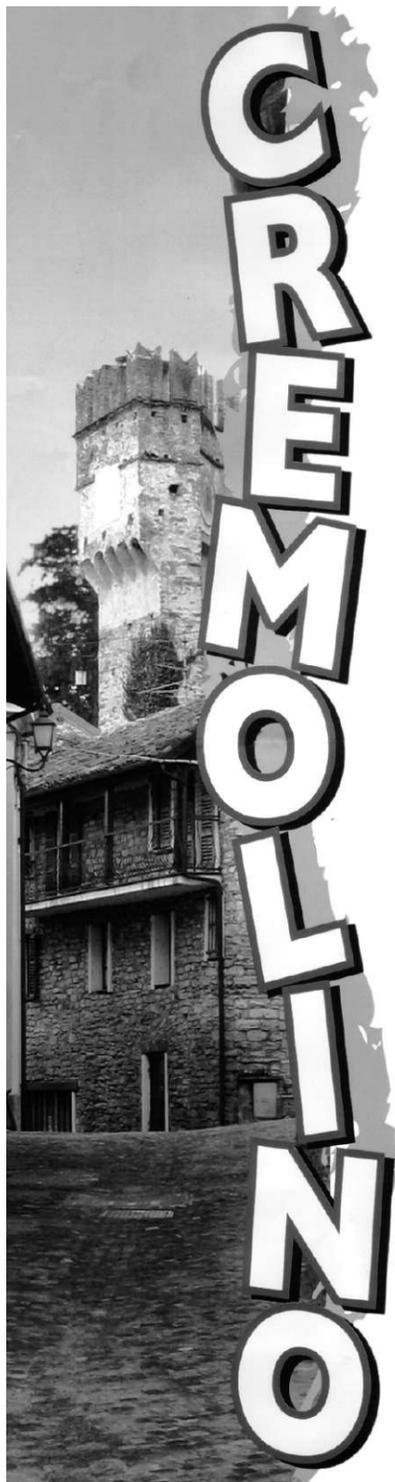
## Gruppo alpini di Merana e Spigno

**Merana.** Domenica 26 aprile, il Gruppo Alpini di Spigno e Merana in occasione dell'Anniversario della Liberazione si ritroverà per ricordare i caduti per la Patria di tutte le guerre, per non dimenticare quei giovani che hanno generosamente sacrificato la loro vita per consentirci di vivere liberi e in pace. Gli appuntamenti della mattinata prevedono: ore 10,30 cerimonia al Monumento di Spigno, poi alle ore 12, a Merana presso la lapide del Municipio.

## Cortemilia corso di avviamento al tennis con il prof. Giorgio Caviglia

**Cortemilia.** La Polisportiva di Cortemilia in collaborazione col Comune organizza nel mese di maggio presso gli impianti sportivi comunali un “Corso di avviamento al tennis” per le seguenti età: da 5 a 10 anni, da 11 a 16 e per adulti. Le lezioni saranno tenute, nei giorni di mercoledì e venerdì dall'istruttore nazionale FIT di 2°, prof. Giorgio Caviglia, insegnante T.C. Loano. Inizio corso mercoledì 6 maggio (orario pomeridiano). La durata del corso è di 8 lezioni. Il costo è di 60, euro da versare all'atto dell'iscrizione. Il materiale didattico è fornito dall'insegnante. Gli iscritti dovranno presentare un certificato medico di idoneità all'attività sportiva non agonistica. Informazioni: Valter Dameni 339 2128037, Giorgio Caviglia 339 8425238, Lalo Bruna.

# la festa delle frittelle



## NELL'ANTICO BORGO Venerdì 1° maggio

Tutto è pronto per l'edizione 2009 della tradizionale Festa delle Frittelle, appuntamento principe fra quelli organizzati dalla Pro Loco di Cremolino, che ogni anno attrae folle di partecipanti nell'antico borgo posto sul crinale che segna il confine fra Acquese e Ovadesse.

Anche quest'anno la Pro Loco si è adoperata con tutte le sue energie per rendere più interessante e grandiosa la festa, attivando, in sinergia con l'Amministrazione Comunale, nuove collaborazioni per aggiungere tasselli preziosi al già ricco programma.

Sin dal primo mattino nelle vie del centro storico prenderanno posto i banchi degli ambulanti per allestire un pittoresco mercatino dei prodotti tipici, e una particolare attenzione sarà posta alla cura dei particolari, per meglio valorizzare le eccellenze del territorio, tra cui il prodotto principe, il vino Dolcetto.

Ad allietare la giornata con un adeguato sottofondo musicale provvederà il famosissimo gruppo canoro "I tre castelli", che rallegrerà i presenti con i migliori brani della canzone tradizionale piemontese e monferrina. Per i più piccini, invece, grande attrazione saranno il pagliaccio "Bistecca" e il castello gonfiabile. Il momento clou della giornata sarà però la rievocazione storica in programma a partire dalle ore 16: si comincia con la classica sfilata in costume per le vie del borgo, che verrà effettuata dal Gruppo Storico del rione San Marzanotto di Asti con grande dispiego di sbandieratori, tamburini e chiarine che rievocheranno il matrimonio tra Agnese del Bosco, di stirpe alemantica, e Federico Malaspina, avvenuto nel 1240 a Cremolino. Si tratta di un momento fondamentale per la storia locale, perché con detta unione, per il feudo ebbe inizio un periodo di grande splendore, destinato a protrarsi per oltre due secoli, con relativo ampliamento del maestoso castello, la costruzione del borgo e delle cinte murarie e l'erezione del Convento dei Padri Carmelitani.



Naturalmente, poiché la festa è da sempre occasione per deliziare anche il palato, il tutto farà da cornice alle prelibate frittelle di Cremolino, che anche quest'anno i cuochi della Pro Loco cucineranno a partire dalle ore 14 in due differenti versioni, quella "classica" e quella con le mele.

La ricetta, tramandata in gran segreto al capo cuoco, è gelosamente custodita e la tradizione vuole che sia identica a quella che venne utilizzata per la prima volta centinaia di anni fa, quando per la magnanimità del Magnifico Marchese Guglielmo del Bosco, signore di Cremolino, in occasione dello sponsale della sua unica figlia Agnese con il marchese Federico Malaspina di Molare, "venne elargito agli abitanti et al popolo del feudo tanta farina di frumento e olio affinché per un giorno tutti potessero festeggiare degnamente tale accadimento", come si può leggere nel decreto che sulla pubblica piazza verrà letto dall'Araldo.

La Pro Loco di Cremolino attende numerosi i turisti e i visitatori in cerca di antichi manieri e borghi ricchi di arte e di storia, dove per un giorno il tempo sembra essersi fermato, e dove è ancora possibile rivivere atmosfere che si credevano perdute, gustando sapori forse dimenticati, e nel contempo ci si può stupire di poter ritrovare prodotti fatti artigianalmente con pazienza e passione, offerti in una cornice unica.

Appuntamento al 1° maggio, per vivere una festa nell'atmosfera di una fiaba. **M.Pr**

Rievocazione storica

Prodotti tipici

## OLIO GIACOBBE

Il supermercato del centro



ACQUI TERME  
Corso Cavour 8  
Tel. 0144 322861

*Vasto  
assortimento  
frutta, verdura,  
salumi,  
formaggi,  
surgelati,  
scatolame,  
bibite, ...*

*...ed inoltre*

**NON DIMENTICATE**

**il nostro banco  
di macelleria**



### ALCUNE PICCOLE COSE SONO MAGICHE (ANCHE LE RATE)

500 I.2 69CV POP clima - radio CD + mp3 telecomando  
alzacrystalli elettrici - chiusura centralizzata - ABS + EBD  
7 airbag servosterzo volante regolabile in altezza  
€185 al mese senza anticipo



Concessionaria Fiat **CAVANNA**

OVADA  
Via Rocca Grimalda, 18 - Tel. 0143 838200  
ACQUI TERME  
Via Circonvallazione - Tel. 0144 322871

Feudatari, uomini d'arme... e musica

## Cremolino riscopre i Lodron signori



**Cremolino.** Nella mattinata di sabato 18 aprile, a Cremolino, presso il Centro Studi Fondazione Karmel, aperto dal sindaco prof. Piergiorgio Giacobbe, si è tenuto un interessante convegno dedicato alla dinastia dei Lodron.

Alla giornata hanno partecipato l'Assessore Comaschi per l'Amministrazione provinciale di Alessandria, il presidente della Associazione "Castelli Aperti" Guido Zerbino, e studiosi trentini e piemontesi. Tra i primi i professori Basilio Mosca e Gianni Poletti, del Centro Studi Judicaria; tra i secondi Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre e l'archivista dott. Enrico Maranetto.

Era invece assente il dott. Roberto Codroico, che avrebbe dovuto illustrare all'uditorio (buona la presenza degli intervenuti, anche in considerazione delle contemporanee manifestazioni a Rocca e ad Acqui) le specificità dell'araldica dei Lodron, ma il suo intervento è stato distribuito in forma cartacea ai presenti, che hanno potuto ricevere in cartellina anche una speciale edizione del trimestrale URBS del dicembre 2008 (Accademia Urbense-Ovada) dedicato agli atti dei convegni *I Castelli della Malaspina nel Monferrato* e *Le torri dell'Alto Monferrato* (tenutisi a Cremolino il 23 giugno 2007 e il 14 giugno 2008).

Moderatrice dei lavori la dottoressa Franca Mollo.

### Spigolature di dinastia

Si può riassumere una serie di lezioni attingendo alle curiosità?

Forse sì, quando non si dispone di tanto spazio; e quando occorre dimostrare che la Storia sa dispensare passaggi inattesi. E gustosi. Allora vale la pena di cominciare dall'ambizione dei Lodron, che al modo della *gens Julia*, cercava i propri antenati nel mito. Addirittura nella *gens Lateranensis*, che ai tempi di Nerone, in fuga da Roma, avrebbe trovato ospitalità a Brescia. E l'ambizione di cui sopra chissà quanto sarebbe montata a sapere di Papa Montini nato in un Palazzo Lodron.

Un piccolo cammeo per il G. Battista

## Per la bona memoria del conte di Lodron



**Cremolino.** Un personaggio di vaglia attraversa la storia del Cinquecento, da Cremolino a Casale Monferrato.

È il prode Giovanni Battista Lodron, di cui Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre ha tratteggiato un accurato ritratto che è stato pubblicato nel 2006 negli Atti della Società Italiana di Studi Araldici.

Lo studio, che ha titolo *Per una storia della nobiltà nell'Alto Monferrato: i conti di Lodrone signori di Morsasco. Note storiche genealogiche sul ramo monferrino della famiglia Lodron*, è stato premiato a Cremolino, in concorso, un paio d'anni fa nell'ambito del Premio Storico "Casate, Castelli e Borghi del Monferrato", e ed è disponibile anche nella raccolta di studi in onore di Emilio Podestà (promossa dall'Accademia Urbense di Ovada). Nelle righe che seguono un parzialissimo sunto, ovviamente privo dell'apparato di riferimento bibliografico archivistico, per il quale si rimanda alla versione *major*.

### Un quarto di secolo

Nel 1529 moriva il marchese Giovanni II Malaspina lasciando all'unica figlia Violante, i feudi monferrini di Morsasco, Groggnardo, Orsara, Cavatore.

Il Marchese Gian Giorgio di Monferrato ne investiva il marito, conte Giovanni Battista Lodron, dapprima il tre febbraio 1531, quindi seguirà una seconda investitura il 2 marzo 1532.

Il 2 settembre 1531 Giovanni Battista approva gli *Statuti* di Groggnardo. Concedeva inoltre libertà di pescare e cacciare, con il patto che ogni anno il comune ne chiedesse speciale licenza e gli offrisse due paia di capponi.

*Cesareus Colonellus* nel marzo 1534 - defunto l'ultimo Marchese del Monferrato - ottiene per mezzo del suo procuratore, il nobile Francesco *de Canobio* di Visone - e la mediazione del Governatore Don Alvaro de Luna - l'investitura di Carlo V, da cui riceve poi in dono pure delle proprietà in Sezzadio (Ducato di Milano), acquistando il anche la tenuta de *La Lupa*.

Creato cittadino milanese, l'investitura dei suoi feudi gli viene rinnovata da Anne d'Alencon (1538; ribadita nel 1539).

Il conte Giovanni Battista aveva scelto come residenza abituale, nei periodi in cui era libero da impegni militari, il castello di Morsasco, che egli fece ampliare e ristrutturare. L'antica dimora dei Malaspina venne ad assumere, grazie agli interventi dei Lodron, quell'aspetto di maniero solido e dall'aria un po' trentina che ha in parte mantenuto, nonostante i successivi interventi seicenteschi e settecenteschi apportati dai nuovi feudatari Centurione Scotti. [...]

Dal matrimonio con Violante

(defunta attorno al 1538) erano intanto nati due maschi, Alberico e Ferrando (detto anche Ferrante), e due femmine, Margherita e Ginevra. Altre due figlie, Anna e Faetusa, le ebbe da Caterina Bianca Stampa, di nobile famiglia lombarda, sua seconda moglie.

Due figli naturali, Annibale e Antonio, nacquero da relazioni extraconiugali.

Perseguendo un'attenta politica matrimoniale, Giove Battista diede in moglie le tre figlie ad altrettanti esponenti della più antica ed illustre aristocrazia monferrina: Margherita sposò infatti Antonio Guasco conte di Gavi e signore di Bisio; Ginevra il marchese Gerolamo del Carretto signore di Levice e Prunetto; Faetusa il marchese Bartolomeo d'Incisa, signore di Santo Stefano Belbo.

Tra i fatti d'arme più significativi di cui giovan Battista Lodron fu protagonista quelli del 1547 (siamo ai tempi della Lega protestante di Smalcalda): in Sassonia e Boemia, che culminarono con l'occupazione di Praga, nelle guerre contro il principe di Coira Giovanni Federico e i suoi alleati.

Così non è un caso che, nello stesso anno, l'ambasciatore veneziano alla corte di Carlo V scrivesse che il sessantenne Conte Giovanni Battista Lodron era ancora forte, malgrado avesse partecipato a molte guerre, davvero una persona capace. Che poté anche prendere parte alle sessioni del concilio di Trento.

Nel 1548, tornato in Monferrato, per Giovanni Battista viene una nuova investitura d'Anna d'Alencon, ma già nel 1551 si apre una nuova stagione di guerre in Piemonte, e poi di tumulti a Siena e Napoli, che coinvolgono gli imperiali e le truppe del Nostro.

Nel 1555 l'epilogo della parabola militare, che porterà il Lodron alla morte. Comandante imperiale nella difesa della cittadella di Casale, che capitolò il primo marzo sotto l'assedio francese, Giovanni Battista ricevette ferite mortali. Il giorno seguente in camera *cubiculari testatoris, in domo habitationis* di Bartolomeo dei Marchesi di Incisa (suo genero) sita in Casale, nel cantone Brignano, sano di mente ma *aliquali infermitat gravatus*, dettò le sue ultime volontà al notaio Giovanni Valligiani. Dalla carta il desiderio della sepoltura nella chiesa del monastero casalese di Santa Croce dei frati agostiniani, i vari legati ai parenti (ma anche si impone alle figlie maritate e dotate di "star contente"), non mancando di citare pezzi di terra morsaschese denominati il *campo del pozzo* e il *prato di San Bartolomeo*, destinati a Donna Cornelia vedova del Dominus Antonio Malaspina.

Muore il 5 marzo 1555.

## Morsasco: incanti del castello Lodron



**Morsasco.** Paesaggi e castelli. Percorsi nell'Alto Monferrato - la notevole manifestazione nata dalla sinergia tra i proprietari delle dimore storiche, dei municipi, delle associazioni culturali e turistiche, delle unioni collinari, dei consorzi di tutela, promossa dalla Provincia di Alessandria con l'appoggio di Regione Piemonte e il contributo di Fondazione CRAL - dava la possibilità, sabato 18 e domenica 19 aprile, di visitare tanti suggestivi manieri e siti di grande interesse artistico della nostra zona. Impressionante l'elenco: Acqui, Cremolino, Rocca Grimalda, Castelnuovo Bormida, Orsara Bormida, Prasco, Tagliolo, Trissobbio, Visone...

E il bello sarà che "Castelli Aperti" terrà compagnia a turisti e residenti per tutta l'estate. E sì: il Monferrato è davvero tutto da scoprire. O da riscoprire.

E per farlo non c'è altra maniera che mettersi in viaggio.

Alla maniera dei viaggiatori ottocenteschi (non con taccuino da disegno, ma con la macchina fotografica) proveremo a dedicare qualche colonna del giornale alle cronache delle visite.

In onore di Giovanni Battista Lodron, iniziamo da Morsasco, avvalendoci della guida del dott. Ennio Rapetti, e della squisita disponibilità che i proprietari hanno offerto ai convegnisti di Cremolino (e che hanno offerto e offriranno anche ai turisti di ieri e di domani).

### Nomen omen (nel nome il destino)

Davanti alla sala del caminetto, quella che riporta il motto tedesco dei Lodron - *Sweich Still* - che invita al silenzio, Ennio Rapetti parte dalle ipotesi etimologiche per il Borgo. Ecco il dialettale *Marsasch* - da cui Morsasco - con un modello onomastico applicato anche altrove (ecco Langasco, Cravasco, Bogliasco).

Con una radice *Mar/Mor* presente nel territorio dei Liguri Stazielli, quindi nelle colline limitrofe ad Acqui, che sarebbe riconducibile a *monti, dirupi e pietraie*. Luoghi, cioè, dove si poteva costruire. Ma poi c'è anche il suffisso in *-asco*, presente della *Sententia Minuciorum*, meglio conosciuta come *Tabola di Polcevera*, che riflette per la maggior parte dei casi idronimi, e è diffusissimo nella fondazione dei toponimi fondiari in età romana e alto-medievale.

Ma un'altra ipotesi rimanda alla vicinanza del Mare, facile da raggiungere nel Medio Evo non solo per i tanti pellegrini, ma anche da commercianti di sale, spezie, olio e vino e acquisite.

### La legge

Poi il discorso si sposta sugli *Statuti*. I più antichi?

Andiamo al 1251, un anno dopo la morte di Federico II di Svevia (e l'Alighieri ancora da nascere) se ci rifacciamo - genericamente - alle antiche pra-

tiche giuridiche, leggi e consuetudini dei Marchesi del Bosco che sono citati in una carta di quell'anno (del notaio Giacomo di Santa Savina; *cartulario* in edizione moderna curato da Paola Piana Toniolo e da Emilio Podestà) che riguarda *Sybillia* figlia di Giusulfo Ravice de Murizasco.

Quelli concessi - con il nome proprio di *Statuti* - da Isnardo Malaspina nel settembre del 1327 (alle ville di Cassinelle, Cremolino, Molare e Morbello, Molare e Morsasco), vengono quindi rinnovati da Guglielmo di Monferrato (per Cremolino, Molare e Morbello) nel 1467, mentre di circa 15 anni più tardi sono "i nuovi di Morsasco" concessi da Luigi Malaspina.

Finisce il XVI secolo (1599) e il Marchese Barnaba Centurione, acquistando il feudo, si obbliga a stare alle leggi in questione. Ad osservare patti e usanze. E - udite udite - a dare notizia a Sua Altezza Gonzaga o al suo Senato "prima della mutilazione di piede, o delle mani, o di cavar occhi, o di far eseguire le sentenze di morte naturale, o di galera perpetua o temporale che passi i sei anni".

### Gioie per gli occhi

Fin qui la storia. Ma il bello è - ovviamente - trascorrere per gli ambienti. E alzare gli occhi. Per ammirare gli affreschi che l'opera dei Pallavicino (ristrutturazione negli anni iniziali del Novecento, anche se c'è il sospetto che - dismessa come casa di villeggiatura, e così poco sorvegliata - la dimora fosse "trascurata" dall'amministratore locale, nonostante le costanti attenzioni - il che voleva dire assegni - della famiglia genovese) resero fruibili.

Ma il luogo dove perdersi nella bellezza (scelta difficile: ci sono la cappella con i protettori san Bernardino e santa Caterina, le cantine e la falconiera; il locale - dal soffitto annerito - in cui la carne veniva affumicata; una grande dispensa dove fa bella mostra di sé una collezione di utensili da cucina: pelapatate e attrezzi che separano la polpa della ciliegia dall'osso: uno spettacolo vedere il tutto in azione) è la sala della pallacorda.

Da cui si traggono non solo su Orsara e Montaldo e Carpeneto, ma anche sui paesaggi in *trompe l'oeil* in cui non manca mai la presenza umana. Figurine. Piccole piccole. E il consiglio, se possibile, è quello di indugiare per bene di quadro in quadro. Come se si fosse agli Uffizi o al Louvre.

Ecco il cacciatore con il suo levriero, i viandanti che fanno ritorno a casa, al pari di una fanciulla che sorveglia, camminando, un piccolo gregge di capre.

E poi due ricchi borghesi in riva al mare, mentre uomini di fatica tirano a riva una barca. Infine ecco gente a cavallo, e magari è lo stesso castellano...

G.Sa

Domenica 26 aprile per tutta la giornata

## A Castel Rocchero festa della torta verde

**Castel Rocchero.** Si rinnova domenica 26 aprile a Castel Rocchero la tradizionale "Festa della torta verde", dalle ore 9 fin o a sera.

Appuntamento ormai consolidato, diventato un classico di primavera per il piccolo paese collinare.

Le torte preparate dalle cuoche della Pro Loco verranno proposte per l'intera giornata nell'ambito dell'esposizione e vendita dei prodotti enogastronomici e artigianali locali.

Per tutta la durata della manifestazione si potrà gustare la "Belecauda", preparata da i maghi della farinata, gli insuperabili cuochi della Pro Loco di Fontanile.

Una mostra espositiva di dipinti e disegni sarà allestita sulla terrazza comunale.

La festa sarà allietata con musica dal vivo proposta da Mario Brandone.

## A Bistagno presentazione museo-gipsoteca "Giulio Monteverde"

**Bistagno.** Nell'ambito degli eventi dedicati alla mostra "Delleani e il cenacolo di Sofia di Bricherasio", allestita presso il museo Gipsoteca "Giulio Monteverde", in via Carlo Testa 3 a Bistagno, domenica 26 aprile, alle ore 17, il sindaco Bruno Barosio e la direttrice Raffaella Beccaro, presenteranno il museo - gipsoteca "Giulio Monteverde" di Bistagno.

Seguirà aperitivo con prodotti tipici.

Alle ore 17 nel palazzo comunale appuntamento con le "Quintule an dialèt", poesie e ricordi per non dimenticare il dialetto a cura del poeta Paolo De Silvestri. Interverranno la giornalista Gabriella Puppo, lo scrittore Enzo Parodi e il poeta musicista Enzino Satragini.

Saranno riproposti proverbi, modi di dire e pezzi musicali della tradizione seguiti da poesie inedite del "Quintulè" presentata direttamente dall'autore.

Per la gioia dei bambini è prevista la partecipazione di Marick il Clown che allieterà l'intera giornata.

Castel Rocchero deve la sua origine ad un presidio militare posto a guardia e difesa della via di comunicazione che da Acqui conduce in Valle Belbo. Le prime notizie storiche risalgono al 967, quando il paese è compreso fra i possedimenti di Aleramo insieme a numerosi altri borghi.

Nel 1310 il marchese Bonifacio di Incisa riesce a riunire Castel Rocchero al suo dominio, dopo l'investitura imperiale ricevuta in Asti.

Con il passare dei secoli si alternano le famiglie nobili a cui è affidata la giurisdizione feudale.

Se c'è un paese dove la monocultura della vita ha segnato profondamente il territorio, questo è Castel Rocchero. Il territorio è uno spettacolo ininterrotto di geometrie di filari che si estendono a perdita d'occhio e seguono i morbidi rilievi delle colline, creando suggestivi giochi cromatici.

È la terra del Barbera, del Moscato, del Brachetto, del Dolcetto, con decine di aziende agricole, molte delle quali conferiscono le uve alla cantina sociale.

1°, 2 e 3 maggio camminata, concerto, pranzo

## A Castel Boglione giornate di solidarietà

**Castel Boglione.** La Pro Loco di Castel Boglione ha organizzato per venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 maggio le giornate della Solidarietà.

Com'è già avvenuto l'anno scorso, in collaborazione con il CAI di Acqui Terme, il 1° maggio sarà organizzata la "Camminata della solidarietà", camminata non competitiva per i sentieri della Langa Astigiana di circa 20 chilometri, con partenza da Castel Boglione alle ore 8 con varie soste per ristoro e alle ore 13,30 circa pranzo sociale al costo di 13 euro, prenotazione entro domenica 26 aprile ai numeri 333 6818521 Giuse o 335 788434 Guido.

Nella serata invece di sabato 2 maggio "Concerto della solidarietà" con la cover band "Zero movimento" in tributo a Renato Zero, funzionerà il servizio bar e farinata no stop.

Nella giornata del 3 maggio invece ci sarà dopo la santa messa "Pranzo della solidarietà, grande pranzo sociale a 15 euro, prenotazione entro mercoledì 29 aprile ai numeri 348 9177252 Fabrizio o 347 5309863 Gianmarco.

L'intero ricavato delle giornate andrà interamente devoluto alla Protezione Civile di

Castel Boglione la quale da qualche settimana ha intrapreso una raccolta fondi "Pro terremotati d'Abruzzo".

«Da sempre la nostra Pro Loco - dicono i vertici dell'associazione turistica - è attiva nel sostenere per quanto possibile la solidarietà e ancora una volta abbiamo il desiderio di aiutare chi è meno fortunato di noi e l'unico modo che noi conosciamo per fare ciò è quello di far stare insieme le persone divertendosi perché pensiamo che "stando insieme si sta bene e si fa anche del bene".

Vi invitiamo a partecipare numerosi in modo da poter raccogliere più fondi possibili. Vi ricordiamo che i volontari della protezione civile di Castel Boglione fra qualche mese partiranno a proprie spese a consegnare personalmente i fondi raccolti. Vi aspettiamo nel nostro paese per fare una vera grande festa della Solidarietà. Vorremmo inoltre ringraziare le tante persone che hanno contribuito a questo progetto ed un ringraziamento particolare va alla ditta "Perelli" di Montegrosso la quale gratuitamente ci ha donato la struttura per accogliere i partecipanti alle tre giornate».

## "Torre di Cavau" pranzo sociale pro terremotati d'Abruzzo

**Cavatore.** L'Associazione culturale Torre di Cavau, colpita dalla tragedia che ha distrutto paesi e città dell'Abruzzo, desidera nel suo piccolo di offrire sostegno alle sfortunate popolazioni, vuole rendersi partecipe di un'iniziativa di solidarietà organizzando un pranzo sociale domenica 26 aprile, alle ore 12,30.

Il ricavato totale del pranzo e delle eventuali offerte sarà reso pubblico e consegnato, mediante le Associazioni che si recheranno sul posto, a famiglie in particolare stato di bisogno.

Informazioni e prenotazioni ai seguenti numeri: 3403492492, 3298647240.

Sabato 2 e domenica 3 maggio

## Castino, 12ª edizione della Festa del fiore

**Castino.** Sabato 2 e domenica 3 maggio si terrà la 17ª edizione della "Festa del fiore", una delle più importanti manifestazioni della Langa e delle valli organizzata dalla Pro Loco di concerto con il Comune e le altre associazioni del paese.

Il programma prevede: Sabato 2: dalle ore 15, giochi e risate con i clown dell'associazione Arcobaleno Vip, merenda con "friciule" e dolci; apertura banco di beneficenza e divertimento con il luna park.

Alle ore 16, "Tartufi e tartufo", ricerca guidata del tartufo presso la tartufoia didattica della Comunità Montana Langa delle Valli (ritrovo in piazza Mercato), accompagnati dall'associazione Terre Alte.

Domenica 3: alle ore 9.30, apertura mercato dei fiori e delle piante, mercato artigianale e fiera commerciale.

A cura dell'associazione Terre Alte "Fiori di Langa" escursione guidata (di 2 ore circa) alla scoperta della flora spontanea dell'Alta Langa (partenza ore 10 e ore 14 dal Municipio).

I mestieri dell'aia rappresentati dal gruppo artistico "Il Dusio d'Oro" di Dusino San Michele (AT); in piazzetta degli

artisti i fiori visti attraverso la pittura e la fotografia; nell'ex monastero benedettino esposizione dei ricami Bandera e dipinti su ceramica realizzati dal gruppo della Fondazione Ferrero di Alba; esposizione auto e moto d'epoca.

Alle ore 11.15, messa nella parrocchiale di "Santa Margherita".

Possibilità di pranzare (gratuita prenotazione) presso: Trattoria del Peso (tel. 0173 84285), Pub Charlie Brown (0173 824501), agriturismo Castel Martino (0173 81208), Ostello delle Ginestre, località San Bovo (0173 84004), Osteria del Ponte, località Campetto (349 16014102).

Per tutta la giornata distribuzione delle famose "friciule" di Castino, animazione con gli artisti di strada Familupis, musica e folclore in compagnia dei gruppi musicali: Pijte Varda, Vivo in Veritas, Honduras, ed il sax di Bidello Alfonso.

Ore 15 esibizione aerei che sorvoleranno la manifestazione; ore 16.30, spettacolo sfilata di carri floreali, accompagnati dalla banda musicale e il gruppo delle majorettes di Orbassano.

Parcheggio e doppio servizio navetta gratuito.

## "Vesime paese solidale" pro vittime del sisma in Abruzzo

**Vesime.** Iscrive il presidente dell'Associazione "Vesime paese solidale", Piergiorgio Bodrito:

«A nome dell'Associazione "Vesime paese solidale" desidero ringraziare i Sindaci, i Parroci e tutti gli abitanti dei comuni di Vesime, Perletto, Cessole, Loazzolo che si sono attivati per la raccolta di alimentari e abbigliamento da portare nelle zone colpite dal sisma in Abruzzo. Sono già arrivati a destinazione due furgoni, (a carico di privati) e stiamo organizzando un altro viaggio per poter consegnare tutto quello che si è raccolto.

Appena possibile forniremo i dettagli della consegna».



## I sacerdoti aiutano tutti. Aiuta tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 38 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

**Offerte per i nostri sacerdoti. Un sostegno a molti per il bene di tutti.**

**Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:**

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 o via internet [www.offertesacerdoti.it](http://www.offertesacerdoti.it)
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

**L'offerta è deducibile:**

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

**Per maggiori informazioni consulta il sito [www.offertesacerdoti.it](http://www.offertesacerdoti.it)**

Inaugurato dopo il riordino

## L'archivio comunale di Cremolino



**Cremolino.** Uno dei momenti culminanti della giornata di Cremolino (18 aprile) è stato quello dell'inaugurazione dell'Archivio Storico Comunale, recentemente riordinato da tre giovani archivisti diplomati presso la Scuola dell'Archivio di Stato di Genova: Enrico Maranetto, Paolo Patanè e Francesco Ferrari.

E, dopo una breve introduzione del Dottor. Maranetto, al tavolo dei relatori della accogliente Sala Conferenze del Centro Karmel (il suo intervento chiudeva di fatto i lavori della mattinata), la visita all'ultimo piano del municipio, ai locali che accolgono circa 40 metri lineari di carte e faldoni, ha dato modo ai presenti di verificare la bontà del lavoro svolto (che si unisce ad un ottimo stato di conservazione delle carte).

### Per una piccola storia dell'archivio di Cremolino

La vicenda recente dell'Archivio di Cremolino non parte dal paese, ma da Alessandria. Dal locale Archivio di Stato.

Qui, in attesa del riordino, negli anni Sessanta, i vecchi faldoni vennero depositati seguendo una prassi abbastanza generalizzata che assecondava le volontà di accentramento.

Nell'autunno 2007 il rientro dei documenti a Cremolino, in vista di un riordino che - caldeggiato anche dal dott. Gino Bogliolo - è stato effettuato dalla FBD archivi s.a.s., che ha concluso i lavori a ridosso del Natale 2008 (l'arco di tempo abbraccia 14 mesi, ma in 8 effettivi è stato condotto).

Due sono le sezioni. Una prima antica segue le tre canoniche serie [la definizione archivistica è questa: sono raggruppamenti di carte con caratteristiche di omogeneità] fissate nel 1838, dal Regio Decreto di Carlo Alberto: la prima accoglie le carte prenapoleoniche; la seconda quelle del periodo francese; la terza va ad ordinare tutti i materiali che dalla restaurazione del 1815 giungono al 1897.

La sezione moderna, dalla data di cui sopra giunge al 1969.

Ma quale il documento più antico? "E' un libro dei conti

del 1553 - risponde Paolo Patanè - e questo fa pensare alle dispersioni che in passato hanno inevitabilmente toccato questo granaio della Storia, privo - oltretutto - di tutte le carte napoleoniche.

E qui si apre il gioco delle ipotesi. Viene infatti da pensare ad una sottrazione "politica", per evitare le indagini sabaude tese a verificare le "collaborazioni" dei nobili locali con i francesi; oppure ad un furto "per studio", purtroppo non così infrequente come si potrebbe immaginare (e che ha intaccato fior di Archivi prestigiosissimi di piccole e grandi città).

Ciò non toglie che l'Archivio riordinato apra nuove prospettive alla ricerca locale. E non solo a quella. In quanto può agevolmente diventare "banco di lavoro" soprattutto per tesi universitarie promosse - vista la specificità delle carte - nell'ambito della Facoltà di Economia & Commercio.

Quanto alla sua consistenza, da non dimenticare i documenti di tre Opere pie ottocentesche (la "Giacobbe"; la "Bertalero"; la "Fallabrino") e delle Congregazioni di Carità che poi le surrogarono (ultima nel 1937, l'ECA, Ente Comunale di Assistenza). Infine ecco le carte cremolinesi del Giudice conciliatore (equivalente del nostro Giudice di pace).

### La curiosità

Talora nell'archivio si può trovare il classico "uovo fuori dal nido". Capita infatti non solo che serie vengano perse, ma anche aggregate (ovviamente per sbaglio).

E' il caso delle carte dell'Orfanotrofio maschile e femminile di Alessandria e dell'Opera Pia "Della Misericordia" di Casale Monferrato, che forse a seguito degli spostamenti seguiti all'ultima alluvione, hanno "incontrato" le carte di Cremolino.

E da queste non si sono più staccate.

Come capitava nel *Mattia Pascal*. Dove un trattato cinquecentesco, licenzioso assai, del Porro finiva - causa umidità - per attaccarsi alla *Vita casta* e pura del benedettino Materucci di Polirone, "che tutti chiamano beato". **G.Sa**

Per il WWF Piemonte grande minaccia

## Cassine parco del bosco delle sorti

**Cassine.** Il WWF scrive al Comune di Cassine, alla Provincia di Alessandria, alla Regione Piemonte, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte e al Corpo Forestale dello Stato. Il presidente del WWF Piemonte chiede alla Regione e alla Provincia di impegnarsi per la salvezza dell'area. Istituito ad area protetta proprio per la salvezza del raro bosco di querce giunto miracolosamente ai nostri giorni, corre il rischio di essere trasformato in vigneto.

Giorgio Baldiszone, Presidente del WWF piemontese dichiara: «Abbiamo lottato a fianco del Comune di Cassine per la nascita dell'area protetta. Credevamo che l'istituzione del parco fosse sufficiente a garantire per sempre la conservazione della grande biodiversità custodita da questo raro esempio di querceto collinare, che ospita ben quattro diverse specie di querce.

Siamo venuti a conoscenza di una richiesta di disboscamento finalizzato all'impianto di nuovi vigneti per una superficie di circa 12 ettari. Non siamo comunque ottusamente contrari al recupero di vecchie coltivazioni, ma innanzi tutto vorremmo che questo fosse fatto non a scapito di boschi di pregio, ma soprattutto chiediamo più rispetto per le aree protette. Le motivazioni sono ovvie: la finalità dell'istituzione dell'area protetta di Cassine sono, innanzitutto, la tutela e l'uso sostenibile del bosco e la promozione delle attività economiche legate alla sua corretta gestione. Tra le finalità non risulta l'eliminazione del bosco. Risulta quindi elementare comprendere che, nello specifico, il bosco è oggetto diretto della tutela; se così non fosse stato nell'intento del legislatore regionale, pare ovvio che l'area protetta non sarebbe mai stata istituita!

Chiediamo quindi alla Provincia di Alessandria e alla regione Piemonte di fare il proprio dovere negando l'autorizzazione al disboscamento. I cittadini del futuro ringrazieranno».

## Cortemilia orario della biblioteca

**Cortemilia.** L'Associazione "Amici della Biblioteca di Cortemilia", informa che: la Biblioteca civica di Cortemilia osserverà un nuovo orario di apertura, sino a venerdì 3 luglio. Lunedì dalle 15 alle 17; mercoledì, dalle 17 alle 18,30; venerdì, dalle 9 alle 10,30. La biblioteca è inoltre aperta il primo venerdì del mese dalle 20,30 alle 22,30. Ogni mese nuovi arrivi, prestiti gratuiti, venite a trovarci.

È uscito in libreria

## Storie dell'antiquariato di Sandro Buoro

**Acqui Terme.** "Storie dell'antiquariato" è il libro di 10 racconti che il professor Sandro Buoro ha appena pubblicato presso la Tipografia Pesce di Ovada. Con soli 10 euro di spesa il lettore avrà 136 pagine godibilissime, scorrevoli, molto accattivanti nella loro diversa intonazione: si va dal malinconico racconto "Birreria", all'intensamente commovente "Un amore profano", al graffiante e ironico "Punti di vista", al divertentissimo "Suor Teresa". Prima di spendere qualche altra parola di commento, è bene ricordare che il prof. Buoro (attualmente dirigente scolastico a Vignale Monferrato, dopo esser stato direttore a Novi Ligure 2° circolo e nell'Istituto comprensivo di Felizzano) ha scritto sulle nostre pagine pepate lettere sulla questione dei semafori "Intelligenti" (contribuendo alla vittoria dei diritti del consumatore) e collabora con ricerche storiche alla rivista mensile "Liguria, Val Bormida e dintorni" edita da GRIFL di Cairo.

"Storie dell'antiquariato" si presenta subito con una bella copertina che raffigura un giardino d'inverno ricco di ombre e luci dove una panchina ricoperta di neve pare alludere alla solitudine esistenziale dei nostri tempi: i 10 racconti in effetti fanno emergere con grande garbo e umanità tanti casi esistenziali vicini alle nostre esperienze, compreso il finale delle storie, insolito, a sorpresa ma statisticamente possibile. La prosa di Buoro è di grande forza espressiva, precisa, tagliente, duttile, lessicalmente ricca e varia, con diversi termini "antiquari", perduti nella lingua dei più. Bella pure la varietà degli argomenti contenuti nelle "Storie" che trat-

teggiano svariate situazioni esistenziali e molteplici personaggi psicologicamente ben dettagliati. Sin dalla "Presentazione del lettore" (Buoro ha dato da leggere prima della definitiva pubblicazione i suoi racconti a una dozzina di lettori, in modo che i loro concordanti giudizi costituissero la prefazione stessa al volumetto) si capisce che l'autore viaggia controcorrente ed ha ottima esperienza di letteratura (se non altro per averla insegnata per tanti anni), sicché si muove con sicurezza di riferimenti stilistici e di contenuti nel suo raccontare; come affermano i lettori nella "prefazione": "gesti, ambienti, caratteri, immagini, sogni sono scavi precisi e tutto sembra entrare nel testo prepotentemente ma pure con naturalezza, cosicché non ci si stupisce più di tanto delle causalità consequenziali di taluni accadimenti costruiti senza artificio, realisticamente fantastici; ogni racconto costituisce un mondo a sé...". E ancora: "Leggere, gustare queste storie è come assistere con partecipazione emotiva e piacere alla proiezione di piccoli film - caratteristica dell'autore è proprio un preciso gusto filmico nella sequenza narrativa - dove il potere dell'immagine iconica è efficacemente sostituito dal potere di evocazione della parola allusiva, ricca di colore e assemblata con gusto di sperimentalismo linguistico", sempre comprensibile però, aggiungiamo noi. "Storie dell'antiquariato" è davvero un libro riuscito che consigliamo. Si trova a Ovada nella libreria "XX settembre" sulla piazza omonima e nella cartoleria "Maineri" di via San Paolo; ad Acqui presso la libreria "Righetti".

Cento anni ben portati

## A Cartosio Rina Malfatto ha compiuto 100 anni



**Cartosio.** Scrivono i figli di mamma Rina, la centenaria:

«Quel pomeriggio di una uggiosa domenica primaverile, eravamo in molti a festeggiare il centenario di nostra mamma Rina, figli, generi, nuore, nipoti e pronipoti.

È arrivata pure suor Adriana con il parroco don Giovanni Vignolo; anche lui come età non scherza, sono novanta ben portati. Il sindaco dott. Giovanni Pettinato con il Vicesindaco Romildo Vercellino, nel porgere i saluti dell'intera comunità cartosiana, hanno donato a nome dell'Amministrazione comunale una targa ricordo e ad annoverare nel nostro ridente paese un'altra centenaria. Poi la torta, lo spegnimento della candelina, il brindisi, il tutto circondato da una miriade di fiori e tante fotografie.

Cara mamma hai superato il secolo di vita, trascorsa nella casa dei Morandi prima e nella casa dei Garini poi, solo una parentesi di alcuni mesi a Genova in età giovanile. Ancora vivo è il tuo ricordo, quando scendevi a fare compere in corso Buenos Aires, o a guardare il mare, le barche, i pescatori in corso Italia. Hai dedicato una vita alla cura di una famiglia numerosa e il lavoro nei campi, alleviando un po' di dura fatica al tuo compagno di vita, papà Carlo.

Quante cose, oggi sparite, sono vive nel tuo volto: "Pater noster qui es in coelis..." ripetevamo nelle sere di passione Pasquale, inginocchiati sulle sedie di paglia, mentre tu

mamma snocciolavi tra le dita il rosario. Le fotografie dei nostri vecchi che pazientemente ci mostravi, stanchi e curvi per questa terra impastata del loro sudore.

Ci appare la tua esile figura, quando scendevi al torrente (in tu rian) con la cesta e il fagotto di biancheria, e poi quell'inconfondibile profumo di bucato.

Nelle calde giornate estive, la pentola del minestrone a bollire delle ore, sulla stufa per sfamare chi di braccia faticava. I tuoi occhi intelligenti e modesti rivelano le figure dei tuoi figli, che poco lontano riposano e che tu e papà avete cullato e amorevolmente cresciuto, nei principi di rigorosa moralità.

Hai visto tutto il novecento, un secolo di guerre. Alla fine dell'ultima, la povera gente faceva la fame. Momenti difficili anche per voi mamma e papà, chinati su quella terra maligna il cui compenso per tanta fatica era sempre avaro. Solcando e seminando con la speranza di raccogliere qualcosa in un domani, ma a volte una grandinata portava via tutto.

Oggi la nostra terra che tanto ha dato non c'è più, la tecnologia ci ha cresciuti in benessere, ma quanta solitudine e tristezza!

Ogni anno in primavera, la mamma si trasferisce nella nostra casa su ai Garini e nelle giornate serene ha l'illusione di vedere nel cielo azzurro e sentire nel fruscio del vento i volti e le voci dei suoi cari... ma purtroppo è soltanto un'illusione».

Sabato 25 aprile tra rock e ecologia

## Castelnuovo Bormida debuttano i Wildream

**Castelnuovo Bormida.** Per gli appassionati di musica la serata di sabato 25 aprile è da segnare con un circoletto rosso. L'appuntamento è per le ore 22 a Castelnuovo Bormida, presso "L'angolo del passaparola", dove è in programma la 'prima' assoluta di un gruppo rock di nuova formazione, i Wildream.

Nati da un'idea di Titti Pistarino, già batterista dello storico gruppo dei Bit-nik, i Wildream (Stefano Varano cantante, Alessandro Toselli alle tastiere, Alberto Pani e Christian Repetto chitarre soliste, Stefano Dellaria al basso), i Wildream (in inglese "Sogno selvaggio") devono il loro nome al progetto a cui sono legati dalla nascita: «Siamo una band che si definisce "rock-energy" - spie-

ga Titti Pistarino - perché con la nostra musica vogliamo renderci testimonial di un modo diverso di intendere l'energia. Siamo per l'energia pulita e non per caso nasciamo a Castelnuovo Bormida, un paese che sta portando avanti interessanti iniziative legate agli impianti fotovoltaici».

La "prima" dei Wildream è anche lo spettacolo inaugurale della stagione estiva de "L'angolo del passaparola", che ogni sabato offrirà ai suoi frequentatori concerti dal vivo o "jam-session" di musicisti e più avanti sarà anche sede delle selezioni di "Ribalta sotto le stelle", la manifestazione musicale che vivrà la sua serata finale sul palco del teatro Verdi di Acqui Terme.

M.Pr

Comune di Terzo

# TERZO



Pro Loco  
associata



# 1°

# MAGGIO

## ROSTICCIAIA

## di PRIMAVERA

## MISTO di CARNI alla BRACE

Costine di maiale - Salsiccia - Pollo  
Wurstel - Patatine e... VINO A VOLONTÀ

### MUSICA DAL VIVO

con il duo *Patrizia e Zeno*

Mercatino dell'artigianato • Pesca dei fiori  
Pesca di beneficenza "junior"

**Visita alla torre medioevale**

In caso di maltempo l'intero programma della manifestazione sarà rinviato alla domenica successiva

*acconciature*  
**Il Ricciolo**  
*by Rosangela*  
Venerdì e sabato orario continuato  
È gradito l'appuntamento  
Via Stazione, 68 - Terzo  
Tel. 0144 394928

## ARREDARE

Via Don Bosco, 6 - Acqui Terme  
Tel. 0144 320821  
E-mail: arredare@acquiterme.it

## BISER

PORTE INTERNE E BLINDATE

Loc. Ronchetti, 2 - TERZO (AL)  
Tel. 0144 594328 - Fax 0144 594494 - www.biser.it

## AUTORICAMBI POLENS



di Piero Montorro

FAG



Acqui Terme - Via Mariscotti, 16 - Tel. 0144 322542

## TECNOAUTO

di Lombardi e Olivero

Autoriparazioni - Elettrauto - Revisioni  
Installazioni - Climatizzatori - Ganci Traino - Bollino Blu  
ACQUI TERME - Via Trieste 41  
Tel e Fax 0144 58270



**C.M.F. di FOGLINO S. & C.**

15019 Strevi (AL) - Reg. Oltre Bormida  
Tel. 0144 73349 - Fax 0144 73352  
cmf.strevi@libero.it

Costruzioni e riparazioni  
macchine ed attrezzature per perforazione  
assistenza - noleggio



## LO SCARABOCCHIO

di Ivaldi Maria Carla

Carto-Libreria - Giocattoli  
Prenotazione libri scolastici  
Fornitura per uffici (consegna gratuita)

Corso Cavour 48 - Piazza Addolorata 19  
ACQUI TERME - Tel. 0144 321934 - Fax 0144 980274  
info@loscarabocchio.info - www.loscarabocchio.info



ARTICOLI PER NEONATI E BAMBINI  
VIA MORIONDO 68 - ACQUI TERME - 0144 356818

S.P. Val Bogliona - Terzo  
Tel. 0144 594135 - 0144 594275

## PIPER



## ROBBA

di Robba Arturo Pietro e C.

infissi in legno

TERZO - Via Stazione, 76  
Tel. 0144 594130 - Fax 0144 394028  
www.robbainfissi.it - info@robbainfissi.it

## MOLINO CAGNOLO

tradizione e qualità



Specialità Farina "Teresina"  
mix di cereali

Bistagno  
Via Torta, 76 - Tel. 0144 79170



di Pascarella Piero

Impianti idrotermosanitari - Gas - Condizionamento

Acqui Terme - Via Salvo d'Acquisto, 76  
Tel. 0144 323726 - Fax 0144 326681 - Cell. 348 8872614



**Valnegri Pneumatici**  
vi augura buon viaggio

**SUPER SERVICE**

LA RETE DI ESPERTI  
IN PNEUMATICI E SERVIZI

ACQUI TERME - Via Alberto da Giussano, 25  
Tel. 0144 356444 - Fax 0144 356443  
E-mail: valnegri@valnegripneumatici.it



Materiali edili  
Pavimenti - Rivestimenti  
Arredo bagno - Caminetti

TERZO  
Via Stazione 43  
Tel. e Fax 0144 594108

## PROCHIMICA

NEW TECHNOLOGY S.r.l.

Terzo - Regione Rivere, 6  
Tel. 0144 594637

Domenica 26 aprile a San Giorgio

## Alla Scarampi Foundation un trio d'eccezione

**San Giorgio Scarampi.** Musicisti davvero d'eccezione per la Festa d'Aprile (domenica 26, ore 17, ingresso libero), che sceglie quest'anno come colonna sonora la musica d'Israele.

**Lee Colbert (voce)**

Nata a New York, cresciuta a Buenos Aires, dove ha studiato pianoforte, canto e composizione, si è diplomata a Boston, e perfezionata a New York. Si dedica al jazz e alla musica popolare, ma è stata interprete di partiture in prima esecuzione di tanti maestri contemporanei, tra cui Lucidano Berio. Già voce, dal 1993 al 1995, del Settecento Moderno, nel 1994 ha il ruolo principale dell'opera *Schwelle* di Alessandro Melchiorre.

Nel 1996 entra a far parte della Theater Orchestra di Moni Ovadia in qualità di cantante/attrice negli spettacoli *Balletta di Fine Millennio* (registrato in cd), *Il caso Kafka*, *Mame*, *Memele*, *Mamma... il crepuscolo delle madri*, *Es iz Amerike*, poi in *Tewje un mir* e *Il Banchiere Errante*, spettacoli prodotti dal Piccolo Teatro di Milano e dal CRT-Artificio.

Nel suo repertorio le canzoni di George Gershwin, e poi ancora quelle di Brel, Piaf, Trenet, Poulenc, Kurt Weill.

**Andrea Gottfried (pianoforte)**

Nato a Firenze nel 1974, Andrea Gottfried intraprende lo studio del pianoforte da giovanissimo, accostandosi allo strumento già all'età di cinque anni. Già prima del conseguimento del diploma, matura una proficua esperienza in ambito musicale; collabora stabilmente con il Teatro Verdi di Pisa, componendo e dirigendo dal vivo le musiche di spettacoli teatrali e partecipando a diverse produzioni di opere in veste di maestro collaboratore.

Consegue il diploma di pianoforte presso il conservatorio "Paganini" di Genova; seguono gli studi di perfezionamento e il lavoro in diverse produzioni (sempre in veste di maestro collaboratore).

Nel 1996 frequenta, presso Monaco di Baviera, il corso di direzione d'orchestra tenuto dall'illustre M° Sergiu Celibidache, fino alla scomparsa del medesimo. Prosegue quindi gli studi di direzione d'orchestra sotto la guida dell'unico assistente del M° Celibidache, M°Konrad von Abel, con il quale studia anche *Fenomenologia musicale*, *Musica da camera e Direzione di coro*.

Dal 1997, in veste di direttore artistico, organizza il Festival di musica e cultura ebraica *Nessiàh*, *viaggio nell'immaginario culturale ebraico* che si svolge nelle Province di Pisa,

Lucca e Livorno.

Ha quindi completato gli studi di *Composizione e Direzione d'Orchestra* presso la *Rubin Academy of Tel Aviv*, in Israele, con in Maestri Noam Sheriff ed Ami Maayani, conseguendo la Laurea "Magna cum laude", ed ha approfondito il repertorio della musica contemporanea con il M° Zsolt Nagy presso il prestigioso Jerusalem Music Center.

**Anton Dressler (clarinetto)**

Classe 1974, viene descritto dal "Corriere della Sera" come musicista "straordinario... di una sensibilità quasi esasperata", con "i fiati sempre dosati, intonazione superba, morbidezza e varietà nel fraseggio invidiabili" (qui attingiamo al "Resto del Carlino" di Bologna). La sua attività lo ha portato in Italia come all'estero, nei vari paesi europei e ad Israele, Usa e Taiwan, suonando con Boris Petrushansky, Misha Maisky, Bruno Canino (che ricordiamo ospite a San Giorgio nel dicembre 2008), Pavel Vernikov, Moni Ovadia, il Quartetto di San Pietroburgo, l'Orchestra da Camera di Mosca, etc. A sette il suo incontro con lo strumento, a 14 la prima esperienza orchestrale come primo clarinetto, in *tournee* con l'Orchestra della Scuola Centrale di Mosca.

Nel 1995 si diploma al Conservatorio "G.B.Martini" di Bologna con Italo Capicchioli e nel 1996 si laurea con menzione d'onore al Conservatorio Superiore "P.I.Chaikovskiy" con V. Sokolov. Primo premio in numerosi concorsi, tra cui segnaliamo il "Giovani Talenti dell'Unione Sovietica", il "Città di Stresa", il "Ponchielli", il "Rovere d'Oro". Inoltre è premiato al Concorso Internazionale di Markneikirchen (Germania), al Torneo Internazionale Musicale di Roma (T.I.M.) ed al Concorso Internazionale "Bucchi" a Roma. I suoi recenti e futuri impegni includono la prima esecuzione russa del quintetto *The Dreams and Prayers of Isaak the Blind* di Osvaldo Golyjov, i festival "Musica sull'Acqua" e "Dionisius", concerti con orchestra e di musica da camera a Mosca, il "International Hong Kong Chamber Music Festival" e Korsholm Festival in Finlandia. Dressler ha registrato per "Atopos" il *Quatuor pour la Fin du Temps* di Messaen, e l'*Overture su temi ebraici* di Prokofiev per l'etichetta "Russian Seasons". E' in preparazione un CD di musiche russe per clarinetto e pianoforte in Giappone.

Attualmente vive a Milano. E insegna nei corsi del biennio di secondo livello nell'Istituto Parreggiato "Claudio Monteverdi" a Cremona. **G.Sa**

## La lista "Bistagno Solare" presente alle comunali

**Bistagno.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Luciano Amandola che annuncia alle elezioni comunali del 6 e 7 giugno a Bistagno, la presenza della lista civica "Bistagno Solare": «*Bistagno Solare* è una lista civica, assolutamente apartitica, fatta da cittadini per i cittadini di Bistagno. Essa è nata in modo spontaneo tra persone che condividono stesse idee ed ideali. Punto di forza è proprio questo: lo spirito di gruppo; oltre le competenze e professionalità individuali.

Il nome "Bistagno Solare" racchiude in sé l'essenza e il significato del pensiero comune di questo gruppo di persone:

*solare* inteso come modo di essere, di vivere il paese in modo sereno; *solare* come "alla luce del sole", trasparenza assoluta; *solare* come energia rinnovabile, pulita.

Uno degli obiettivi prioritari sarà quello di riallacciare un rapporto di fiducia e partecipazione nella gestione della "cosa" pubblica tra la cittadinanza e l'amministrazione comunale.

Il candidato sindaco e i candidati consiglieri, nonché il programma amministrativo verranno resi noti in una prossima comunicazione».

Musica e impegno per la Liberazione

## L'Adar Trio a San Giorgio Scarampi

**San Giorgio Scarampi.** Secondo appuntamento del 2009 presso l'Oratorio dell'Immacolata promosso dalla Scarampi Foundation - Arte Cultura e Musica in Terra di Langa (www.scarampifoundation.it).

Dopo il bel concerto di Gérard Mayen e dei suoi musicisti, e la presentazione del CD *Intime Idée*, domenica 26 aprile 2009, alle ore 17, in scena la *Festa d'Aprile* per collegare idealmente il 1945 alla primavera del 2009.

Ad esibirsi l'Adar Trio, gruppo di recente formazione, nato dall'incontro musicale di tre grandi professionisti.

Sulla scena la voce magnifica di Lee Colbert, il clarinetto inteso di Anton Dressler, il pianoforte ironico e insieme struggente di Andrea Gottfried.

Lee Colbert, argentina-staunitense, e Anton Dressler, moscovita, li abbiamo già sentiti nei teatri e nelle piazze italiane nell'Orchestra di Moni Ovadia; Andrea Gottfried, italo-israeliano, è Direttore d'Orchestra a Tel Aviv.

Impegnati in percorsi di ricerca sulle musiche ebraiche, il loro composito repertorio è in verità un progetto musicale che attinge alla "classica", al jazz e al tradizionale popolare, che si esprime - ci scrive Franco Vaccaneo "ripercorrendo le modalità della musica askenazita, di quella sefardita, e di quella che delle due è sintesi, quella israeliana. Una sorta di ponte a tre arcate che collega mondi di complesse diversità".

E chissà che non ci sia spazio per incursioni nelle partiture di Leonard Bernstein (da *West Side Story* ci potrebbe essere una versione di *Some-where* a metà strada tra *blues* e *gospel*), Gershwin (forse *There's a boat*, da *Porgy & Bess*), magari per ascoltare la versione Yiddish - dal colore molto più duro e gutturale - di *Zumertsayt (Summertime)*. E, probabilmente, già solo questo ascolto varrà il concerto.

**Non solo Musica**

Durante il pomeriggio saranno portati all'attenzione dei presenti

i contenuti della Proposta di legge 1360/08 (su cui più volte le nostre pagine si sono soffermate - cfr. i nostri servizi dal Sacario della Benedica e il comunicato che riguarda la rac-

colta di firme che avrà grande impulso, immaginiamo, nei giorni dell'anniversario della Liberazione) che prevede il progetto di equiparazione tra partigiani e repubblicani.

Anche in Langa, a San Giorgio, come ad Acqui e in altri paesi, sarà possibile sottoscrivere la Petizione di protesta al Presidente della Repubblica e alle più alte cariche dello Stato.

"La proposta di legge n. 1360/08 - e qui riprendiamo le parole del Comunicato stampa - presentata in Commissione Difesa della Camera nel giugno scorso dal Pdl, prevede di istituire un cosiddetto *Ordine del Tricolore* che attribuisce, indistintamente, il titolo di Cavaliere tanto ai Partigiani della Guerra di Liberazione quanto ai repubblicani alleati dell'insurrezione nazista, attraverso un percorso che non è difficile individuare ispirato dal pensiero negazionista rispetto alla storia d'Italia tra il 1943 e il 1945".

La Petizione, promossa via e-mail da un gruppo di 235 primi firmatari ai primi di marzo di quest'anno, ha suscitato l'interesse delle Associazioni Partigiane, delle Associazioni ex Deportati, di Regioni, Province e Comuni che hanno aderito al suo invito esprimendo una quantità innumerevole di Ordini del Giorno in cui la 1360 viene aspramente condannata.

La Petizione, ospitata dal sito [www.articolo21.info](http://www.articolo21.info), ha raccolto in meno di tre settimane la non indifferente cifra di oltre 8.000 adesioni, e si avvia velocemente verso quota 10.000. Raggiunta tale quota verrà presentata, con questa prima *tranche* di adesioni, al Presidente della Repubblica, al Presidente della Camera dei Deputati, al Presidente della Commissione Difesa della Camera, e per conoscenza a tutti i parlamentari italiani ed europei. Il Presidente della Scarampi Foundation è tra i primi firmatari della Petizione.

**Un grazie al Comune**

Un terzo momento del pomeriggio di domenica 26 prevederà un saluto e un ringraziamento all'amministrazione uscente presso il Comune di San Giorgio, che in questi anni ha collaborato attivamente con le manifestazioni della Foundation. **G.Sa**

## Bistagno, grazie al senologo dott. Giandomenico Bocchiotti

**Bistagno.** Scrive la Banca del Tempo "Giuseppe Saracco": «Noi della Banca del Tempo di Bistagno vorremmo con queste poche righe ringraziare il dott. Giandomenico Bocchiotti per la sua conversazione sulle malattie del seno nel pomeriggio di sabato 18 aprile. Anche se alcune immagini ci sono sembrate un po' forti, per la sua stessa ammissione erano forse necessarie per farci comprendere quanto sia utile la prevenzione: essa infatti attualmente è fondamentale ed efficace per assicurare a noi donne un futuro sereno. Ci è sembrata particolarmente originale la prima parte, con la sua disquisizione sull'importanza del seno quale elemento di identità e di comunicazione, testimoniato dalle immagini tratte dall'arte di epoche e civiltà diverse».

## A Castel Boglione tombolata pro terremotati in Abruzzo

**Castel Boglione.** Il gruppo di volontari della Protezione Civile di Castel Boglione, organizza per *sabato 25 aprile*, alle ore 21, presso il centro anziani, "Una tombolata pro terremotati dell'Abruzzo". Chi volesse contribuire con offerte o beni per organizzare la tombolata può contattare il coordinatore della Protezione Civile, Danilo Borin (tel. 347 0074190). E questo un altro appuntamento pro Abruzzo, organizzato, dopo la raccolta di fondi da destinare alle persone bisognose dell'Abruzzo che sono state colpite dal forte sisma di lunedì 6 aprile, dopo il 12 e 13 aprile e che continua. Quando sarà ultimata la raccolta, il gruppo di Protezione Civile, a sue spese, partirà per l'Abruzzo a consegnare il denaro di persona.

Musica, cronaca e anticipazioni

## A Cortiglione e poi... in Langa Astigiana



**Cortiglione.** Quasi cento persone (con ascoltatori anche giunti dalla non vicinissima Acqui).

Questo è stato il lusinghiero risultato conseguito dai "Briculanti" di Cortiglione, che in paese, la sera di sabato 18 aprile 2009, presso il salone Valrossetto di piazza Padre Pio, in collaborazione con l'Ente Concerti Castello di Belveglio, hanno organizzato il tradizionale appuntamento di primavera.

Ad esibirsi il Trio Ensemble Eurydice, formato da Daniela Pisano (flauto), Walter Geromey (sassofono) Luigi Palombi (pianoforte), con un raffinato programma "francese" (di cui si è dette nel passato numero del nostro giornale) cui sono stati tributati - ci scrive Emiliana Beccuti, che ci informa dell'esito della serata - calorosi applausi.

Una notevole empatia tra platea e palco, una buonissima acustica, e le qualità artistiche dei musicisti gli ingredienti del successo.

Momento culminante, forse quello della discesa tra il pubblico del bravo saxofonista e dell'esecuzione della deliziosa *Piccola Czarda* di Pedro Itunaide.

A suggello della serata poi il brindisi finale.

**Altri concerti a Belveglio**

Ma la voglia di musica non finisce. Pochi chilometri dopo Cortiglione, la musica tinge il maggio di Belveglio.

Questi gli appuntamenti (ore 16.30, ingresso libero) promossi dall'Ente Concerti Castello di Belveglio che vede come promotrice e direttrice artistica la flautista e compositrice Marlaena Kessick.

Cinque domeniche di musiche di qualità che richiameranno tanti appassionati.

\* 3 maggio - Pianoforte a Quattro Mani. Interpreti: Anna Maria Cigoli e E. Merlini (musi-

che di Debussy, Fauré, Ravel); \* 10 maggio - Cesare Zanfani, violino, Caterina Flores, violoncello, Valeria Issayeva, pianoforte, con la partecipazione del soprano Taisia Ermolaeva (musiche di Mendelssohn, Schubert, Sostakovic);

\* 17 maggio - Stefano Borghi, clarinetto e Norma Veronesi, pianoforte (musiche di Rimsky Korsakov, von Weber, Rossini);

\* 24 maggio - Katrin Glass, soprano e Leonardo Nicasso, pianoforte (musiche di Bellini, Donizetti, Verdi, R. Strauss);

\* 31 maggio - Concerto dei "Giovani Musicisti" del Laboratorio Musicale (docenti Bianca Sconfienza e Serena Correggia).

**Rassegna**

**"Richiami dall'Orizzonte"**

Da sabato, 23 maggio a sabato 20 giugno, si terranno - invece - dodici concerti, sempre ad ingresso gratuito, in cinque diverse province piemontesi per la Rassegna "Richiami dall'Orizzonte", organizzato dall'Ente Concerti Castello di Belveglio e sostenuta dalla Compagnia di San Paolo, la Regione Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, oltre ai vari comuni. Alcuni concerti (con orchestra, per bambini, di musiche etniche, strumentali da camera) presenteranno artisti di fama internazionale oltre a giovani talenti italiani) sono programmati nella zona in cui il nostro giornale è diffuso.

Per il momento le date, gli interpreti e i programmi non sono ancora disponibili (diverranno ufficiali dal 15 di maggio), ma per certo alcuni appuntamenti si terranno nella zona della Langa astigiana (a Bubbio, Monastero Bormida, San Giorgio Scarampi) e ad Acqui.

Tutti i particolari nei prossimi numeri de "L'Ancora". **G.Sa**

## A Bubbio c'è il mercatino biologico

**Bubbio.** L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza, la terza domenica del mese, il mercatino biologico, dalle ore 8 alle 12.30. Ma solamente per questo mese di aprile è spostato alla 4ª domenica, il 26.

Appuntamento quindi per *domenica 19 aprile*, nella piazza di fronte al Municipio. Per informazioni: Municipio di Bubbio (tel. 0144 8114, oppure 347 0632366).

Bubbio a soli 10 chilometri da Canelli e 15, da Acqui Terme e Cortemilia, tutti i mesi offre la possibilità di fare la spesa biologica direttamente dal produttore. Prossimo appuntamento: 17 maggio.

## Raccolta tartufi, tesserino idoneità

La Provincia di Asti informa che il tesserino di idoneità alla raccolta tartufi non sarà più subordinato alla vidimazione (Legge regionale n.16 del 25.06.2008, art.10). Il "permesso" per la ricerca e la raccolta dei tartufi avrà d'ora in poi solo l'obbligo del versamento della tassa di concessione regionale annuale da effettuarsi entro il 30 aprile di ciascun anno. Si ricorda che il mancato rinnovo del pagamento della tassa rimane oggetto di relativa sanzione. Informazioni: Provincia di Asti, Ufficio Pesca, piazza San Martino 11 (tel. 0141 433306, 433547 433286 433365).

Sabato 24 aprile al teatro Soms

## A Bistagno la stagione chiude con Shakespeare



**Bistagno.** Sabato 24 aprile, alle ore 21, a Bistagno, la Compagnia Teatrale de "I guititi" di Albisola porterà in scena una delle più famose commedie di William Shakespeare, con cui si concluderà la lunga, positiva stagione del Teatro della SOMS. In cartellone *Molto rumore per nulla*.

### Uno sguardo indietro

E' stato davvero un anno, per l'Acquese, molto shakespeariano. Ma forse bisognerebbe dire "Deveriano" a dar retta alla Corte Suprema americana che, per gioco (la notizia su tutti i quotidiani di domenica 19), ma dopo anni di dibattito, è giunta alla conclusione che William non fosse altro che un prestanome, un attore di cui si firmava i testi che nascevano dalla penna del XVII Conte di Oxford, Edward De Vere (che a Verona - ad esempio - al contrario di William, era stato, potendo descrivere realisticamente la città, e che in casa non aveva difficoltà ad attingere a tutti quei volumi indispensabili per creare i capolavori immortali che tutti conosciamo).

Una notizia che equivale ad una rivoluzione: come dire che Dante non ha scritto la *Commedia*, ma che essa sia nata presso l'ambito - giusto giusto per dire - delle "pennine altre" della corte dei Cangrande o dei Malatesta. O dei Lodron.

Siccome, però, da questi dubbi se ne esce di solito male (e le novità son sempre difficili da digerire), continueremo a chiamare Shakespeare con il nome di Shakespeare, e via. Ripartendo dal nostro inizio.

"E' stato davvero un anno, per l'acquese molto shakespeariano".

\*\*\*

In estate presso il cimitero vecchio, "napoleonico" di Via Nizza, le prove del *Macbeth* di Jurij Ferrini, poi andato in scena a Valenza e a Bistagno, ad inaugurare di fatto quella stagione "grande", che se si tirano dentro anche Alessandria, Cannelli e Nizza, ha offerto un ventaglio di proposte davvero magnifiche (e allora ci mettiamo dentro anche, a Valenza, l'*Otello* di Giordana, il 2 aprile, e il *Romeo et Juliette* di Gounoud, diretto da Marcello Rota il 17 marzo ad Alessandria).

Si giunge alla conclusione dei giochi (di questi *ludi* teatrali che aiutano a ritrovare, nel silenzio, nelle luci accese sul palco, nel buio che invade la platea, una parte de sé stessi), e tocca nuovamente al papà di Amleto.

Che la sua fama nel XX secolo la deve soprattutto a Kenneth Branagh e alle sue trasposizioni cinematografiche. Forse, allora, non è idea peregrina cominciare ricordando il film *Much ado about nothing* - una produzione anglo americana - che uscì nel 1993 che annoverava, tra gli altri Emma Thompson, Denzel Washington, Michael Keaton, Keanu Reeves, ambientato però non a Messina, ma nelle campagne toscane.

### Invito alla commedia

Una novella del Bandello, il *Furioso* dell'Ariosto, il *Cortegiano* del Castiglione, il romanzo di Calliroe, e il meno noto *The Faerie Queene* di Edmund Spenser costituiscono le possibili fonti dell'opera, originariamente scritta in cinque atti, ma che in forma assai più breve sarà presentata a Bistagno. E che sviluppa due vicende classiche del teatro. Da una parte *l'amor contrastato* - che è poi il motore anche dei *Promessi Sposi* manzoniani e di centomila altre storie.

Qui gli amanti - nei quali i "cattivi" (sarà un caso ma son sempre gli spagnoli, in questo caso di Don Juan, con i suoi sgherri) instillano il sospetto del tradimento - si chiamano Claudio, conte fiorentino, ed Ero (nome mitico che ci ricorda subito Leandro), gentile fanciulla siciliana, figlia del padrone di casa Leonato, donna modello di virtù. Ma poi, non meno importante, è il tema dell'*amor rifiutato* (e qui può essere utile ricordare il Cavaliere di Ripafratta del Goldoni): la coppia formata dal nobile "odiatore delle donne" e dalla Locandiera Mirandolina viene replicata dal duo Benedetto (un padovano compagno d'armi degli spagnoli, accanito misogino - così giudica Ero: "Allora, per la verità, mi sembra troppo bassa per un'alta lode, troppo scura per una chiara lode, e troppo piccola per una grande lode. Solo questo posso riconoscerle di buono, che se fosse diversa da com'è, non sarebbe bella, e che, essendo com'è, non mi piace) e dalla fiera Beatrice, cugina e Ero e nipote di Leonato. Ricchissimo il repertorio di intrighi proposti: uno dei passaggi più celebri è quello del ballo in maschera, ma non meno famose sono le scene dei tranelli nel giardino, in cui si fa credere all'innamorato che il partner con altri stia ammoreggiando, o della chiesa, in cui il matrimonio va a monte proprio davanti all'altare, con tanto di morte (simulata) e richieste di prove d'amore (l'amico che dovrebbe battersi con l'amico).

**Una struttura a chiasmo**  
Mille rilievi critici si potrebbero proporre su questo testo che mescola alla commedia degli errori passi da tragedia. E che per molti aspetti precorre la sensibilità romantica. Solido l'impianto, segnato da una struttura speculare, come a voler mostrare, per ogni situazione e personaggio, l'esatto opposto. Alle trame in buona fede di Don Pedro fanno da contraltare gli intrighi perfidi di Don Juan. Alle vicende amorose di Ero e Claudio si contrappongono quelle tra Beatrice e Benedetto in un doppio intreccio, per l'appunto, a chiasmo. E se il primo inizia sotto i migliori auspici e culmina con un rifiuto, il secondo parte dal rifiuto reciproco per evolversi nell'intesa amorosa.

Spettacolo da vedere, confidando in una buona resa degli interpreti.

G.Sa

Lunedì 27 aprile alla Soms

## A Bistagno assemblea PD per le comunali

**Bistagno.** Riceviamo e pubblichiamo dal coordinatore del circolo PD (Partito Democratico) di Bistagno Andrea Tornato:

«Nelle settimane scorse, prima il sottoscritto, coordinatore del circolo PD di Bistagno, poi il sindaco del paese Bruno Barosio sono intervenuti sulle colonne L'Acquese, che ringrazio, per portare un contributo costruttivo e fattivo per le prossime elezioni amministrative di giugno, che vedranno cambiare per legge il nome del sindaco di Bistagno, oltre che di tanti sindaci e amministratori provinciali di ogni parte d'Italia.

Dopo due mandati, per legge, il sindaco uscente non può ricandidarsi. Bruno Barosio ha compiuto i suoi due mandati e deve lasciare il posto di guida del paese ad un'altra persona.

Il PD di Bistagno ritiene doveroso e necessario cercare di individuare una personalità, come scritto da Barosio, di esperienza, che si faccia carico delle responsabilità di formare una lista elettorale e di presentarsi con convinzione e con motivazioni alle prossime elezioni.

Il sottoscritto è convinto di aver trovato la soluzione ad una matassa, forse ingarbugliata (dati i tempi veramente difficili), vuoi per la grave crisi economica che ha colpito tutta la Nazione e che si fa sentire anche dalle nostre parti, vuoi per le difficoltà economiche che ha colpito soprattutto l'ente più vicino alle esigenze della gente e cioè il comune.

I nuovi amministratori che verranno eletti a giugno, date le ristrettezze economiche, avranno sempre più difficoltà ad esaudire le giuste richieste di servizi da parte dei cittadini (nuove problematiche nascono ogni giorno), vivranno realtà amministrative difficili e dovranno usare tutta l'esperienza necessaria come base fondamentale per inventare soluzioni (necessarie) ai vari problemi che devono essere risolti.

Lunedì 27 aprile alle ore 21, presso la sala Soms, gentilmente concessa, è convocata l'assemblea del Partito Democratico di Bistagno dove proporrò, a nome del PD, il nominativo del candidato sindaco che, secondo me, risponde a tutte le caratteristiche richieste e necessarie.

Tutti i cittadini che si rifanno ai principi del PD o comunque a principi di democrazia e di progresso di Bistagno sono invitati a partecipare e devono sentirsi coin-

### Langa delle Valli: si riunisce il Consiglio

**Cortemilia.** Il presidente della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo", Enrico Pregliasco, ha convocato per lunedì 27 aprile, alle ore 21, nella sala consiliare del Municipio di Cortemilia, la seduta del Consiglio per deliberare su quattro punti iscritti all'ordine del giorno, di seguito riportati:

1°, approvazione verbali seduta precedente; 2°, approvazione rendiconto esercizio 2008; 3°, variazione di bilancio; 4°, comunicazioni del presidente.

volti per far sì che nasca una proposta valida, la quale sciolga gli indugi e decida di candidarsi ad amministrare il paese nei prossimi anni, nell'interesse di tutti i cittadini siano essi ricchi, benestanti e di conseguenza privilegiati, o siano lavoratori o in cerca di lavoro o persone che lottano quotidianamente per sollevarsi da situazioni difficili.

Il nome del candidato che voglio esprimere e che spero sia condiviso e che accetti, deve lavorare per la crescita del paese e non guardare al piccolo cabotaggio quotidiano, o, addirittura, pensare a come fermare o rallentare lo sviluppo del nostro territorio. Questo candidato deve costruire una lista capace di intercettare la maggioranza dei consensi degli elettori di Bistagno, per poi, amministrare nell'interesse generale del paese.

Il sottoscritto e il PD di Bistagno sono convinti che il candidato sindaco debba fare uno sforzo, anche, e, soprattutto per trovare giovani motivati, volenterosi, disponibili e capaci da aggregare ad una lista di rinnovamento per dare continuità ad una serie di amministrazioni di progresso che si susseguono da tante legislature e che hanno fatto progredire sensibilmente il paese nel corso di tutti questi anni.

Il sottoscritto, assieme a tanti democratici bistagnesi è da anni impegnato politicamente e socialmente con un obiettivo primario che è quello di migliorare sempre più il nostro paese.

Non si può tornare indietro. Se propone, come proporrà, un uomo di esperienza, sa che solo così si può andare avanti».

Corso serale per adulti

## A Bistagno gipsoteca "Forme e superfici"

**Bistagno.** Al laboratorio didattico presso il museo Gipsoteca "Giulio Monteverde", in corso C. Testa 3, da venerdì 9 maggio, prenderà il via un corso serale per adulti (massimo 10 partecipanti, minimo 6) di lavorazione e decorazione della terracotta e della ceramica.

Si tratta di sei incontri, il venerdì, per sei settimane, dalle ore 21 alle ore 23, di un corso base per appassionati della manualità che vogliono avvicinarsi al mondo della ceramica.

Partecipare al corso costa 80 euro, e comprende: 6 lezioni di 2 ore ognuna con personale addetto e materiali di cui: argilla, pennelli, terra, colori, attrezzature, cottura dei pezzi, locale attrezzato, personale specializzato; visita guidata alle sale della Gipsoteca "Giulio Monteverde", alla biblioteca, alla sala di scienze naturali.

Il corso, alla sua 3ª edizione, si basa sulla sperimentazione diretta delle principali fasi di lavorazione della ceramica, le nozioni tecniche, le pratiche fondamentali, la cottura e decorazione delle argille, quindi tutti gli elementi necessari per orientarsi all'interno delle molte possibilità che la lavorazione della ceramica offre:

- proprietà e preparazione dell'argilla;
- tecniche del colombino e dello stampo;



- foggatura a mano di oggetti e piccole sculture;
- caratteristiche, preparazione ed uso di cristalline, smalti e colori;
- decorazione.

Il corso si prefigge di far conoscere e mettere in pratica un'arte affascinante e ricca di storia.

Per informazioni e prenotazioni contattare i numeri: 331 4467918 (Erika Arancio), 340 3017423 (Luciana Viscia).

Tutti possono imparare, anche i meno abili nelle tecniche artistiche ed è davvero divertente e di grande soddisfazione.

### Antincendi boschivi

**Bistagno.** Campagna antincendi boschivi 2009. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

## PRO LOCO MIOGLIA SABATO 25 APRILE 09

Dalle ore 15



UNA BELLA  
IDEA PER UNA  
SCAMPAGNATA?  
VIENI A...

## MIOGLIA

### TROVERAI

### LA PIZZA IN PADELLA

E NON MANCHERANNO

SALAME, FOCACCETTE,  
FORMAGGETTA,

TORTE, BUON VINO, MUSICA

E TANTO BUON UMORE

Rivalta, Cassine, Strevi, Visone, Alice

## Celebrazioni 25 Aprile nell'Acquese

Secondo una tradizione consolidata, accanto alla manifestazione condivisa, sono numerosi i paesi dell'acquese che celebreranno l'anniversario della Liberazione anche all'interno del territorio comunale.

### Rivalta Bormida

Come sempre, particolarmente articolato è il programma di Rivalta Bormida, dove il sindaco Walter Ottria e le autorità comunali, dopo avere preso parte alla manifestazione di Acqui Terme, si ritroveranno insieme alla popolazione alle ore 17,15 presso il Municipio e saranno presenti alla messa in memoria dei caduti per la Resistenza che verrà celebrata a partire dalle 17,30.

Al termine della funzione, intorno alle 18, presso il Monumento ai caduti verrà posata una corona di fiori, seguita da una orazione ufficiale in cui, oltre al sindaco, prenderà la parola anche Federico Fornaro, già Presidente dell'Istituto Storico per la Resistenza di Alessandria. Presenti alla solenne celebrazione saranno la banda musicale e la locale sezione dell'ANPI.

### Cassine

Anche a Cassine le celebrazioni comunali per il 25 aprile si svolgeranno nel pomeriggio del giorno 25: già alle 14,30 il sindaco, accompagnato da una delegazione del Comune deporrà corone di fiori presso tutte le lapide che commemorano i luoghi storici della Resistenza cassinese. A seguire, a partire dalle 15,30, presso il Monumento di piazza della Resistenza si svolgerà una breve cerimonia di rievocazione alla presenza del sindaco e delle autorità comunali e con il supporto musicale della banda "F.Solia". La cittadinanza è invitata a partecipare.

Una seconda commemorazione è inoltre in programma nella mattinata di lunedì 27, quando alle ore 11, nella piazza del Comune, i bambini delle scuole insieme ai loro insegnanti ricorderanno la Resistenza e la Liberazione di Cassine in una data particolarmente significativa: proprio il

27 aprile 1945, infatti, le truppe tedesche lasciavano definitivamente il territorio comunale.

### Strevi

Contrariamente ai paesi circostanti, Strevi celebrerà i suoi caduti nella guerra di Liberazione nella mattinata del 25 aprile, prima della manifestazione condivisa di Acqui Terme. Il sindaco Pietro Cossa e le autorità comunali deporranno una corona di fiori presso la lapide in memoria dei caduti dove si terrà un breve momento di raccoglimento per commemorare gli strevesi che hanno sacrificato la loro vita per la libertà.

### Visone

Commemorazioni differite per quanto riguarda Visone, dove la celebrazione dell'anniversario della Liberazione si svolgerà nella mattinata di domenica 26. Le autorità comunali, guidate dal sindaco Marco Cazzuli, si ritroveranno alle 9,30 presso il Municipio e da qui si recheranno a rendere omaggio a tutti i cippi e i luoghi della Resistenza situati nel territorio comunale visonese.

A seguire, a partire dalle 11, in parrocchia sarà officiata una messa in cui sarà ricordato il sacrificio dei caduti per la libertà.

Al termine della funzione, il Sindaco e i visonesi, riuniti in corteo, si recheranno presso la lapide che ricorda tutti i caduti visonesi dove un discorso del primo cittadino commemorerà l'anniversario della Liberazione e ricorderà la grande valenza della lotta partigiana e il suo apporto fondamentale per la creazione della democrazia in cui tutti viviamo.

### Alice Bel Colle

Celebrazioni il 26 aprile anche ad Alice Bel Colle. Dopo la messa delle ore 10, alle 10,45 il sindaco Galeazzo e una delegazione del Comune, accompagnati da un trombettista, renderanno omaggio al monumento ai caduti con una deposizione di fiori ed un breve, ma solenne discorso del primo cittadino. La cittadinanza è invitata a partecipare.

M.Pr

All'Arsenale militare della Marina

## Alunni di Bistagno in visita a La Spezia

**Bistagno.** Mercoledì 8 aprile gli alunni della scuola media "Giuseppe Saracco" di Bistagno hanno vissuto una giornata divertente ed insolita a La Spezia, grazie all'associazione "Gruppo Marinai d'Italia - T.V. Giovanni Chiabrera" - sezione di Acqui Terme.

Accompagnati dal sig. Parodi e dal presidente Pier Luigi Benazzo, hanno avuto la possibilità di visitare l'arsenale militare, prendendo atto dell'importanza e del valore della nostra marina.

Accolti a bordi della nave Aretusa e guidati dal comandante T.V.N. Langelotto, i ragazzi hanno ascoltato con estremo interesse le spiegazioni dettagliate, ma nel contempo semplici nel linguaggio, circa il funzionamento di una nave militare, visionando la strumentazione di bordo: carte nautiche tradizionali ed elettroniche, Joystick per le manovre, radar, ecoscandagli...

La presenza casuale di un sottomarino, ha completato il bagaglio di informazioni acquisite dagli allievi.

Nel pomeriggio è seguita la visita al Museo Navale della Marina Militare, istituito nel 1925 con l'intento di mantenere vivi nel popolo italiano il culto e le tradizioni della mariniera.

L'attenzione di tutti è stata catturata dalla pregevole raccolta di modelli in scala di vascelli, dai reperti riguardanti mezzi d'assalto e da una raccolta di polene.

Particolare interesse ha suscitato una misteriosa scultura lignea femminile, detta Atalanta, che si credeva potesse stregare con il suo fascino inquietante chi la guardava troppo a lungo.

L'esperienza è stata senza dubbio positiva e chissà che qualcuno degli alunni ne decida in futuro di far parte della nostra onorata marina.

In 131 a Castelnuovo Bormida

## Raduno fuoristrada in aiuto all'Abruzzo



**Castelnuovo Bormida.** Purtroppo il tempo non è stato favorevole, ma il raduno di fuoristrada organizzato a Castelnuovo Bormida dai club fuoristradisti "Gang dei Boschi 4x4", "Trial Time" e "New Club Ovada 4x4" si è comunque concluso con un pieno successo organizzativo, certificato dal numero di auto presenti (ben 131, tra cui un Suzuki giunto appositamente, in solitaria, da Modena). Al termine della giornata, sono stati comunque raccolti 2.440 euro da donare alle popolazioni colpite dal terremoto: non una cifra ingente, ma sicuramente un contributo che unito ad altri sarà usato per la causa della ricostruzione e aiuterà persone duramente provate a riprendere una vita normale nel più breve tempo possibile. A sostegno degli organizzatori, numerosi messaggi di solidarietà, giunti sul portale internet [www.fuoristrada.it](http://www.fuoristrada.it) e i commenti positivi di chi ha aderito all'iniziativa. «Ringraziamo di cuore tutti gli enti le associazioni che hanno collaborato alla riuscita di questa giornata di solidarietà - sottolinea Carlo Campora de "La Gang dei boschi" - e in particolare il Comune di Castelnuovo Bormida, la Croce Rossa di Cassine, l'Estrattiva Favelli, le Trafilierie Cavanna di Morsasco, il Centro Incontri Amalia Spinola di Castelnuovo».

M.Pr

## A Montabone raccolta a favore dei terremotati d'Abruzzo

**Montabone.** Il sindaco Giuseppe Aliardi ha inviato a tutti montabonesi una lettera: «Il comune di Montabone profondamente scosso dalla devastazione che ha colpito l'Abruzzo intende promuovere, in collaborazione con il locale gruppo di protezione civile, una raccolta fondi a sostegno di coloro che oltre ad aver perso i propri affetti ha visto distruggere le proprie abitazioni ed i propri ricordi.

Si precisa che la raccolta verrà effettuata presso gli uffici comunali (tel. 0141 762121, fax 0141 762509) tutti i giorni di apertura degli stessi e che verrà rilasciata apposita ricevuta delle donazioni effettuate. Oltre che in Comune le donazioni a favore delle popolazioni potranno essere fatte al gruppo di protezione civile di Montabone.

La raccolta fondi proseguirà fino al termine del mese di luglio, il resoconto di quanto incassato verrà reso noto e la somma totale verrà versata alla Protezione Civile Nazionale.

Certo che tutti vorranno contribuire con la consueta generosità per ridare una concreta speranza a tante persone che hanno subito una così dura prova».

## La Provincia di Asti per il Brachetto

«La Provincia di Asti intende seguire con attenzione il comparto del Brachetto, che rappresenta una voce importante, per qualità e anche per quantità, del patrimonio vitivinicolo astigiano». Lo afferma l'assessore provinciale all'Agricoltura dott. Fulvio Brusa, che ha ascoltato, insieme al presidente della Provincia di Asti on. Maria Teresa Armosino, i produttori di uva Brachetto che venerdì scorso sono stati ricevuti nel salone consiliare della Provincia per dibattere la situazione produttiva e commerciale del comparto, che rappresenta circa 1500 ettari di vigneto distribuiti su 26 Comuni delle provincie di Asti e Alessandria.

«Il nostro intendimento, nella massima trasparenza e senza voler prevaricare le organizzazioni di rappresentanza della filiera - dichiara il presidente Armosino - è quello di collaborare per garantire la continuità del comparto assicurando il giusto reddito ai produttori agricoli e favorendo una gestione partecipata e condivisa del comparto, in particolare sulla destinazione del prodotto e sulla promozione».

Nell'ex caserma dei Carabinieri

## A Sezzadio sette nuovi alloggi di edilizia popolare

**Sezzadio.** L'Atc, Istituto Case Popolari di Alessandria, in qualità di proprietario dell'immobile, ha deciso di destinare l'ex caserma dei carabinieri di Sezzadio all'utilizzo di edilizia popolare. Nella struttura dell'immobile verranno ricavati 7 alloggi, di cui 3 con prelazione di assegnazione al Comune di Sezzadio e i rimanenti 4 al Comune di Alessandria.

La proposta, che per andare in porto necessita di una convenzione a tre, è stata approvata in Consiglio comunale con i soli voti della maggioranza, che ha così rafforzato la disponibilità di unità abitative (non senza qualche perplessità espressa dalla minoranza).

L'onere del bando di assegnazione spetterà al Comune di Sezzadio, ma la realizzazione degli alloggi e i costi legati alla gestione della palazzina spetteranno unicamente alla proprietà, ovvero all'Atc. Con questa scelta, Sezzadio ha così deciso di ampliare la propria offerta abitativa, anche per venire incontro ad una domanda crescente, che riguarda anche le aree rurali: sono infatti in aumento le richieste da parte di famiglie monoreddito gravate

dal canone d'affitto, che ormai anche nei piccoli comuni ha toccato cifre davvero elevate.

A Sezzadio al momento esistono già otto case popolari, costruite negli anni Ottanta e realizzate presso le ex scuole di via Mazzioni, abitate da famiglie sezzadiesi che pagano regolarmente un affitto pari a 200 euro mensili.

In tempo di crisi fa notizia che un piccolo Comune decida di lanciarsi nelle iniziative immobiliari, ma va detto che la scelta dell'amministrazione in questo caso appare di finalità prettamente sociale, a favore della popolazione locale, senza contare, come ricordano anche dal Comune, che «se Sezzadio non avesse preso in considerazione questa iniziativa, i fondi per l'edilizia popolare sarebbero stati destinati ad altri centri della provincia».

Da parte dell'opposizione, invece, si fa notare come «il progetto rischia di gravare sulle tasche di tutti i contribuenti, visto che si parla di danaro pubblico. Forse il Comune avrebbe dovuto verificare prima la reale necessità di costruire nuove case popolari».

M.Pr

Riceviamo e pubblichiamo

## Guglieri e Zaccone dibattito pubblico

**Grognardo.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata da grognardesi in vista delle elezioni comunali:

«Chiediamo, ancora una volta, ospitalità su L'Ancora per una proposta che riguarda il nostro piccolo paese, ma che può altresì valere per tutti quei Comuni che fra meno di due mesi si troveranno ad eleggere gli Amministratori comunali.

Qui a Grognardo sembra ormai certa la candidatura del sindaco uscente Renzo Guglieri, già preannunciata da voi, alla quale si contrappone la candidatura di Giacomo Zaccone, medico pediatra, anche lui di una vecchia famiglia grognardese.

Resta ancora incerta la composizione delle liste, anche se circolano molte voci. Con Renzo Guglieri sembra certo si candidi la vecchia squadra di assessori e consiglieri della passata amministrazione, integrata da nuovi nominativi che sostituiscono i consiglieri che si erano dimessi ed alcuni non ricandidati. Mi no Zaccone dovrebbe aver realizzato una squadra decisamente più giovane, di gente nuova.

Ciò che però interessa di più a noi, e "noi" siamo un bel gruppo di cittadini non direttamente interessati alle due liste,

è di conoscere cosa si propongono di fare, se eletti, i due candidati. Grognardo è oggi in una situazione di fortissima crisi, e solo un'azione decisa e ben programmata può salvare la nostra comunità. Chiediamo pertanto ai due candidati di confrontarsi in un pubblico dibattito, in modo da conoscere i loro programmi e cosa intendono fare per Grognardo nei prossimi cinque anni. Solo così potremo fare una scelta basata non su vecchi schemi, su legami familiari, su simpatie personali, ma una scelta informata e ragionata su ciò che è meglio per il nostro paese.

Li invitiamo ad accordarsi per un incontro nel prossimo mese di maggio, magari un sabato sera nei locali del Comune, scegliendo anche un moderatore che regoli il dibattito. Noi tutti interverremo, ascolteremo attenti quanto ci diranno, chiederemo chiarimenti e, nel nostro piccolo, faremo anche qualche proposta.

Essenziale è che anche a Grognardo si passi a queste fondamentali forme di democrazia, che chi si candida spieghi a noi elettori chiaramente e pubblicamente il suo programma. Su questo sarà valutata la sua candidatura e daremo il nostro voto; attendiamo dunque di sentirli e giudicare le loro idee e le loro proposte».

## Senso unico lungo sp n. 215 "Spigno-Pareto"

**Pareto.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h e il divieto di sorpasso lungo la S.P. n. 215 "Spigno Pareto", dal km 8+750 al km 8+880, all'interno della perimetrazione del centro abitato del Comune di Pareto, dalle ore 8 di mercoledì 25 marzo alle ore 18 di venerdì 24 aprile, per consentire la ricostruzione del muro di sostegno al corpo stradale. L'impresa Alpe Strade Spa di Melazzo, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Giovedì 30 aprile "Aria di libertà"

## Ad Alice dopo Palidda Federico Fornaro



**Alice Bel Colle.** Una ampia partecipazione di pubblico, comprovata da un dibattito molto articolato al termine della serata, ha fatto da cornice ad Alice Bel Colle alla presentazione del libro del professor Salvatore Palidda (ordinario di Sociologia Generale presso l'Università di Genova) "Mobilità Umane".

L'incontro, moderato dal prof. Paolo Brusco e dal sindaco di Alice Aureliano Galeazzo e presentato da Franco Garrone, ha visto la presenza fra il pubblico di diverse autorità (numerosi sindaci e assessori in rappresentanza dei Comuni della zona, l'on. Massimo Fiorio, il presidente del Consiglio provinciale Icardi, il vice-sindaco di Catania, Chisari).

Invece di soffermarsi sulla presentazione del suo ultimo libro, il prof. Palidda ha scelto di concentrare la propria esposizione sui meccanismi che da sempre regolano la mobilità umana, prestando particolare attenzione ai parallelismi esistenti fra gli attuali flussi migratori provenienti dall'Africa da un lato e, dall'altro, sia i movimenti migratori che avevano portato numerosi italiani a trasferirsi all'estero all'inizio del secolo e quindi nel secondo dopoguerra, sia al movimento di migrazione interna che aveva caratterizzato gli anni del "Boom economico".

Significativi, forse più di ogni altra cosa, i punti di contatto fra la difficile integrazione degli italiani giunti in terra straniera (il sindaco di Alice Aure-

liano Galeazzo ha ricordato, al riguardo, il contenuto di un cartello apparso negli anni '60 su una bottega di Marcinelle, in Belgio, che recitava "Vietato l'ingresso ai cani e agli italiani") e quella degli attuali immigrati sul suolo italiano.

«L'Italia - ha spiegato il professore con una delle frasi forse più felici della sua conferenza - è un paese complessivamente solidale e ospitale. Non così sono le sue leggi».

Tra digressioni sulla discriminazione, spunti per un sostanziale cambiamento della società, prese d'atto dell'ineluttabilità e dell'inarrestabilità dei flussi attualmente in corso e interventi a tratti toccanti su esperienze personali o familiari di emigrazione, la serata è trascorsa veloce, concludendosi, con un grande applauso del pubblico presente, con un gradevole rinfresco multietnico organizzato dalla cooperativa CrescereInsieme e realizzato da alcuni immigrati che hanno proposto ai presenti specialità dolci e salate dei loro Paesi d'origine.

**Giovedì 30 "Aria di Libertà"**  
Nella serata di giovedì 30 aprile nuovo appuntamento di "Incontro con l'Autore" con il libro "Aria di Libertà" di Federico Fornaro.

La presentazione (cui interverrà l'autore, sindaco di Castelletto d'Orba) insieme al prof. Paolo Brusco e al sindaco Aureliano Galeazzo) è in programma alle ore 21 presso l'Angolo dell'Autore della Biblioteca Comunale. **M.Pr**

## Ad Alice Bel Colle 2ª "Camminata fra i sentieri"

**Alice Bel Colle.** La Pro Loco di Alice Bel Colle organizza per domenica 26 aprile ad Alice la 2ª edizione della "Camminata fra i sentieri". L'escursione, lunga 14 chilometri, avrà un tempo di percorrenza stimato intorno alle 3 ore e mezza e si svilupperà in direzione di Ricaldone per poi raggiungere il Bosco delle Sorti. Qui gli escursionisti potranno effettuare una sosta per un pranzo al sacco e quindi tornare indietro alla volta di Alice Bel Colle, dove saranno accolti da una grande farinata organizzata in piazza Guacchione. La partenza della camminata è fissata per le ore 11,30, mentre le iscrizioni verranno raccolte a partire dalle 10,30.

In caso di maltempo l'escursione sarà rinviata a data da determinarsi. **M.Pr**

Presenti centinaia di persone

## A Cassine celebrata la Pasqua ortodossa



**Cassine.** Nonostante la pioggia un pubblico folto (diverse centinaia di persone) ha preso parte a Cassine alla manifestazione "Veligden" (Grande Giorno), celebrazione della Pasqua Ortodossa, organizzata dalla Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese" in collaborazione con la comunità Macedone dell'Alto Monferrato, l'associazione "MCPO Sv. Archangel Mihail" di Neive e con il patrocinio della Provincia di Alessandria, evento inserito nella rassegna multiculturale in Provincia denominata "Incontriamoci" promosso dalla Prefettura di Alessandria, dalla Provincia e dal Comune di Alessandria nonché dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

All'iniziativa ha partecipato anche l'Ambasciatore in Italia della Repubblica di Macedonia, accompagnato dai responsabili dell'agenzia dell'emigrazione della stessa repubblica balcanica e dal vescovo della chiesa ortodossa.

La delegazione macedone è stata accolta dal presidente della Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese" e sindaco di Cassine, Roberto Gotta insieme a Massimo Lovisolo, sindaco di Ricaldone ed al vice presidente del Consiglio provinciale di Alessandria, prof. Adriano Icardi, dalla dott.ssa Nuria Mignone, funzionario della provincia di Alessandria preposto ai progetti comunitari e dal presidente della commissione Cultura del comune di Alessandria dott. Gianfranco Cuttica di Revigliasco.

Al breve saluto svoltosi presso il palazzo municipale di Cassine è seguita la celebrazione del vespro da parte dei parroci di Cassine, Ricaldone e Neive unitamente a don Mi-

chele rappresentante la chiesa ortodossa Macedone nella chiesa di San Francesco, dove, oltre ai numerosi fedeli, era presente anche il vescovo della chiesa ortodossa Macedone.

L'importanza del momento di comunione religiosa tra cattolici ed ortodossi è stata sottolineata dagli interventi di tutte le autorità presenti che hanno salutato con favore lo spirito di integrazione che ha accompagnato l'iniziativa. A sua volta, la rappresentanza macedone ha più volte espresso gratitudine per la realizzazione dell'evento che l'intera comunità macedone e molti fedeli ortodossi residenti nell'Acquese, che hanno trovato in un paesaggio molto simile a quello della loro patria d'origine la possibilità di lavorare per costruire quel futuro prospero che tutta la repubblica di Macedonia sta attivamente ricercando, non ultimo con la richiesta di ingresso nella Comunità Europea.

Al termine della celebrazione religiosa si sono esibiti il coro parrocchiale "Santi Simone e Giuda" di Ricaldone e della chiesa di San Giacomo di Alice Bel Colle, seguito dai canti del gruppo musicale "Pella Poje" di Lubljana.

Molto apprezzata e visitata, nella chiesa di San Francesco, è stata la mostra fotografica intitolata "Camminando per la strada che ci porterà in Macedonia" del fotografo macedone Ljupko Ilievski, mentre all'esterno una esibizione, purtroppo ostacolata dalla pioggia, del gruppo "Macedonian Folklore Ensemble - Vera Jockik" ha ricreato le più tipiche atmosfere delle feste macedoni coinvolgendo in balli e canti tutti i presenti. **M.Pr**

Interessante visita

## Alunni di Morsasco alla Centrale del latte



**Morsasco.** Interessante visita di istruzione per gli alunni della scuola primaria di Morsasco. I bambini, accompagnati dalle insegnanti Ferrari, Levo, Ottonelli e Tassone, hanno fatto visita alla Centrale del Latte. Insieme al gruppo di alunni e docenti, anche la rappresentante di classe, Cristina Chiani, ed un cicerone di eccezione, Enrico Priarone, che ha fatto da guida agli alunni all'interno della struttura, accompagnando la visita agli impianti e l'osservazione delle varie fasi di sterilizzazione e imbottigliamento del latte con opportune spiegazioni, che hanno fornito risposte chiare e pertinenti alle tante domande e curiosità poste dai bambini. La centrale di Alessandria riceve il proprio latte da un unico conferente (Centro Cooperativo Raccolta Latte), costituito da 30 aziende agricole, di cui 20 selezionate per produrre latte di alta qualità. Il conferimento quotidiano ammonta a circa 45.000 litri, utilizzato per la produzione di latte fresco pastorizzato, latte a lunga conservazione e panna fresca. Il latte è controllato quotidianamente per tenerne costantemente sotto controllo la qualità, grazie a un laboratorio di analisi interno. **M.Pr**

## A Mioglia campionato mountain bike

**Mioglia.** Sulle colline di Mioglia si snodano tre percorsi interamente tabellati utilizzabili dagli appassionati di mountain bike. L'A.S.D. Giovo Promo Sport organizza, domenica 3 maggio, il gran premio Mioglia gara cross country di mountain bike aperta a i tesserati agli enti di promozione sportiva italiani ed esteri con il patrocinio della provincia di Savona, del comune di Mioglia e della Comunità Montana "del Giovo" e la collaborazione della Croce Bianca Mioglia e Pro Loco Mioglia. La gara è riservata alle categorie: giovani, cadetti, junior, senior, veterani, gentlemen, supergentlemen, donne (categoria unica).

## A Cremolino tappa della maratona della forchetta

**Cremolino.** Nuovo fine settimana, e nuovo appuntamento per la Maratona della Forchetta, la rassegna itinerante cultural-gastronomica ideata dal Punto d'Unione che tocca a turno tutti i paesi facenti parte dell'Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida. Stavolta a ospitare la kermesse è il bar ristorante "Vetta" di Cremolino, con un doppio appuntamento nelle serate di venerdì 24 e sabato 25 aprile. Tra le specialità locali che i buongustai potranno gustare citiamo i bocconcini di pollo in carpione, la lingua in salsa verde e i tagliarini verdi in salsa di pinoli.

In entrambe le serate si cena a partire dalle ore 20. La prenotazione è gradita. **M.Pr**

Reso noto il calendario

## Appuntamenti 2009 con MorsascoEventi

**Morsasco.** Dopo la Pro Loco, è la volta di MorsascoEventi: il panorama degli appuntamenti organizzati dalle associazioni di Morsasco si completa con altre manifestazioni di grande spessore, organizzate dall'associazione guidata da Antonio Checchin.

Come già era accaduto lo scorso anno, l'attività di MorsascoEventi si concentrerà particolarmente sui mesi estivi: già il 13 giugno, a pochi giorni dall'arrivo ufficiale dell'estate, è previsto il debutto con un appuntamento gastronomico intitolato "Quel che passa il convento: si cena tutti insieme, in una grande tavolata che verrà allestita lungo la via principale del centro storico (dalla bottega della fioraia fin verso la piazza), in una serata organizzata nell'ambito della pi" ampia manifestazione de "I Cavalieri Alati a Morsasco", organizzata dall'associazione Castello di Morsasco.

Si prosegue quindi giovedì 2 luglio, con una serata tutta incentrata su gospel e spirituals organizzata in piazza Vittorio Emanuele II, vero cuore del centro storico morsaschese. A seguire, la settimana successiva, nella serata di venerdì 10 giugno, ancora musica, con i

cori del Gruppo Canterini della Valbisagno. La settimana seguente, invece, toccherà alla Banda Musicale di Acqui Terme fare visita al paese per esibirsi in uno spettacolo musicale nell'area del Centro Storico.

Davvero interessante, infine, si annuncia l'ultimo appuntamento del mese di luglio: una grande serata di ascolto di musica per fisarmonica intitolata "Fisarmoniche nella notte", tra i cui protagonisti sono annunciati anche il campione mondiale Gianluca Campi e l'altro celebre fisarmonicista Giuseppe Montagna con la sua Takabanda: un programma suggestivo che troverà spazio in una cornice altrettanto suggestiva, quella del parco di Villa Delfini, dove sarà possibile anche trattenersi a cena.

Dopo il momento-clou di luglio, infine, ecco l'ultimo appuntamento dell'estate di MorsascoEventi, quello di giovedì 6 agosto: in serata, infatti, torna l'appuntamento col "Cinema sotto le stelle", e la proiezione di una pellicola davvero diversa dal solito: "Capitan Basilico", una produzione comica del Buio Pesto davvero esilarante, che sarà proposta sui piazzali di Pontechino.

M.Pr

In parrocchia gli "Amici dell'Oami"

## A Rivalta Bormida festa dell'Ottava



**Rivalta Bormida.** Una comunità parrocchiale festosa ha accolto, domenica 19 aprile, gli amici dell'OAMI offrendo una giornata diversa dal solito. La giornata è cominciata con la santa messa con una predica del parroco don Roberto Feletto che ha saputo, come al solito, cogliere l'essenziale con parole molto sentite. Si ringraziano tutti coloro che con entusiasmo hanno lavorato: le volontarie che hanno preparato un pranzo molto ricco e prelibato culminato con una magnifica torta, l'allegro gruppo musicale che ha scaldato una giornata di pioggia rendendola serena e spensierata. Un particolare ringraziamento va anche al G.V.A. per il servizio di assistenza e trasporto. Nel corso del pranzo inoltre sono stati raccolti, tra i partecipanti, 370 euro devoluti all'OAMI per le sue attività.

Favoloso concerto alla Cantina Paglieri

## Grognaudo, il coro "Claudio Monteverdi"



**Grognaudo.** Scrive la Pro Loco: «Favoloso concerto alla Cantina Paglieri di Grognaudo. Per secoli, dal 1600, sotto le volte e le arcate della antica cantina è risuonato il gorgoglio del vino in fermentazioni, le voci dei cantinieri, i profumi del vino novello. Poi per anni solo quiete, con le antiche voci ed i suoni che, come fantasmi, continuavano ad aleggiare nell'aria.

Come per incanto lunedì 13 aprile, festa del Merendino, la cantina è stata risvegliata dal suo lungo sonno dalle voci sonore del coro genovese "Claudio Monteverdi" che hanno riportato tra le antiche mura l'atmosfera gioiosa delle vendemmie di un tempo.

Inaugurazione più bella non poteva aversi per questo nuovo spazio d'incontri che Anna e Leonardo Paglieri hanno così amorevolmente restaurato e generosamente messo a disposizione di tutto Grognaudo. Né scelta più felice di questo valente coro, vanto della musica genovese, che sotto la direzione del maestro Silvano Santagata ha dato il meglio di sé in un repertorio dal 700 di Vivaldi e Mozart, alla grande lirica verdiana del 800, alla scintillante operetta del primo 900 e fino ai giorni nostri. Ai pezzi corali si sono alternate le voci soliste del tenore Silvano Santagata, della soprano Marta Barusso ai quali il pubblico ha tributato vere acclamazioni, come fragorosi applausi hanno salutato Federica Repetto, Graziella Scovazzo, Aldo Pugno e l'impareggiabile Nanni Raffo.



Pubblico entusiasta che ha riempito ogni angolo della Cantina Paglieri, tanti grognardesi e tanti ospiti, che hanno continuato ad applaudire sì da ottenere numerosi bis. Pubblico gioioso che è rimasto a lungo a parlare con gli esecutori, quasi non volesse staccarsi dalla magica atmosfera della Cantina.

Pubblico che veniva in parte da un'altra gioiosa esperienza, la merenda al Fontanino; oltre cento amici di Grognaudo si sono ritrovati in questa festa della primavera nel Parco, per questo incontro che segna la ripresa dopo l'inverno dell'attività della Pro Loco. Tutti contenti della gioiosa atmosfera, della calda accoglienza, delle tante cose buone portate in tavola.

Due eventi, un'unica grande festa durata tutto il giorno, auspicio di un anno fruttuoso nel cammino intrapreso da Grognaudo per uscire dalla cupa atmosfera che sembrava volesse avvolgerlo per sempre».

Alla struttura "Il Glicine"

## A Caldasio yoga e monaci benedettini

**Ponzone.** Dopo diversi anni di inattività riapre in frazione di Caldasio di Ponzone, "il Glicine", una struttura che per tanti anni ha ospitato turisti e villeggianti ed ora si rivolge ad un target di ospiti in grado di apprezzarne il confort, la collocazione in un ambiente riposante e tranquillo con un servizio che spazia su una gamma assai vasta di offerte alcune all'insegna dell'originalità.

Attraverso le proposte culinarie che la struttura intende offrire, verranno infatti rivalutati antichi concetti ormai purtroppo, per molti, in disuso. Basti ricordare l'importanza che la dieta, intesa non nel senso restrittivo moderno, ma con il significato legato all'etimologia della parola greca intesa come "stile di vita" ha ricoperto nella storia.

A mero titolo esemplificativo Ippocrate affermava «fa che il cibo sia la Tua medicina e che la medicina sia il tuo cibo» e Cesare già nel I sec. a.C. In una lettera scritta ad Attico confidava "sed ego diaeta curari incipio, chirurgiae taedet" (ora inizio a curarmi con la dieta, di misure chirurgiche ne ho abbastanza)

Gli ospiti del Glicine godranno della consulenza di un noto, quanto importante nutrizionista, spesso oggetto di atten-

zione da parte dei media nazionali, che sarà a loro disposizione per suggerimenti alimentari e indicazioni dietetiche, con la valorizzazione della teoria che "il cibo costituisce il carburante di quella fantastica macchina che è il corpo umano". Purtroppo tale principio viene spesso dimenticato, per comodità ignorato e non tenuto in giusta considerazione, come dovrebbe essere fatto nella quotidianità, generando tutte le evidenti ripercussioni, che si mostrano a noi tutti, con diverse sfaccettature, ogni giorno.

Non solo il Glicine sarà il contenitore di convegni ed incontri ai quali parteciperanno diversi relatori che tratteranno di medicina alternativa e dove si svilupperanno seminari che ospiteranno corsi di yoga, training autogeno, reiki, riflessologia plantare e tutto ciò che può generare un benessere mentale finalizzato al conseguimento di una costante condizione di salute fisica, attraverso la rivalutazione dell'affermazione del già Saggio Giovane "Mens sana in corpore sano". Il monaco tibetano Jmpa introdurrà l'ospite in un mondo a lui sconosciuto e sarà non solo curiosità ma il vivere una realtà nuova e coinvolgente.

w.g.

Riceviamo e pubblichiamo

## Ponzone, Galeotti risponde a Grattarola

**Ponzone.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Andrea Galeotti da Piancastagna di Ponzone:

«Egregio direttore le chiedo nuovamente spazio per rispondere all'articolo fatto pubblicare su L'Anzora del 19 aprile 2009 dal sig. Grattarola, consigliere comunale di Ponzone.

Desidero chiarire che non era mia intenzione quella di far credere che il sig. Grattarola continuasse a sostenermi. Il suo nome è stato fatto semplicemente in riferimento alla lettera che abbiamo protocollato all'ufficio comunale.

Spiegare i motivi che lo hanno spinto a tornare a condividere la linea di programma della lista civica n. 1 spetta sicuramente più a lui che a me. La risposta che ho dato il 29

marzo 2009 è stata chiara, non ho detto nulla di offensivo o falso nei suoi confronti. Questi, al contrario, mi attacca accusandomi di averlo strumentalizzato e di aver firmato esposti a suo nome.

Ritengo tutto ciò molto grave essendo tali affermazioni del tutto prive di fondamento. Il sig. Grattarola farebbe bene a rettificare quanto scritto, in caso contrario dovrà dimostrare quello che afferma con delle prove reali.

Inizio a sospettare che tutte queste polemiche siano indizzate unicamente a gettare fango sul mio modo di fare opposizione, forse per farlo apparire sbagliato ed inopportuno; in realtà è solo diverso da quello della lista a cui ero legato ma anche questa è la democrazia».

## Langa delle Valli: escursioni di aprile con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" a Torre Bormida (consigliata prenotazione telefonica 333 4663388 entro il giorno precedente; ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di aprile. Quota di partecipazione: 5 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

**Sabato 25 aprile: Cascina del Pavaglione.** In occasione del 25 Aprile è aperta alle visite la Cascina del Pavaglione, recentemente ristrutturata dalla Comunità montana Langa delle Valli. Ospita la mostra fotografica "Posti della malora" realizzata a cura del Gruppo Fotografico Albese. Orario: dalle ore 10 alle 13, dalle 14 alle 18.

**Domenica 26 aprile: Tutti giù per Berria.** Escursione che, dopo un primo tratto molto panoramico, scende fino a raggiungere il corso del torrente Berria, seguendolo poi a lungo, con la possibilità di interessanti osservazioni naturalistiche. La risalita verso Benevello consentirà di conoscere in modo approfondito la geologia dell'Alta Langa e la vegetazione che la caratterizza. Ritorno: ore 10, località Manera di Benevello (presso distributore). Ritorno loc. Manera di Benevello: ore 17. Lunghezza percorso km. 10,5 circa.

Un'edizione con tante novità

## Morbello, settima Via Crucis vivente



**Morbello.** Scrive Maria Vittoria: «Venerdì 10 aprile si è svolta a Morbello la settima edizione della Via Crucis Vivente».

È ormai diventato un appuntamento tradizionale per la nostra comunità, una sacra rappresentazione che è anche occasione di meditazione e aggregazione. Quest'anno sono state apportate novità sostanziali. La parte iniziale, che ha compreso anche l'ultima cena, si è svolta nella piazza del comune. È stata un'ambientazione che, sfruttando gli scorci caratteristici, ha permesso ai presenti di seguire con più attenzione e raccoglimento il susseguirsi delle scene. La canonica è diventata così teatro del processo davanti a Pilato, il monumento ai caduti ha ospitato il pretorio e, di fronte alla biblioteca comunale, Gesù è caduto la prima volta ed è stato aiutato dal Cireneo.

La salita al calvario è stata intervallata dall'incontro con la Veronica, con le pie donne e con la Madonna. Infine, le rovine del nostro castello sono state, come sempre, lo scenario naturale e molto suggestivo della crocifissione.

Nonostante molte difficoltà sopraggiunte improvvisamente, anche per l'assenza di alcuni interpreti, causata da motivi di salute, siamo riusciti a portare a termine quanto avevamo progettato. Abbiamo cercato la collaborazione di nuove perso-

ne, che hanno subito dato la loro disponibilità, con impegno e bravura hanno svolto il loro compito manifestando, con soddisfazione, il desiderio di continuare in futuro a partecipare e ad aiutarci. Cercheremo per gli anni prossimi di organizzarci ancora meglio, soprattutto per quanto riguarda le musiche. Si ringraziano il Comune di Morbello, la Pro Loco, l'Associazione Limes Vitae e tutti gli interpreti, in particolare Marco Colombara (Pilato) e Carlo Tortarolo (Gesù), che riescono sempre a coinvolgere i presenti con la loro espressività drammatica. Grazie al cronista Renato Cugola, ai nuovi interpreti: Chiara Gaggero (Madonna), Alberto Anselmi Dorino Gaggero, Francesco Gaia e Giorgio Sarpero (apostoli), Loredana Guala (Veronica) Ennio Roncallo (Giuda), Matteo Gaia e Francesco Scazzola (i due ladroni), Beatrice Ivaldi (la moglie di Pilato), Daniel Bonelli (soldato). Un grazie al nostro portatore Salvatore, che assieme ad altri, ha chiesto all'ultimo minuto di poter far parte del popolo e a tutti coloro che, sfidando le brutte previsioni meteorologiche (per fortuna non è piovuto) sono comunque venuti per assistere alla rappresentazione.

L'appuntamento è per l'anno prossimo, con la speranza di essere sempre più numerosi sia come spettatori che collaboratori».

## Ponzone, impianto idroelettrico sul torrente Erro

**Ponzone.** La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, comunica che sarà sottoposto alla fase di Valutazione di Impatto Ambientale (L.R. 40/1998) il progetto per un nuovo impianto idroelettrico sul torrente Erro denominato "Mulin di Schiappato", nel Comune di Ponzone.

Sassello, Giusvalla, Urbe, Mioglia e Pontinvrea

## Celebrazioni del 25 Aprile nel Sassellese

Nel Sassellese ogni comune celebra la ricorrenza del 25 Aprile seguendo un percorso uguale da diversi anni e secondo una prassi ormai consolidata. Non sono previste manifestazioni unitarie e, solo nel caso di Pontinvrea e Mioglia, i sindaci con i combattenti e reduci che ancora abitano i due paesi e con alcuni concittadini si riuniranno per il pranzo.

**Sassello.** Alle ore 7.30 il sindaco Dino Zunino, accompagnato da alcuni assessori e dal comandante dei vigili urbani Luigi Aragone, aprirà le celebrazioni del 25 Aprile andando a depositare una corona di fiori ai piedi delle lapide poste nelle frazioni di Palo e Piampaludo dove verrà ricordato il sacrificio del partigiano Gregorio Calcagno; subito dopo partenza per il Sacrario di Piancastagna, in comune di Ponzzone, dove verrà reso omaggio alle spoglie del cap. Domenico Lanza "Mingo" ed ai combattenti morti nella battaglia di Piancastagna e Bandita nell'autunno del '44. Terminata la cerimonia, il gruppo si sposterà verso la frazione della Maddalena per posare una corona di fiori ai piedi della lapide che ricorda il sacrificio di don Minetti, fucilato dai fascisti, e poi nuovamente a Sassello per rendere omaggio al giovane partigiano Ubaldo Pastorino (1922-1945) la cui lapide è posta all'interno del parco di piazza Rolla. Alle 11 ritrovo in piazza Concezione per tutti i sassellesi che si recheranno in processione presso il cimitero di Bastia Sottana dove verrà celebrata una messa ed il sindaco Zunino terrà il discorso commemorativo. Le celebrazioni si concluderanno con il tradizionale pranzo in un locale del paese.

**Giusvalla.** Il sindaco Elio Ferraro, accompagnato dagli assessori e dai consiglieri, depositerà una corona di fiori ai



Cippo in ricordo di don Minetti.

piedi della lapide posta nei pressi del comune. Dopo la deposizione verrà celebrata la messa a ricordo di tutti i caduti.

**Urbe.** Da diversi anni Urbe celebra con una unica ricorrenza il 25 Aprile e la festa della Repubblica il 2 giugno.

**Mioglia.** Dopo aver depositato una corona di fiori presso la lapide che ricorda i caduti, il sindaco Sandro Buschiazzi e gli assessori seguiranno la messa nella parrocchiale di Sant'Andrea. Dopo la funzione al gruppo di miogliesi si unirà quello dei pontesini per il pranzo che, quest'anno, si terrà in un ristorante di Mioglia.

**Pontinvrea.** Due i luoghi del ricordo per i pontesini; la lapide ai caduti posta nei pressi del palazzo comunale e quella che ricorda il sacrificio dei combattenti che persero la vita nei pressi del Giovo, punto strategico nella lotta partigiana. Il sindaco Cesare Oddera depositerà le corone poi parteciperà alla messa con assessori e consiglieri e quindi il gruppo si trasferirà a Mioglia per il pranzo con i miogliesi.

Disturbata dal maltempo

## Sassello, con la CIA giornata dell'agriturismo



**Sassello.** La terza giornata nazionale dell'Agriturismo di domenica 19 aprile, organizzata dalla CIA (Confederazione Italiana Agricoltori) che ha coinvolto le aziende associate a Turismo Verde non ha avuto, almeno nel savonese, il conforto del bel tempo. Presso l'azienda agrituristica di Francesco Romano, il località Albergare di Sassello la pioggia ha limitato l'impegno degli organizzatori che hanno dovuto annullare più di una delle manifestazioni in programma. Ha avuto quindi il sopravvento l'aspetto enogastronomico, per altro curatissimo dalla famiglia Romano, che ha accolto nei locali al coperto dell'azienda un nutrito gruppo di ospiti. Non sono comunque mancate la visita all'allevamento che ha interessato piccoli e grandi ed il tentativo di erpicatura in campo eseguita con il tiro dei cavalli. Annullato il giro in carrozza per il centro storico di Sassello, i numerosi ospiti giunti dalla Liguria, mentre dal Piemonte causa l'interruzione della ex strada statale del Sassello non ci sono state viste, si sono dedicati all'approfondimento dei prodotti locali. **w.g.**

Attivato il Borgo laboratorio

## Sassello, restauro facciate del centro storico

**Sassello.** Per cercare di restituire al centro storico l'immagine originaria o quanto meno storica, il comune di Sassello ha attivato, anche per il 2009, il corso "Sassello Borgo - Laboratori" che negli anni scorsi ha dato ottimi risultati e coinvolto un numero sempre crescente di partecipanti. Il corso prevede il restauro contemporaneo di 2 facciate storiche mediante "cantieri - scuola", per 15-20 partecipanti, con una modalità di partecipazione particolare.

Pur essendo mirato al restauro delle facciate, il corso prevede un "Laboratorio" ed un "Convegno tecnologico". Nel "Laboratorio" e nel "Convegno tecnologico", dotato di un muro-campione annesso, i partecipanti potranno esercitarsi nella esecuzione di intonaci e coloriture, che verranno applicati nei "cantieri-scuola", e in generale degli intonaci e nelle coloriture tradizionali liguri, oltre che nella riproduzione dei modelli decorativi emersi nelle facciate da restaurare, su appositi pannelli in laboratorio.

Gli istruttori previsti, in buona parte già presenti nei corsi precedenti sono: un responsabile della fornitura dei materiali (grassello di calce, sabbia, polvere di marmo, pigmenti coloranti ecc. e delle attrezzature per l'idrolavaggio, la confezione degli intonaci (molazza, idropultrici, cazzuole, pennelli ecc.) e delle coloriture (presente in tutte le fasi, ma soprattutto nella prima e seconda fase); Cinque istruttori decoratori-restauratori, coadiuvati da due assistenti, presenti a turno nei vari moduli in cui si articola il Corso, in modo di seguire personalmente i vari partecipanti al corso; due istruttori muratori - stuccatori, coadiuvati da un assistente; Un direttore dei lavori e coordinatore delle varie attività. Data la contemporaneità dei cantieri, i

tempi di attuazione sono stati previsti in 16 giorni di 8 ore al giorno.

A causa del numero relativamente alto di facciate da restaurare e della loro relativa complessità e del resto non essendo note a priori le capacità pratiche dei partecipanti ai corsi, il numero degli istruttori sarà necessariamente alto ed almeno in parte (nella prima e nella seconda fase) saranno in larga parte compresenti, sotto la guida del prof. Giovanni Brino del Politecnico di Torino, che ha già diretto i corsi precedenti e che svolge questa attività dal 1982 con un attivo di oltre 85 corsi analoghi, sia a livello nazionale che internazionale.

Il corso, previsto per una durata di circa 16 giorni, formati da 3 moduli, che potranno essere frequentati da un massimo di 15-20 persone per modulo, in modo di poter beneficiare della migliore assistenza.

Le tipologie di partecipanti previste per il presente corso sono le stesse dei corsi precedenti, anche se in questo caso il corso avrà un carattere non solo locale o nazionale, come è avvenuto finora, ma anche internazionale. Le categorie previste per la partecipazione al corso, che sarà pubblicizzato per tempo e attraverso i canali più adeguati, fra cui internet, sono le seguenti: artigiani, muratori, stuccatori, restauratori e decoratori. Studenti delle facoltà di architettura, dell'accademia ecc. Professionisti nel campo del restauro (architetti, geometri ecc.). Ai partecipanti sarà garantito, a spese del Comune, il pernottamento e il pranzo. L'istanza di partecipazione, redatta su carta semplice e completa dei dati anagrafici, indirizzo, recapiti telefonici, qualifica, curriculum professionale e/o formativo dovrà essere presentata al protocollo del Comune di Sassello entro giovedì 30 aprile.

Al "Punto d'Unione"

## Trisobbio, i corsi diventano serali

**Trisobbio.** Il Punto d'Unione dell'Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida prosegue nell'organizzazione dei suoi corsi gratuiti, aperti a tutta la popolazione, compresi i non residenti nei comuni dell'Unione.

I corsi 2009, iniziati a gennaio, hanno riscontrato un crescente interesse da parte della popolazione, anche grazie alla vasta gamma di attività proposte, in grado di spaziare dalla cultura ad attività quali lingua inglese, stencil, découpage, uncinetto, cucito base, maglia base, computer base, pittura, disegno Cad, composizione di bigiotteria, recitazione popolare.

Proprio per venire incontro all'interesse dimostrato dai potenziali frequentatori

dei corsi, il Punto d'Unione ha deciso di lanciare anche una versione serale dei corsi, nel tentativo di consentire al numero più ampio possibile di persone di usufruire dell'opportunità.

I corsi interessati dalle attività serali saranno quello di découpage, che si svolgerà tutti i martedì dalle 21 alle 22 a Trisobbio (le lezioni serali sono iniziate martedì 21 aprile), mentre quello di computer si svolgerà negli stessi orari, ogni mercoledì a Castelnuovo Bormida (lezioni iniziate mercoledì 22).

Per ogni informazione riguardante i corsi, è possibile rivolgersi presso i locali del Punto d'Unione (piazza Ivaldi, Trisobbio) oppure telefonare allo 0143 831104.

M.Pr

## Sassello, orario museo Perrando

**Sassello.** Dal mese di aprile, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Sulla ex s.s. 334 del Sassello

## Lavori di ripristino in tempi brevi



**Acqui Terme.** Tempi record, nel senso della brevità, per l'assegnazione dei lavori per il ripristino della transitabilità sulla ex statale 334 "del Sassello"; la Provincia di Alessandria ha mantenuto le promesse fatte dall'assessore Riccardo Prete in occasione della conferenza stampa sollecitata dal presidente del consiglio provinciale prof. Adriano Icardi e sulla ex Statale la ditta incaricata dei lavori, l'Alpe Strade di Melazzo, ha già iniziato ad operare. Si lavora anche di sabato per rispettare i tempi, quei venti-trenta giorni per poter attuare il progetto predisposto dall'ufficio tecnico della Provincia e dare una sistemazione definitiva a un tratto di strada che anche in altri punti ha manifestato segni di cedimento. È stato ribadita l'impossibilità a predisporre una corsia per il transito alternato viste le condizioni della parte non franata che non avrebbe potuto essere messa in sicurezza, considerato il movimento franoso in atto, se non in tempi così lunghi da far preferire un intervento radicale.

I lavori sono iniziati con la preparazione del terreno per la sistemazione di tre file di grigliani di contenimento e nello stesso tempo si è provveduto a stabilizzare la parte franosa.



Verranno anche sistemati i tubi di drenaggio e poi predisposta la nuova copertura in asfalto. Gli uomini dell'Alpe Strade hanno lavorato anche nei giorni di pioggia e se le condizioni climatiche si manterranno stabili sulla ex S.S. 334 "del Sassello", una delle strade più martoriate del basso Piemonte e non solo si potrà tornare a transitare prima del previsto, limitando al minimo indispensabile i disagi per gli utenti ed i danni per tutte quelle attività commerciali che vivono sul passaggio lungo la statale.

w.g.

## Il 25 Aprile nel ponzone e nella valle Erro

**Ponzone.** I sindaci dei comuni della valle Erro e del ponzone saranno tutti presenti alla manifestazione unitaria del 25 Aprile che si terrà ad Acqui Terme. In alcune realtà si è però deciso di continuare con quei gesti che per tanti anni sono stati ripetuti dai diversi sindaci che si sono succeduti alla guida del comune.

A **Ponzone** il sindaco Gildo Giardini andrà ad Acqui ma, non rinuncerà a deporre, il giorno prima, le corone al monumento ai caduti ed al cippo che ricorda il sacrificio di Lodovico Ravera e poi recarsi al Sacrario di Piancastagna per onorare la memoria del cap. Domenico Lanza "Mingo" e dei caduti nella battaglia di Piancastagna - Bandita.

Domenica 26 aprile a **Morbello**, Giancarlo Campazzo depositerà una corona ai piedi del monumento ai caduti e poi parteciperà alla messa.

E così farà anche il sindaco di **Castelletto d'Erro**, Piercarlo Galeazzo che assisterà alla messa e poi alla benedizione della corona che verrà posta ai piedi del cippo.

## Escursioni del mese di aprile nel Parco del Beigua

**Sassello.** Una sola escursioni proposta nel mese di aprile dal Parco del Beigua: è domenica 26 aprile, "Il sentiero della val Gargassa". Il sentiero ha inizio presso il campo sportivo di Rossiglione (località Gargassino) e si snoda ad anello attorno alla valle del torrente Gargassa, affluente del torrente Stura. Il percorso si sviluppa dapprima lungo le sponde del torrente, consentendo di ammirare alcune tra le più spettacolari forme di erosione presenti nel Parco; risale quindi nel bosco sino al borgo abbandonato di Veirera. La via del ritorno passa sulle pendici della Rocca dei Corvi, da dove si godono suggestive vedute sulla valle.

Ritrovo presso: campo sportivo località Gargassino di Rossiglione. Pranzo al sacco; durata dell'escursione: intera giornata; difficoltà dell'escursione, impegnativa; costo dell'escursione: 5,50 euro.

Le prenotazioni devono essere comunicate entro e non oltre le ore 17 del giovedì precedente l'escursione agli uffici del Parco: tel. 010 8590300, fax 010 8590064, E-mail: CEparcobeigua@parcobeigua.it; cellulare Guida: 393 9896251 (sabato e domenica).

w.g.

Tra Sassello e Mioglia

## Il ponte sull'Erro cattedrale nel deserto



**Sassello.** «Un ponte per caprioli e cinghiali» così viene definita dal sassellesi la struttura sul torrente Erro costruita nei pressi dei lago "dei Gullì", nel cuore della foresta della Deiva, una delle principali attrattive comprese nel Parco del Beigua. L'inizio dei lavori per la costruzione del ponte sulla strada intercomunale Sassello - Mioglia, risale all'anno 2004 quando la Regione finanziò il progetto - «Finalizzato alla ristrutturazione e al miglioramento funzionale della viabilità comunale esistente. Il Lotto funzionale è destinato alla ristrutturazione dei ponti sul torrente Erro e sul Rio Ciuà». Se si parla di costi le cifre variano dai 400.000 ai 450.000 euro mentre se si parla di utilità del ponte, un opera in pietre a vista e legno con il fondo in piccole assi, c'è da sottolineare

che in tutto questo tempo sopra ci sono passati solo caprioli, cinghiali e qualche altro animale presente nella Deiva mentre il transito in macchina è alquanto complicato visto che la strada intercomunale Sassello - Mioglia è poco più di una mulattiera, percorribile solo con mezzi fuoristrada ed oltretutto in un territorio, la Foresta della Deiva appunto, che dovrebbe essere interdetto al passaggio delle auto. Il ponte fa la sua bella figura, la Comunità Montana "del Giovio" ha dato il via libera alla sua realizzazione è stata attivata una Conferenza dei Servizi, convocata a febbraio nella sala CTU della Provincia di Savona. Il ponte fa la sua bella figura in uno degli angoli più suggestivi della Foresta della Deiva e l'impressione è che sia la classica "cattedrale nel deserto".

w.g.

Venerdì 1° maggio

## Ad Arzello festa di san Giuseppe



**Melazzo.** Venerdì 1° maggio, ad Arzello, si svolgerà la festa patronale di S. Giuseppe, tradizionale appuntamento per gli amici ed i visitatori della piccola frazione. La giornata si aprirà al mattino con la santa messa delle ore 11, per proseguire nel pomeriggio, dalle ore 15, con la gara di bocce alla baraonda, libera a tutti e dalle ore 16,30, con distribuzione di polenta e spezzatino sulla piazza della chiesa, a cui sarà devoluto l'utile della festa. La Pro Loco, insieme agli abitanti del paese, invita tutti a partecipare numerosi.

Tra novità, sport e tradizioni

## Le manifestazioni 2009 della Pro Loco di Mioglia

**Mioglia.** L'alternanza, uno dei principi fondamentali sui quali si basa lo statuto della Pro Loco di Mioglia, ha visto l'elezione del nuovo presidente, Claudio Merlo, al posto di Bruno Morena che era stato eletto dopo Francesco Moraglio.

Un gruppo unito, compatto dove chi lascia la carica continua a collaborare consolidando il suo rapporto con una realtà che ogni anno sviluppa nuovi progetti lasciando che siano le tradizioni a trainare un programma che ha alcuni riferimenti imprescindibili, da tempo entrati a fare parte della vita del paese.

I punti fermi sui quali si sviluppa il programma del 2009 sono l'esibizione di pattinaggio a rotelle, in collaborazione con il Gruppo Pattinaggio Mioglia che è una società leader in Liguria ed è tra le più importanti del nord Italia; il concorso di poesia per le scuole "Premio Letterario M. Arena" giunto quest'anno alla 9ª edizione; grande cura viene dedicata a "Ferragosto a Mioglia", un evento che dura dal 12 al 16 di agosto e ingloba musica, enogastronomia, tradizioni locali, una mostra d'artigianato con espositori che approdano in paese dal basso Piemonte e dalla Liguria; altro appuntamento di grande interesse è "Dogli in Festa" che coinvolge la frazione più importante dove vengono allestiti punti di ristorazione con diverse specialità.

Tra le iniziative più interessanti le gite organizzate nel corso dell'anno in diverse parti d'Italia, poi i classici Mercatini di Natale ed il Presepe Vivente che coinvolge miogliesi giovani e meno giovani.

A questi avvenimenti, sono state aggregate altre iniziative: si parte già da domenica prossima, 25 aprile, quando in paese, nella piazza principale, prenderà il via la prima edizione della sagra "La pizza in padella", un appuntamento dove al centro delle attenzioni ci saranno, oltre alla pizza preparata dalle donne della Pro Loco secondo una ricetta del tutto particolare, poi salame, focac-

cette, torte, vino buono e tanta musica. Un modo per passare insieme un giorno di festa in allegria e senza pensieri.

A luglio spazio alla sagra "del gnocco", in collaborazione con la Croce Bianca miogliese, con musica, il concerto dei "Buoio Pesto" e poi la proiezione del film della band di artisti genovesi.

Una estate miogliese che si prospetta di grande interesse e che non solo coinvolgerà i residenti ma visitatori provenienti dal basso Piemonte e Liguria che troveranno in Mioglia una realtà vivace e serena ed un clima particolarmente gradevole.

A tutto ciò lavorerà il nuovo gruppo del quale fanno parte alcuni giovani under 20 che porteranno idee e coinvolgeranno i miogliesi in erba.

**Il nuovo direttivo della Pro Loco:** presidente: Claudio Merlo; vice presidente: Chiara Bruno; segretario: Francesca Damiano; consiglieri: Dario Caruso, Matteo Rizzo, Ezio Falco, Andrea Pulvirenti, Riccardo Rapetto, Daniele Siri.

**Il programma delle feste 2009:** 25 aprile: Sagra della "Pizza in padella"; 24 maggio: premiazione 9ª edizione concorso di poesia per le scuole "Premio Letterario M. Arena"; 25 luglio: esibizione di pattinaggio in collaborazione con il Gruppo Pattinaggio Mioglia; 17-19 luglio: in collaborazione con la P.A. Croce Bianca - sagra del gnocco; orchestra ballo liscio, 18 luglio concerto del gruppo artistico "Buoio Pesto" ingresso gratuito; 19 luglio proiezione del film dei Buoio Pesto; 12-16 agosto: Ferragosto a Mioglia - festa enogastronomica, serata giovani con il gruppo "Under the tower"; ballo con orchestra Marina Campora, Souvenir, Mike e i Simpatichi, Aurelio e la Band, Mostra di Artigianato; 28-31 agosto: "Dogli in Festa" enogastronomia e musica ballo liscio; dicembre: Mercatino di Natale; 24 dicembre: Presepe Vivente.

La Pro organizza inoltre una serie di gite. Per informazioni rivolgersi a Claudio Merlo (349 5782693).

w.g.

Appuntamenti dal 25 al 27 aprile

## "Fera id Carpenei" banchetti, frittelle...

**Carpeneto.** Scrive Monica Cavino: «Sono state distribuite a tutti i bambini presenti al termine della santa messa di domenica 19 aprile le magliette rosse della parrocchia "San Giorgio martire" di Carpeneto. Per il diacono e per il don sono state preparate bianche. Sono state offerte dalla ditta Manueli di Predosa su disegno di Milena Leoncini, la mamma di Edoardo Chiabra. Verranno rinnovate sabato 25 aprile in occasione del raduno diocesano dei chierichetti che si terrà nel seminario di Acqui Terme. Un'appuntamento al quale i ragazzi di Carpeneto partecipano sempre con entusiasmo e impegno accompagnati dalle catechiste e dal diacono Enrico Visconti (questa volta mancherà don Paolo Parodi assente per un impegno a Roma, ma che ha curato la preparazione dei ragazzi) e quest'an-

no dal "mister" Alberto Coletti che seguirà la squadra di calcio per la ChiericoCup 2009. Il trasporto a mezzo scuolabus.

Quest'anno ancora maggiore l'entusiasmo perchè i nostri giovani aspettano il riconoscimento dal Serra Club per il premio vinto a livello regionale Piemonte - Valle d'Aosta, dopo aver vinto quello diocesano del 2008. Ma la settimana è stata intensa a Carpeneto. Martedì 21 riunione Caritas parrocchiale. Giovedì 23 aprile santa messa alla chiesetta di san Giorgio. E poi nei prossimi giorni ci aspettano domenica 26 aprile, alle ore 18, santa messa e processione per le vie del paese accompagnati dalla Filarmonica Margherita e al termine simpatico rinfresco per tutti. Lunedì 27 la tanto attesa "Fera id Carpenei" con tanti banchetti, frittelle e divertimenti».

Calcio Eccellenza: Castellazzo - Acqui 0 a 1

## L'Acqui batte il Castellazzo e straccia tutti i record

**Acqui Terme.** In quattro giorni, dal match con la Nicese di mercoledì 15 aprile a quello di Castellazzo di domenica 19, nell'ultima di campionato, l'Acqui accatista altri sei punti (2 a 1 la vittoria sulla Nicese, 1 a 0 quella con il Castellazzo), che gli consentono di raggiungere quota 75. È il campionato dei record che si è concluso in una giornata grigia di pioggia e resa ancora più cupa dalle notizie che, durante il match, sono arrivate da Nizza dove la partita tra la Nicese e l'Aquasera è stata sospesa dopo che Giuseppe Cappiello, difensore giallorosso, ha avuto un arresto cardiaco ed è stato immediatamente ricoverato prima all'ospedale di Nizza poi ad Asti.

Una sfida monca quella di Castellazzo dove ad essere assente è stato l'undici di Gaffeo, deluso da un campionato che gli offre lo spiraglio dei play off ma che lo colloca a ventisette lunghezze dai bianchi e per una squadra che aveva pretese di vittoria è una delusione piuttosto cocente, per non dire mortificante. Che fosse una partita senza senso lo hanno capito anche i tifosi che sono arrivati a cuor leggero da Acqui mentre quelli di Castellazzo hanno praticamente disertato. Anche Benzi e Fasce non si sono agitati più di tanto; l'Acqui ha rispolverato Giacobbe in difesa ha lasciato a casa l'acciaccato Daddi e mandato in panchina Gai. Fasce ha pensato alla sfida play off di domenica con il Busca e puntato sulle seconde linee la-



sciando al quarantaduenne Minetto il compito di registrare la difesa, mentre Cardinali si è piazzato davanti alla stessa a ramazzare palloni e randellare sul portatore di palla; unico a prendendosi sul serio tanto da essere, all'inizio della ripresa, espulso per doppia ammonizione.

Sino all'espulsione di Cardinali la partita non aveva offerto grosse emozioni; insuperabile la difesa dei bianchi che ingabbiava con facilità sia Anselmi che Crosetti, più manovriero ma non incisivo l'Acqui che in attacco faceva muovere Montante e Curabba. Con il vantaggio numerico l'Acqui ha appena schiacciato sull'acceleratore e il Castellazzo è andato in crisi e si è capito, pur in una partita senza senso, che

la differenza di ventisette punti in classifica non era solo frutto del caso.

Il gol al 37° della ripresa, realizzato da Manno che ha trasformato il rigore concesso per un fallo di Minna su Gai, ha semplicemente definito la superiorità dell'Acqui, ha sfatato una leggenda che vedeva i bianchi regolarmente battuti, almeno in campionato, sul campo castellazzese e regalato alla società il record di punti, ben 75, che mai nessuno in Eccellenza aveva raggiunto da quando ci sono i tre punti in palio.

L'Acqui dei record ora si appresta disputare lo spareggio con il Borgosesia, già battuto in coppa Piemonte, per la conquista del platonico titolo di campione regionale di Eccel-

lenza, poi disputerà ancora un paio di amichevoli prima del "rompete le righe" che avverrà alla fine di maggio.

Con il Borgosesia la Lega regionale ha stabilito che si giocherà con il doppio confronto (il 25 aprile ed il 2 maggio), il sorteggio dirà dove si disputerà la gara di andata; poi sono in programma la sfida con la "Primavera" del Torino sabato 9 maggio al "degli Appennini" di Sassello mentre il 20 maggio sul sintetico di via Trieste, alle 20.30, si disputerà il quinto "Memorial Stefano Ivaldi" tra l'Acqui e la squadra degli Amici di Stefano per ricordare il giovane giornalista de L'Ancora scomparso all'età di 31 anni che su queste pagine ha scritto anche di sport e dell'Acqui.

## Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

**TETI:** Non servono tanti interventi per dimostrare il proprio valore, a volte ne basta uno, decisivo per il risultato finale, l'affidabilità da categoria superiore la sta dimostrando da sempre. Buono.

**GIACOBBE:** È la sua occasione e la sfrutta al meglio, dalla sua corsia non si passa, precisione certissima su tutte le chiusure alle incursioni avversarie. Buono.

**MORABITO:** Le ultime prestazioni del "ragazzino" non fanno più notizia, casomai lo è il fatto che per esigenze tattiche sia stato sostituito. Più che sufficiente. **TARSIMURI** (dal 46°) Entra per dare più spinta sulla corsia di sinistra e svolge al meglio il suo compito, dai suoi piedi il via all'azione del rigore. Più che sufficiente.

**MANNO:** Mastino, lottatore, corre e smista palloni in quantità industriale, cilegna sulla torta il rigore impeccabile, palla a destra e portiere a sinistra. Buono. **FALCO** (il migliore): Impeccabile sia con la linea a quattro iniziale sia con quella a tre finale, blocca sul nascere tutti ma proprio tutti gli attacchi avversari, prestazione da categoria superiore Buono.

**ROVETA:** Come spesso in questa stagione inizia centrale poi si sposta a destra con una semplicità ed una classe disarmante, il Roveta affidabile di sempre nonostante il terreno pesante tenti di penalizzarlo. Più che sufficiente.

**GALLACE:** Ritrovato, come ai bei tempi, incontenibile quando parte sulla sua fascia, per fermarlo si ricorre anche al fallo cattivo, mille sgroppate e altrettante palle messe Dentro. Buono.

**CERVETTO:** Genio e sregolatezza, qualità eccezionali, pe-

di buoni e grande visione di gioco, resta ancora purtroppo chiuso nel suo guscio, e non riesce ad esprimersi ai livelli a lui congeniali, più che sufficiente comunque perché è bello da vedersi e per il suo modo di interpretare il calcio.

**CURABBA:** Fa la punta ma punta non è, si dannà l'anima in mezzo e questo gli fa solo onore, più che sufficiente per il sacrificio e lo spirito con cui ha interpretato un ruolo non suo. **GAI** (dal 51°): L'uomo giusto al posto giusto al momento giusto, entra quando si capisce che la partita si può e deve essere chiusa, prende le misure in un paio di occasioni e poi si procura il rigore che chiude il match lasciando al truisticamente l'esecuzione al suo capitano. Buono.

**TALLONE:** Il Giocatore di sempre, tanta corsa, tantissimi palloni giocati sempre in cerca della leadership in mezzo al campo quella supremazia che quando la trova fa girare la squadra a meraviglia. Più che sufficiente. **BOBBIO** (dal 88°) entra per fare prendere l'applauso finale al compagno.

**MONTANTE:** Capisce subito che per il gol personale non è giornata, e allora lavora per i compagni di reparto, l'umiltà di un grande giocatore che fa bene sia a lui che a tutta la sua squadra Più che sufficiente.

**Mario BENZI:** Ancora una volta ha avuto ragione lui. Inizia con un modulo, capisce che deve cambiare, lo fa e vince la partita. Un cocktail perfetto di intuizione, visione di gioco e capacità preventiva. Vincere meritatamente su un campo difficile contro una squadra difficile, non è certamente da tutti, lui ha cercato fortemente la vittoria e l'ha trovata. Bravo!

## Le pagelle del campionato

**TETI:** Non un portiere ma "il" portiere. Sicuramente il più forte della categoria e magari oltre. Reattivo, portentosissimo tra i pali, straordinario nell'intuito. Gli manca poco, forse le uscite alte, per essere da serie A. Il suo campionato è stato perfetto. (8).

**GALLISAI e DOTTA:** "Protetti" da patron Teti hanno potuto fare esperienza tra panchina, spezzoni di partita e qualche amichevole. Sono il futuro.

**ROVETA:** Mancino che Benzi ha fatto giocare inizialmente in fascia per poi spedito al centro. Da quelle parti ha trovato la collocazione ideale e si è confermato per talento, forza fisica ed intelligenza tattica a dispetto di un infortunio che lo ha bloccato per qualche partita. (8).

**PIETROSANTI:** Si è ritagliato uno spazio importante occupando diversi ruoli nella linea di difesa. Ha saputo farsi trovare sempre pronto e confermato indiscusse qualità. È il futuro dei bianchi. (7).

**MORABITO:** Classe '91 è la vera rivelazione "giovane" non solo dell'Acqui ma dell'intero girone. Sinistrorso naturale ha occupato la fascia con la competenza di un veterano ed il talento di chi ha qualità da

spendere. Pronto per la serie D. (8).

**FALCO:** È uno di quei giocatori nati per vincere. Ad Acqui ha centrato il quarto campionato consecutivo ancora da protagonista nonostante una serie di infortuni che ne hanno limitato, soprattutto all'inizio, il rendimento. (7).

**BOBBIO:** Evergreen a dispetto dell'età. Chiamato in causa e non in casi rari ma con continuità, ha risposto da par suo con il giusto temperamento, una straordinaria saggezza tattica e inalterata forza fisica. (8).

**GIACOBBE:** Poche partite ma tutte a buoni livelli. Ha avuto più spazio in coppa ma quando è stato chiamato per il campionato ha saputo farsi trovare pronto. (7).

**TODARO:** Approda ad Acqui con alle spalle un campionato a Bra e la convocazione in nazionale dilettanti. Quello di buono che dicono di lui lo conferma sul campo con un campionato straordinario. È in quota giovani è sarà un punto di forza della prossima D. (8).

**GALLACE:** Resta dopo una stagione opaca e si riscatta giocando un campionato di buon livello con punte di eccellenza che ne hanno fatto un elemento prezioso. Da elogiare oltre

che per le qualità tecniche per la correttezza e serietà. (7.5).

**TALLONE:** Il giocatore scelto da Benzi per orchestrare il centrocampo si conferma all'altezza delle aspettative. Essenziale, elegante ha preso per mano la squadra all'inizio poi si è concesso qualche pausa ma nel complesso il suo è stato un altro anno, dopo quello ad Alba, da incorciare. (7.5).

**MANNO:** Trova la compagnia giusta per far valere il suo temperamento. Gioca sempre a ottimi livelli ma il suo girone di ritorno è di quelli che meritano d'entrare nella storia. Ha fatto il capitano ed ha vinto. (8).

**CURABBA:** Arriva a novembre per rinforzare il centrocampo e si ritaglia uno spazio importante. Pur giovane non è più in "quota" e per questo qualche volta va in panchina. (7).

**CERVETTO:** Talento scuola Genoa, classe '90. Quando è stato chiamato in causa ed ha giocato nel suo ruolo ci ha fatto capire che il futuro è suo. (7).

**TARSIMURI:** Una prima parte del campionato ad ottimi livelli poi, dopo l'incidente automobilistico, si è quasi bloccato ed ha perso lo smalto iniziale. È tra i giovani che verranno buoni per la D. (7).

**ZACCONE:** Il salto dalla "prima" all'Eccellenza è di quelli che possono stroncare, lui ci passa sopra con eleganza, senza lasciarsi impressionare e quando scende in campo se la sbrogia senza problemi. (7).

**MODICA:** Arriva a novembre con un curriculum che parla di serie B in Italia ed A in Svizzera. Conferma d'aver fatto il professionista non per caso e di-

venta un prezioso per la capacità di adattarsi a diversi ruoli. Finisce il suo campionato ad Asti quando il suo cuore si ferma per qualche secondo. Per fortuna ne esce senza danni. (8).

**DADDI:** Tra i più talentuosi attaccanti che hanno vestito la maglia dell'Acqui in quasi cento anni di vita. Il suo è stato uno spettacolo a parte, a volte irriverente, ogni tanto irritante, ma a un giocatore di quel livello che nessuno ha mai capito perché abbia sempre giocato tra i dilettanti, si può perdonare di tutto. (8).

**GAI:** Tanta panchina, ma quando ha giocato ha fatto quasi sempre gol. Una terza punta di lusso che ha risolto a Benzi un mucchio di problemi senza mai procurargliene. Il giocatore ideale per tutti gli allenatori. (8).

**MONTANTE:** Spalla ideale di Daddi che è ha avuto in Montante il compagno perfetto. Non è mai stato il parente meno ricco della coppia, anzi in più di una occasione è salito lui sul palco dando ragione a chi lo scorso anno lo aveva voluto a tutti i costi. (8).

**Mario BENZI:** Ha un credo tutto suo del calcio che ha praticato da professionista in serie C. Giocatori motivati ed intelligenti cui insegnare quelle poche cose che servono per sbrogliarsela poi un ambiente sereno ed uno spogliatoio unito. La dirigenza gli mette a disposizione una buona squadra, lui fa il resto e lo fa così bene che vince il campionato con numeri da record e facendo uno spot del gioco del calcio che i tifosi acquiesci ricorderanno per un bel pezzo. (8).

## Scacchi

### L'Acqui Collino Group alla finale nazionale

**Acqui Terme.** Con la vittoria nel girone 2 della serie C del 41° Campionato Italiano a squadre, l'Acqui "Collino Group" ha acquisito oltre alla promozione in serie B per la prossima stagione, il diritto a partecipare alla fase finale nazionale, che si svolgerà a Senigallia (An) dal 1° al 3 maggio, a cui prendono parte le squadre vincitrici dei vari gironi italiani. I termali si presentano alle finali nazionali con questa formazione: Walter Trumpf sulla prima scacchiera, Mario Baldizzone sulla seconda scacchiera, Fabio Grattarola in terza e Giancarlo Badano (direttore tecnico e capitano) sulla quarta scacchiera. La squadra pare sulla carta molto compat-

ta e competitiva, anche se l'assenza per impegni familiari di Antonio Petti (rivelatosi il miglior giocatore della squadra nel campionato appena concluso) potrebbe farsi sentire. Tutto il Circolo Scacchistico Acquese oltre a ringraziare i giocatori della formazione per la promozione in serie B, formula i migliori auguri all'Acqui "Collino Group" in vista dell'impegnante impegno. Intanto la squadra della scuola elementare "San Defendente" il 22 aprile è stata impegnata ad Omegna nella fase finale regionale del campionato scolastico. La squadra è composta da: Alessio Arata, Edoardo Bo, Davide Boccaccio, Daniele Coppola e Samuele Pozzo.

### Le attività del CAI di Acqui

**ESCURSIONISMO**  
10 maggio - monte Tobbio e monte Figne; dislivello salita 750 m, durata 5 ore.

24 maggio - cascate dell'Arroschia; dislivello salita 800 m, durata 4-5 ore.

7 giugno - Alta Valle Pesio - Pis del Pesio; dislivello salita 900 m, durata 6 ore.

28 giugno - Val Bognanco - giro dei laghi Tschawiner; dislivello salita 900 m, durata 5 ore.

**MOUNTAIN BIKE**  
10 maggio - sui Calanchi di Merana, partenza dalla Pro Loco di Merana; dislivello 600-

750-1200 m, durata 2-3-4 ore.

7 giugno - sui sentieri di Morbello, partenza dalla Pro Loco di Morbello Costa; dislivello 900 m, durata 4 ore.

28 giugno - sui sentieri dell'Alta Val Curone, partenza da Salogni m 972; dislivello 1000 m, durata 4-5 ore, altitudine massima: M. Chiappo m 1699. (questa può essere considerata la gita di introduzione all'utilizzo della mtb in montagna).

La sede del Cai è sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, ed è aperta tutti i venerdì sera dalle 21 alle 23; tel. 0144 56093.

### Calcio: Acqui - Borgosesia finale trofeo Eccellenza

Sono state definite le date delle gare che assegneranno il trofeo Eccellenza che vede impegnate le squadre vincitrici dei due gironi A e B. Nel girone A il primo posto è stato conquistato dai granata del Borgosesia che contenderanno il trofeo all'Acqui. La gara di andata si giocherà a Borgosesia il 25 di aprile alle ore 17; il ritorno il 2 maggio alle 20,30 all'Ottolenghi di Acqui.

Acqui Calcio: l'intervista

## Mario Benzi, l'allenatore dei record ha riportato i bianchi in serie D

**Acqui Terme.** Vincere per la prima volta nella storia della società la coppa Piemonte e poi il campionato con tre giornate d'anticipo aggregando il record di punti a livello nazionale, il maggior distacco sulla seconda, la miglior media inglese, il miglior attacco, la miglior difesa, e chi più ne ha più ne metta, potrebbe far volare la fantasia di qualsiasi allenatore, anche il più "scafato"; Mario Benzi non vola, resta con i piedi ben saldi per terra, si gode la vittoria, pardon il trionfo, senza enfasi in tutta serenità ed è proprio su quest'ultimo aspetto che si ferma a riflettere: «Nel calcio, soprattutto in queste categorie non c'è nulla da inventare. Quattro o cinque cose basilari sulle quali far lavorare la squadra, disporre di ragazzi non solo bravi a giocare al calcio ma intelligenti, capaci di stare nel gruppo e poi tanta, tanta serenità».

"Serenità" un concetto che Benzi rispolvera per parlare del suo approccio all'Acqui: «Ho trovato l'ambiente ideale, un gruppo dirigenziale che sull'ottimo lavoro fatto dal precedente gruppo ha costruito un bel progetto; insieme abbiamo completato la squadra con gli innesti giusti ed iniziato il campionato con l'obiettivo di fare bene. Ho cercato di portare serenità e tranquillità ed ho subito avuto la sensazione di avere a disposizione ragazzi in grado di seguirmi non solo sotto il profilo tecnico ma anche in quello che è il mio modo di lavorare in campo e nello spogliatoio».

Non ci sta a sentir parlare di avversari non all'altezza: «Vincere un campionato non è mai facile e vincerlo come ha fatto l'Acqui capita una volta ogni cento anni. All'inizio tra le favorite c'erano squadre come il Castellazzo, secondo nello scorso campionato, rinforzato da giocatori del calibro di Bariani, Esposito, Cavasin e Pel-



Mario Benzi

legrini e poi l'Asti di De Paola, Pavani e Gharizadeh, l'Aquanera di Mossetti, Massaro, Camussi, Aliotta. Un girone inferiore solo a quello vinto dal Derthona, con la Novese seconda e l'Acqui terzo, ma quello fu un campionato particolare con due corazzate che quell'anno investirono cifre impenabili» - e nemmeno di fortuna - «Se consideriamo gli episodi posso valutarne alcuni fortunati, altri meno ma, non dimentichiamo che all'inizio abbiamo perso Manno e Pietrosanti per la frattura del setto nasale, poi Roveta si è rotto il menisco e Tarsimuri, Cervetto e Curabba hanno avuto un incidente e non li ho avuti per quasi un mese e non dimentichiamoci quello che è successo a Modica, un giocatore straordinario che avrebbe ancora avuto il suo spazio».

Non ha problemi a rivelare la sua ricetta vincente: «Un ottimo rapporto con la società che mi ha lasciato lavorare come volevo sin dall'inizio, gio-

icatori che venivano da stagioni particolari e quindi motivati oltre che bravi perché, a mio giudizio, le motivazioni contano tanto quanto le qualità tecniche, e poi tutti intelligenti e disponibili che non hanno mai discusso le mie scelte. A completare il quadro aggiungo una tifoseria straordinaria che non ha uguali un questo campionato ed in serie D ed è pari a quella di squadre come Derthona e Casale».

Parliamo degli altri: «La delusione più grande è sicuramente il Castellazzo. Una squadra costruita per vincere che si allena quattro volte la settimana e di pomeriggio non può arrivare a venti e passa punti dalla prima ma deve lottare sino alla fine per il salto di categoria. Il Busca è stata la sorpresa in positivo; una squadra che da tanti anni ha la stessa ossatura e questo è stato sicuramente un vantaggio mentre il secondo posto dell'Aquanera non è una sorpresa, quella di Viassi è un'ottima squadra».

Il piacere più grande: «Non mi esalto mai per una vittoria così come non mi deprimi per una sconfitta, ma quando gli avversari mi fanno i complimenti non perché abbiamo vinto ma per come ha giocato la squadra, ecco questa per me è una grande soddisfazione».

Il futuro? «Andiamo ad affrontare un campionato difficile e non dobbiamo farci troppe illusioni. Dobbiamo rimanere con i piedi ben saldi per terra e non credere che sarà tutto facile. Abbiamo una rosa importante che avrà solo bisogno di alcuni ritocchi e sarà fondamentale completare il parco giovani con gli innesti giusti. Non dimentichiamo che in serie D ne dovranno andare in campo quattro (un '89, due '90 e un '91). L'obiettivo è quello di disputare un buon campionato e salvarci senza affanni».

w.g.

Acqui Calcio

## Vittorio Massano e l'Acqui verso la separazione



Massano tra Camparo e Gripiolo.

Non sono solo "rose e fiori"; la promozione dell'Acqui in serie D rischia di avere uno strascico e questo nonostante la società abbia già gettato le basi per la serie D, riconfermato Mario Benzi alla guida tecnica ed anche con diversi giocatori ci sia già un accordo di massima per la prossima stagione. Il problema non è tecnico, nemmeno economico, il fatto è che si è creata una frattura tra il presidente Massano e Benzi; frattura che si è acuita in questi ultimi giorni dopo alcune dichiarazioni del tecnico apparse sui giornali locali. Tutto questo nel momento nel momento in cui si parla di reimposto dirigenziale con il dottor Giorgio Giordani che potrebbe diventare il nuovo presidente e dare un tocco di acquisità in più all'immagine dei bianchi. Che i rapporti tra Massano e Benzi non fossero più quelli degli anni scorsi lo si era capito in occasione della sceneggiata di Daddi, che si era tolto la maglia dopo una sostituzione da lui ritenuta ingiusta, difeso da Massano che di fatto aveva accusato il trainer di scarsa sensibilità. Benzi, com'è nel suo stile, non aveva fatto commenti preoccupandosi solo di tutelare la squadra ed il giocatore.

Diversi sono i punti sui quali si sofferma Vittorio Massano: «Non sono io che ho chiesto di venire ad Acqui ma sono alcuni dirigenti che mi hanno contattato. Io ho portato il mio bagaglio di esperienza, maturata ad Asti e Bra, e credo che sia anche grazie al mio apporto se l'Acqui ha realizzato questa impresa» - e poi - «Con Mario Benzi, con il quale avevo già lavorato alla Colligiana, ho sempre avuto un ottimo rapporto ma, da quest'anno e sin dai tempi del ritiro, non ho più avuto modo di dialogare con lui; ho anche cercato per fargli gli auguri di Pasqua ma non sono mai riuscito a contattarlo

e questo mi è dispiaciuto molto» - ed infine - «Nella riunione che si è tenuta dopo giovedì scorso (16 aprile ndr) quando si è deciso di riconfermare Mario Benzi dopo lo strepitoso campionato disputato dalla sua squadra, ho pienamente condiviso il progetto di tutta la dirigenza e sotto quel verbale c'è anche la mia firma. A questo punto voglio vederci chiaro e mi auguro che qualcuno si faccia avanti per spiegarmi cosa sta succedendo».

Nel frattempo il già citato reimposto dirigenziale potrebbe diventare cosa fatta nei prossimi giorni, quando i soci, vecchi e nuovi visto che si parla di nuovi arrivi o meglio di rientri di "vecchi" dirigenti, si ritroveranno per definire il nuovo organigramma. In questo progetto rientra anche Vittorio Massano che avrebbe il ruolo di vice presidente insieme a Massimo Colla mentre presidente potrebbe diventare il dottor Giorgio Giordani, farmacista, nato a Genova nel 1955, madre ponzone e padre emiliano con lavoro ad Acqui, studente al liceo Saracco e per qualche anno nelle giovanili dei bianchi.

w.g.

## Campionati di calcio ACSI

### Calcio a 7 Trofeo Impero Sport

Rotonda vittoria in trasferta per il Ristorante Paradiso Paolo sulla Never Last, 7 a 1 grazie ai gol di Massimo Assandri, Umberto Di Leo, Andrea Corbellino, Mirko Poggio, la doppietta di Giovanni Bronzino e un autorevole avversario, per i padroni di casa in gol Daniele Pelà.

Vittoria casalinga per il Dream Team Rivalta sul cold Line per 5 a 2 grazie ai gol di Germano Cervetti, Jassine Snadine e la tripletta di Alessandro Rizzo, per gli ospiti in gol Massimo Italiano e Fabrizio Demichelis.

Vittoria esterna anche per la Langa Astigiana sul Mombarruzzo per 7 a 3 grazie ai gol di Valerio Giribaldi, Diego Depestrini, la doppietta di Franco Pastrano e la tripletta di Alberto Macario, per la squadra di casa in gol Tarek Chamane, Camal Chamane e Zaccaria Barovayek.

Importante vittoria esterna per Camparo Auto sul Cral Saiwa per 4 a 3 grazie ai gol di Claudio Vercellino e la tripletta di Paolo Pizzorni, per i padroni di casa in gol Alessio Serratore, Leopoldo Bruno e Davide Turletti.

A questa vittoria risponde il Barilotto con un 3 a 2 sulla Tavernetta grazie ai gol di Enrico

Bruno, Piero Guerra e Daniele Martino, per gli ovadesi in gol Gioele Rivarone e Tarek El Ambassi.

Vince di misura l'Upa sull'Araldica Vini, 2 a 1 grazie alla doppietta di Hamani Abdelah, per gli ospiti in gol Moreno Sberna.

Importante vittoria anche per il G.S. Amici Fontanile contro Lamber Caffè per uno a zero grazie al gol di Davide Bellati.

Chiudono la giornata Vecchio Mulino - Autorodella 0-4; Ricaldone - Poggio Lavorazioni 0-4; Gorrino Scavi - La Nitida 4-0; Acqui - Spigno 0-4.

**Classifica girone A:** G.S. Amici Fontanile 25; Athletic Marroc 24; Autorodella 23; Langa Astigiana BSA 22; Araldica Vini 19; Upa 18; Mombarruzzo, Poggio Lavorazioni 12; Vecchio Mulino 10; Lambert Caffè 9; Ricaldone 0.

**Classifica girone B:** Camparo Auto 33; Il Barilotto 31; Dream Team Rivalta 28; Cold Line 26; Gorrino Scavi 24; La Tavernetta, Cral Saiwa 20; Ristorante Paradiso Palo 19; Spigno 9; La Nitida 7; Never Last 3; Acqui 0.

\*\*\*

### Calcio a 5 Trofeo Impero Sport

Tonfo per la capolista U.S. Ponenta contro Garbarino Pompe. Nonostante le reti di

Nicolò Surian e la doppietta di Raffaele tetti, la compagine acquese si vede battere con i quattro gol degli avversari siglati da Matteo Barbero, Romano Devecchis e la doppietta di Roberto Barisone.

Vittoria per l'Atletico Melbourne sulla G.M. Impianti per 7 a 5 grazie ai gol di Giuseppe Vilardo, Roberto Mastropietro e la cinquina di Roberto Potito, per gli ospiti in gol Bruno Sardo, Matteo Sardo, Emiliano Balzaretto e due volte Davide Pigollo.

3 a 3 tra il Bar Piper e l'Araldica Vini. Padroni di casa in gol con Stefano Ravera e due volte con Omar Ministru, gli ospiti in gol con Edoardo Morino e due volte con Moreno Sberna.

Stesso risultato tra Ponzone e Bistano, padroni di casa in gol con Damiano Viazzi e due volte Luca Sciammaka, per gli ospiti in gol Mattia Camerucci e due volte Patrizio De Sarno.

Chiudono la giornata Lauriola&Vascone - Paco Team 0-4; Gas Tecnica - Ristorante Paradiso Palo 4-0.

**Classifica:** Paco Team 35; U.S. Ponenta, Atletico Melbourne 33; Gas Tecnica 31; Ponzone 28; Bar Piper, Bistagno 23; G.M. Impianti 21; Lauriola&Vascone 15; Ristorante Paradiso Palo 12; Araldica Vini, Pompe Garbarino 7.

## Attività CSI

### Campionato di calcio a 7

Nuova vittoria nella sesta giornata di ritorno per il Capo Nord che raccoglie un altro risultato positivo su un'altra squadra che la precede in classifica.

A farne le spese il CR.Bra che esce sconfitto per 5 a 2 e vede così la sua terza posizione insidiata proprio dal Capo Nord. Appaiata al quarto posto con 24 punti il P-Sei sport che però non disputa l'incontro in programma con la capolista Pizzeria Cristallo.

Alcune squadre ferme, dunque in vetta alla classifica, che danno ancora alcune possibilità all'Acqui 2008.

Vittoria infatti per 6 a 3 in casa della Santostefanese e piccolo passo in avanti verso la leader, ormai a due soli punti di distacco.

La classifica è ora piuttosto compatta, con nove soli punti di differenza tra la terza e l'ottava.

Quindi quasi tutto potrà ancora succedere per le posizioni centrali della classifica. Intanto il GS Bubbio perde il passo delle migliori, lasciando un altro punto alla Tech BSA dopo aver perso "il derby" col Monastero.

Proprio il Monastero dà la prima soddisfazione al Santa Chiara che vince per la prima volta, anche se di misura.

In settimana si sono giocati gli incontri della 7ª giornata di ritorno.

Giovedì 30 aprile è invece in programma l'incontro fra la Pizzeria Cristallo e l'Acqui 2008. Si tratta dell'ultima possibilità per definire il ruolo di capovolgere a proprio favore la situazione e aggiudicarsi così il campionato.

**Risultati 6ª giornata:** P-Sei - Pizz. Cristallo rinviata; Santa Chiara - Monastero FC 3-2; GS Sanstefanese II - Acqui 2008 3-6; Capo Nord - C.R. Bra 5-2; Techn. BSA - GS Bubbio 1-1.

**Classifica:** Pizz. Cristallo 33; Acqui 2008 31; CR Bra 25; P-Sei Sport e Capo Nord 24; GS Bubbio 21; GS Sanstefanese II 18; Tech.BSA 16; Monastero FC 8; Santa Chiara 5.

**Calendario 8ª giornata:** lunedì 27 aprile a Canelli alle ore 21 Santa Chiara - C.R. Bra; a S.Stefano Belbo alle ore 21

GS Sanstefanese II - GS Bubbio. **Giovedì 30 aprile** a Monastero alle ore 21 Monastero FC - P-Sei; alle ore 22 Acqui 2008 - Pizz. Cristallo; ad Agliano alle ore 21 Capo Nord - Techn. BSA.

\*\*\*

### Festa regionale 2009

Ben 750 partecipanti si ritroveranno venerdì 1º maggio ad Acqui per la 36ª edizione della festa regionale.

La tradizionale "Pasqua dell'Atleta" prevederà anche quest'anno la pacifica occupazione delle palestre di Acqui e dintorni, in particolare dell'impianto polisportivo di Mombarrone, sede logistica dell'avvenimento fin dalle prime edizioni.

Calcio, pallavolo e giochi vari saranno ancora una volta i protagonisti della tre giorni piemontese, a cui seguirà la quinta tappa del circuito regionale "Acqua in gioco".

## Ciclismo: venerdì 1º maggio corsa su strada per esordienti

**Melazzo.** Venerdì 1 maggio, con inizio alle ore 14, si svolgerà la corsa ciclistica su strada per esordienti organizzata dalla Pro Loco di Melazzo e dalla Federazione Ciclistica Italiana. "11º memorial Mario Reverdito, Piera Pagliano" e "7º memorial Elio Reverdito".

Alle ore 12.30 ci sarà un pranzo completo per genitori e amici; euro 10 (vino e bevande esclusi).

Calcio Promozione Liguria: Cairese - Carcarese 4 a 3

## Un derby con tante emozioni davanti ad un grande pubblico

**Cairese** 4  
**Carcarese** 3  
**Cairo M.te.** Era dai tempi della serie C che alla Vesima, lo stadio costruito per la Cairese vincente di Cesare Brin cui è stato dedicato l'impianto, si vedeva tanta gente.

Più di millecinquecento tifosi per un derby che ha riservato emozioni, sorprese, fatto giocare la parte gialloblu ed imbufalire quella biancorossa che si è sentita defraudata non dalla Cairese, che ha giocato la sua onesta partita, ma da un arbitraggio che non è stato all'altezza e questo lo hanno capito anche buona parte dei tifosi indigni mentre tra i supporter biancorossi era evidente la delusione per una sconfitta che la Carcarese forse non meritava.

Piove e non smetterà per tutta la partita, ma il fondo è di quelli da fare invidia a campi della serie A e tutto sommato tiene; la Cairese è diversa da quella abituale, Montealeone si copre un po' di più facendo arretrare Brignoli o Usai sulla linea di difesa formata da Abbaldò, Perrone e Petrozzi, ma non rinuncia al tridente offensivo formato da Chiarlone, Mendez e Balbo.

Una squadra un poco più coperta per fronteggiare la qualità dell'attacco biancorosso che Pusceddu schiera con Marotta e Procopio e Giacchino di supporto mentre Peluffo parte da difensore centrale a fianco di Maghamifar con Ognijanovic e Chierici sulle corsie.

Non è una partita tattica, si fa sentire il tifo degli ultras, molti dei quali di fede carcarese, le due squadre si affrontano a viso aperto ed è un calcio più frenetico che ragionato. Sin dai primi minuti la palla staziona poco a centrocampo, si gioca con lanci lunghi a cerca-

re le punte e le squadre sono spaccate tra difesa ed attacco. Sia Montealeone che Pusceddu puntano sulla qualità delle rispeditive prime linee che sono la parte migliore della squadra ed hanno giocatori di categoria superiore mentre le difese appaiono piuttosto impacciate.

La Cairese cerca di innescare Chiarlone e Mendez mentre sul fronte opposto è Giacchino ad aggredire gli spazi che gli aprono Marotta e Procopio.

Partita non esaltante sotto il profilo tecnico, complicata dalle condizioni del terreno di gioco scivoloso. Chiarlone tenta subito di destabilizzare la difesa biancorossa che appare piuttosto lenta, ma è la Carcarese e cerca di più la manovra con Cosenza e soprattutto Deiana che svara sulla corsia di sinistra costringendo Abbaldò a restare ancorato alla difesa.

All'11° il primo episodio contro della sfida; Deiana crossa, Marotta calcia, De Madre respinge, Procopio insacca per l'arbitro Manzi di Lecco è gol per il giudice di linea è fuorigioco.

Al 22° a sorpresa passa la Cairese: il lancio di Balbo pesca Chiarlone che da l'impressione d'essere di qualche metro oltre la linea di difesa e di stoppare il cuoio con la mano; l'arbitro guarda il segnalinee che rimane un attimo indeciso e poi fa proseguire, il bomber gialloblu non ha problemi.

Nei successivi cinque minuti ne succedono di tutti i colori; al 34° la Cairese raddoppia con un rigore trasformato da Solari e causato da un fallo di Peluffo che tocca il cuoio con la mano mentre scivola sul campo fra-

dicio d'acqua.

Poi dopo due minuti il 3 a 0 con Mendez che raccoglie il lancio di Faggion e batte Ghizzardi.

Non è finita, la Carcarese reagisce con Procopio che riprende una respinta di De Madre (3 a 1) e poi con un grandioso pallonetto batte il portiere gialloblu in sciagurata uscita (3 a 2).

La ripresa è altrettanto avvincente e caotica; la Carcarese ha due clamorose occasioni per pareggiare entrambe con Militano, subentrato a Procopio, ma poi si complica la vita con l'espulsione di Cosenza per doppia ammonizione.

Pusceddu avanza Peluffo e la Carcarese dà l'impressione, seppur in dieci, di poter agguantare il pareggio ma, alla mezz'ora, arriva il 4 a 2 con Faggion che raccoglie un cross di Chiarlone e insacca a porta vuota. Gol contestato perché pare che Chiarlone abbia calciato oltre la linea di fondo.

La Carcarese non demorde e segna con Di Mare subentrato a Marotta.

Il finale è un arrembaggio alla porta di De Madre che però non corre più grossi rischi.

**HANNO DETTO.** Black out totale in casa biancorossa. Pusceddu non parla per paura di una lunga squalifica, il vice presidente Salice non usa troppi giri di parole: «La Cairese ha segnato un gol valido ed ha vinto 4 a 3, mi sembra che ci sia qualcosa che non quadra».

Non è di molte parole nemmeno il d.g. Pizzorno: «Il derby è il derby e può succedere di tutto ma credo che la mia squadra non abbia assolutamente rubato nulla».

w.g.

## Le pagelle di Cairese e Carcarese

### CAIRESE

**De Madre:** becca quattro gol, tre validi, e in un paio di occasioni è correo 5. **Abbaldo:** Ci mette tanta grinta e buona disciplina tattica 6.5. **Petrozzi:** balla tra Marotta e Procopio ed è poco protetto dal centrocampo 5.5 (dal 75° **Baretto:** va a fare diga davanti a De Madre). **Brignoli:** tira la carretta come un gregario e si da fare per aiutare la difesa 6.5. **Perrone:** bravo tecnicamente ma quasi sempre lezioso e fuori posto 5. **Usai:** arretra spesso sulla linea di difesa e quando riparte conclude poco 5.5. **Faggion:** non è brillante all'inizio poi è lui a fare le cose migliori con grande personalità a dispetto dell'età 7. **Solari:** Cuce il gioco, runa palla fa ripartire la squadra. Lavoro oscuro ma fondamentale 6.5. **Mendez:** procura il rigore e poi segna da vero attaccante 6.5 (dall'85° **Luvotto).** **Balbo:** sparpaglia talento per il campo ma porta troppo palla 5.5. **Chiarlone** (il migliore): Un gol di rapina ed astuzia, poi un assist da incorniciare e la capacità di tenere alta la squadra 8 (dall'89° **Giribone**).

\*\*\*

### CARCARESE

**Ghizzardi:** quattro tiri quattro gol e senza poterci fare nulla 6. **Chierici:** Si trova davanti Usai: ed è duello tra eguali 5.5. **Ognijanovic:** soffre il movimento delle punte gialloblu e va spesso fuor giri 5.5. **Deia-**

**na:** è lui l'anima del centrocampo carcarese ed è il più preciso nelle ripartenze 7. **Maghamifar:** si fa spesso sorprendere dai cambi di passo di Mendez 5.5. **Peluffo:** subito tribola poi quando va a centrocampo si trasforma in vero leader 6.5. **Minnivaggi:** fa il compito senza infamia e lode 6 (dal 54° **Eretta:** non cambia di molto la sostanza 6). **Cosenza:** ruba tanti palloni ma è anche nervoso e fallosi e l'espulsione ne è la conferma 5. **Ma-**

**rotta:** fa da boa e di testa arriva su tutti i palloni 6.5 (dal 77° **Di Mare:** entra, segna e poi sfiora il pareggio 6.5). **Giacchino:** giocatore di altra categoria che nonostante il campo propone assist e numeri d'alta classe 7. **Procopio** (il migliore): tutto quello che tocca lo trasforma in gol e non si capisce perché vada prima negli spogliatoi 7; (dal 54° **Militano:** si mangia un gol che ancora grida vendetta 5).

w.g.

Nell'ultima giornata di campionato

## Rugby: l'Acqui batte il Chieri

**Acqui Rugby** 18  
**Chieri** 5  
(primo tempo 10-0)

**Acqui Terme.** Ultima giornata con successo per l'Acqui Rugby, che in attesa di recuperare i due match rinviati contro Valle d'Aosta e Poirino supera con una prestazione assai convincente il Chieri per 18-5. Bene gli acquisti specie nel primo tempo, quando la squadra va a segno due volte: apre Limone, con una meta su azione dall'ala, quindi raddoppia Uneval, che sfrutta un varco e penetra centralmente per il 10-0.

M.Pr

## Risultati e classifiche del calcio

### ECCELLENZA - girone B

**Risultati:** Airaschese - Fossano 3-3; Busca - Asti 3-3; Carmagnola - Canelli 3-3; Castellazzo - Acqui 0-1; Cervere - Bra 2-2; Cheraschese - Chisola 1-1; **Nicese** - Aquanera sospesa, Pinerolo - Saluzzo 2-3.

**Classifica:** Acqui 75; Aquanera 61; Busca 50; Castellazzo 48; Fossano 43; Asti 41; Cheraschese, Airaschese 37; **Nicese**, Cervere 36; **Canelli** 34; Bra 33; Saluzzo 30; Chisola, Pinerolo 28; Carmagnola 23.

**Acqui promosso in serie D; Aquanera, Busca e Castellazzo ai playoff; Saluzzo ai playoff; Carmagnola retrocesso in Promozione. Per definire la griglia è necessario lo spareggio Pinerolo - Chisola: la squadra vincente affronterà il Saluzzo nei playoff, la perdente retrocederà direttamente in Promozione.**

### PROMOZIONE - girone D

**Risultati:** Calamandranese - Gaviese 1-2; Cerano - Libarna 1-0; Gassino - Val Borbera 2-2; Le Grange - San Carlo 0-2; Moncalvo - Felizzano 1-0; Olimpia S.A. - Lib. Carisio 1-2; **Ovada** - Vignolese 1-0; Sciolze - Monferrato rinviata.

**Classifica:** Gassino 57; Gaviese 46; Monferrato 44; **Ovada** 41; Cerano 38; Moncalvo 36; Libarna 33; Val Borbera 32; Vignolese 30; San Carlo 27; Lib. Carisio 25; Felizzano, Le Grange 23; Sciolze 20; **Calamandranese** 19; Olimpia S.A. 7.

**Prossimo turno (domenica 26 aprile):** Val Borbera - Ovada, Calamandranese - Moncalvo, Felizzano - Cerano, Gaviese - San Carlo, Libarna - Gassino, Lib. Carisio - Le Grange, Monferrato - Olimpia S.A., Vignolese - Sciolze.

### PROMOZIONE - girone A Liguria

**Risultati:** Cairese - Carcarese 4-3; Ospedaletti - CerialeCisano 1-0; VirtùSestri - Finale 3-0; GS Pegliese - GOLFodianaese 1-1; Laigueglia - San Cipriano 1-2; Sampierdarenese - Varazze 0-3; Serra Riccò - Veloce 0-1, Albenga - Voltrese 3-2.

**Classifica:** Ospedaletti 66; Carcarese 59; Cairese 58; Varazze 56; Veloce 55; VirtùSestri 42; Serra Riccò, Finale 39; Sampierdarenese 38; GOLFodianaese 32; Voltrese, San Cipriano 29; Laigueglia 27; CerialeCisano 24; Albenga 16; GS Pegliese 9.

**Prossimo turno (domenica 26 aprile):** Carcarese - Albenga, San Cipriano - Cairese, Finale - GOLFodianaese, Veloce - Laigueglia, Voltrese - Ospedaletti, CerialeCisano - GS Pegliese, VirtùSestri - Sampierdarenese, Varazze - Serra Riccò.

### 1ª CATEGORIA - girone H

**Risultati:** Arquatese - Don Bosco Al 6-0; Castelnovese - Villalvernia 0-2; Fabbrica - Asca 2-0; Fulvius Samp - Comollo 3-1; **La Sorgente** - Novi G3 0-1; Rocchetta T. - Valleversa 1-2; Viguzzolese - Castelnovese S. 2-3; Villaromagnano - Arnuzzese 0-3.

**Classifica:** Valleversa 50; Villalvernia 47; Castelnovese 40; Castelnovese S., **La Sorgente** 38; Novi G3 37; Fabbrica 36; Rocchetta T. 33; Arnuzzese 32; Viguzzolese 28; Arquatese 27; Fulvius Samp 24; Don Bosco Al 23; Comollo 22; Asca 19; Villaromagnano 14.

**Prossimo turno (domenica 26 aprile):** Arnuzzese - Comollo, Asca - Arquatese, Castelnovese S. - La Sorgente, Don Bosco Al - Viguzzolese, Novi G3 - Fulvius Samp, Valleversa - Castelnovese, Villalvernia -

Fabbrica, Villaromagnano - Rocchetta T. \*\*\*

### 1ª CATEGORIA - girone A Liguria

**Risultati:** Pallare - Bragno sospesa, Legino - Calizzano 1-2; Santo Stefano - Don Bosco 3-1; Camporosso - Pro Imperia 1-1, **Millesimo** - Pietra Ligure 2-2; Albisole - **Sassello** 1-2; Sant'Ampelio - Carlin's Boys 1-1, Alassio - Quiliano 1-3.

**Classifica:** Pro Imperia 64; Santo Stefano 58; **Sassello** 52; **Bragno**, Pietra Ligure, Albisole 37; Don Bosco, Legino, **Millesimo** 35; Camporosso, Quiliano 33; Sant'Ampelio 32; Alassio 27; Carlin's Boys 26; Calizzano 25; Pallare 22.

**Prossimo turno (domenica 26 aprile):** Sassello - Alassio, Calizzano - Albisole, Pietra Ligure - Camporosso, Pro Imperia - Legino, **Bragno** - **Millesimo**, Don Bosco - Pallare, Quiliano - Sant'Ampelio, Carlin's Boys - Santo Stefano.

### 1ª CATEGORIA - girone C Liguria

**Risultati:** Marassi - Borzoli 1-1, Corte '82 - Calvarese 1-2, San Michele - **Campese** 5-0, **Rossiglione** - Cogoleto 0-0, San Nazario - Grf Rapallo 2-4, Campomorone - Goliardica 3-2, Sporting Casella - Cartusia 0-3, Borgorapallo - Pieve Ligure 1-4.

**Classifica:** Grf Rapallo 52; Corte '82 51; Marassi 48; Cartusia, San Michele 46; **Campese** 44; Borzoli 38; Pieve Ligure, Borgorapallo 37; Goliardica 32; Cogoleto, Calvarese 31; Campomorone 28; **Rossiglione** 27; San Nazario 26; Sporting Casella 12.

**Prossimo turno (domenica 26 aprile):** Cogoleto - Borgorapallo, **Campese** - Corte '82, Borzoli - Campomorone, Pieve Ligure - **Rossiglione**, Grf Rapallo - San Michele, Cartusia - San Nazario, Goliardica - Sporting Casella.

### 2ª CATEGORIA - girone B Liguria

**Risultati:** Valleggia - Villanovese 0-2, Celle - Spotornese 1-2, Plodio - Speranza 2-1, Pontelungo - Santa Cecilia 1-0, Città di Finale - Rocchettese 4-1, Mallare - Borghetto 2-4, **Cengio** - Aurora Calcio 2-3, Nolese - **Altarese** 0-3.

**Classifica:** Altarese 62; Villanovese 55; Borghetto 53; Spotornese 49; Celle 46; Nolese 40; **Aurora Calcio** 37; **Cengio**, Speranza 36; Santa Cecilia 34; Valleggia 30; Città di Finale, Mallare 26; Pontelungo 25; Plodio 24; Rocchettese 15.

**Prossimo turno (domenica 26 aprile):** Speranza - Valleggia, **Altarese** - Pontelungo, **Aurora Calcio** - Plodio, Rocchettese - Nolese, Villanovese - Mallare, Spotornese - Città di Finale, Santa Cecilia - **Cengio**, Borghetto - Celle.

### 2ª CATEGORIA - girone O

**Risultati:** Trinità - Azzurra 0-1, Bisalta - Carrù 0-0, Sportroero - **Cortemilia** 1-2, Ama Brenta Ceva - Dogliani 2-2, Dea Narzole - San Sebastiano 1-2, Gallo Calcio - Vezza 2-2, Cameranesse - Vicese '84 0-2.

**Classifica:** Bisalta 42; Dogliani 38; Ama Brenta Ceva, Azzurra 36; San Sebastiano 35; Vicese '84 34; **Cortemilia** 29; Sportroero 27; Gallo Calcio 24; Cameranesse 23; Carrù, Dea Narzole, Trinità 15; Vezza 11.

### 2ª CATEGORIA - girone P

**Risultati:** Buttiglierese - Bistagno 4-2, Castelnuovo - Sandamianese 4-3, Celle General - Nuova Sco 1-0, **San Marzano** - Pro Villafranca 1-1, **Santostefanese** - Pro Valfenera 1-1, Spartak Club - Villanova 1-1, Tonco - Sporting Asti 2-2.

**Classifica:** Celle General 52; Nuova Sco, Spartak Club 38; Pro Valfenera 33; **San Marzano** 27; Sandamianese 26; **Santostefanese** 24; Pro Villafranca 23; Castelnuovo 22; Buttiglierese 19; Villanova, **Bistagno** 18; Tonco 17; Sporting Asti 15.

**Prossimo turno (domenica 26 aprile):** Bistagno - Celle General, Buttiglierese - **San Marzano**, Nuova Sco - Tonco, Pro Valfenera - Villanova, Pro Villafranca - Spartak Club, Sandamianese - **Santostefanese**, Sporting Asti - Castelnuovo.

### 2ª CATEGORIA - girone R

**Risultati:** Cassano - Silvanese 1-1, Castellettese - **Lerma** 1-0, Garbagna - Tassarolo 0-0, Montegioco - Pontecurone 1-3, **Pro Molare** - Oltregioco 1-1, Sarezzano - Volpedo 1-1, **Tagliolese** - Stazzano 0-2.

**Classifica:** Stazzano 42; **Pro Molare** 36; Cassano, **Tagliolese**, Garbagna 31; Castellettese 30; Montegioco 28; Oltregioco 26; **Silvanese**, Sarezzano 22; Pontecurone 21; Tassarolo 17; Volpedo 11; **Lerma** 7.

**Prossimo turno (domenica 26 aprile):** Cassano - **Tagliolese**, **Lerma** - Sarezzano, Oltregioco - Castellettese, Pontecurone - **Pro Molare**, **Silvanese** - Tassarolo, Stazzano - Montegioco, Volpedo - Garbagna.

### 3ª CATEGORIA - girone A

**Risultati:** Castelnuovo Belbo - Calliano 2-0, Cmc Monferrato - Over Rocchetta n.p., Cerro Tanaro - Piccolo Principe n.p., Mombercelli - Pralormo 3-2, Neive - San Paolo Solbrito 2-2.

**Prossimo turno (domenica 26 aprile):** Piccolo Principe - Cmc Monferrato, San Paolo Solbrito - **Castelnuovo Belbo**, Calliano - Cerro Tanaro, Over Rocchetta - Mombercelli, Praia - Neive.

### 3ª CATEGORIA - girone B

**Risultati:** Atl. Vignole - Pozzolese 2-0, Audax Orione - Paderna 1-1, Aurora - **Sexadium** 4-1, **Bistagno Valle Bormida** - Ponti 1-7, Cabella - Frugarolo X Five 2-2. **Ha riposato Strevi.**

**Classifica:** Ponti 41; Paderna 40; Audax Orione 36; Aurora 32; Pozzolese 20; **Strevi** 19; Frugarolo X Five 18; **Sexadium** 15; Cabella 14; Atl. Vignole 12; **Bistagno Valle Bormida** 8.

**Prossimo turno (domenica 26 aprile):** Frugarolo X Five - **Bistagno Valle Bormida**, Ponti - Audax Orione, Pozzolese - Cabella, **Sexadium** - Atl. Vignole, **Strevi** - Aurora. Riposa Paderna.

### 3ª CATEGORIA - girone C Liguria

**Risultati:** Sciarborasca - Lagaccio non disputata, Mele - Cà Nova 1-2, Prà '96 - Peruano 4-3, Cffs Polis - Il Libraccio 4-2, Voltri '87 - **Masone** 2-1, CV Praese - Olympic Palm. 3-3.

**Classifica:** **Masone** 42; Cà Nova 41; Voltri '87 40; Mele 34; Il Libraccio, Cffs Polis 30; Prà '96 23; Peruano 20; Sciarborasca 18; CV Praese 16; Olympic Palm. 8. (Lagaccio non fa classifica).

**Masone** promosso in seconda categoria; Cà Nova e Voltri '87 ai playoff.

Calcio Promozione Piemonte

## Longo e Perfumo battono i grigiorossi

**Calamandranese** 1  
**Gaviесе** 2  
**Calamandranese**. Finisce male per la Calamandranese la sfida interna con la Gaviесе: i grigiorossi giocano con grinta e abnegazione, ma alla fine a vincere è l'undici di Robiglio e per la Calamandranese il ko lascia il segno in classifica.

Primo tempo molto equilibrato e avaro di emozioni: a centrocampo infuria la battaglia e si gioca alla pari, con un'occasione per parte: prima è Cimiano a dire di no a una botta secca di Perfumo, quindi è Berta che per poco non trova la misura da buona posizione.

La gara però si ravviva nei minuti iniziali del secondo tempo: al 50° Lovati scappa sul filo del fuorigioco e entra in area; giunto davanti a Sciascia opta per un pallonetto che supera il portiere ma si infrange sulla traversa: un episodio fortunato che avrebbe potuto cambiare l'andamento della partita.

Gol sbagliato uguale gol subito: lo dice una vecchia legge del calcio, e ancora una volta è questo che avviene puntualmente: sul capovolgimento di fronte, infatti, ecco in successione una traversa colta da Alessandro Perfumo e quindi il gol dell'1-0, ad opera di Longo, che trasforma un rigore concesso per fallo su Merlo.

Per quello che si è visto fino a quel momento, è una punizione troppo severa per la Calamandranese, che infatti si getta in avanti per recuperare: Sciascia salva alla grande su un paio di conclusioni grigiorosse, ma deve poi capitolare al 67°, quando una mischia susseguente a calcio d'angolo trova Quarati sotto porta

pronto alla deviazione vincente: è l'1-1.

La Calamandranese però commette un errore fatale: raggiunto il pari si ferma per rifiatore, abbassando il ritmo e alla Gaviесе bastano due minuti per siglare il gol decisivo: è il 69° e Alessandro Perfumo, lanciato da Carrea, si incunea in profondità, supera Cimiano in disperata uscita e insacca nella rete sguarnita.

Riprende l'assalto calamandranese, ma il tempo ora stringe: mister Berta gioca il tutto per tutto, inserendo Genzano e Bertonasco per Giovine e Mezzanotte, ma Sciascia è in giornata di grazia e riesce a salvare due volte, prima su Lovati, quindi su Genzano, al tiro da distanza ravvicinata; la partita si chiude con un'occasione per Abdouni che spara sul portiere in uscita: la Calamandranese avrebbe meritato di più, ma il calcio sa essere impietoso.

**HANNO DETTO.** «Abbiamo giocato alla pari - afferma il presidente Poggio - e pareggiando non avremmo rubato nulla.

Loro hanno avuto queste opportunità, una su un rigore che poteva esserci, una seconda su un evidente fuorigioco.

Noi abbiamo colto una traversa sullo 0-0 e quindi bersagliato il loro portiere... è una sconfitta immeritata e ci fa ben sperare».

**Formazione e pagelle Calamandranese:** Cimiano 6, Riotto 6,5, Giovine 6,5 (72° Genzano 5), Mezzanotte 5,5 (68° Bertonasco 6), Seminara 6,5, Nosenzo 6, Abdouni 6, Bastianini 6,5, Lovati 6,5, Berta 6,5, Quarati 6,5 (78° Martino sv). Allenatore: Berta.

M.Pr

Calcio 1ª categoria

## Una pozzanghera beffa La Sorgente

**La Sorgente** 0  
**Novi G3** 1

**Acqui Terme**. Una rete a tempo scaduto condanna La Sorgente, battuta sul proprio campo dalla Novi G3, matricola terribile che conferma il proprio eccellente momento di forma con tre punti pesanti, specialmente per i sorgentini, che vedono nuovamente allontanarsi, forse definitivamente, la zona playoff, visto che il duo Castelnuovo Scriveria-Castelnove si trova ora ben quattro punti avanti ai ragazzi di Tanganelli.

Sul piano prettamente tecnico, la G3 si conferma squadra ben messa in campo e sempre pronta al contrattacco, sin dai primi minuti: in rapida successione prima Dellacasa e quindi Bonanno nel primo quarto d'ora sfiorano la rete del vantaggio, ma Gilardi prima si oppone all'attaccante avversario, quindi vede sfilare a lato il tiro del centrocampista.

La Sorgente, scampato il pericolo, si riorganizza e riesce a controbattere in maniera efficace a metà campo, riportando la gara su binari di equilibrio: l'attacco gialloblu però non riesce a superare l'attenta guardia di Piccolo; la partita sembra ormai avviata a terminare sullo zero a zero.

L'arbitro concede tre minuti di recupero, che passano svelti: proprio allo scadere, l'ultima palla è per i sorgentini, con una punizione da posizione invitante.

Salgono tutti e Montrucchio batte al centro dove però la difesa respinge innescando il contropiede: lungo lancio per Andy Meta, l'albanese giramondo che in quel momento si trova a passare dalle parti dell'area acquese: pronta la reazione della punta che carica il tiro e sbanca il flipper: traversa, palla sulla linea, proprio in corrispondenza di una pozzanghera: il pallone schizza sull'acqua e si inzacchera in rete.

**HANNO DETTO.** «Putroppo abbiamo ripetuto gli errori di Viguzzolo - spiega Silvano Oliva - e per cercare di vincere abbiamo gettato al vento anche il pareggio.

Non abbiamo giocato male, è un episodio a condannarci, però resta il fatto che alla fine non abbiamo raccolto punti».

**Formazione e pagelle La Sorgente:** Gilardi 6,5; Bruno 7, Ferrando 6 (83° Lavezzaro sv), Gozzi 6, De Paoli 6,5, Montrucchio 6,5, Ghione 6,5, Jadhari 7, Dogliotti 6,5, Barone 6, Balla 6. Allenatore: Tanganelli.

M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

## Con Da Costa e Mensi il Sassello vince e sogna

**A. Albisole** 1  
**Sassello** 2

**Albissola**. Un tempo a pasticciare, un altro a fare sul serio; il Sassello, al "Faraggana" di Albissola, ci mette un po' a capire come vanno le cose e per tutto il primo tempo si fa irretire dai ragazzi di mister Beccaria che giocano con il coltello tra i denti nella speranza di battere una delle cosiddette "grandi" e rendere meno deficitaria una stagione iniziata con tante speranze e finita presto nell'anonimato. Il Sassello dal canto suo nulla aveva da chiedere alla classifica se non quel punto (da raggranellare in quattro gare) per entrare nei play off insieme al Santo Stefano 2005 mentre la PRO Imperia di Riolfo sta vincendo il campionato. Rolando, che ha costruito una squadra vincente andando ben oltre quelle che era le aspettative dello staff dirigenziale, parte con un 4-3-3 che fatica a funzionare; in difesa Bernasconi è centrale al posto dell'infortunato Sfrondati a fianco di Frediani mentre Elettore e Bronzino si agitano sulle fasce; a centrocampo si muovono Cagnone, Grippo e Mensi ed in attacco navigano in tre, Mignone, Prestia e Castorina.

L'Albisole passa in vantaggio al 10° grazie ad un rigore di Tino concesso per un fallo di Bernasconi sullo stesso giocatore; il Sassello non reagisce, fatica ad entrare in partita, c'è nervosismo in campo e poca concentrazione. La pausa porta consiglio e Rolando striglia i

suoi. Al rientro non c'è Cagnone che risente di un acciaccio muscolare ed al suo posto entra Da Costa. È un Sassello ancora più offensivo che rischia di beccare il secondo gol ma ne sfiora n quantità industriale. Il pari lo confeziona Da Costa al 20° con una bordata su palla inattiva che non concede scampo a Landi. La partita si fa sempre più vivace, con continui cambi di fronte e con occasioni che fioccano su entrambi i fronti. Il Sassello ha più qualità e la fa valere al 40°, con Mensi, ancora una volta tra i miglior in campo, che dal limite infila l'angolo giusto. A nulla serve il forcing dei blucelesti, il Sassello chiude tutti i varchi e conquista tre punti che valgono un posto nei play off per il secondo anno consecutivo.

**HANNO DETTO.** Soddistatto a metà mister Rolando che cancella il primo tempo: «Non abbiamo fatto quello che sappiamo fare meglio, ovvero giocare a calcio, e ci siamo fatti irretire dagli avversari» - e parla più volentieri del secondo - «Siamo tornati quelli di sempre ed alla fine abbiamo portato a casa una vittoria che ci porta direttamente ai play off con largo anticipo».

**Formazione e pagelle Sassello:** Provato 6,5; Bernasconi 6, Frediani 6; Elettore 6, Mensi 7, Bronzino 6,5; Mignone 6, Cagnone 6 (46° Da Costa 7,5), Prestia 6, Grippo 6,5. Castorina 6; Allenatore: Fabio Roland.

w.g.

Calcio 2ª categoria Liguria

## Altarese a un passo dalla promozione

**Nolese** 0  
**Altarese** 3

**Noli**. L'Altarese espugna il difficilissimo campo di Noli (dove finora in tutta la stagione era riuscita a vincere solo la Spotornese) e si trova ora ad un passo dalla matematica promozione. Alla squadra di Aime, infatti, basterà vincere una delle ultime tre gare di campionato per ottenere la matematica certezza dell'ascesa in Prima Categoria. I giallorossi hanno difficoltà soltanto nel primo tempo, quando il ritmo alto della Nolese soffoca un po' la costruzione del gioco. Nella ripresa però la maggiore qualità dell'Altarese emerge con una certa evidenza. Al 58° il risultato si sblocca: cross da destra di Perversi per l'incornata di Rapetto che viene sfiorata da un difensore e si insacca alle spalle del portiere di casa. Dall'altra parte, al 68° sale in cattedra il numero uno dell'Altarese, Mattuozzo, che con un volo imperioso dice di no ad una punizione che sembrava già destinata in fondo al sacco e salva il risultato. In pratica, la prodezza del portiere

re è quella che apre la strada alla vittoria altarese, perché al 70° arriva il raddoppio: azione prolungata dalla tre quarti con Aime che porta palla e serve centralmente Davide Oliveri: pronto il tiro, ribattuto da un difensore, ma la palla perviene a Rapetto che la rimette al centro dove ancora Oliveri stavolta non sbaglia e gira in gol all'angolino. La partita a questo punto è saldamente in mano all'Altarese, che sfiora più volte il tris e alla fine lo ottiene con Valvassura che all'82° dribbla due uomini e dopo un uno-due calcia e infila il tre a zero.

**HANNO DETTO.** Paolo Aime è raggianti e si sbilancia: «Non dico che è fatta, ma ora sta solo a noi. Ci mancano tre partite e ci basta vincere una per essere promossi... almeno una, credo la vinceremo...».

**Formazione e pagelle Altarese:** Matuozzo 9, Lostia 7 (68° Di Rienzo 7), Caravelli 7,5; Bolla 7,5, Scarrone 8, Fazzari 8; P.Valvassura 8,5, Perversi 7,5, F.Oliveri 7 (62° D.Oliveri 8); Rapetto 8 (72° Loddo 7), G.Aime 7,5. Allenatore: P.Aime.

M.Pr

### Podismo: appuntamenti

**24 aprile** - Ponti, "23° Tra boschi e vigneti", km 6; ritrovo piazza Caduti, partenza ore 20.

**26 aprile** - Melazzo, 5° trofeo "Davide Canocchia e Andrea Garbero", km 7,8; ritrovo campo sportivo, partenza ore 9.

**1 maggio** - Acqui Terme, 16° StraAcqui, km 6,5 (km 1,5 per i bambini), ritrovo piazza M. Ferraris ore 20; partenza categoria bambini ore 20.15, partenza adulti ore 20.45, partenza gara non competitiva (km 6,5) ore 20.50. La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo; informazioni 338 3501876, 348 6523927.

Calcio 1ª categoria Liguria

## Contro il San Michele la Campese crolla

**San Michele** 5  
**Campese** 0

**Campo Ligure**. I sogni di playoff della Campese si infrangono sul campo del San Michele: i draghi, in formazione ampiamente rimaneggiata e con un centrocampo ridotto ai minimi termini, incassano un pesante 5-0 che è risultato in parte bugiardo, visto che la Campese ha avuto a lungo in mano il gioco, pur senza mai rendersi davvero pericolosa, ma che alla fine premia giustamente, nella sostanza se non nelle proporzioni, l'undici di casa, più attento alla fase difensiva e pronto a distendersi negli spazi lasciati dai verdeblu. La partita peraltro si mette subito sui binari giusti per il San Michele: al 4° è già gol con Devoto che su cross dalla destra prende il tempo a tutti e infila Vattolo di testa. La Campese assorbe il contraccolpo e comincia a fare gioco: Ponte per due volte ha la palla buona ma non concretizza e al riposo il

punteggio è sempre di 1-0. Il San Michele dilaga nella ripresa: dopo un inizio tutto sommato equilibrato, Ponte al 57° esce per infortunio e l'evanescente Volpe lo fa molto rimpiangere. Al 63° ecco il raddoppio: tiro dal limite di Rossi, preciso, e palla in gol. La Campese si getta in avanti, ma concede spazi: al 66° Stefanini riceve un traversone da sinistra e gira alle spalle di Vattolo; quindi, al 79°, Criscuolo ruba palla a un avversario e giunto solo davanti a Vattolo lo scarta e depone in gol. C'è ancora tempo per l'umiliazione del 5-0, siglata all'89° da Stefanini, che mette a segno la propria doppietta.

**Formazione e pagelle Campese:** Vattolo 6, L.Carlini 5, Calabretta 6; N.Carlini 5,5 (67° Macciò 5,5), Ottonello 6, Mantero 5; Talamazzi 6,5 (74° Pastorino 6), Terenzi 5, M.Carlini 5; Parisi 6, Ponte 6 (57° Volpe 5). Allenatore: Piombo.

M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

## Per la Rossiglione altro pari senza reti

**Rossiglione** 0  
**Cogoleto** 0

**Rossiglione**. La Rossiglione torna a giocare al "Gargassino" dopo oltre quattro mesi, ma nemmeno l'aria di casa basta ai bianconeri per domare il Cogoleto. La partita finisce 0-0 e i ragazzi di mister Perasso dovranno ancora faticare per evitare le forche caudine dei payout. Il risultato a reti inviolate, peraltro, è lo specchio fedele di una partita che ha messo di fronte due squader apparse entrambe molto sterili. Troppo lenta, troppo prevedibile, la manovra bianconera, che infatti non crea problemi agli ospiti: per la prima azione degna di questo nome, addirittura, bisogna attendere il 28°, quando Martinelli stacca di testa in area di rigore, ma la sua incornata perentoria, che appare diretta in fondo al sacco, viene invece fermata sulla linea da Matteo Rossi. Il Cogoleto non fa molto per rendersi pericoloso: nel pri-

mo tempo l'unico tiro degli ospiti è di Robello, che al 40° fugge sul filo del fuorigioco e impegna Masini al grande intervento.

Chi si aspetta più spettacolo nella ripresa resta molto deluso, anche se Cogoleto appare più propositivo e deciso nel portare a casa i tre punti: al 67° comunque i bianconeri potrebbero passare in vantaggio con un bel colpo di testa di Fais, ma la palla manca la porta. Finale ancora a favore dei rivieraschi, che ci provano in tutti i modi: all'87° una girata di Bianchi trova pronto Masini, e alla fine il risultato di parità non si schiuda più fino al triplice fischio di fine gara.

**Formazione e pagelle Rossiglione:** Masini 7, Nervi 6,5 (88° Parodi sv), Vasto 6,5, Giaccheri 6; E.Ferrando 6, Sciuotto 5,5, Martini 6 (80° L.Ferrando sv), Calcagno 5,5, Martinelli 6 (67° Fais 5,5); Bona 5,5, N.Parodi 5,5.

M.Pr

Sabato 25 e domenica 26 aprile

## Il beach volley torna a Villa Scati

**Acqui Terme**. Finito il gelido e nevoso inverno, con l'arrivo della bella stagione torna anche il Beach Volley di Villa Scati, in campo quest'anno per il terzo anno consecutivo.

Ad aprire la stagione, secondo una tradizione consolidata, sarà, nel prossimo weekend, "The First Beach", il torneo inaugurale in programma sulla sabbia del circolo sportivo melazese nelle giornate di sabato 25 e domenica 26 aprile.

Due gli eventi, distinti fra loro: sabato 25 si disputa un torneo 2 contro 2 amatoriale maschile, mentre domenica 26 è in programma il torneo più atteso, con la formula del misto 1+1 senza limiti di categoria.



Un'azione di gioco.

Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi al 328 2866920.

M.Pr

## Calcio 2ª categoria Piemonte

## L'Oltregiogo strappa un pari a Molare

**Pro Molare** 1  
**Oltregiogo** 1  
**Molare**. Si conclude in pareggio, con molte recriminazioni dei padroni di casa, la sfida fra Oltregiogo e Pro Molare, in cui i giallorossi fanno la partita, ma pagano a caro prezzo imprecisioni sotto porta e l'eccessivo egoismo degli avanti.

Si parte a spron battuto e al 9° l'Oltregiogo rischia di capitolare per ben due volte: prima Pelizzari di piede e poi Mbaye di testa si vedono ribattere le rispettive conclusioni sulla linea a portiere battuto.

Al 33° si fa vedere l'Oltregiogo, con un'incornata di Stalfieri che il portiere Pesce riesce a deviare sul palo: resterà questa l'unica azione offensiva ospite. La Pro Molare infatti riprende subito ad attaccare e al 38° Mbaye sulla destra evita due avversari e entra in area dove subisce un netto fallo: l'arbitro sorvola.

Poco dopo, invece, una punizione di Bistolfo ingenera una mischia furibonda a un metro dalla porta, ma nessuno riesce a trovare lo spiraglio per mettere palla in rete: volano calci

ma la sfera rotola fuori. Ripresa senza mutamenti di copione.

Aprè Mbaye, che si libera di due uomini in piroetta ma mette fuori, quindi al 58° una gran punizione di Parodi vola verso la porta: il portiere ospite usa i pugni a protezione del viso e respinge a casaccio: la fortuna lo aiuta, e la palla batte sulla traversa e finisce fuori. Il gol comunque è nell'aria e arriva al 63° su un'altra magistrale punizione di Parodi che si infila all'incrocio dei pali. Ma la gioia è di breve durata: al 66° un fallo di mano di Bistolfo è punito con il rigore e dal dischetto Verdi mette in rete l'1-1 definitivo. Il risultato infatti non cambia più: le occasioni non mancano, ma le punte frastegiano poco e la difesa ha buon gioco a chiudere ogni varco.

**Formazione e pagelle Pro Molare:** Pesce 6,5, Garavatti 7,5, Bistolfo 7; Bruno 7, Oliveri 6,5, Parodi 7,5; Corradi 7,5, Maccario 7, Pelizzari 5; Perasso 5, Mbaye 6,5. Allenatore: Albertelli.

M.Pr

## Calcio 2ª categoria Piemonte

## La Buttiglierese inguaia il Bistagno

**Buttiglierese** 4  
**Bistagno** 2

**Buttiglierese**. Pessima prestazione, e conseguente sconfitta, per il Bistagno, che contro la Buttiglierese, squadra alla portata, almeno in teoria, dei granata, incassa quattro reti e torna a respirare l'aria pesante del fondo classifica. Partita condizionata dalla giornata negativa degli acquisti, in campo senza Zerbini e Cresta, 'epurati' dalla rosa. Nel primo tempo l'undici di Gai tiene il risultato, nonostante giochi controvento, ma nella ripresa scolla, sotto il peso di alcuni errori difensivi: al 50° Pavone, da poco entrato, prende palla, resiste a un paio di contatti, e fila dritto fino davanti a Cipolla che trafigge per l'1-0. Al 60° ancora Pavone, in azione fotocopia, timbra il raddoppio, e al 66° Torta su un'azione d'angolo si inserisce bene e da due passi chiude il conto. Il Bistagno poco dopo trova il 3-1 su rigore con Channouf, dopo un evidente fallo di mano in area buttiglierese, ma subisce la bella punizione di Monasteri (palla nel sette dai venticinque metri) arriva all'88° quando ormai è

troppo tardi per incidere sull'esito finale della partita.

**HANNO DETTO.** Gian Luca Gai non è affatto di buon umore e liquida così la prova dei suoi: «*Brutta partita: dopo il primo tempo pensavo di portare a casa il pareggio, ma nella ripresa siamo mancati completamente. Non abbiamo giocato da squadra, e per questo credo sia giusto dare a tutti un bel 4 in pagella*».

**Formazione e pagelle Bistagno:** Cipolla 4, Ladislao 4, Fucile 4; Borgatti 4 (79° Manfrotto sv), A.Grillo 4 (65° Faraci 4), Librizzi 4; Monasteri 4, Cavelli 4 (73° M.Grillo 4), Channouf 4; Colelli 4, Pirrone 4. Allenatore: G.L. Gai.

Recupero

**Bistagno** 0  
**Tonco** 0

Finisce senza reti il recupero tra Bistagno e Tonco: non una buona notizia per i granata che puntavano su questa partita per migliorare sensibilmente la loro classifica. Il risultato, se non altro, consente ai granata di tenere dietro i rivali, sebbene solo di un punto.

M.Pr

Domenica 26 aprile

## Calamandranese: bisogna vincere

**Calamandranese**. Bisogna vincere: non ci sono alternative per la Calamandranese, opposta al Moncalvo in un derby astigiano che inciderà molto sulle residue speranze dei grigiorossi.

Nonostante il ko contro la Gaviese, la squadra di Berta (penultima) non è ancora spacciata, restando a distanza di tiro dalle dirette concorrenti alla salvezza. Bisogna però corroborare la classifica, sempre più anemica, con una urgente iniezione di punti e il ritorno a quella vittoria che quest'anno si è fermata poche volte dalle parti di Calamandranese.

Il Moncalvo, avversario di giornata, è squadra solida, di medio-alta classifica, di buona ossatura e valide individualità (segnaliamo l'ex casalese Vetri, il potente Pollina, il sicuro portiere Bellasio).

In sede di presentazione della partita il presidente Floriano Poggio, giustamente, pone il dito sull'appuntamento infrasettimanale, «*la partita contro il Le Grange mette in palio una bella fetta di speranza. Speriamo di vincere. Se que-*

*sto accadrà abbiamo l'opportunità di doppiare il buon risultato con un'altra partita alla portata, quella col Moncalvo, che ritengo avversario alla portata più che altro per una questione di stimoli... si tratta di una squadra ormai tranquilla che probabilmente non giocherà col coltello fra i denti. Ripeto però: molto dipende dal recupero. Se perdiamo quello, possiamo anche giocare a biglie, tanto il nostro campionato sarebbe segnato*».

Nei grigiorossi possibile, comunicati permettendo, la squalifica di Nosenzo, che domenica ha raccolto la quarta ammonizione.

Probabili formazioni  
**Calamandranese (4-4-2):** Cimiano - Riotto, Giovine, Mezzanotte, Seminara - Nosenzo (Abdouni), Bastianini, Berta, Quarati - Bertomasco (Genzano), Lovati. Allenatore: Berta.

**Moncalvo (4-4-2):** Bellasio - Rossi, Scassa, Valpreda, Olearo - Falletta, Conti, Vetri, Salmaso - Pollina, Cori. Allenatore: De Rosa.

M.Pr

## Calcio 3ª categoria Piemonte

## Ponti, sette gol e primo posto

**Bistagno Valle Bormida** 1  
**Ponti** 7

Inarrestabile Ponti: vince per 7-1 il derby col Bistagno Valle Bormida (che paga a carissimo prezzo la terribile giornata del suo portiere) e scavalca al vertice il Paderna, fermato sull'1-1 nel derby con l'Audax. Partita già decisa al 2°, quando su un corner dalla destra la palla spizzicata in mischia arriva sul secondo palo dove Miceli salta e di testa, con un pallonetto, supera il portiere rimasto fuori dai pali. Al 10° il raddoppio: una discesa di Luigi Zunino è conclusa con un cross che Miceli di testa infila per il 2-0. Alla mezzogiorno Sardella, servito da Zunino, sul filo del fuorigioco si invola e giunto davanti a Koza lo supera per la terza volta. Al 35° arriva il 3-1 del Valle Bormida, con un netto rigore causato da un fallo ingenuo di Davide Adorno su Roso e trasformato da Malfatto. Già al 45° però una punizione da tre quarti battuta da Comparelli trova Koza malposizionato e sigla il 4-1. Ripresa senza storia: al 55° Luigi Zunino riceve sul vertice destro dell'area, evita due avversari e a tu per tu col portiere realizza il 5-1. Il sesto gol arriva al 63° con Sardella servito da Zunino, pronto a insaccare in mezza girata, e all'80° chiude il conto il nuovo entrato Nani, che in mischia da due passi infila il 7-1.

**Formazioni e pagelle Bistagno Valle Bormida:** Koza 2, Crenna 6, Viazzo 6, Malvicino 6, Cazzuli 6, Malfatto 6 (53° Cerasuolo 6), Morielli 5, Roso 6, Pirronello 6, Eni 6, Gillardo 6 (46° Margiotta 6). Allenatore: Pesce.

**Ponti:** Manca 6,5, Levo 6, Gozzi 7, Comparelli 7,5, Dav.Adorno 6,5 (83° Dan.Adorno 6), Vola 7 (90° S.Adorno sv), L.Zunino 7,5, A.Zunino 8, Sardella 8,5 (70° Nani 7), Beltrame 7,5, Miceli 8.

**Aurora Pontecurone** 4  
**Sexadium** 1

Sconfitta forse troppo pesante per un Sexadium penalizzato dall'arbitro. Si gioca sot-

to la pioggia battente e già dopo pochi minuti un gol dei sezzadiesi, apparso regolare, viene annullato per un presunto fuorigioco di Guccione. Poco dopo un centrale dell'Aurora "para" in area di rigore, ma l'arbitro sorvola. Al 10° passano i locali, con un'incornata di Lo Monaco dal limite che trova Piccione impreparato, quindi al 15° raddoppia ancora Lo Monaco, ma il Sexadium reagisce e al 20° accorcia con un rigore di Calì. Nella ripresa sezzadiesi all'attacco, ma una punizione dal limite di Cacisi chiude i conti e al 34° ancora Cacisi fa 4-1 in contropiede. Nel finale l'arbitro che espelle due giocatori sezzadiesi e l'allenatore Betto per proteste.

**Formazione e pagelle Sexadium:** Piccione 5, Boidi 5,5, Cadamuro 6; Madoe 6, Bovino 6,5 (64° Cicero sv), Bruno 6; Barbasso 6, Boccarelli 6,5, Calì 6,5; Guccione 6 (75° Moretto sv), Annunziata 6,5 (55° Costa sv). Allenatore: Betto.

**Castelnuovo Belbo** 2  
**Calliano** 0

Grande partita del Castelnuovo Belbo che rafforza il suo primato superando per 2-0 il Calliano secondo in classifica. Ottima prova dei belbesi, davvero tonici e determinati, nonostante un infortunio occorso a Ronello al 30° che ha obbligato il centrocampista a lasciare il campo.

La gara si sblocca al 5° con Ronello che serve Sala sulla tre quarti: passaggio filtrante per El Harch che si incunea in velocità, arriva a tu per tu col portiere e lo fredda. Al 30° il raddoppio, su una furibonda mischia scaturita da un'azione di calcio d'angolo: tocca da sottomisura Christian Cela e infila il 2-0.

**Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo:** Quaglia 6,5; Bonzano 6,5, (46° Leoncini 6,5), Mazzetti 7; Bellora 7, De Luigi 6,5 (75° Bravo 6), Ronello 6 (30° Rizzo 5), Amandola 6,5, P.Cela 6,5 (46° Bongiorno 6), C.Cela 7; Sala 6 (80° Valisena sv), El Harch 8. Allenatore: Iguera.

M.Pr

Domenica 26 aprile

## Sul campo di S.Cipriano la Cairese per i tre punti

Sul sintetico del "Grondona" di Pontedecimo la Cairese va a caccia dei punti da incasellare per arrivare ai play off, obiettivo che si è avvicinato di parecchio dopo la vittoria nel derby con la Carcarese.

Una trasferta non facile contro una rivale che lotta per terminare dignitosamente un campionato iniziato con ben altre aspettative e che, invece, potrebbe addirittura coinvolgere i biancoblu di Luca Ardoino, classe '72, ex giocatore di Acqui e Asti, nei play out.

Il San Cipriano che è l'altra squadra di Serra Riccò, non ha però solo Ardoino; nelle sue fila giocatori di primo piano come Friedman, Traggiari, Gilardi, tutti elementi che hanno fatto bella figura in categorie superiori ma non sono riusciti a dare sostanza all'undici di Spissu, trainer che ha praticato tutte le categorie del calcio dilettantistico.

La Cairese arriva al "Grondona" con il retroterra di una importante vittoria con la Carcarese e con la convinzione di avere le qualità per arrivare

ai play off non solo per fare passerella.

Nessun problema per Luca Monteforte che potrà schierare la miglior formazione e potrà contare sull'attacco stellare formato da Chiarlone, Mendez e Balbo che dovrà confrontarsi con una delle difese più perforate del girone. In caso di vittoria la Cairese potrebbe già ottenere il passaporto per gli spareggi, un traguardo che all'inizio della stagione era impensabile e che è diventato realtà dopo lo strepitoso girone di ritorno dei ragazzi in gialloblu che hanno conquistato più punti della capolista Ospedaletti.

Sul sintetico di Pontedecimo San Cipriano e Cairese potrebbero giocare con queste formazioni

**San Cipriano (4-4-2):** Salcuni, Amaro, Friedman, Seiditi (Ardoino), Semino - Gilardi, Franceschini, Urbanec, Lipardi - Traggiari, Rizzardi.

**Cairese (3-4-3):** De Madre - Abbado, Perrone, Petrozzi - Faggion, Solari, Brignoli, Luvoito (Usai) - Chiarlone, Mendez, Balbo.

w.g.

Domenica 26 aprile per la Carcarese

## La sfida con l'Albenga con la testa ai play off

La sconfitta rocambolesca sul campo di Cairo e la contemporanea vittoria dell'Ospedaletti hanno cancellato le speranze dei biancorossi di agguantare il primo posto; ora ai ragazzi di Pusceddu resta l'obiettivo dei play off, raggiungibile con una vittoria nelle prossime due gare una delle quali si gioca domenica al "Corrent" contro la già retrocessa Albenga.

Quella con i bianconeri è una partita che non avrà storia; l'Albenga è una squadra alla deriva, alle prese con enormi problemi societari che rischiano di travolgere una delle formazioni più importanti del calcio dilettantistico ligure, per anni impegnata nel campionato di serie D ed in un paio di occasioni ad un passo dal calcio professionistico.

Altri tempi. L'Albenga di oggi non riesce nemmeno a portare diciotto giocatori in distincta, mister Sorano spesso deve accontentarsi di undici titolari ed il distacco dalla zona salvezza è significativo del difficile momento che attraversano squadra e società. Per la Carcarese dovrebbe essere una

passaggiata e non servirà nemmeno rinvangare quello che successe al "Riva" di Albenga quando i biancorossi vennero battuti dagli ingauni al termine di una gara rocambolesca; una partita che non cambiò la vita dei padroni di casa che subito dopo tornarono a fare gli "sconfitti", ma rallentò la corsa dei biancorossi che proprio in quel periodo furono scavalcati dall'Ospedaletti.

La Carcarese potrà poi pensare ai play off, dimenticando anche l'ultima sfida sul campo di Sanremo con la capolista e dedicarsi anima e corpo agli spareggi. L'Eccellenza è ancora nel mirino dell'undici di patron Goso, raggiungibile, però, attraverso un'altra strada.

Al "Corrent" Queste probabili formazioni

**Carcarese (4-3-1-2):** Ghizzardi - Chericchi, Maghamifar, Eretta, Ognjanovic - Minniviaggi, Peluffo, Deiana - Giacchino - Procopio, Marotta (Militano).

**Albenga (4-4-2):** Ladelfa - Iovane, Ranieri, Grossi, G. Patrucco - Limarelli, Aquarone, Badoino, Mela - Cutulli, Stavo-

Domenica 26 aprile per la Campese

## Confronto difficile con la Corte '82

**Campo Ligure.** Dare un senso al finale di campionato: la missione della Campese ormai può riassumersi in queste poche parole. D'altra parte, se è vero che il rovescio di domenica sul campo del San Michele ha ridotto drasticamente le speranze di playoff dei draghi (ci vorrebbe una incredibile concatenazione di risultati favorevoli per riaprire uno spiraglio), la squadra di Piombo non può nemmeno permettersi di mollare sul più bello.

Anche perché l'avversario di domenica, la Corte '82, è pur sempre la seconda in classifica.

I biancoblu hanno perso la vetta domenica scorsa, per mano della Calvarese,

che con un inatteso blitz è riuscita a violare il campo di Santa Margherita ligure e a infliggere ai biancoblu un ko che potrebbe essere decisivo per le sorti del campionato.

È dunque un avversario dal dente avvelenato, quello che la Campese si ritroverà di fronte, senza contare che, la concomitante sfida fra la capolista Grf Rapallo e il forte San Michele potrebbe offrire ai sammargheritesi l'opportunità di riprendersi la vetta. Appare chiaro che una partita di questo genere va affrontata con concentrazione e determinazione se si vuole raccogliere un risultato positivo. I rientri di un paio di titolari potrebbero da-

re alla Campese un aiuto concreto, ma sarà soprattutto lo spirito con cui la squadra reagirà alla cinquina di domenica a decidere l'esito della gara. Grosso problema per mister Piombo: Vattolo ha un dito fratturato e salvo miracoli, non giocherà.

Probabili formazioni  
**Campese (4-4-2):** Longo - L.Carlini, Ottonello, Mantero, Calabretta - M.Carlini, Di Marco, D.Piombo Talamazzi - Piccardo, Terenzi. Allenatore: R.Piombo.

**Corte '82 (4-4-2):** Nanfria - Gaetani, Saviotti, Gavotti, Piropi - Costa, Mortola, Spanò, Petrosino - Neirotti, Pozzo. Allenatore: Camisa.

M.Pr

Domenica 26 aprile per La Sorgente

## A Castelnuovo Scrvia ultimo treno play off

**Acqui Terme.** Dilapidata fra le mura amiche una buona occasione per migliorare la sua posizione in zona-playoff, La Sorgente è ora costretta a cercare di recuperare fuori casa i punti che mancano per colmare il gap che la separa dalle zone alte della classifica. L'occasione buona è data dallo scontro diretto con il Castelnuovo Scrvia, squadra che precede i sorgentini di tre punti, grazie alla vittoria colta domenica sul terreno della Viguzzolese. Nonostante lo status di matricola, la squadra allenata da mister Maresca è una bella realtà del campionato: esprime un buon calcio e vanta anche individualità di prim'ordine a cominciare dal portiere Musiari, scuola Derthona e una manciata di partite in Eccellenza, per proseguire con i vari Pagella, Felisari e Pappalardo, che rappresentano delle sicurezze a questo livello. I bianconeri sono reduci da quattro successi consecutivi e

appaiono in forma smagliante: ai sorgentini servirà una prestazione di spessore per riuscire ad avere la meglio. D'altra parte, come ricorda Silvano Oliva, «È una partita molto importante per noi: vincendo, manterremo aperta la porta dei playoff, perdendo, o forse anche pareggiando se la Castelnuovese dovesse uscire con un risultato positivo dalla trasferta sul campo della capolista Valleverza, ci troveremo tagliati fuori: non abbiamo scelta, se vogliamo continuare a sognare dobbiamo vincere». Anche se non sarà per niente facile. Probabili formazioni

**Castelnuovo Scrvia (4-3-3):** Musiari - Bassi, Ferrando, Ianni, Valeri - Casarini, Borsotto, Pagella - Pappalardo, Felisari, Caminada (Balduzzi).

**La Sorgente (3-5-2):** Gilardi - Bruno, Ferrando, Gozzi - De Paoli, Montrucchio, Ghione, Jadhari, Dogliotti - Barone, Balla. Allenatore: Tanganelli. **M.Pr**

Domenica 26 aprile

## Dopo tanto peregrinare il Sassello torna a casa

**Sassello.** Festa grande a Sassello e non solo per la conquista di un posto nei play off, ma per il ritorno dei biancoblu al "degli Appennini" dopo il peregrinare in quel di Noli iniziato con le nevicate di novembre che hanno reso inagibile il terreno del comunale. Ospite dei biancoblu l'Alassio di mister Brilla che cerca disperatamente di evitare i play out, impresa non facile dopo brutta sconfitta casalinga con il Quiliano in una sfida tra squadre in lotta per la salvezza. Le "vespe" che non hanno più il profilo di qualche hanno fa quando lottavano per un posto in "Eccellenza", hanno poco da spendere e solo il fatto che il Sassello non abbia più stimoli e sia con la testa ai play off, potrebbe lasciare aperta una speranza. Il Sassello, però, torna a casa, a giocare sul prato perfetto del "degli Appennini" lasciato riposare sotto la neve,

e davanti al suo pubblico che non mancherà di fare festa, avrà quindi quelle voglie che potrebbero cancellare le speranze di gialloneri. Nessun problema di formazione per mister Rolando che può permettersi ogni tipo di turnover, non rischiare chi ha qualche acciaccio e dare spazio a chi ha giocato meno. Potrebbe esserci un Sassello rivisto e corretto che si prepara ai play off ma non farà certo sconti ad un Alassio che lotta disperatamente per la salvezza. Di nuovo al "degli Appennini" con queste due formazioni in campo.

**Sassello (4-4-2):** Provato - Bernasconi, Frediani, Valentini, Bronzino - Grippo (Eletto), Mensi, Cagnone (Grippo), Da Costa - Mignone (Castorina), Prestia.

**Alassio (4-4-2):** Durando - Lettera, De Lucis, Dushu, Monti - Fava, Di Paola, Di Vara, Corsini - Sperandeo, Torsoli.

Domenica 26 aprile

## Per la Pro Molare una brutta trasferta

**Molare.** Enzo Marchelli lo definisce «l'avversario peggiore che ci potesse capitare in questo momento», e al posto di peggiore, per ricalcare esattamente il suo pensiero, occorrerebbe forse usare altri vocaboli. Partito con molte difficoltà, e con una squadra molto giovane supportata dall'esperienza delle vecchie volpi Albanini e Catanzariti, il Pontecurone è cresciuto strada facendo, un po' per la naturale maturazione di alcuni giocatori, un po' per le opportune correzioni apportate in quei settori della squadra in cui la maturazione tardava ad arrivare (vedi gli innesti di Asti e Pernigotti). Ora, praticamente al sicuro da ogni patema legato alla classifica, l'undici tortonese gioca in maniera spensierata e questo, da sempre, è lo scenario migliore per giocatori che possono mettere sul campo l'entusiasmo dell'età. Lo dimo-

stra anche la recente sequela di risultati positivi che sta nobilitando la seconda parte del campionato dei tortonesi. La Pro Molare (che in settimana ha sostenuto il basilare recupero col Lerma) deve assolutamente vincere e non sarà facile: per riuscirci occorre recuperare qualche titolare (su tutti Lucchesi e Valente), e soprattutto ritrovare l'intesa in avanti, dove Pelizzari e Perasso sono parsi ultimamente assai poco collaborativi fra loro. Qualche avvicendamento rispetto alla formazione di domenica scorsa è possibile, ma mister Albertelli, infortuni e squalifiche permettendo, dovrebbe riproporre lo stesso assetto tattico.

**Probabile formazione Pro Molare (4-4-2):** Vattuone - Garavatti, Bistolfi, Valente, Parodi - Lucchesi, Bruno, Maccario, Corradi - Pelizzari, Perasso. Allenatore: Albertelli. **M.Pr**

Domenica 26 aprile

## Per la Rossiglione altra sfida salvezza

**Rossiglione.** L'ennesimo pareggio senza gol aumenta esponenzialmente le possibilità che la stagione della Rossiglione debba concludersi ai payout.

I bianconeri di Perasso restano terzultimi, e la partita di domenica sul campo della Calvarese è di quelle dove c'è più da perdere che da guadagnare.

A sua volta impelagata nelle acque melmose del fondoclassifica, la squadra di De Ferrari ha compiuto un passo avanti forse decisivo proprio domenica, andando a vincere inaspettatamente sul terreno della Corte'82, prima in classifica.

Il 2-1 finale certifica il buon momento della squadra, che ha trovato in Piazza ed Arata due goleador inattesi ma capaci di mettere a segno reti pesanti.

La Rossiglione, che nei suoi piani puntava a battere

il Cogoleto per arrivare allo scontro diretto con la Calvarese con la possibilità di un nuovo sorpasso, si trova così a dover cambiare drasticamente i propri progetti: adesso vincere è ancora più indispensabile, ma non per superare i rivali di giornata, bensì per evitare che il San Nazario, che segue i bianconeri ad un solo punto, torni a farsi sotto, portando con sé il rischio della retrocessione diretta.

**Probabili formazioni Calvarese (4-4-2):** Costa - Boggiano, M.Arata, Carlini, Angilletta - Bonfanti, Piazza, Crovo, Mora - Giudici, Colmano. Allenatore: De Ferrari.

**Rossiglione (3-5-2):** Masini - Vasto, Giacheri, Nervi - E.Ferrando, Calcagno, Sciutto, Martini, N.Parodi - Martinelli, Fais. Allenatore: Perasso. **M.Pr**

Domenica 26 aprile per il Bistagno

## Contro il Celle G. pronostico chiuso

**Bistagno.** Con 52 punti in 20 partite (17 vittorie, 1 pari, 2 sconfitte), 58 gol all'attivo (miglior attacco del campionato), 19 al passivo (peggior difesa), il Celle General ha quasi vinto il campionato. Alla capolista, che vanta 14 punti di vantaggio sulla Nuova Sco e lo Spartak, le più immediate inseguitrici, manca solo la certezza matematica del successo finale, e ogni partita può essere l'occasione buona per abbreviare l'attesa: alla matematica certezza mancano 4 punti. Difficile pensare che una squadra tanto lanciata, ma soprattutto così concentrata su un obiettivo ormai a portata di mano possa lasciare punti al Comunale di Regione Pieve. Il Bistagno, stavolta, non ha nulla da perdere, e Gian Luca Gai, consapevole di giocare contro il pronostico e di non potersi aspettare nulla dalla partita è paradossalmente sereno. «Il calcio ha abituato tutti a tante

sorprese, ma è chiaro che sulla carta non partiamo con molte speranze. Abbiamo tutto da guadagnare e nulla da perdere: se devo esprimere un augurio per la partita di domenica è che le altre squadre, le nostre più dirette rivali, non vincano, così da rimanere alle nostre spalle. Da parte nostra, faremo il possibile». Probabile, negli acquisti, la conferma dell'undici visto in campo domenica. Se non per il risultato o per la prestazione, per una oggettiva carenza di alternative in determinati ruoli. Per esempio in difesa, dove l'assenza di Cresta, epurato dalla rosa, in pratica obbliga il tecnico a rimettere gli scarpini e a tenersi a disposizione di se stesso.

**Probabile formazione Bistagno (4-4-2):** Cipolla - Ladislao, Borgatti, Calcagno (Gai), Fucile - Monasteri, Librizzi, Colelli, Cavelli - Pirrone, Channouf. Allenatore: G.L. Gai. **M.Pr**

Domenica 26 aprile

## Altarese - Pontelungo

**Altare.** Tre punti alla fine, tre punti alla promozione. L'Altarese vede finalmente il traguardo e spera che domenica la gara casalinga contro il Pontelungo sia quella della festa. In paese i preparativi per gli eventuali festeggiamenti servono, sebbene sottotraccia, perché la scaramanzia impone di non rivelare alcun particolare. Ma il più fiducioso di tutti, e questo è un buon segno, appare mister Paolo Aime. «Se non sarà una domenica, sarà un'altra, ma sono convinto che il traguardo sia vicino». Del resto, il Pontelungo non è certo un undici di primo piano, e la superiorità tecnica dei giallorossi fa sperare che la pratica possa essere chiusa rapidamente. Tutto questo anche se nella sfida contro gli imperiesi l'Altarese dovrà fare a meno di due pedine importanti, come Perversi e Rapetto, che hanno raggiunto entrambi il limite di ammonizioni grazie al cervel-

lotico arbitraggio del signor Fiorito di Imperia (omonimo e concittadino del Fiorito che allena proprio il Pontelungo. Visti i precedenti in Liguria, c'è da sperare che i legami tra i due siano limitati alle coincidenze e non sconfinino nella parentela). «Oltre a loro - fa notare Aime - ci mancherà anche Burando che ha chiuso in anticipo la stagione per questioni lavorative, ma spero che gli altri elementi della mia rosa possano avviare alle assenze». Possibile il dirottamento di Di Rienzo sulla fascia a centrocampo e l'inserimento di Davide Oliveri al posto di Rapetto, ma a Aime, nonostante le assenze, non mancano le alternative di una certa qualità, a cominciare dal giovane Buonocore.

**Probabile formazione Altarese (4-4-2):** Matuozzo - Lostia, Scarrone, Fazzari, Caravelli - Di Rienzo, Bolla, Loddo, P.Valvassura - G.Aime, D.Oliveri. Allenatore: P.Aime. **M.Pr**

Domenica 26 aprile in 3ª categoria

## Ponti, cominciano le sfide decisive

**Ponti - Audax Orione.** Partita potenzialmente decisiva fra il Ponti, capolista, e l'Audax Orione, la squadra che di fatto ha regalato il primato ai rossoro fermando sul pari il Paderana. Il Ponti ha il vantaggio di giocare in casa, ma se esiste un avversario che non si lascerà intimorire dal piccolo campo dei valbormidesi è quella gialloverde, abituata a giocare in un terreno di dimensioni altrettanto ridotte. Partita da tripla, ma il Ponti sa di avere in mano il proprio destino: «Affrontiamo in successione l'Audax e il Paderana - fa notare Moreno Vola - con una vittoria nella prima partita e un pari nella seconda saremmo a posto...». Tutto vero, anche se (comprensibilmente) si tocca ferro.

**Probabile formazione Ponti:** Manca - Levo, Comparelli, D.Adorno, Roso - Roggero, A.Zunino, L.Zunino, F.Vola - Sardella, Beltrame. Allenatore: Borgatti. **\*\*\***

**Frugarolo X-5 - Bistagno V.B.** Trasferta delicata per il Bistagno Valle Bormida che dopo i sette gol di Ponti deve rialzare la testa e finire con dignità il proprio campionato. Marco Pesce perde Malfatto che, salvo colpi di scena, dovrà operarsi al ginocchio.

**Probabile formazione Bistagno Valle Bormida (4-2-3-1):** Koza - Levo, Chenna, Viazzo, Roso; Cerasuolo, Malvicino; Tenani, Pirronello, Carbone; Eni. Allenatore: M.Pesce. **\*\*\***

**Strevi - Aurora Pontecurone.** Lo Strevi torna in campo dopo il turno di riposo affron-

tando in casa l'ostica Aurora Pontecurone, che ha appena siglato un poker al Sexadium. Gara difficile per gli strevesi, che comunque proveranno a sfruttare il fattore-campo per cercare una sorpresa.

**Probabile formazione Strevi (4-4-2):** Nicodemo - Cignacco, Benzitounne, Morielli, S.Poggio, - Mariscotti, Fior, Roveta, S.Poggio - Ranaldo, Zoma. Allenatore: Buffa. **\*\*\***

**Sexadium - Atl.Vignole B.** Dopo il rovescio di Pontecurone (motivato anche da un arbitraggio non eccelso, per usare un eufemismo), il Sexadium cerca di tornare alla vittoria contro il non trascendentale Atletico Vignole.

L'occasione pare propizia per i tre punti.

**Probabile formazione Sexadium (3-5-2):** Piccione - Boidi, Madeo, Cadamuro - Bovino, Bruno, Boccarelli, Cicero, Calò - Guccione, Annunziata. Allenatore: Betto. **\*\*\***

**S.Paolo S. - Castelnuovo Belbo.** Trasferta a San Paolo Solbrito per il Castelnuovo Belbo che in settimana ha anche affrontato un importante recupero col Pralomo. Due vittorie in queste due partite lancerebbero i granata verso la promozione, che dopo la vittoria sul Calliano sembra proprio a portata di mano.

**Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2):** Quaglia - Bonzano, Mazzetti, Bravo, De Luigi - Bellora, Amandola, P.Cela, C.Cela - El Harch, Sala. Allenatore: Iguera. **M.Pr**

## Giovanile Bistagno V.B.

### PULCINI 2000

Bistagno Valle Bormida - Aurora: partita rinviata.

### PULCINI '98

Castellazzo - Bistagno Valle Bormida: partita rinviata.

### ESORDIENTI '97

**San Carlo** 1  
**Bistagno Valle Bormida** 10  
Buona partita disputata dai bistagnesi contro i borghigiani del San Carlo. Con precise triangolazioni mandano in rete ben sette giocatori diversi.

**Convocati:** Dotta Nicholas, Raimondo, Goslino, Dotta Kevin, Nani, D'Angelo, Ravetta, Fornarino, Penna, Delorenzi, Sommariva, Testa, Ghiazza, Laaroussi, Bocchino. Allenatori: Dotta, Goslino.

### ESORDIENTI '96

Bistagno Valle Bormida - Mado: partita rinviata.

### GIOVANISSIMI

**Acqui** 2  
**Bistagno Valle Bormida** 1

Partita molto combattuta con continui capovolgimenti di fronte.

Il Bistagno passa in vantaggio con capitano Pagani; nel secondo tempo, dopo il pareggio dell'Acqui, ancora Pagani colpisce l'incrocio dei pali infortunandosi all'inguine ed è costretto ad uscire.

Successivamente anche gli acquisti compiscono una traversa e poi segnano di testa il gol della vittoria.

**Formazione Bistagno V.B.:** De Nicolai, ElQuadrassi, Najjaro, Minetti, Baldino, Pagani (s.t. Traversa), Mazza (s.t. Santoro), Tanase, Revilla (s.t. Sandri), Fornarino, Caratti. Allenatore: Caligaris.

## Derby Giovanile

### ALLIEVI

**La Sorgente** 4  
**Bistagno Valle Bormida** 3

Partono forte i gialloblu che nei primi 5 minuti riescono a portarsi in vantaggio con Lafi e impensieriscono l'estremo ospite.

A metà del primo tempo il Bistagno entra per la prima volta in area e l'arbitro concede un rigore che porta al pareggio.

Sul finire del tempo Nanfara porta a 2 le reti sorgentine.

Il Bistagno riesce poi a segnare altri due gol su punizione, dalla riga di metà campo, con capitano Tenani (per lui, la

sua prima tripletta), ma nella ripresa prima Chelenkov con un gran gol da fuori area e poi Nanfara portano a 4 le reti gialloblu per la vittoria de La Sorgente.

**Formazione La Sorgente:** Consonni, Lo Cascio, Cristofalo (Orecchia), Fittabile, Ghio, Grotteria, Chelenkov (Marengo), Nanfara, Gatto (Astengo), Mohamadi (Tchiche), Lafi.

**Formazione Bistagno Valle Bormida:** Siccardi, Piovano, Fornarino (s.t. Mastahac), Lauretta, Ciprotti, Ghiglia, Gaglione, Traversa, Preda, Rovetta. Allenatore: Caligaris.

## Giovanile Acqui U.S.

PULCINI '99 Junior Acqui  
Torneo di Cairo

Gli Juniorini si sono comportati molto bene al "19° torneo di Cairo" classificandosi però solo al 20° posto su 30 squadre iscritte. La prima giornata inizia con due incontri disputati, nel primo giocato contro il Pro Borgo i termali vengono sconfitti alla lotteria dei rigori dopo che i tempi regolamentari erano terminati in perfetta parità, e vittoria nel secondo match a spese del Lagaccio per 1 a 0 con rete di Campazzo. La seconda giornata è stata caratterizzata da condizioni di tempo pessime, con tanta pioggia, freddo e campo via, via sempre più pesante, condizioni che hanno condizionato pesantemente il torneo. Al mattino vittoria a spese del Bragno per 4 a 1, reti: Benazzo (2), Verdese e Campazzo (1), e quindi nelle due partite pomeridiane una sconfitta sia pur con il minimo scarto ad opera del San Filippo con gol della bandiera di Verdese ed un pareggio finale a reti bianche contro il Castelletto.

**Convocati:** Gatti, Braggio, Cocco, Di Lucia, Cavallotti, Verdese, Marchisio, Benazzo, Manildo, Campazzo, Cazzola, Licciardo. Allenatore: Luciano Griffi.

PULCINI '98  
Cassano 1  
Junior Acqui 3

Week-end finalmente positivo anche per i giovani aquilotti '98. Divisi in due squadre per il doppio impegno, in entrambe le occasioni prove di forza e di gioco assolutamente soddisfacenti.

Una squadra impegnata a Cassano Spinola in campionato, guidata dal duo Tardito-Bobbio, dopo essere passata in svantaggio per una disattenzione difensiva, ha reagito immediatamente ribaltando il risultato con le reti di Vada (al primo gol ufficiale), Bianchi e con una magistrale punizione di Gilardi, dimostrando compattezza e buone trame di gioco.

La seconda squadra, guidata da mister Prina, impegnata nel torneo "Sei bravo a Scuola calcio" ad Alessandria, si è qualificata per le finali del 2° maggio pareggiando la prima partita con la Fulvius Samp per 0-0, vincendo la seconda con la Fortitudo per 2-0 con doppietta di Cavallero e subendo una sconfitta per 1-0 indolore, essendo già qualificati, con la Novese; anche loro hanno sfoderato determinazione e trame di gioco interessanti.

Convocati per Cassano:  
Ghione, Accoli, Gallese, Bianchi, Pastorino.

**Convocati per il torneo:** Nobile, Bagon, Montorro, Costa, Cavallero, Mazzini. Allenatore: Sergio Prina.

ESORDIENTI '97  
S.G.S. Due Valli 0  
Junior Acqui 3

Ennesima positiva prestazione per gli Esordienti di mister Verdese, suffragata da un netto risultato finale. Ad un primo tempo di studio, ha fatto seguito una partita giocata con un buon pressing e una gestione di palla continua, che ha portato alla realizzazione di tre gol, due del bomber La Rocca, uno di Cavallotti, ed insieme a ciò una miriade di occasioni fallite da posizione favorevole, una traversa e un palo colpiti. Vittoria che permette di restare in testa alla classifica, in attesa dello scontro diretto con Derthona e Dertona Giovani. Un plauso a tutti i ragazzi che continuano a impegnarsi e a sfoderare queste ottime prestazioni.

**Formazione:** Zarrì, Roffredo, Basile, Cocco, Cambiaso, Pellizzaro, La Rocca, Martinetti, Cavallotti, Tardito, Barisone Lorenzo, Barisone Luca, Minetti, Gatti, Abergò. Allenatore: Ivano Verdese.

PULCINI 2000  
La Sorgente O. Marines 7  
Due Valli 3

I piccoli sorgentini giocano una buona gara contro i pari età del Due Valli. Vanno in rete con Vela (2), Scarsi (2), Rinaldi (1), Alfieri (1) e Congiu (1); mettendo in mostra gli insegnamenti ricevuti in settimana in allenamento dai mister Gianfranchi e Debernardi.

**Formazione:** Guercio, Arditi, Caucino, Scarsi, Congiu, Zampini, Vela, Cvtekovski, Rinaldi, Alfieri, D'Urso, Nabil.

ESORDIENTI  
La Sorgente Click Graphik 1  
Aurora 1

I gialloblu, nonostante un dominio totale, portano a casa un pareggio, dopo essere riusciti a sbagliare di tutto e di più sotto porta. Nel primo tempo una traversa e per 4 volte a tu per tu con il portiere ospite riescono a sbagliare il gol. Nella ripresa continuano gli assalti, ma senza riuscire a segnare fino a quando D'Urso con una percussione in area riesce finalmente a mettere la palla in rete. Nel terzo tempo i sorgentini continuano la sagra dei gol sbagliati e alla prima azione l'Aurora trova il gol del pareggio.

**Convocati:** Maccabelli, Ventimiglia, D'Urso, Canepa, Gazia, Secchi, Masieri, Manto, Pavanello, La Cara, Giachero, Pagliano, Federico R., Prigione, Cebov, Ilkov.

GIOVANISSIMI '94-'95  
Aquanera 0  
La Sorgente Jonathan S. 2

Partita al cardiopalma per i sorgentini che costruiscono una serie innumerevole di pallate gol, ma chiudono la partita

solo nei minuti finali grazie ad un contropiede finalizzato da Reggio e da un bel tiro da fuori di Tavella. A gara ormai conclusa, il giovane arbitro fischia, generosamente, un rigore ai locali che però Consonni, entrato da poco in campo, para e congela il risultato.

**Formazione:** Gazia, Rinaldi, Gaglione, D'Onofrio, Antonucci, Girasole, Edderouach, Laborai, Reggio, Tavella, Astengo, Consonni, Gregorio, Comucci, Facchino.

JUNIORES provinciale  
La Sorgente Garage Cirio 2  
Dehon Spinetta 1

"Audaces fortuna iuvat: la fortuna aiuta gli audaci". E in questo caso i ragazzi di mister Seminara hanno disputato un'ottima partita, meritando la vittoria e per segnare le due reti la fortuna ha dato loro una mano. Il match inizia bene per i sorgentini che sin dai primi minuti mostrano un'ampia capacità di palleggio, mettendo in crisi la retroguardia ospite. La rete dell'1 a 0 stenta ad arrivare e in qualche azione il Dehon riesce a farsi pericoloso dalle parti di Tacchella, autore di importanti parate.

All'ultimo minuto della prima frazione però arriva la rete del vantaggio: cross su punizione dalla distanza di capitano Zanardi e il pallone finisce direttamente in rete. Al ritorno in campo è ancora monologo acquese; passano pochi minuti e Trevisiol dopo un'impressionante serpentina mette in mezzo e grazie ad un'incomprensione difensiva riesce a firmare la rete del provvisorio 2-0. La partita sembra chiusa, con i termali che sfiorano la

terza rete, ma il Dehon si porta ancora in partita con una rocambolesca rete. Nei minuti finali, la gara viene amministrata dai sorgentini che tornano finalmente alla vittoria per puntare ad un più ambizioso 2° posto in classifica.

**Formazione:** Tacchella, Ivan, Larocca, Debernardi, Longo, Trevisiol, Bilello, Zanardi, Naskov (Serio), Famelli, Erba. A disposizione: Giacobbe, Alemanno, Landolfi. Allenatore: Seminara.

## Prossimi incontri

**Pulcini misti:** La Sorgente "Pizzeria Arlecchino" - Masio, sabato 25 aprile ore 10.30, campo Sorgente. **Esordienti:** Audax - La Sorgente "Click Graphik", sabato 25 ore 17, campo Tortona. **Giovanissimi:** La Sorgente "Jonathan sport" - Arquatese, sabato 25 ore 10.30, campo Sorgente. **Allievi:** turno di riposo. **Juniore:** Monferrato - La Sorgente "Garage Cirio", sabato 25 ore 15, campo Monferrato.

Venerdì 1 maggio  
"Trofeo stabilimento  
tipografico Marinelli"

L'A.S. La Sorgente organizza venerdì 1 maggio, sul centrale di via Po, il torneo dedicato ai Pulcini 2000 a sette giocatori. Otto le squadre che scenderanno in campo a darsi battaglia per conquistare il prestigioso trofeo "Stabilimento tipografico Marinelli": La Sorgente, San Domenico Savio, Cortemilia, Ligorna Blu, Ligorna Bianca, Le Grange, Vallestura, Felizzanolimpia. Al mattino si disputeranno le qualificazioni, al pomeriggio le finali e a seguire ricche premiazioni in campo.

Baseball: Cairese - Avigliana 3 - 2

La Cairese esce con onore  
dalla Coppa Italia

**Cairo M.te.** È stata una bella e vera partita di baseball quella tra Cairese ed Avigliana nel secondo turno di Coppa Italia, di quelle partite in cui una giocata, un giudizio arbitrario, una distrazione, possono fare la differenza.

Il punteggio finale, 3-2 per i piemontesi, parla da sé.

Formazione tipo per la Cairese con Roberto Ferruccio partente ricevuto da Barocco. Interni Vottero, Goffredo, Bellino e Riccardo Ferruccio. All'esterno Lopez sceglie Berretta, Blengio e Palizzotto.

Dopo un minuto di silenzio in ricordo del papà del primo base dei Bees Meano e delle vittime del terremoto in Abruzzo, il primo inning viene chiuso bene da entrambe le difese sullo 0-0, mentre nel secondo l'Avigliana si fa subito aggressiva e con il turno alto di battitori infila una serie di belle valide che stordiscono la difesa Cairese ma non la affondano, 2 punti segnati.

Le mazze Cairesi non fanno altrettanto, anzi, sembrano decisamente imbrigliate dal giovane pitcher e dalla solida difesa avversaria. Al terzo inning l'Avigliana riesce nuovamente a mettere uomini sulle basi ed una leggerezza del catcher biancorosso Barocco consente al corridore in terza di segnare il terzo punto.

Poi la difesa cairese si ritrova, chiude l'inning e fino alla fi-



Riccardo Ferruccio

a scardinare la difesa avversaria e le poche volte che riesce a mettere uomini sulle basi non riesce poi a capitalizzare. Tutto questo fino all'ottavo inning quando Goffredo, Ferruccio e Bellino riescono a riempire le basi ed il solito Vottero, al momento giusto, piazza un bel doppio all'esterno sinistro, portando due punti a casa.

Peccato che, con un'incredibile giudizio, l'unico arbitro in campo abbia poi eliminato in terza Bellino, che, col senno di avrebbe potuto segnare il punto del pareggio, su una palla persa del catcher sul battitore successivo.

In ogni caso merito all'Avigliana di essere riuscita a chiudere l'inning, cosa che le riesce poi anche al nono quando, mentre i biancorossi tentano il tutto per tutto, prima ferma una palla profonda di Goffredo all'interbase e poi raccoglie al volo un'insidiosa battuta di Ferruccio tra gli esterni centro e destro che se fosse caduta avrebbe consegnato la vittoria ai Cairesi.

Comunque soddisfatto il manager Lopez che a fine partita ha sottolineato ai suoi la buona prova generale non mancando di evidenziare come, in partite come questa, fanno la differenza i dettagli, la concentrazione ed un corretto approccio mentale.

La Cairese comunque c'è, ha perso sì, ma con una buona prova del gruppo e contro un avversario di prim'ordine, preparato ed organizzato.

Finisce quindi l'avventura in Coppa Italia ma domenica prossima (26 aprile) inizia il campionato, il cui primo incontro si disputerà a Cairo alle 15.30 contro gli Aosta Bugs.

Campionato che la Cairese vuole affrontare con serenità, divertendosi e con l'obiettivo principale di crescere e migliorare, e se riuscirà in questo, sicuramente potrà anche ritagliarsi un ruolo da protagonista.

## Tennistavolo

## Saoms vincente in serie B veterani

**Costa d'Avada.** È iniziato nell'ultimo fine settimana il campionato nazionale di serie B veterani e la Saoms è scesa in campo con la "Tabacchi e poi..." formata da Zanchetta, Canneva, Caneva, Dinaro e Lombardo, con l'obiettivo di disputare un campionato di vertice e tentare l'aggancio alle posizioni utili per la partecipazione ai play-off di giugno per tentare il salto in A2.

La formazione costese non si è lasciata pregare ed è subito partita con una vittoria a Torino contro l'ostica Sisport Fiat. Risultato finale 4 a 1 e punti messi a segno, nei singoli, da Zanchetta (senza problemi su Pozzato) e da un Canneva in gran spolvero (su Traina e Mosca) e in doppio dalla coppia ben assortita formata proprio da Zanchetta e Canneva (su Mosca - Bergantini).

Unica sconfitta ovadese è quella patita da Lombardo (contro Traina).

Parte quindi veramente forte il team costese confermando le ambizioni di inizio stagione ed un organico di tutto rispetto.

Si è anche disputata, nel week-end, la 17ª giornata dei campionati a squadre e la Saoms non ha brillato come nel caso dei veterani.

In serie C1 nazionale la Policoop, già salva e senza più ambizioni di promozione, tiene a riposo, in vista dell'impegno con i veterani, Zanchetta, e cede per 5 a 3 in casa del fanalino di coda T.T. Moncalieri. A nulla serve la terza tripletta stagionale di Marocchi (su Grosso, Selmi e Spera) per guidare alla vittoria gli ovadesi. Uno spento Antonellini e l'esordiente in categoria Bovo-



La formazione "Tabacchi e poi" di serie B.

ne non riescono a mettere a segno i 2 restanti punti. Nulla cambia per la Policoop che ora attende l'ultimo incontro casalingo contro il T.T. Vigevano per cercare di concludere questa bella stagione con una vittoria.

Male anche la C.M. Roletto in C2 che, in formazione fortemente rimaneggiata, perde 5 a 0 contro la capolista T.T. Casale. Anche in questa categoria la salvezza è stata raggiunta già con tre turni di anticipo e le

ambizioni di alta classifica abbandonate da molto. Situazione ancora complessa per la salvezza in D1 dove l'Ed. Ferlisi non riesce nell'impresa di battere la forte Refrancorese "A" e cede per 5 a 1, unico punto di Canneva (su Berta).

Tutto quindi rimandato all'ultima giornata a Tagliolo il 9 maggio quando gli "edili" affronteranno la Refrancorese "B", in C2 la C.M. Roletto sarà opposta al Derthona e la Policoop in C1 al T.T. Vigevano.

## Appello Dasma a donare sangue

**Acqui Terme.** L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 26 aprile; 10-31 maggio; 14-28 giugno; 12-26 luglio; 30 agosto; 13-27 settembre; 11-25 ottobre; 15-29 novembre; 20 dicembre. L'Associazione Dasma - Avis ringrazia tutti coloro che si hanno donato il proprio sangue in occasione dell'emergenza terremoto in Abruzzo.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649.

Volley serie C femminile

## Makhymo - Valnegri in zona playoff

**Makhymo-Valnegri-Int Asti Kid** 1  
**(28/26, 25/15, 25/19, 25/17)**

**Acqui Terme.** La Makhymo Valnegri non sfrutta il turno casalingo e cade contro l'Asti Kid Volley: le acquisi che vincendo sarebbero riuscite a uscire definitivamente dalla zona pericolosa, ripiombano dunque nella bagarre-playout, mentre a gioire per tre punti pesanti sono le astigiane. Acqui purtroppo ripete la gara contro il Saluzzo: ad un primo set comunque giocato con intensità, fanno seguito i successivi tre giocati con poca determinazione e concentrazione. Ancora assente Giordano, lo Sporting schiera Pettinati in palleggio, Gatti opposto, Cazzola e Boarin di banda, Fuino e Garbarino centrali, mentre Francabandiera è il libero. Durante la partita spazio a Garino e Guidobono. Primo set subito in salita per le BiancoRosse sul 5/1 per l'Asti coach Ceriotti deve già chiamare time out e così anche sul 13/8; è la sagra degli errori ma la svolta del parziale avviene con Garbarino in battuta: le Astigiane hanno difficoltà in ricezione e Acqui torna in corsa. Per le biancorosse è il momento migliore e Gatti mette a terra numerosi palloni; dopo un finale avvincente, Acqui la spunta ai vantaggi. **M.Pr**

Già dal secondo set (in bilico solo nelle prime fasi) la musica cambia: Asti sale subito 15/9, e la reazione acquese non arriva. Troppi errori, e la Makhymo perde mordente, mentre l'opposto astigiano Del Curto diventa devastante. Parziale all'Asti, che fotocopie nel terzo e ne quarto set, con le acquisi ormai sfiduciate. Col passare del tempo, l'Asti Kid ha buon gioco a gestire la gara, portandola in porto con discreta facilità.

**HANNO DETTO.** Nonostante alcune atlete non al meglio della condizione coach Ceriotti non trova scuse «*ho sempre parlato di squadra e gruppo, questa sera non abbiamo saputo mantenere alto il livello di concentrazione; già in battuta abbiamo commesso troppi errori ed in questo fondamentale non siamo stati mai incisivi, concedendo all'Asti di ricostruire facilmente le azioni di attacco, tutto il resto è venuto di conseguenza*». Marco Ceriotti invece chiede al gruppo «*di tirarsi su e lottare compatto. Uniti possiamo farcela*».

**Sporting Makhymo-Valnegri-Int:** Cazzola, Pettinati, Gatti, Boarin, Garbarino, Fuino. Libero: Francabandiera. Utilizzate: Garino e Guidobono. Coach: Ceriotti.

Volley giovanile GS Acqui

## U13 vola in finale U12 fa progressi



La Under 12.

**UNDER 13 Pall. Valenza Master Group** 0  
**(10/25; 17/25; 24/26)**

Prosegue la marcia sicura della Under 13 Master Group, che a Valenza supera in tre set le padrone di casa al termine di una partita senza storia. Solo nel terzo set, quando comunque con l'esito della gara ormai definito si fanno gli esperimenti, le valenzane hanno tenuto botta, venendo comunque respinte ai vantaggi. Con questa vittoria, la Under 13 di Ivano Marengo conquista l'accesso alla finale provinciale, che sarà contro i cugini dello Sporting. L'andata è in programma il 25 aprile alle 15 alla palestra dell'Istituto Barletti, mentre il ritorno avverrà alle 19,30 alla Battisti il 1° maggio. **U13 GS Master Group:** Lanzavecchia, M. Secchi, Grotteria, Rinaldi, Ivaldi, Benzi, Marinelli, Ghignone, Manfrinetti. Coach: Marengo.

**UNDER 12 Hotel Pineta** 3  
**Pall. Valenza** 0  
**(25/20; 27/25; 25/22)**

Proseguono i progressi della Under 12 Hotel Pineta, che

consegue una doppia vittoria sotto la guida di Diana Cheosoi. Le acquisi battono facilmente 3-0 Valenza, al termine di una gara molto combattuta. È una vittoria pesante perché ottenuta contro avversarie classe 1997. **U12 GS Hotel Pineta:** De Bilio, Guxho, Ratto, S.Garrone, Manoni, DeBernardi, C.Garrone, Dervishi, Migliardi, Cornara. Coach: Cheosoi.

**4 Valli AL Hotel Pineta** 0  
**(23/25; 25/27; 16/25)**

Secondo successo per le acquisi contro il 4 Valli nella gara di sabato 18: l'Hotel Pineta vendica con un secco 3-0 l'1-2 della gara di andata, confermando grandi progressi. Chiavi del successo una difesa arcigna e una maggiore precisione in battuta, ma soprattutto il buon affiatamento di squadra e la eccellente determinazione, che testimoniano l'ottimo lavoro di coach Cheosoi. **U12 GS Hotel Pineta:** De Bilio, Guxho, Ratto, S.Garrone, Manoni, DeBernardi, C.Garrone, Dervishi, Migliardi, I.Prato, Caratti, Manoni, Cornara. Coach: Cheosoi. **M.Pr**

Volley serie D femminile

## Arredofrigo perde e torna a soffrire

**Vbc Aosta Arredofrigo Coldline** 3  
**(25/18; 25/20; 25/19)**

**Aosta.** Una brutta Arredofrigo Coldline, forse la peggiore della stagione, perde seccamente ad Aosta e torna a soffrire, anche per via dell'inaspettato e concomitante successo di Novi contro Omegna, che riapre i giochi in zona retrocessione.

Davvero negativa la prestazione delle acquisi ad Aosta, dove la squadra di Marengo si esprime con sufficienza e finisce col lasciare strada ad un avversario che pure, come i punteggi spiegano egregiamente, fa di tutto per mantenerla in gara.

«*Non so come spiegare questa partita, che sicuramente è la peggiore da quando io siedo su questa panchina. Penso ci sia stato un po' di rilassamento dopo i risultati delle ultime settimane, che ci avevano fatto sentire quasi salve, probabilmente troppo presto. Ora ci sarà da sudare, perché*

*il calendario non ci è favorevole*». Basta guardare per credere: *Novi ora va a Romagnano, dove in pratica la squadra è già in vacanza, come abbiamo sperimentato noi stessi... poi affronta il Trecate in casa, e sicuramente Trecate giocherà al massimo per evitare l'ultimo posto, ma si tratta pur sempre di una squadra alla portata dei novesi. Infine andranno a Valenza e quella potrebbe essere una gara difficile: diciamo però che 6 punti Novi potrebbe farli*. Il Gs invece... «*Noi invece abbiamo Gavi in casa, e non è una partita agevole, quindi Chatillon, la capolista, per di più fuori casa, infine Vercelli, che forse delle tre è quella più accessibile per via della possibile concomitanza con un match di Regionale Under 16. Vedremo. Di sicuro ci siamo complicati la vita*».

**GS Arredofrigo Coldline:** Scarso, Gaglione, Ivaldi, Lovisi, Pilotti, Ferrero. Libero: Pintore. Utilizzate: Villare e Ghignone. Coach: Marengo. **M.Pr**

### Classifiche Volley

**Serie C femminile girone B**

**Risultati:** Big-Mat Asti - Cms Italia Lingotto 3-2, Bra Cherasco - Collegno Cus 2-3, Canavese - Rs Racconigi 0-3, Centallo Crf - Rivarolo 3-0, **Plastipol Ovada** - Crs Saluzzo 3-0, Sant'Orsola Alba - New V. Erbaovoglio 3-1, **Valnegri** - Asti Kid 1-3.

**Classifica:** Crs Saluzzo 51; **Plastipol Ovada**, Sant'Orsola Alba 45; Centallo Crf, Asti Kid, Big-Mat Asti 43; Collegno Cus, Rs Racconigi 37; Cms Italia Lingotto 36; New V. Erbaovoglio, **Valnegri** 33; Bra Cherasco 27; Rivarolo 7; Canavese 0.

**Serie D femminile girone B**

**Risultati:** Bergaglio Gavi - Cogne Acciai 3-1, Carbotrade Vercelli - Vega O. Verbania 3-0, Csichatillon - In Volley 2-3, Novi - Ro-Carr Omegna 3-2, Tomato F. Pozzolo - Agil Trecate 3-0, Valenza - G.S. Pavic 3-1, Vbc Aosta - **Cold Line** 3-0.

**Classifica:** Csichatillon 57; Tomato F. Pozzolo 53; Cogne Acciai 49; In Volley 46; Bergaglio Gavi 41; Ro-Carr Omegna, Valenza 39; Carbotrade Vercelli 35; Vbc Aosta 31; G.S. Pavic 29; **Cold Line** 20; Novi 17; Vega O. Verbania 14; Agil Trecate 13.

Volley - Le avversarie del weekend

## GS, derby con Gavi Sporting a Racconigi

**SERIE C FEMMINILE**

**RS Volley Racconigi - Makhymo-Valnegri Int.** Trasferta delicata, a Racconigi, per lo Sporting, che avrebbe bisogno di un risultato positivo per invertire una tendenza negativa che rischia di compromettere il finale di stagione delle biancorosse. Coach Ceriotti spera di poter recuperare Giordano in palleggio, e d'altra parte, nel momento cruciale della stagione, si spera che la giocatrice possa stringere i denti. Per il resto, formazione tipo anche se acciacchi e malanni stagionali hanno causato qualche problema ad alcune atlete, anche tra le più esperte. Partita alla portata, a patto che il sestetto acquisi ritrovi la compattezza che nelle ultime settimane sembra andata perduta. **M.Pr**

**SERIE D FEMMINILE**

**Arredofrigo Coldline - Bergaglio Gavi.** Atmosfera di derby alla Battisti, dove il GS di Ivano Marengo affronta il Gavi di Ugo Ferrari. Partita basilare soprattutto per le acquisi, che hanno assolutamente bisogno di punti per riportarsi fuori dalla zona pericolosa, in cui sono ripiombate dopo il ko di domenica ad Aosta. È vero che Novi, diretta concorrente, dista ancora 3 punti, ma è pur vero che la partita delle biancazzurre contro Romagnano potrebbe anche produrre qualche sorpresa, vista la recente rilassatezza delle sesiane. Per le biancoblu è un impegno difficile, vista la buona forma del Bergaglio, reduce dalla vittoria contro il Cogne. **M.Pr**

Volley Prima Divisione GS

## Pizzeria la Cuntrò perde ma convince

**Skippy AL Vbc Pizzeria La Cuntrò** 3  
**(10/25; 17/25; 24/26)**

**Acqui Terme.** Sconfitta senza rimpianti per la Pizzeria La Cuntrò ad Alessandria contro la prima della classe: le acquisi, pur cedendo alle più forti rivali, hanno dato sfoggio di grinta, scendendo in campo senza alcun timore reverenziale nei confronti delle giocatrici di coach Valentini. Nel primo set, finito 25/20 la differenza arriva da quattro attacchi indifendibili delle avversarie e da un ace. Decisamente più ampio invece il margine alessandrino nel secondo set, con le acquisi in dif-

ficoltà in ricezione. Meglio il terzo set, dove si riducono gli errori-punto, la difesa migliora gli automatismi e il 25/18 è risultato tutto sommato onorevole. Coach Garrone a fine gara appare soddisfatto: «*A volte - spiega - si va a giocare contro la prima in classifica già convinti di avere perso, invece è molto positivo constatare che c'è la voglia di giocarsela con tutti. Questo è il miglior punto di partenza per queste ragazze*».

**GS Pizzeria La Cuntrò:** Ferrero, Gilardi, Torielli, Secci S, Della Pietra, Gotta. Coach: Garrone. **M.Pr**

Minivolley

## GS vince a Pozzolo, polemica sulle regole

**Acqui Terme.** Domenica 19 aprile si è svolta la tappa di minivolley a Pozzolo Formigaro, caratterizzata da un'ottima partecipazione da parte delle varie società, che hanno presentato un totale di 36 squadre. In gara anche le due compagini acquisi, lo Sporting e il GS, che escono entrambi soddisfatti dalla domenica di gare. Da parte dello Sporting si sottolineano i netti miglioramenti degli atleti, all'interno di squadre che i tecnici sono soliti variare ogni volta per facilitare lo spirito di squadra, che diventerà fondamentale a partire dalla categoria Under 12.

Il GS invece si dice soddisfatto per i risultati ottenuti sul piano del piazzamento. Va detto infatti che contrariamente a quanto sancito a inizio stagione, la tappa pozzolese del minivolley si è disputata seguendo il vecchio schema, con disputa delle semifinali e delle finali. Il Gs si è ben comportato, conquistando il primo posto con Benzi, Pignatelli e Zunino e piazzando altre squadre al 2°, 3° e 5° posto; in campo per i biancoblu è scesa anche una squadra di Rivalta Bormida.

Proprio la particolare formula utilizzata trova la controparte di Elisa Bianco, responsabile del settore giovanile dello Sporting, che commenta: «*Unica nota dolente è stata proprio quella di non vedere rispettato il regolamento di ga-*



Lo Sporting insieme al gruppo di Bistagno.

*ra. È incredibile come in questo paese sia così difficile seguire delle regole e farle rispettare, ed è inutile passare serate in federazione a discutere nuove regole, scrivere regolamenti e inviarli alle società per poi vederli disattesi. Non mi riferisco solo al minivolley, ma anche all'under 12, dove il regolamento obbliga a far entrare in campo tutti gli atleti convocati, ma alcune società lasciano in panchina bambini di 9/10 anni, cosa che a questa età è molto deleteria*».

Per i miniatleti dello Sporting

la settimana ha portato un doppio impegno: martedì 14 aprile la società ha infatti organizzato un torneo di minivolley interno a Mombarone. La partecipazione è stata massiccia, e fra i partecipanti hanno fatto il loro esordio sul campo gli atleti del distacco di Bistagno del Minivolley CrescereInsieme - Nitida Volley Team.

Lo Sporting infatti, con l'allenatore Roberto Ceriotti è presente a Bistagno dalla fine di marzo ogni martedì dalle 16 alle 17 presso la palestra delle scuole. La grande partecipazione di atleti del nuovo di-

stacco ha dimostrato quanto l'impegno dello Sporting sia ben profuso. Diffondere la pallavolo nei paesi intorno ad Acqui è di fondamentale importanza per dare la possibilità a più bambini possibile di avvicinarsi a questa disciplina.

**Partecipanti CrescereInsieme - Nitida Volley Team:** Guatta, Nervi, M.Pasero, N.Pasero, P.Aime, Gorriano, Baradel, Gambino, Corsi, Forlini, Ivaldi, Baldiszone, Pollicino, Colla, Ghiglia, Ferro, Gallareto, Leoncini, Bolfo, Cagnolo, Mengozzi.

**M.Pr**

## Volley giovanile Sporting

## UNDER 13

Semifinale Provinciale-ritorno  
Banca Piemonte 3  
Estr.Favelli-Aut.Virga 0  
(25/23, 25/21, 25/14)

**Borgo San Martino.** Il Casale restituisce il 3-0 dell'andata, ma a passare il turno (per cinque punti di differenza), sono le biancorosse acquesi.

Gara fotocopia di quella disputata al Barletti, ma questa volta sono le ragazze di Varano a disputare una partita senza velleità; buon per le Bianco-Rosse che nel gioco dei parziali si riesce comunque ad ottenere l'accesso in finale.

Sin dall'avvio Casale è attenta in difesa e pungente in attacco; Acqui però non riesce a mettere in campo nè la cattiveria agonistica nè la grinta necessaria.

Avvio subito favorevole a Casale, che solo a causa dei tanti errori (15 errori-punto) tiene Acqui in partita.

Il parziale si risolve nelle fasi finali con le casalesi che rimontano dal 23/22 e chiudono vittoriosamente.

Non va meglio nel secondo: le termali faticano in ricezione e in attacco, ma i 23 punti conquistati nel primo set sono un capitale che si può gestire anche nelle giornate meno felici.

Casale adesso gioca bene ordinata in difesa e precisa in attacco ma lo Sporting nonostante tutto rimane in scia e limita il passivo al 25-21.

Ora tra le ragazze di Varano e la finalissima ci sono 10 punti. Il terzo set è decisivo: Casale vola sul 15/9, ma Buffa commette un errore in attacco e col decimo punto cala il sipario sulla doppia sfida.

Casale vince comunque il parziale 25/14.

Lo Sporting però vola in finale, dove il 25 aprile e il 1 maggio affronterà in un suggestivo doppio confronto le pari età del GS

**U13 Sporting Estr.Favelli-Autotrasporti Virga:** Mirabelli, Asinaro, Baradel, V.Cantini, Foglino, Galeazzo, Grenna, F.Ivaldi, Molinari, Panucci, Muschiato. Coach: Varano-Petruzzi

## UNDER 16

Provinciale Gara 2  
Makhymo Nitida 1  
Granda Cuneo 3  
(18/25, 18/25, 25/19, 20/25)

Sconfitta onorevole per lo Sporting contro l'ottima compagine Cuneese: le giovani biancorosse hanno comunque disputato un buon incontro.

Il livello regionale, purtroppo, è decisamente alto e quindi le acquesi, pur disputando un match tecnicamente all'altezza delle avversarie, mancano poi dell'esperienza necessaria di chi come il Granda Cuneo disputa campionati più competitivi e selettivi.

Ceriotti e Varano devono rinunciare a Elena Giordano, e affidano il palleggio a De Alessandri, con opposto Ivaldi, bande Corsico e Garino, centrali Pettinati e Marengo, libero Cresta

Set iniziale combattuto fino al 17/17 poi però nel finale le Cuneesi hanno la meglio.

Secondo set sulla falsariga del primo ma è ancora il Granda ad aggiudicarsi il parziale.

Terzo set e dopo poche battute lo Sporting deve rinunciare a Marengo per una distorsione, spazio quindi a Patti.

Le biancorosse mettono sotto pressione il Granda e si chiedono, dal 13/13 fino al 20/15 per poi gestire al meglio le fasi finali.

Quarto set ancora combattuto, ma le Cuneesi vogliono la vittoria e con espe-

rienza si aggiudicano parziale e partita.

**U16 Makhymo-Nitida:** DeAlessandri, Garino, Pettinati, Corsico, Marengo, Ivaldi, Cresta, Bernengo, Pesce, Patti, Grua. Coach: Ceriotti-Varano.

## UNDER 12

Novi Pallavolo 1  
Rombi Esc.-Ass.Tirrenia 2  
(9/25; 25/27; 25/23)

Conferma della più giovane delle squadre biancorosse, che mantiene l'imbattibilità anche a Novi. Coach Petrucci spiega la prestazione delle sue ragazze «*E importante dare spazio a tutta la rosa come prevede il regolamento; logico che con le più esperte sempre in campo certe partite si esaurirebbero in breve a nostro favore, ma trovo più importante concedere a tutte le atlete il loro spazio per farle crescere tecnicamente e inserirle gradualmente nel volley agonistico*».

Primo set senza storia con lo Sporting che conquista il set in maniera perentoria.

Secondo set più combattuto: Novi parte bene fino a trovarsi in vantaggio 23/20 ma l'esperienza di Valeria Cantini e compagne permette alle acquesi di riaggiuntare il parziale e bruciare le Novesi ai vantaggi.

Nel terzo è di nuovo battaglia e le azzurre prendono coraggio; si lotta punto a punto, ma questa è Novi ad aggiudicarsi sul filo di lana il parziale.

**U12 Sporting Rombi Escavazioni-Assicurazioni Tirrenia:** V.Cantini, Molinari, Foglino, Panucci, Boido, M.Cantini, Aime, Battiloro, Cagnolo, Garino, Moretti. Coach: Petrucci.

## Badminton

Xandra Stelling  
domina in Francia

Xandra Stelling

**Acqui Terme.** Ancora un grande successo per Xandra Stelling e per l'Acqui Badminton nel Torneo Internazionale di Thonon Les Bains disputato sabato 18 e domenica 19 aprile.

Una prova di forza per l'atleta olandese dell'Acqui che è riuscita a centrare due primi posti nel singolare femminile e nel doppio femminile, in coppia con la francese Valerie Carnevale: grazie ad una condizione di forma ottimale la Stelling è riuscita a vincere tutte le gare in due soli set. Non è stato da meno l'altro olandese dell'Acqui Badminton, Henri Vervoort, che ha centrato l'argento nel singolare maschile, battendo Bon e Fievere nel girone iniziale, quindi, in rimonta, Correntin in semifinale, prima di cedere, a corto di allenamento, a Avallat in finale per 2-0.

Nel misto invece l'allenatore/giocatore acquese è uscito in due set assieme alla francese Vittoria Lai dopo aver perso



Alessio Di Lenardo e Giacomo Battaglino

entrambe le partite del girone. Discrete notizie per gli altri acquesi: Alessio Di Lenardo esce nel girone iniziale dove purtroppo trova il semifinalista Correntin, mentre Giacomo Battaglino chiude 5°, fermato nei quarti da Gothuey.

Sfortunatissimi i due acquesi nel doppio maschile, dove hanno dovuto giocare in pratica una finale anticipata contro Brulebois e Didier, poi vincitori del torneo. Nota di merito per i due acquesi: i due francesi, che hanno vinto tutti gli altri incontri in due set, hanno invece dovuto lottare fino al terzo per aver ragione del doppio termale, apparso in grande crescita.

## Pedale Acquese



Simone Staltari

**Acqui Terme.** Le condizioni meteorologiche difficili, la pioggia battente, hanno messo a dura prova le velleità ciclistiche dei corridori del Pedale Acquese.

I più fortunati, i ragazzini dei *Giovanissimi*, che a Trino non hanno corso, risparmiandosi così la razione di acqua piovana.

Gli *Esordienti* hanno gareggiato a Bassignana, dove le avverse condizioni atmosferiche hanno costretto gli organizzatori a modificare il tracciato, causa un pericoloso strato di fango. Nel 1° anno, dopo un avvio a ranghi compatti, al secondo giro fuga irresistibile di Burchio (Cicl. Rostese), che incrementava il suo vantaggio km dopo km, arrivando solitario con 1' e 43" sul gruppo. Bene Luca Garbarino 25° e Matteo La Paglia 32° nel mezzo del gruppo, anche se un po' frenati dal tempo. Nel 2° anno lo scatto imperioso c'è stato all'ultimo giro, con Fragola (Cicl. Rostese) che ha allungato, arrivando a braccia alzate, con un vantaggio di 45" sugli avversari. Coriaceo come sempre Omar Mozzone, 26°,



Stefano Staltari

ma sempre con i migliori. Meglio qualitativamente il risultato degli *Allievi*, impegnati a Castelletto Ticino, in una corsa, anche qui, resa ancora più ostica dalla pioggia. 60 km ai 38,4 di media che hanno messo a dura prova i corridori, dei 96 partenti solo 32 gli arrivati. Ottimo il gioco di squadra degli allievi del prof. Bucci, sempre nelle prime posizioni del gruppo a controllare e ad aiutarsi. Pochi i tentativi di fuga e subito nei primi giri, poi tutti tranquilli, vista la pioggia, il fondo stradale pessimo e una insidiosa salita da percorrere 6 volte. I superstiti si sono presentati compatti per la volata conclusiva, che ha visto Simone Staltari 2° di un niente, dopo una dura lotta. Alberto Marengo ha concluso 11°, mentre Alessandro Cossetta 26°. Ritirati Ulrich Gilardo, Patrick Rasetti e Roberto Larocca stremati dal lavoro e dal freddo.

Il prossimo week end si preannuncia fitto di impegni: i *Giovanissimi* il 25 aprile saranno a Canelli e il 26 aprile a Bra, gli *Esordienti* il 25 a Lumellogno (NO) mentre gli *Allievi* il 25 a Pantigliate e il 26 a Valenza.

## Badminton

## Bene gli acquesi ai giochi studenteschi

**Alba.** Un centinaio di giovani atleti, trenta istituti scolastici presenti, tutte le otto province rappresentate, una organizzazione magnifica degli albesi, due belle palestre con venti campi a disposizione ed un davvero eccellente hanno caratterizzato l'avventura delle scuole acquesi ai Giochi Studenteschi Regionali di badminton ad Alba.

A vincere la gara a ranghi misti delle Scuole Medie (Categoria Cadetti) sono i novesi della "Boccardo", con il promettente Ariele Salandin come condottiero.

La gara femminile Allieve (primi due anni delle superiori) è vinta invece dalle acquesi Margherita Manfrinetti e Martina Servetti che sono riuscite a sconfiggere di misura le albesi (11/9 nel terzo set del doppio) dopo che erano finiti in pari i singoli con le vittorie della Manfrinetti e dell'albese De Pasquale.

Tra gli Allievi maschili si impone l'ITIS Ciampini di Novi, che bissa la vittoria anche fra le Juniores Femminili con "le veterane" Valentina Abdel Aziz e Maria Teresa Pitzalis.

Al Liceo Parodi di Acqui altri "veterani" alla ribalta: sono i quattro moschettieri Andrea Mondavio, Fabio Maio, Giulio Ghiazza e Francesco Cartolano che avevano vinto i nazionali Allievi lo scorso anno ed erano stati a gareggiare ai Mondiali 2008 a Minorca. Per loro quasi una



Acquesi e novesi festeggiano.

formalità vincere tutte le gare.

Saranno così addirittura cinque le Scuole Provinciali a partecipare alla finali.

La manifestazione è stata arricchita, alla fine delle gare e prima delle premiazioni, da una esibizione di Badminton tra Giacomo Battaglino e Rosario Maddaloni, uno dei papabili per le Olimpiadi di Londra, che hanno deliziato con colpi eccezionali i giovani presenti.

## Badminton

Ai regionali Under 17  
gli acquesi dominano

**Acqui Terme.** Netto dominio delle scuole acquesi (e novesi) ai campionati regionali Under 17, andati in scena la scorsa settimana. Netta vittoria nel singolare maschile per Andrea Mondavio (Acqui Junior), già vincitore dell'ultima C nazionale: l'acquese era il grande favorito e ha rispettato il pronostico vincendo prima contro i compagni di colori Smario e Facchino e quindi in semifinale contro l'albese Galvagno. In finale, successo definitivo contro il novese Salandin. Nella gara femminile, dominio delle novesi Corradi e Boveri, che chiudono ai primi due posti, dopo aver eliminato in semifinale le due acquesi Servetti e Manfrinetti. Novi fa suo anche il doppio maschile, con Guarnieri-Salandin, mentre i giovanissimi acquesi Attrovia e

Facchino ottengono un lusinghiero terzo posto. Anche il doppio femminile parla novese, con la vittoria di Boveri-Corradi, ma ancora una volta a contendere il titolo alla squadra di Novi sono gli acquesi, con Servetti e Manfrinetti, che cedono solo al terzo set. Terza un'altra coppia di Acqui, formata da Oddino e Ottonelli. I colori della città, in compenso, si rifanno con la vittoria nel misto, ottenuta da Manfrinetti-Mondavio su Corradi-Guarnieri, per 2-0 in finale: terzi Servetti-Attrovia che completano il trionfo termale. Domenica 26 aprile, a Novi Ligure, si torna a giocare, con la disputa degli under 15 regionali. Grande favorito per il singolare maschile il promettente novese Salandin, ma negli altri settori il pronostico è aperto.

## Parco del Beigua escursioni

**Domenica 26 aprile** Rossiglione - sentiero natura Val Gargassa: il sentiero ha inizio presso il campo sportivo di Rossiglione (loc. Gargassino) e si snoda ad anello attorno alla valle del Torrente Gargassa, affluente del Torrente Stura. La via del ritorno passa sulle pendici della Rocca dei Corvi, da dove si godono suggestive vedute sulla valle. Ritrovo presso: campo sportivo Loc. Gargassino (Rossiglione). Pranzo: al sacco. Durata escursione: giornata intera. Difficoltà: escursione impegnativa. Costo escursione: € 5,50. Informazioni: Ente Parco del Beigua, via Marconi 165, Arenzano, tel. 010 8590300 - www.parcobeigua.it - e-mail: CEparcobeigua@parcobeigua.it - prenotazione obbligatoria.

**Sabato 9 maggio** - gli animali e il crepuscolo:

facile passeggiata da Prariondo lungo L'Alta Via dei Monti Liguri, alla scoperta degli animali crepuscolari del Parco, in compagnia del dott. Marsan, biologo esperto in fauna selvatica dell'Università di Genova. Durante l'uscita serale sarà usato il visore notturno, normalmente adottato nelle attività di ricerca faunistica. Sarà inoltre possibile assistere alla proiezione "Gli animali selvatici del Parco". Ritrovo presso: punto informativo "B. Bacoccoli", in loc. Pratorotondo. Difficoltà: facile. Durata iniziativa: circa 3 ore + sosta cena. Costo: € 5,50. Informazioni: Ente Parco del Beigua, via Marconi 165, Arenzano, tel. 010 8590300 - www.parcobeigua.it - e-mail: CEparcobeigua@parcobeigua.it - prenotazione obbligatoria.

Podismo

## Al "Miglio di corso Bagni" domina Max Cantarelli



**Acqui Terme.** Seconda edizione del "Miglio di Corso Bagni" ad Acqui Terme quello tenuto venerdì 17 aprile sotto l'organizzazione congiunta dell'Acquirunners e dell'ATA Il Germoglio. La gara, valida come prova unica 2009 di campionato provinciale FIDAL di specialità, nonché per la Coppa Alto Monferrato, è meglio descritta in altra parte, ci si limiterà pertanto a fornire aggiornamento sulle classifiche. Ad imporsi è stato Max Cantarelli della Brancaloneo AT in 4'47" su massimo Galatini dell'Atletica Varazze SV con 4'48" e Andrea Verna dell'ATA in 4'55", poi Michele Moscino dei Maratoneti Genovesi, Luca Porcellana del DLF AT, Jacopo Volpe dell'Atletica Aleramica AL, e Paolo Decol dell'Atletica

Savoia TO. All'8° posto Bruno Aureli dell'Atletica Varazze, quindi Luca Pari dell'ATA e Matteo Picco della PAM Mondovi CN, mentre nella femminile in 6'10" ha vinto Alina Roman dell'Atletica Varazze che ha preceduto la compagna di club Susanna Scaramucci di qualche centesimo, poi Norma Sciarabba della Solvay Solexis AL in 6'18", Stefania Sofiantini dei Daini Carate MI e Concetta Graci dell'Acquirunners.

Sono così campioni provinciali del Miglio: Pari nella JM, Volpe nella TM, Verna nella MM35, Fabrizio Fasano dell'Acquirunners nella MM40, Giuseppe Torielli dell'Acquirunners nella MM45, Gianpietro Rubba dell'Acquirunners nella MM50, Marco Gavioli

dell'Acquirunners nella MM55, Mauro Bulich dell'Atletica Arquatense nella MM60, Camillo Pavese dell'Atletica Novese nella MM65, Giuseppe Fiore dell'Acquirunners nella MM70, la Graci nella MFB e la Sciarabba nella MFC.

Dopo questa gara la classifica generale della Coppa A.M. vede al comando Diego Scabbio dell'Atletica Novese su Verna e Fasano, mentre tra le donne guida la Graci su Tiziana Piccione della SAI AL e Linda Bracco dell'Acquirunners. Nelle categorie invece Scabbio è in testa alla A, Fasano nella B, Vincenzo Pensa dell'ATA nella C, poi atleti Acquirunners con Maurizio Levo nella D, Arturo Panaro nella E, Sergio Zendale nella F e Fiore nella G.

**Prossimi appuntamenti**

Doppio impegno sulle strade dell'Acquese per questo fine settimana, infatti si correrà sia venerdì sera, 24 aprile, che domenica mattina, 26 aprile.

Venerdì a Ponti, l'ATA con la collaborazione della Pro Loco di Ponti organizza la ventitreesima edizione della "Tra boschi e vigneti", gara che si disputerà con inizio alle ore 20 da Piazza Caduti. Inizialmente i podisti dovranno affrontare, previa scalinata, una prima parte in salita prima di rientrare in paese ed effettuare una sorta di circuito cittadino; il tutto per una distanza complessiva di poco più di 5.200 metri. La gara di Ponti sarà valida sia per il Trofeo della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", che si avvale del contributo della Regione Piemonte, con attualmente in testa Scabbio e Daniela Bertocchi dell'Atletica Novese, che per la Coppa A.M., con i punteggi conseguiti per il primo concorso che varranno il doppio. La Pro Loco di Ponti, famosa per la tradizionale "Sagra del polentone", per l'occasione quale gesto di grande ospitalità offrirà ai podisti un abbondante pasta-party.

Domenica mattina invece toccherà all'Acquirunners affiancare la Pro Loco di Melazzo nell'organizzazione del quinto Trofeo "Davide Canocchia e Andrea Garbero", anche questo valido per entrambi i concorsi che si disputano nell'Acquese. La gara che si tiene in occasione della "Sagra dello stoccafisso", si disputa sulla distanza di circa 7.800 metri, tutti su asfalto, e prevede un saliscendi che darà modo agli atleti più dotati di fare selezione.

La partenza verrà data alle ore 9 nei pressi del campo sportivo, zona in cui si terrà la sagra, e come dicevamo, dopo aver completato l'ondulato tracciato, i podisti troveranno ancora lì il traguardo.

Pallapugno

## Al via la serie C1 con Pro Spigno e Bistagno

Una partita in serie A, con il Ricca di capitano Corino che strapazza Orizio e si conferma leader indiscusso sulla scena con tanti cari saluti a chi pensava che indebolendo la squadra Roberto Corino avrebbe faticato a vincere; due in B con la Benese di Riccardo Rosso che fa quello che il Ricca fa in A e la Speb del giovane Brignone che batte la Merlese dell'altrettanto giovane Burdizzo.

La pallapugno dei "grandi" è tutta in queste tre partite, il resto della giornata è finito a bagno con le abbondanti piogge che hanno interessato tutti gli sferisteri da Imperia ad Alba.

**SERIE C1**

Inizia domenica 26 aprile il campionato di serie C1 che vede ai nastri di partenza due squadre della Val Bormida, Pro Spigno e Soms Bistagno, entrambe con le carte in regola per disputare una stagione ad altissimo livello.

A Spigno lo staff del cavalier Traversa ha puntato su Alberto Rissolio cui è stato affiancato nel ruolo di centrale l'esperto Diego Ferrero; sulla linea dei terzini confermati Paolo De Cerchi e Marco Gonella.

Una squadra dalle indubbe potenzialità che verrà messa

alla prova già da sabato 25 aprile, alle 15, quando al comunale di va Roma approderà il Vendone di Danilo Stalla, giocatore che ha maturato una buona esperienza in B e non sempre ha reso come ci si aspettava da un battitore con le sue doti.

Nella Pro Spigno da scoprire il ventiquattrenne Rissolio, battitore dalle lunghe leve che ha fatto gavetta nel Ricca ed ha dimostrato in queste prime amichevoli d'aver buone dati tecniche integrandosi perfettamente con Ferrero che, sulla battuta degli avversari, spesso si porta la ricaccio lungo.

Chi è atteso da una trasferta con tante incognite è il Bistagno di Sonny Boetti, ventunenne capitano reduce da una stagione con alti e bassi in quel di Vignale.

I biancorossi saranno impegnati, domenica 26 aprile, al comunale di Caraglio dove incontreranno la Caragliese del baby Andrea Pettavino, un giocatore che tutti considerano uno dei giovani più interessanti attualmente sulla scena palonara.

Il Bistagno giocherà con Boetti, Fabio Rosso da centrale, Pizzorno e Cirio sulla linea dei terzini.

Un campionato, quello di C1 che ha nella Caragliese la squadra da scoprire, nell'Albese di Stefano Busca quella con il maggior potenziale e nella Pro Spigno e nella Soms Bistagno due squadre in grado di battere qualsiasi avversario.

**SERIE C2**

Si è giocato un po' di più in quarta categoria dove, per le squadre della val Bormida, la Pro Mombaldone, e della Valle Erro, il Pontinvrea, le cose non sono affatto andate bene.

Ad Andora il Pontinvrea è stato battuto dai biancorossoblu per 11 a 1 al termine di una gara a senso unico; tante le attenuanti per il quartetto di Elena Parodi che in battuta ha schierato un Oddera in condizioni fisiche precarie.

Tra i pontesini esordio per Imperiti che ha sostituito l'infortunato Michele Franco mentre sulla linea dei terzini hanno giocato Salvetto ed Adorno.

Sul difficile campo di Neive, dove il gioco è senza appoggio, la Pro Mombaldone ha tenuto per un tempo poi ha lasciato strada al quartetto di Simone Adriano che ha vinto con un netto 11 a 5.

w.g.

## Pallapugno risultati e classifiche

**SERIE A**

**Terza di andata:** Ricca (Corino) - Imperiese (Orizio) 11-2; Canalese (Campagno) - S.Benedetto (Bessone) rinviata al 6 maggio ore 21; Monferrina (Trinchieri) - Santostefanese (Giribaldi II) rinviata al 13 maggio ore 21; Monticellese (Giordano II) - Subalcuneo (Giribaldi I) rinviata al 13 maggio ore 21; Virtus Langhe (Galliano) - San Biagio (Dutto) rinviata al 3 maggio ore 21. Ha riposato la Pro Paschese.

**Classifica:** Ricca p.ti 3; Pro Paschese e Imperiese p.ti 2; Monticellese, Virtus Langhe, Canalese p.ti 1; Monferrina, S.Benedetto, Santostefanese, Subalcuneo e San Biagio p.ti 0.

**Prossimo turno:** sabato 25 aprile, ore 15, a San Biagio Mondovi: San Biagio-Monticellese; a Cuneo: Subalcuneo-Canalese; domenica 26 aprile ore 15 a San Benedetto Belbo: S.Benedetto-Ricca; a Dolcedo: Imperiese-Monferrina; a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Virtus Langhe. Riposa: Santostefanese.

**SERIE B**

**Risultati:** Benese (Rosso) - Castagnolese (Amoretti) 11-4; Speb (Brignone) - Merlese (Burdizzo) 11-10; Albese (Giordano I) - Pievese (Belmonti) rinviata al 29 aprile ore 21; Ceva (Rivoira) - San Leonardo (Semeria) rinviata al 13 maggio ore 21; Bormidese (Dogliotti I) - Maglianese (Ghione) rinviata al 13 maggio ore 21; Canalese (Marchisio) - Bubbio (Fenoglio) rinviata al 13 maggio ore 21. Ha riposato la Don Dagnino.

**Classifica:** Speb p.ti 3; Don Dagnino, Benese, Bubbio, Bormidese p.ti 2; Castagnolese, Pievese p.ti 1; Albese, Ceva, San Leonardo, Maglianese, Canale e Merlese p.ti 0. (Merlese una partita in meno).

**Prossimo turno:** sabato 25 aprile, ore 15 ad Andora: Don Dagnino-Speb; a Mondovi: Merlese-Bubbio; a Magliano

Alfieri: Maglianese-Ceva; a Imperia: San Leonardo-Albese; a Castagnole Lanze: Castagnolese-Pievese; domenica 26 aprile, ore 15 a Canale: Canalese-Bormidese. Riposa la Benese.

**SERIE C1**

**Prima giornata:** Sabato 25 aprile, ore 15 a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Ricca; a Spigno Monferrato: Pro Spigno-Vendone; ad Alba: Albese-Monferrina. Domenica 26 aprile, ore 15 a Caraglio: Caraglio-Bistagno.

**SERIE C2**

**Prima giornata:** Neivese - Mombaldone 11-5; Tavole - Benese 11-5; Don Dagnino - Pontinvrea 11-1; Spes - Pompeianese 11-0; Virtus Langhe - Amici del Castello rinviata al 5 maggio ore 21.

**Classifica:** Neivese, Tavole,

Spes e Don Dagnino p.ti 1; Pro Mombaldone, Benese, Pompeianese, Virtus Langhe, Amici del Castello e Pontinvrea p.ti 0.

**Prossimo turno:** sabato 25 aprile, ore 15, a Mombaldone: Mombaldone-Virtus Langhe; a Pontinvrea: Pontinvrea-Spes. Domenica 26 aprile, ore 15 a Bene Vagienna: Benese-Don Dagnino; a Diano Castello: Amici Castello-Tavole; a Pompeiana: Pompeianese-Neivese.

**UNDER 25**

**Prima giornata:** Imperiese - Pievese 11-9; Pro Paschese - Virtus Langhe 11-3; Merlese - San Leonardo rinviata al 12 maggio ore 21; Caragliese - Monticellese 2-11; Canalese - Peveragno rinviata al 12 maggio ore 21; Centro Incontri Polivalente - Cortemilia 11-4.

## 16ª StraAcqui

**Acqui Terme.** Venerdì 1° maggio si terrà la 16ª StraAcqui, gara podistica competitiva e non, che si corre nelle vie cittadine.

Il ritrovo è alle ore 20 in piazza Maggiore Ferraris; alle 20.15 partenza della gara di bambini e bambine (km 1,5); alle 20.45 partenza della gara competitiva (km 6,5) e alle 20.50 partenza della gara non competitiva (km 6,5). Le iscrizioni si terranno, sempre in piazza M. Ferraris, dalle 15 alle 20.

La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo. Per informazioni: 338 3501876, 348 6523927.

**Gara competitiva**

**Categorie maschili:** A 1993/1970; B 1969/1965; C 1964/160; D 1959/1955; E 1954/1950; F 1949/1945; G 1944 e precedenti. **Categorie femminili:** H 1993/1965; K 1964 e precedenti. **I premi:** al primo ed alla prima assoluto/a buono acquisto di euro 100; saranno premiati per la categoria A i primi 8, B primi 6, C - D - E primi 5, F - G primi 4; H prime 3, K prime 5; inoltre trofeo e prodotti locali alla società sportiva più numerosa; premi speciali alle società sportive provenienti da più lontano; omaggio alla riconsegna del pettorale; ricchi premi a sorteggio.

**Gara non competitiva**

Omaggio all'iscrizione, ricchi premi a sorteggio, trofeo e prodotti locali ai primi due gruppi più numerosi; per i bambini, coppa ai primi cinque della categoria bambini/e e coppa al più giovane.

**1° campionato intersezionale A.N.A. open di corsa su strada**

Questa gara è riservata agli Alpini in regola con il tesseramento A.N.A. e Fidal 2009. Premi: primo alpino classificato della sezione di Acqui Terme; campione sezionale; ai primi 10 alpini classificati premi in natura.

Acquirunners

## Chiesa e De Lisi al "Vivicittà" di Firenze

**Acqui Terme.** Dopo il "miglio" di venerdì 17 aprile, altre gare hanno visto gli atleti acquesi impegnati nel fine settimana, in competizioni decisamente più lunghe e caratterizzate dalla pioggia che ha reso le loro imprese ancora più difficili. A Torino Claudio Giolitto e Gianni Gaino e Paolo Zucca, tutti di Acquirunners, hanno corso i 42km e 195 metri della 23ª Turin Marathon! La pioggia non ha impedito a Claudio Giolitto con 3h e 49 minuti, di battere il "Record familiare di maratona" (glielo doveva dalla mancata mezza del Lago Maggiore), mentre Gianni Gaino ha abbassato con 4h e 02' 33, il suo precedente risultato qui a Torino di un ora! Paolo Zucca ha concluso la sua prova in un ottimo 3h e 25' (3h 24'31 real time) vista la giornata.

Contemporaneamente a Genova Pino Faraci, ormai un habitué sulla distanza, ha corso in 1h56'48" i 21km e 97 metri della mezzamaratona di Genova e anche qui corsa Baginata.

Miglior fortuna per Alessandro Chiesa e Filippo De Lisi (Acquirunners) che a Firenze, accompagnati da un clima accettabile, hanno corso la 26ª edizione di "Vivicittà Firenze Half marathon" e i 21,097 km della mezza maratona. Un infortunio alla cavaglia ha impedito a De Lisi (all'esordio nella "mezza") di fissare subito un buon tempo e ha dovuto accontentarsi di finirla onorevolmente arrivando assieme ad Alessandro Chiesa, entrambi



Alessandro Chiesa e Filippo De Lisi.

in 1h45'51", comunque soddisfatti della gara e della bellissima cornice che la città è riuscita a creare.

Da segnalare l'ottimo 1h e 16 minuti e 34" (18° posto assoluto) di Alex Zulian (ATA Il Germoglio).

La pioggia invece, questa volta battente, ha accompagnato molti camminatori del "Cinque Torri" in un percorso con dislivello oltre mille metri che partendo da Monastero per San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Roccaverano, Vengore, vi ritornava dopo 30km e che ha visto comunque circa 200 partecipanti. Tra questi alcuni atleti Acquirunners, specialisti in corse di Trail Running, che hanno voluto correrla anche se in alcuni tratti, come le discese da Vengore, il fango ha creato più di un problema. Sono comunque da segnalare le ottime prove di Linda Bracco, Nando Zunino, Enrico Cairo, Pino Fiore di Acquirunners, e di Vincenzo Pensa e Walter Bracco dell'ATA.

*I volontari si alternano in Abruzzo*

## Con la Protezione Civile da Ovada a Barisciano

**Ovada.** Gemellaggio della Regione Piemonte con Barisciano, il Comune abruzzese di 1.800 abitanti a 20 km. da L'Aquila e a 10 da Onna, l'epicentro del disastroso terremoto della notte del 6 aprile.

Dicono il coordinatore Andrea Morchio, Gianni Canepa e Gianni Traverso (già presenti in Abruzzo) della Protezione Civile: "A Barisciano non ci sono state vittime e per questo è stata piazzata la base logistica dei Vigili del Fuoco nel campo sportivo. Non è stato possibile creare un unico campo per il montaggio delle tende e quindi si è optato per un campo centrale ed altre tende sistemate vicino alle case. Infatti la gente ha ancora paura ad entrare in casa perché continuano le scosse sismiche. Si stanno collocando due moduli abitativi: uno per i Carabinieri e l'altro per il Comune. Anche l'ambulatorio del medico condotto è inagibile e quindi sarà collocato in un modulo ad uso di poliambulatorio. Ora è il 118 Piemonte che si occupa di questo servizio. Attualmente tutte le tende sono riscaldate, hanno servizi igienici ed acqua. Ma occorrono vestiti e cibi non deteriorabili. I problemi derivano dalla necessità di poter disporre sempre di acqua, elettricità e riscaldamento perché in Abruzzo fa ancora freddo (+25 di giorno e +5 di notte). Ma servono anche continuamente carburante per i gruppi elettrogeni ed impianti elettrici ed idraulici a norma."

Dice il sindaco Oddone: "Abbiamo stanziato come Comune 2.000 euro più 8.000 derivanti dalla camminata di solidarietà di Bruzzone, e li abbiamo versati al coordinatore pro-

vinciale della Protezione Civile Marco Bologna. Abbiamo saputo dall'Ance che il Dipartimento nazionale della P.C. ha assegnato alla P.C. del Piemonte il Comune di Barisciano. A fronte delle esigenze riscontrate sul posto e delle numerose iniziative di offerta economica pervenute, il gruppo della P.C. di Ovada ha istituito un conto corrente postale, offrendo così la possibilità ai cittadini ovadesi di contribuire personalmente all'iniziativa."

Prosegue l'assessore Franco Caneva: "Il gruppo si impegna ad impiegare al meglio le risorse ricevute, e a renderne conto alla popolazione."

Gli estremi del c/c postale sono: n. 14278154, intestato a: Comune di Ovada, servizio di tesoreria. Causale del versamento: terremoto Abruzzo, zona di Barisciano. Barisciano è uno dei tre Comuni abruzzesi affidati al Piemonte per la gestione delle tendopoli e dei relativi servizi. E gli iscritti alla Protezione Civile cittadina (25) si alternano, due a due, alla settimana per aiutare la gente colpita dal terribile sisma.

Dice Fabio Poggio del Comando Operativo Misto di via Buffa: "Siamo costantemente in contatto con Barisciano. Ora servono idraulici per i servizi igienici ed elettricisti per allacciare cavi elettrici e fare i collegamenti necessari nelle tendopoli." Intanto, se 10 mila euro possono essere al momento sufficienti, si pensa anche a collette nelle fabbriche e nei luoghi di lavoro ovadesi, per contribuire ad alleviare le sofferenze materiali della popolazione abruzzese.

E. S.

*Venerdì 24 incontro su commercio e centro storico*

## Boccaccio: "Il Lercaro non deve essere trasferito!"

**Ovada.** Prima uscita ufficiale per Eugenio Boccaccio, il candidato a sindaco per una lista civica e trasversale, che vede, tra gli altri, Sergio Capello (candidato anche per le Provinciali), Elisabetta Bruzzo, Liviana Ferrarini e Fulvio Briata.

Allo Splendor, l'ing. Boccaccio ha affrontato il tema del Lercaro, sollecitato dalle domande dei giornalisti e degli intervenuti tra il numeroso pubblico presente in teatro, più di cento persone. "Prima di tutto il Lercaro non si deve spostare dalla sua sede ormai naturale di via Novi" - ha detto Boccaccio. "Sarebbe un controsenso se fosse trasferito in città dove non esiste un luogo adeguato ed idoneo per ospitare circa cento ospiti, di cui solo il 10% autosufficiente o quasi. La struttura va invece potenziata ancora e là dove possibile, perché il soggiorno o la degenza dell'ospite possa essere la migliore possibile. E poi i nostri anziani non sono un "pacco" da spostare a

piacimento ma persone degne che attendono sempre servizi adeguati ed efficaci. Perché invece non cercare di recuperare ulteriori spazi e locali, all'interno dell'area del Lercaro, per destinarli a migliorare la condizione e la qualità della vita dei cento ospiti? Ed il castello, acquisito, potrebbe diventare un centro congressi." Alla domanda sulla relazione che potrebbe esserci tra l'eventuale vendita dei terreni del Lercaro e il trasferimento degli anziani in città, Boccaccio ha risposto: "Potrei citare Andreotti quando diceva che a pensare male si fa peccato ma il più delle volte ci si azzecca. E quindi si può pensare che sarebbe inconciliabile un eventuale insediamento residenziale-turistico con la presenza di una struttura ricettiva per anziani." Venerdì 24 aprile, all'Itis Bartolotti di via Galliera alle ore 21, secondo incontro pubblico della lista di Boccaccio su "commercio, viabilità e centro storico: quali strategie?"

## Consiglio comunale

**Ovada.** Si è svolta lunedì sera 20 aprile l'ultima seduta del Consiglio comunale, prima delle elezioni amministrative del 6 e 7 giugno. Nel prossimo numero del giornale, ampio spazio sull'argomento. Il consigliere dimissionario Enrico Porata, di Rifondazione comunista, è stato surrogato con la nomina di Laura Robbiano, neo consigliere quindi a Palazzo Delfino. L'acquisizione comunale dell'ultimo tratto di via Pastorino, e la relativa asfaltatura di questa strada di futuro collegamento tra l'Istituto scolastico Superiore e via Voltri, è già trattata in questo numero.

*Sabato 16 e domenica 17 maggio*

## "Paesi e sapori" a maggio con le Pro Loco in piazza

**Ovada.** Sabato 16 e domenica 17 maggio, in piazza Martiri della Benedicta, la Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato, col patrocinio di Comune e Regione, organizza "Paesi e sapori", la rassegna annuale che raggruppa le migliori proposte gastronomiche delle Pro Loco della zona di Ovada.

Sabato alle ore 17, apertura della manifestazione, alle 18 aprono gli stands gastronomici. Alle 21 musica e ballo con la Beppe Tronic Band.

Domenica 17, alle ore 10 "StraOvada", gara podistica per le vie della città. Alle 10,30 raduno dei "MotorinOvada". Alle 12 apertura degli stands gastronomici.

Seguirà "Paesi senza frontiere", divertenti giochi a squadra fra le Pro Loco partecipanti alla rassegna gastronomica. Alle 18 riapertura degli stands

e serata con musica dal vivo.

Parteciperanno con i loro piatti le Pro Loco di: Battagliosi-Albareto, con il fiascin; Belforte, trofie al pesto; Carpeneto, salamino cotti nel vino; Cassinelle, lingua e bagnetto; Cimaferle, focaccia al formaggio; Costa e Leonesa, frittelle e patatine; Madonna delle Rocche, stufato di cavallo; Molare, polenta al ragù; Montaldo, farinata; Olbicella, polenta con sughi e cinghiale; Ovada, bar e gelato; Predosa, risotto alle fragole; San Luca, tagliatelle al sugo di funghi; e le associazioni: CCRT Tagliolo, agnolotti; Insieme per Castelletto, spaghetti ai frutti di mare; Polisportiva Rocca Grimalda, peirbuieira; l'Oratorio di Silvano, dolci casalinghi; Saoms Costa, focaccino fritto.

Per il centro storico "mostra arte visiva".

## Anniversario della Liberazione

**Ovada.** Sabato 25 aprile, 64° anniversario della Liberazione. Il programma: alle ore 9, raduno in piazza Matteotti ed omaggio al monumento alla Resistenza di via Gramsci. Ore 9.45 celebrazione della S. Messa presso la cripta dei Caduti. Alle 10.30 omaggio al monumento ai Caduti di tutte le guerre ed alla lapide dei fucilati di piazza XX Settembre.

Alle ore 11 cerimonia conclusiva al Cine Teatro Comunale di corso Martiri Libertà. Saluti del sindaco Oddone e di esponenti dell'Anpi cittadina sezione "Paolo Marchelli". Intervengono gli alunni delle classi quinte della Primaria "Giovanni Paolo II e della classe III C della Media "Pertini" ed il Corpo bandistico della Scuola di musica "A. Rebora", diretta dal maestro G.B. Olivieri. Manifestazione a cura di Comune, Sezione Anpi e Comitato per la difesa della libertà e l'affermazione della democrazia.

*Pubblica Opinione prende posizione*

## "Le antenne ormai ci sono si facciano i controlli"



**Ovada.** Pubblica Opinione, il gruppo di volontariato cittadino (45 soci), insiste sul problema delle antenne per la telefonia mobile.

Dice Fulvio Briata: "Ci sono ormai almeno tre antenne nel primo anello cittadino (alle Cappelletto, tra corso Italia e via Vecchia Costa, alla Stazione di Molare) ed una in pieno centro, sul campanile della Loggia di S. Sebastiano. E raccogliamo diverse lamentele della gente, preoccupata che si passi ad installare qualche nuova antenna sui tetti dei palazzi. Ma attenzione alla potenza delle antenne ed alla loro altezza, i due aspetti prioritari dell'inquinamento elettromagnetico.

Quindi prevenzione e tener sotto controllo il problema. Ed è anche vero che un immobile con sopra un'antenna si svaluta nel costo."

Una residente della Stazione di Molare: "Non ho concesso il passaggio dei cavi per far funzionare l'antenna della Te-

lecom sul terreno delle Ferrovie. Comunque noi non possiamo far nulla senza permesso, perché loro fanno quello che vogliono proprio vicino alle nostre abitazioni?"

Per questo Pubblica Opinione chiede il suo spostamento almeno a 100 m. dalle prime case. Ma richiede anche una centralina fissa per poter misurare l'effettiva potenza delle emissioni di un'antenna.

Ancora Briata: "Il regolamento comunale dice poco, eccetto la distanza di almeno 30 m. per scuole e Ospedale, è troppo permissivo e quindi diventa poi difficile rincorrere i gestori della telefonia. Ecco dunque la funzione dei comitati cittadini: prevenzione ed informazione."

Il vicepresidente di P.O. Maria Rosa Spotorno: "I controlli siano fatti seriamente con tecnici super partes. Ormai le antenne ci sono, vediamo di tamponare la situazione, attuando tutte le misure necessarie perché la gente sia sicura." E. S.

*Una volta acquisita ed asfaltata*

## Nuova via Pastorino per snellire via Voltri

**Ovada.** Tra i punti da approvare al Consiglio comunale di lunedì scorso, l'acquisizione comunale dell'ultimo tratto di via Pastorino, ora ancora privata.

E' quella parte di strada che parte a sinistra dell'entrata del Liceo Scientifico, ancora sterzata, privata ma ad uso pubblico. E c'è la disponibilità privata a concederla gratis al Comune. Dice l'assessore ai Lavori Pubblici Piana: "Una volta acquisito ed asfaltato, questo pezzo di strada servirà a snellire il volume di traffico che si crea quotidianamente tra via Voltri e via Pastorino, all'entrata ed all'uscita degli studenti dello Scientifico e di Ragioneria. Nel senso che si uscirà da scuola, in senso unico, con una specie di rotazione, dalla nuova via Pastorino, sino a sbucare presso la curva in fondo al rettilineo." Invece, per entrare nel nuovo polo scolastico, che accoglierà anche i periti dall'anno 2010/11 e per cui a breve si appalterà il 2° lotto di lavori che compren-

de la realizzazione delle aule dell'Istituto Tecnico, si userà come sempre via Pastorino ma in senso unico.

Prosegue Piana: "L'intervento lungo via Pastorino è proprio in funzione di completamento del nuovo Polo scolastico e del volume di traffico che si creerà quando ospiterà liceali, ragionieri e periti, tutti nello stesso grande complesso di competenza provinciale. Serve quindi all'alleggerimento dei flussi di traffico in transito in via Voltri e nella stessa via interessata all'acquisizione da parte nostra." Lo scopo appunto è anche quello di smaltire il traffico che si crea in via Voltri soprattutto nelle ore critiche e di punta, all'entrata ed all'uscita degli studenti della Superiore.

Ma ci vorrà del tempo per questo progetto, intorno ai sei/sette mesi per la demaniaizzazione del tratto di strada interessato, che diventa quindi "bene demaniale" e quindi "disponibile" alla sua asfaltatura.

## Il 25 Aprile nei paesi

**Molare.** Nei paesi della zona di Ovada si organizzano commemorazioni e festeggiamenti per ricordare il 64° anniversario della Liberazione. Il 25 aprile deposizione di corone ai Monumenti per la Resistenza e ai Caduti di tutte le guerre, celebrazioni della S.Messa, orazioni ufficiali, musiche e canti resistenziali per non dimenticare quella data.

Venerdì 24 a Molare alle ore 21 nella sede Arci presentazione del libro di Federico Fornaro "Aria di libertà, Storia di un partigiano bambino" dedicato a Mario Ghiglione "Aria" che sarà presente alla serata.

A Silvano presentazione di due libri sugli internati italiani nei lager nazisti.

A Tagliolo partecipazione degli alunni della Scuola Elementare.

*Al via il progetto integrato della gestione idrica*

## Dall'Orba di Ortiglieto l'acqua per Ovada e Molare

**Ovada.** "Orba acqua futuro", la denominazione dell'incontro a Palazzo Ghilini, sede della Provincia, sulla gestione integrata della risorsa idrica nell'area molarese Bric Zerbino-Ortiglieto.

Al tavolo tecnico i Comuni di Ovada e Molare coi sindaci Oddone e Bisio ed i rispettivi gestori idrici Acque Potabili d'Amag, la Tirreno Power concessionario idroelettrico dell'impianto di Ortiglieto, l'Ato 6 alessandrino, l'Hydrodata consulente della Provincia, la Comunità Montana "Suol d'Aleramo".

Attraverso il lavoro del tavolo tecnico, "si è individuato uno schema di intervento basato sulla possibilità di generare risorsa idrica, in modo significativo, con la regolazione stagionale della portata dell'Orba". Tecnicamente con una serie di micro bacini, a valle della vecchia diga di Bric Zerbino, "la cui area, in un'ottica territoriale integrata, acquista una finalità museale e socio-ambientale". L'ex diga ormai dismessa viene messa in sicurezza e ridestinata appunto ad altri scopi.

La futura regolazione dell'acqua dell'Orba generata nel sito Bric Zerbino-Ortiglieto, mediante la realizzazione dei micro bacini, avrà diversi obiettivi.

Primo tra tutti, l'alimentazione degli acquedotti di Molare ed Ovada, con una portata di 100 litri al secondo, ed even-

tualmente di valle, con ulteriori 100/200 l/s. Poi il mantenimento e la riqualificazione della produzione idroelettrica (14-15 gwh/anno) da parte della Tirreno Power.

Sono intervenuti, oltre ai due sindaci, l'assessore provinciale Comaschi, Romano e Repetto di Acque Potabili e Amag, Tamburelli dell'Ato 6, Biavaschi e Ravetta di Tirreno Power, l'ex commissario delegato Perelli, il presidente della C.M. Nani, l'assessore regionale De Ruggiero, Malerba di Hydrodata ed il presidente dell'assemblea provinciale Icardi.

E. S.

**COMPRO  
ORO  
Gold 2000**

- Pagamento per contanti
- Massima valutazione di mercato
- Acquistiamo tutto ciò che è oro gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari

*Dal lunedì al venerdì:  
9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30*

**Ovada  
Via Ruffini, 59  
Di fronte ospedale nuovo  
Tel. 393 0247726**

Parcheggio della Stazione, al via i lavori

## La nuova via Torino prevista per fine maggio

**Ovada.** Continua la serie dei lavori pubblici in città, tanto che Ovada è da tempo un cantiere aperto, in diversi quartieri.

Via Torino: la ditta Cambrea di Vignole Borbera sta continuando l'intervento sul marciapiede destro (direzione Municipio), compreso il lato sconnesso di via Fiume, sino al palazzo del commercialista. Termine previsto dei lavori, fine maggio. Poi la nuova illuminazione.

Parcheggio Stazione: "Il contratto tra Comune e Ferrovie è già stato stilato, attende solo di essere firmato" - dice l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Franco Piana.

O più probabilmente, è già stato firmato, quando L'Ancoira esce in edicola, se era questo l'elemento condizionante della realizzazione del parcheggio per 80/85 posti auto. Le Ferrovie devono comunque sgomberare il grande piazzale a fianco di magazzino di traversine e rotaie e subito dopo partono i lavori del Comune. "Le cancellate per la recinzione di chiusura ai binari sono già state ordinate.

Hanno un costo di circa 42 mila euro (materiale più mano d'opera con l'asfaltatura) ed una parte è riciclabile, trattandosi di prefabbricato con cemento e metallo" - prosegue Piana. Il contratto con le Ferrovie dura sei anni, rinnovabile per altri sei: il Comune paga alle Ferrovie un canone di 3.000

euro annui Iva compresa.

Via Dania: anche qui il Comune realizza un parcheggio, soprattutto per gli utenti del vicino Ospedale Civile. Completata l'asfaltatura dell'area, tocca ora alla segnaletica ed alla delimitazione dei posteggi (95 in totale), quindi all'alberatura e alla semina del verde. Il tutto dovrebbe terminare entro aprile o i primi di maggio.

Ex "Story Park", ora Museo storico dell'Alto Monferrato: "I lavori devono comunque essere finiti entro aprile perché il termine imposto per ottenere i fondi europei è quello" - conclude Piana.

"E' la Regione che ha tempo sino al 30 giugno per riunire tutta la documentazione ed inviarla quindi nelle sedi europee competenti. Ora la ditta Giustiniana di Gavi procede all'asfaltatura dell'intera area, alla semina del verde ed appronta le aiuole per l'alberatura e le ultime infrastrutture. Ma siamo comunque in dirittura finale."

Zona 30: è iniziato l'iter di appalto per l'intervento nel comparto dell'Ospedale Civile, che prevede l'inversione dei sensi unici con relativa segnaletica, la limitazione della velocità a 30 km/h e la realizzazione del marciapiede di collegamento tra la città ed il Geirino, a partire dall'incrocio tra via Ruffini e Strada Grillano.

L'ultimo tratto del marciapiede di via Ruffini sarà allargato. E. S.

## Manca il numero legale

**Castelletto d'Orba.** Consiglio comunale a sorpresa quello di mercoledì 15 aprile, che doveva votare il bilancio consuntivo. E rimandato per forza a mercoledì 22 aprile (ultimo giorno utile), dopo di che c'è il rischio del commissariamento del Comune.

In Municipio è mancato il numero legale dei consiglieri per votare: da una parte il sindaco Fornaro e l'assessore Rosanna Zener; dall'altra parte la minoranza compatta, con Lorenzo Repetto, Gian Luigi Bisio, Gianni Massone e Paolo Cazzulo, più l'ex di maggioranza Walter Musso, da tempo in rotta col sindaco. Fatto sta che, tra assenti giustificati e non, mancavano molti dei consiglieri della maggioranza. Il che ha determinato la sospensione della seduta: Fornaro ha annullato il Consiglio, dichiarando la seduta "deserta", e lo ha rimandato appunto di una settimana, riproponendo così a casa i pochi consiglieri presenti. Perché tante defezioni nella maggioranza consiliare? Non si esclude, a questo punto, un malessere profondo al suo interno, che però deve essere risanato prima dell'ultimissima convocazione consiliare. In alternativa il commissariamento del Comune sul bilancio.

Interviene il coordinatore U.D.C. Valpondi

## "Guardare alla persona ma anche al partito"

**Ovada.** Sulla situazione politica scrive il coordinatore cittadino dell'Udc Gianluca Valpondi.

"La cultura politica in città subisce un impoverimento dal proliferare di "liste civiche" che non si riconoscono esplicitamente nell'appartenenza ad un partito politico o ad una coalizione di partiti.

Il dibattito politico pubblico rischia quindi di ridursi ad una misera guerra di personalismi, con la demonizzazione indebita e la delegittimazione implicita dei partiti, che, pur con tutti i loro difetti, rimangono l'unica forma legittima di partecipazione trasparente dei cittadini alla vita politica.

(...) "Guardare alla persona e non al partito" è uno slogan di comodo che va sostituito con un ben più ragionevole "guardare alla persona e al partito".

L'appartenenza esplicita ad un partito è una garanzia di trasparenza in più per chi va a votare. Il partito, quale che sia il suo peso numerico in termini di iscritti, è portatore di principi e valori pubblicamente esplicitati che possono essere più o meno condivisibili, ma che comunque sono "alla luce del sole". Infatti gli statuti dei partiti sono documenti ufficiali accessibili a tutti.

Certo poi chi vota dovrà confrontare la condotta del candidato appartenente al partito che ritiene il più vicino alle sue istanze valoriali con quelli che sono i valori esplicitati nello statuto del partito.

Non così per le liste civiche apertistiche: i candidati garantiscono per sé stessi e chi vota deve semplicemente affidarsi alla persona votata senza ulteriori garanzie, perché chi si candida in una lista "indipendente" dovrà rendere conto soltanto direttamente alla popolazione senza alcuna mediazione.

Con un rischio di deriva demagogica che invece il dover rendere conto anche alle segreterie dei partiti e a tutti gli iscritti arginerebbe in gran parte.

La democrazia funziona se i cittadini partecipano attiva-

mente alla vita politica, incentivando un dibattito pubblico e una cultura della partecipazione al dibattito politico. Ma questo è garantito proprio dai partiti, che esistono per animare tale pubblico dibattito democratico.

Senza i partiti politici, anche a livello locale, il rapporto tra cittadinanza e amministrazione rischia di essere determinato esclusivamente dal voto di scambio e non da una vera e responsabile partecipazione dei cittadini alla vita politica."

## Sante messe ad Ovada

**Parrocchia:** festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

## Rocca in fiore

**Rocca Grimalda.** Prosegue la manifestazione "dall'iris al liberty", organizzato dall'associazione Castello di Rocca Grimalda, nell'ambito dell'iniziativa provinciale "Paesaggi e castelli".

Sabato 25, alle ore 11: "da angelo del focolare a femme fatale." Moda e costumi femminili nell'epoca del liberty, a cura di Caterina Olcese Spingardi, Soprintendenza ai beni storici, artistici e antropologici di Genova. Alle ore 15,30, lezione di charleston e altre danze della Belle Epoque.

Domenica 26 alle ore 11,30, "Lo spirito del moderno" a cura di Marco Vimercati, esperto di comunicazione. Un protagonista del liberty in Liguria: "La Riviera ligure", a cura di Maria Novaro. Alle ore 15,30 "Giardini sani in tempi grami", a cura di Anna Peyron e Susanna Magistretti, esperte in giardinaggio e coltivazione delle piante.

Per iniziativa dell'Amministrazione comunale, grandi composizioni floreali, allestite da fioristi professionisti, orneranno il centro storico dell'antico paese altomontano.

A Molare Graziella Delfino capofila della 2ª lista

## È una donna la sfidante del sindaco Bisio

**Molare.** Graziella Delfino, molarese ed avvocato penalista ad Ovada e a Genova, è la candidata a sindaco, in alternativa a Bisio.

Come nasce la tua lista?

"La lista di cui sono capofila nasce dall'aggregazione di molti molaresi che, negli anni, non hanno condiviso e spesso hanno contrastato l'azione delle amministrazioni che, formate sempre dagli stessi protagonisti, si sono succedute negli ultimi trent'anni. Mi riferisco alle iniziative che hanno bloccato la costruzione dei capannoni nell'area S. Giuseppe, lo spostamento del Monumento ai caduti dalla piazza, la vendita a privati dei locali dell'ex asilo, arrivando in questo caso a dover far esibire in Consiglio comunale il testamento! Proprio con questi cittadini abbiamo deciso di assumerci la responsabilità di governare il paese."

Da chi è formata la lista?

"Sono tutti cittadini da tempo impegnati sul territorio a livello sociale, civile e culturale, alcuni laureati, altri esponenti delle realtà professionali della zona: Mi riferisco ad esempio a Paolo Albertelli e Mirko Vignolo. Naturalmente ci sono donne,

oltre a me, che sono la prima donna candidata a sindaco nella storia di Molare. Teniamo molto anche ai giovani: Andrea Barisone, laureato in Scienze politiche, è da noi proposto come vice sindaco: ha 24 anni, una bella novità per la nostra realtà! Ci rendiamo conto del contesto in cui operiamo ma crediamo che dopo trent'anni di amministrazione di un ristretto numero di persone, l'alternanza rappresenti il bene del paese. Alternanza che rinnovi nello spirito e nella sostanza le idee guida che saranno alla base della prossima amministrazione comunale. Abbiamo già raggiunto un grande risultato: l'esistenza stessa della lista di cui sono capofila realizza un principio basilare di democrazia. La conferma indiretta della bontà e serietà delle proposte che



stiamo articolando è data dai tentativi di dissuasione a partecipare a questa lista di cui sono stati oggetto le persone da noi contattate. Nella stesso spirito abbiamo letto la lettera che solo adesso, in prossimità della competizione elettorale, il Sindaco uscente ha inviato ai nuovi residenti: con l'apparenza di una comunicazione istituzionale non viene nemmeno celata la motivazione di propaganda elettorale e viene apertamente chiesto il rinnovo della fiducia! Non dimentichiamo che per fare questo sono state utilizzate risorse pubbliche."

Quali i punti cardine del vostro programma?

"Innanzitutto la trasparenza amministrativa: è inammissibile che i cittadini apprendano dagli organi di stampa quanto già deciso da alcuni amministratori, non a Molare, ma altrove su elementi e patrimoni fondamentali del nostro territorio come per esempio il fiume. Quale molarese ha informazioni della società Acqua Futuro? A cosa serve la messa in sicurezza della vecchia diga? Quanti camion passeranno nelle nostre strade, in mezzo all'abitato del Santuario delle Rocche? Un'altra nostra priorità è la reale difesa del territorio, in primis del fiume e dell'acqua, oggi più che mai nel mirino della speculazione privata.

Lerma e Belforte gestiscono in proprio il servizio idrico integrato, perché Molare no?"

E. S.

## Gemelli ottantanovenni

**Ovada.** I gemelli Giulia e Giulio Oddino, abitanti ad Ovada e Molare, hanno raggiunto l'invidiabile traguardo degli 89 anni, in discreta salute. E per l'occasione li hanno festeggiati, il 14 aprile, i quattro figli (Gianna, Piero, Lia e Ferdinando con i rispettivi consorti) e i quattro nipoti (Valter, Valeria, Elisa e Nicola). Ora tutti li aspettano per i 90 anni!

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA

bruna.ottonelli@libero.it  
Tel. 347 1888454 • Fax 0143 86429  
Recapito postale: Via Siri 6

**ENOTECA**  
**VINI E LIQUORI** WineChester  
WINECHESTER S.r.l.  
Via G. Di Vittorio, 15 - 15076 Ovada (AL)  
Tel. 0143 890968 - Fax 0143 889679 - mail: info@winechester.it

**Style Lux**  
illuminazione  
**FOPPAPEDRETTI**  
IDEE CASA



Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo (dietro C.Commerciale "Gli Archi")  
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775 - E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

INGO MAUREZ  
FontanaArte  
Artemide  
CINI & NILS  
LUCE PLAN  
FLOS

Al Palasport Castelveto di Castelletto

## Successo della rassegna dei vini altomonferrini



Lo stand del Comune di Ovada.

**Castelletto d'Orba.** Successo della rassegna dei vini e dei sapori dell'Alto Monferrato. Al palasport di Castelveto una cinquantina di espositori e produttori di vino hanno dato vita ad una manifestazione, durata tre giorni, che ha incontrato l'interesse e la partecipazione di numerosi visitatori. Il vino in vetrina diventa così promozione del prodotto tipico dell'Alto Monferrato e del territorio stesso.

## CioccOvada

**Ovada.** Domenica 26 aprile, allo spazio verde della Pro Loco Costa e Leonessa, "CioccOvada". Festa del cioccolato e dei dolci ovadesi, dalle ore 15.

Alle ore 15.30 caccia al tesoro per i bambini; alle ore 16 maestri cioccolatieri all'opera; alle ore 17 premiazione della CioccOvada.

Ci scrive il dott. Mario Ferrari

## "C.d.A. del Lercaro privo di un'opposizione vera"

**Ovada.** Sulle nomine del C.d.A. del Lercaro e sul futuro dell'Ipab scrive il dott. Mario Ferrari.

"Ho letto con vivo interesse la lettera inviata da Emilia De Paoli, sulla situazione dell'Ipab Lercaro. Essendo stato in qualche modo coinvolto nella vicenda dell'opposizione, che si è divisa sulla nomina del membro del C.d.A., vorrei fare alcune precisazioni. Come cittadino ho aderito al bando emanato dal Comune per la nuova costituzione del C.d.A. del Lercaro. La coalizione di centro destra a cui mi onoro di appartenere, valutato positivamente il mio curriculum, ha sostenuto la mia candidatura, proprio per poter svolgere all'interno del C.S.S.A. quell'indispensabile opera di controllo sulla gestione della struttura e sulle prestazioni erogate alle persone ospitate.

Condivido quindi le preoccupazioni della signora De Paoli sui rischi di un eventuale spostamento su ventilati siti inidonei, o su operazioni che renderebbero manifeste le malcelate intenzioni dei "governanti" di trasformare l'Ospedale Civile in una R.S.A. (leggi "lungodegenza"). Faccio presente che il nostro gruppo, col consigliere comunale di minoranza Salvatore Calli, ha più volte richiesto all'Amministrazione comunale di far chiarezza sui "rumors" che circolano in Ovada sull'alienazione delle proprietà, senza ottenere risposte certe.

Sulla mia candidatura erano stati dati affidamenti anche

dalla minoranza numericamente più rappresentata in Consiglio Comunale, che successivamente per ragioni - a me e alla coalizione di centro destra ignote ma facilmente intuibili - sono venuti meno, escludendo quindi dal C.d.A. la presenza di un'opposizione vera e determinata a garantire "trasparenza", qualità dei servizi, sicurezza agli operatori.

Questo mi premeva chiarire, giudicando, a mio parere, penoso nella vicenda il comportamento incoerente di un certo modo di fare opposizione.

Un'ultima considerazione in tema di coerenza politica. Si è letto che il candidato sindaco di "Fare per Ovada" (Eugenio Boccaccio, n.d.r.) si è accorto, buon ultimo, dell'esistenza di una serie di problemi all'Ipab Lercaro e si ripromette di verificare "de visu" la situazione!

Mi permetto di ricordare a questo nuovo "competitor", entrato a gamba tesa in campagna elettorale, che nel suo staff militano personaggi di "lungo corso" in Consiglio Comunale sicuramente, da tempo, al corrente dei molti argomenti su esposti. E che la recente nomina del membro attribuito all'opposizione è - come noto - espressione di quella "minoranza silenziosa" confluita nella sua lista!

Ringrazio Emilia De Paoli per avermi dato indirettamente la possibilità di dare un contributo di chiarezza invitandola, se crede, a voler approfondire in un incontro i temi riguardanti la salute e l'assistenza degli anziani."

Tamburello: Mezzolombardo primo in classifica

## La pioggia ferma Cremolino Fumane ferma Carpeneto

**Carpeneto.** La pioggia battente ed i campi inzuppati hanno fermato parte delle partite del campionato di serie A di tamburello.

E' il caso del campo del Cremolino, dove si sarebbe dovuto giocare l'incontro col Sommacampagna (recupero il 22). Rinviata anche Bardolino-Solferino e Cavriana-Ceresara.

Si è giocato invece nell'anticipo di sabato a Fumane, dove il Carpeneto è stato sconfitto nettamente per 13-5.

Eppure era partita bene la formazione del presidente Enzo Corradi, in vantaggio per 4-3 e 40-15.

Poi qualcosa si è rotto nel meccanismo di gioco del Carpeneto ed il Fumane, più preciso e determinato, ha preso il largo (6-3 e 11-4), chiudendo poi i conti con gli avversari in modo netto.

Il Carpeneto stavolta non ha giocato bene e non ha offerto la stessa prestazione

del derby pasquale col Cremolino. I giocatori, un po' tutti, sono apparsi sottotono ed a ben poco sono serviti i continui cambi di ruolo perché nulla è cambiato, sul piano del gioco.

Nello scontro al vertice tra i trentini del Mezzolombardo ed i piemontesi del Callianetto hanno vinto i primi per 13-10 ed ora sono soli in testa alla classifica.

Anche la partita fra Goito e Medole è finita con lo stesso punteggio.

Domenica prossima 26 aprile, il Cremolino va in trasferta a Ceresara mentre il Carpeneto gioca in casa col Bardolino. Inizio partite ore 15.30.

Classifica: Mezzolombardo 18; Callianetto 15; Cremolino 14; Sommacampagna, Goito, Cavriana e Solferino 9; Fumane 6; Medole 4; Ceresara 2; Carpeneto 1; Bardolino 0.

Cremolino una partita in meno.

## Calcio 2ª categoria

**Silvano.** Due derby nel campionato di calcio di Seconda categoria, girone R.

I risultati: Cassano-Silvanese 1-1, rete di U. Pardi Formazione: M. Pardi, Sorbara, Danielli, Montaiuti, Marchelli, Ivaldi, Burato, Ottonello, Lettieri (Magnani), U. Pardi, Repetto (Spazzal). All.: Gallo.

Castellettese-Lerma 1-0, gol di Polo. Formazione Castellettese: Ravera, Zunino A.Pini, Mazzarello, U. Marengo, Bottaro (Valente), Dellalatta (M. Marengo), Andreaocchio, Polo (Caminante), Repetto. All.: Biagini. Lerma: Zimbalatti, Gargiulo, Martinello (U. Parodi), G. Mazzarello, Cassano, Binetti, S. Mazzarello, Scapolan, Pesce, Noli, Oltracqua (Vandoni). All.: Repetto.

Pro Molare-Oltregioco 1-1, in gol Parodi e Verdi. Formazione Pro: Pesce, Garavatti, Bistofi, Bruno, Oliveri, Parodi, Corradi, Maccaro, Pelizzari, Perasso, Mbaye. All.: Albertelli. Oltregioco: Carrea, Priano, Comotto, M. Repetto, Gastaldo, Denzi, Verdi, Marletta, L. Repetto, Troisi (Eroso), Stafieri, D'Orazio. All.: Tinca. Tagliolese-Stazzano 0-2. Formazione: Porciello, Aloisio, Leoncini (Macciò), L. Oliveri, Pestarino, Ferraro, Zunino (Oliveri), Filimbaia, Pastorino (Bisso), Bonafè, Parodi. All.: Porciello.

Classifica: Stazzano 42; Pro Molare 36; Tagliolese, Cassano e Garbania 31; Castellettese 30; Montegioco 28; Oltregioco Vallemme 26; Silvanese e Sarezzano 22; Pontecurone 21; Tassarolo 17; Volpedo 11; Lerma 7. Prossimo turno: Pontecurone-Pro Molare; Cassano-Tagliolese. Oltregioco- Castellettese; Silvanese-Tassarolo; Lerma-Sarezzano.

Le Rocche e la Bruceta tra cultura e spiritualità

## Le idee dell'oratorio per riscoprire la zona



**Ovada.** Per i ragazzi dell'Oratorio rientro dopo Pasqua rientro all'insegna della scoperta del territorio. Con la Bruceta, il Santuario delle Rocche è uno dei luoghi di spiritualità più importanti della zona ed è importante quindi che piccoli e giovani comprendano il significato che hanno avuto nella storia molarese per raccogliere un'eredità non trascurabile sia culturale che religiosa. Tempo permettendo, i responsabili dell'Oratorio intendono proseguire queste "scampagnate" alla scoperta della zona per radicare pienamente la vita della gioventù nel territorio dove vivono.

Calcio, decide ancora Piana

## L'Ovada gioca bene e supera la Vignolese

**Ovada.** Sul campo amico del Geirino l'Ovada Calcio batte la Vignolese per 1-0. Ancora una volta determinante la rete di Piana, quasi allo scadere del primo tempo.

Tra le file biancostellate, ritorna dopo lunga assenza per infortunio il molarese Luca Carosio. Utilizzato anche Andrea Cavanna. Comincia bene l'Ovada che sfiora il gol in ripetute occasioni, specie con Meazzi, Pivetta e Davide Marchelli. Dopo un forte tiro di Pivetta respinto dal portiere Colombo ed una traversa di Piana sul lancio di Ferrari, è ancora Piana a siglare la rete del vantaggio, sfruttando un passaggio di Krezic. Secondo tempo sulla falsariga del primo e tante occasioni da gol. Bravo anche il portiere Esposito che respinge in angolo un tiro da fuori area dell'attacco vignolese.

Soddisfatto del risultato e del buon gioco ovadese il presidente della Società Enrico

Cavanna che, durante l'intervallo ha consegnato una medaglia ricordo ai ragazzi degli Allievi e degli Juniores. Mercoledì 22 aprile si è recuperata la partita con il Moncalvo. Restano così da disputare per l'Ovada, quarta in classifica, otto gare.

Domenica 26 aprile Valborbera - Ovada.

Formazione: D: Esposito, Caviglia R. Marchelli, Krezic, Canepa, Ferrari, Gioia (De Vizio), D. Marchelli, Pivetta (Cavanna), Meazzi, Piana (Carosio). A disp.: Ravera, Facchino, Ottonello, Oddone. All.: A. Esposito.

Classifica girone D: Gassinosanraffaele 57; Gaviese 46; Monferrato 44; Ovada 41; Cerrano 38; Libarna e Moncalvo 33; Valborbera 32; Vignolese 30; San Carlo 27; Felizzano Olimpia 26; Libertas Biella 25; Le Grange 21; Sciolze 20; Calamandranese 19; Olimpia Sant'Agabio 8.

## Giuso Basket: buona la prima

**Ovada.** La Giuso Basket vince per 93-77 la gara 1 dei quarti di finale sul campo del Basket Follo. Chiusura della serie nella prima sfida casalinga giocatasi mercoledì 22 aprile al Geirino.

Un parziale di 15-2 nei 4 minuti conclusivi del terzo quarto ribalta il pericoloso vantaggio di inizio ripresa (47-43) dei padroni di casa spezzini.

Carrara segna tre liberi su 4 e regala ai biancorossi il sorpasso, 56-55 a 3'46" dal termine. Ancora il play segna la tripla del 63-57 a 1'30" dalla fine.

Il parziale lo allunga Prandi, gioco da tre punti da sotto per il 68-57 di fine terza frazione.

Ad inizio quarto periodo il coach Galdi si ritrova a gestire una situazione difficile: Prandi e Carrara si vedono fischiare il quarto fallo in due azioni difensive pressoché consecutive.

La difesa però mette quella pressione mancata invece ad inizio ripresa: a 5' dalla fine Brozzu segna da sotto, assist di Brignoli, 80-71.

In penetrazione Gorini regala ai suoi il +13. Il canestro decisivo è di Armana, una tripla a 2'50" dal termine per l'85-73.

L'Ovada vince grazie alla prova di grande sostanza di Prandi, 27 punti con 16 rimbalzi, e alla presenza di Gorini, 21 punti, capace di segnare quando è necessario tenere a freno le velleità avversarie.

Follo-Giuso 77-93 (22-24; 38-43; 57-68).

Tabellino: Brozzu 2, Carrara 14, Tusi, Gorini 21, Armana 10, Brignoli 12, Prandi 27, Villani 7, Fia, Oneto. All.: Galdi.

## La Plastipol vince il derby col Mangini

**Ovada.** Bello e vivace il derby del volley, che ha visto al Geirino la Plastipol maschile della serie B opposta al Mangini Novi ultimo in classifica. Parte bene il Mangini, che fa suo il primo set per 25-18. Ma i ragazzi di Minetto non si scoraggiano, anzi reagiscono subito e con determinazione e più precisione, conducono la gara. Il secondo set termina così a favore dei biancorossi per 25-16. Anche nel terzo parziale sempre avanti la Plastipol che, senza grossi problemi, chiude per 25-19. Nel quarto parziale, ancora avanti la Plastipol, poi la Mangini reagisce e raggiunge gli ovadesi sul 24-24. Ma sono ancora i ragazzi di Minetto che chiudono bene il set sul 26-24. Domenica 26, ore 17.30, trasferta milanese con la Besanese. Formazione: Belzer 8, Demichelis 23, Suglia 2, Graziani 8, Caldon 14, Peluffo 9. Umberto Quagliari Libero. Util.: Bisio, Nistri, Morini.

Le ragazze della Plastipol, per il campionato di serie C, hanno schiacciato, al Geirino, il Saluzzo per 3-0 (25-18, 25-21, 25-20 i parziali). Risultato mai in discussione e punteggio che, nella sequenza progressiva dei tre set, la dice lunga sulla superiorità dimostrata dalle ragazze di Vignolo, molto più determinate e precise delle avversarie, e decise soprattutto a portare a casa il risultato pieno. Formazione: Fabiani 2, Musso 13, Agosto 14, Guido 7, Moro 15, Pola 7. Fabiano libero. Util.: Bisio, Re 1. All.: Vignolo.

## Libro sulla Sanremo

**Ovada.** Mercoledì 29 aprile, alle ore 21, al Circolo "Il Borgo di Ovada" strada Sant'Evasio, presentazione del libro "Storia enciclopedica della Milano-Sanremo". Sarà presente l'autore, Carlo Delfino. Manifestazione a cura della pro Loco di Ovada, "Il Borgo", e l'Archi.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Presente il partigiano "Aria"

## I tredici martiri di Masone toccante commemorazione

**Masone.** Il sessantacinquesimo anniversario dell'"Eccidio di Masone", come recita il manifesto del Comitato Permanente della Resistenza della Provincia di Genova presieduto dal sindaco Marta Vincenzi, è stato celebrato sabato 18 aprile secondo il previsto programma.

Dopo la deposizione delle corone al cippo sul luogo della strage, la S. Messa celebrata dal Parroco Don Maurizio Benzi al sacrario del Romitorio, presenti numerose rappresentanze civili e militari, gli studenti della media "Carlo Pastorino" e la Banda "Amici di Piazza Castello".



Sono seguiti l'intervento dell'assessore alla Cultura Paolo Ottonello e quello dell'oratore ufficiale Remo Alloisio, Vice Presidente ANPI Provinciale di

Genova, particolare toccante: la salma del padre partigiano riposa nella sottostante cripta.

Il segretario dell'ANPI di Genova Sampierdarena, Giuseppe Laricchia, infine ha presentato il libro di Federico Fornaro dedicato al partigiano "Aria", Mario Ghiglione, il quale ha rievocato, nella commovente generale, il tragico episodio di guerra partigiana dell'ottobre 1944 quando, catturato con altri ad Olbicella, dovette tra l'altro assistere all'impiccagione di alcuni compagni da parte dei nazi-fascisti.

Il Gruppo Alpini di Masone, custode del sacrario, ha quindi offerto il gradito rinfresco.

Centenario del Giro d'Italia

## Ricordando il 1975 con Francesco Bitossi

**Masone.** Il prossimo 20 maggio transiterà in Valle Stura il Giro d'Italia del centenario, nel corso della tappa Torino-Arenzano.

In vista dell'importante appuntamento non solo sportivo, il Comune della cittadina rivierasca ha organizzato una riuscita celebrazione, giovedì 16 aprile, con la partecipazione di campioni del passato recente e remoto. In particolare l'evento rievocava un altro arrivo arenzanese, nel 1975, con la tappa Il Ciocco-Arenzano vinta dal mitico Franco Bitossi, ospite d'onore con il ligure Giuseppe Perletto assieme al più recente campione, ed ora valente commentatore televisivo RAI, Davide Cassani.

Sul palco anche il medico di Varazze Carlo Delfino, massimo esperto della classicissima di primavera che sta presentando la sua ultima fatica: un ponderoso e completo volume interamente dedicato alla Milano-Sanremo.

L'assessore Paolo Ottonello con Telemasone, ha preso parte con interviste all'interes-



sante manifestazione, durante la quale hanno preso la parola il presidente della Provincia di Genova, Alessandro Repetto e l'assessore regionale allo Sport, Fabio Morchio. Nel pub-

blico di appassionati che gremiva la sala cinematografica, anche alcuni esponenti del Gruppo Ciclistico Valle Stura con il suo factotum Beppe Piombo.

U.S. Masone Calcio

## Persa col Voltri 87 l'ultima partita

**Masone.** Si chiude con una sconfitta il trionfale campionato dell'U.S. Masone. Sul campo di Genova Prà, contro un avversario, il Voltri 87, in piena corsa per i playoff i biancocelesti hanno disputato una buona gara. Passati in vantaggio, dopo pochi minuti, grazie allo straordinario pezzo di bravura di bomber Di Clemente, una rovesciata fulminante che non dà scampo al portiere avversario, gli uomini di mister Franco "Trun" Macciò hanno subito la rimonta dei padroni di casa. Il Voltri 87 ha trovato infatti il gol del pareggio con Sanginetto prima e poi quello del vantaggio con Rovatti. Il Voltri 87, alla fine piazzatosi terzo in campionato, si è confermato dunque l'autentica "bestia" nera del Masone, essendo l'unica formazione ad aver superato i biancocelesti in questa stagione, sia all'andata che al ritorno.

Dopo i festeggiamenti delle

scorse settimane, si è chiuso così questo campionato di Terza Categoria. Il Masone classificandosi al primo posto con 42 punti passa direttamente in Seconda Categoria. Ca Nova, con 41 punti e appunto Voltri 87, con 40 punti disputeranno i playoff.

L'appuntamento con l'U.S. Masone è dunque per la prossima stagione: inizio di un nuovo capitolo, speriamo luminoso, del sodalizio valligiano.

## Ricordando il 25 Aprile

**Rossiglione.** Giovedì 23, venerdì 24 alle 21 e sabato 25 alle 16 nella sala municipale in piazza Matteotti per "Ricordando il 25 aprile" sarà proiettato "Il bambino con il pigiama a righe". Sabato 25, alle 21, e domenica 26, alle 16 ed alle 21, "The reader- a voce alta".

## Incontri musicali con le corali

**Campo Ligure.** Nell'ambito del gemellaggio tra il nostro comune e quello francese di Corbelin, sabato 25 aprile, alle ore 21, presso la sala polivalente della comunità montana, si terrà un incontro musicale tra i due cori valligiani e uno francese. Sul palco si esibiranno il coro "Le Tetes Zen, la Chorale de St. Chef" di Corbelin, diretta dal maestro Olivier Bertrand, con motivi folk e gospel; il coro A.N.A. "Rocce Nere" di Rossiglione, diretto dal maestro Gian Carlo Oliveri, con il tradizionale repertorio di canti della montagna e la corale polifonica di Masone, diretta dalla maestra Daniela Priarone, con canti tratti da vari generi musicali. L'ingresso sarà ad obolazione e l'incasso della serata sarà devoluto agli abitanti delle zone terremotate d'Abruzzo. Domenica 26 aprile, nella chiesa parrocchiale, la celebrazione della Santa Messa vedrà la corale francese affiancare quella campese "don Leoncini" diretta dal maestro Domenico Oliveri nell'esecuzione dei canti liturgici.

A Campo Ligure mercoledì 22 aprile

## Ultimo consiglio comunale prima del rinnovo di giugno



Il gruppo di maggioranza del sindaco Oliveri.

**Campo Ligure.** Mercoledì 22 aprile si è tenuto presso la sala consiliare l'ultima seduta del consiglio comunale guidato dal sindaco Antonino Oliveri.

In attesa delle elezioni amministrative di sabato 6 e domenica 7 giugno, abbinata alle elezioni europee, il consiglio è stato chiamato a discutere ed approvare i 13 argomenti iscritti all'ordine del giorno:

- approvazione verbale della seduta precedente
- comunicazione del sindaco in merito al prelevamento dal fondo di riserva disposto con deliberazione della giunta comunale n.24 del 24/03/09
- comunicazione del sindaco in merito all'adesione del co-

mune di Campo Ligure all'Expo 2015 di Milano, nell'ambito della rete dei "borghi più belli d'Italia"

- ratifica deliberazione della giunta comunale n.27 del 24/03/09 avente per oggetto variazioni al bilancio 2009
- esame ed approvazione del rendiconto della gestione 2008 - conto di bilancio e conto del patrimonio
- seconda variazione al bilancio di previsione 2009
- approvazione e modifiche al vigente regolamento edilizio
- approvazione modifiche al vigente regolamento residenza protetta per anziani Francesca Rossi Figari
- esame ed approvazione convenzione per l'affidamento dell'attività di stipulazione de-

gli atti convenzionali di locazione relativi ad alloggi di edilizia residenziale pubblica con l'A.R.T.E. di Genova

- esame ed approvazione convenzione con la comunità montana valli Stura, Orba e Leira per il servizio associato di polizia locale
- esame ed approvazione convenzione con la comunità montana valli Stura Orba e Leira per il servizio associato di organizzazione canine
- esame ed approvazione convenzione con la comunità montana valli Stura Orba e Leira per il servizio associato di commercio, fiere e mercati, annona
- approvazione ordine del giorno in merito agli studi di settore.

In piazza Mons. Macciò

## Telefono azzurro con le ortensie

**Masone.** Sabato 18 e domenica 19 aprile anche in piazza Mons. Macciò, come in quasi duemila piazze italiane, Telefono Azzurro era presente per la raccolta di fondi da destinare a sostegno della salvaguardia dell'infanzia offrendo le simboliche Ortensie azzurre a tutti i donatori.

Operatori dell'iniziativa sono stati i giovani della Parrocchia e del Circolo Opera Mons. Macciò che si sono attivati negli orari delle S.Messe per contribuire ad un gesto di solidarietà e di sensibilità verso una componente debole della popolazione.



Campo Ligure

## Anniversario del 25 Aprile

**Campo Ligure.** Amministrazione comunale ed associazione nazionale partigiani d'Italia celebreranno il 64° anniversario della liberazione, sabato 25 aprile con il seguente programma:

- ore 9.45 ritrovo presso la sede municipale;
- ore 10 celebrazione della Santa Messa nella chiesa parrocchiale;
- ore 11 deposizione corona al monumento ai caduti in piazza V. Emanuele e formazione del corteo che sfilerà per le vie cittadine per rendere omaggio ai cippi;
- ore 12 commemorazione presso la sala polivalente della comunità montana tenuta da Antonino Oliveri sindaco di Campo Ligure.

Durante la manifestazione presteranno servizio la banda cittadina e il coro A.N.A. "Rocce Nere"

## Rassegna jazz a Campo Ligure

Sabato 25 Aprile, dalle 21 in poi, alla Taverna del Falco di Campo Ligure (Via Ing. L. Bosco, tel. 010 920264; apre solo la sera.), prosegue la rassegna dei concerti jazz, curata dal direttore artistico Alberto Malnati.

Nel locale diretto dai fratelli Ferruccio e Danilo Galbiati, spazio alla musica suonata dal Gruppo P.J.3. formato da Massimo Currò alle chitarre, Manuele Dechaud al contrabbasso e Carlo Milanese alla batteria.

La parte gastronomica della serata affidata al mitico Matteo Pastorino e i vini al Super Esperto Ferruccio Galbiati.

Tutti d'accordo nel convegno di sabato 18 aprile al Palazzo di Città

## Sarà leggero ma metropolitano il futuro dei trasporti in Valbormida



**Cairo M.te.** Al vedere, tra le tante, la stazione ferroviaria di Cairo in stato di quasi totale abbandono non sembrerebbe vero che questa antica struttura possa riacquistare presto il suo primigenio splendore diventando un punto di riferimento importante per quel che riguarda il collegamento tra la Valbormida e la Riviera.

Un consenso unanime è infatti il risultato dell'incontro che ha avuto luogo sabato 18 aprile scorso a Palazzo di Città, organizzato dal Comune in collaborazione con il Comitato promotore di quell'iniziativa che ormai ha preso il nome di "metropolitana leggera".

Si avrebbe così la possibilità di percorrere la tratta Savona Cairo in circa 27 minuti e con altri 8 minuti si raggiungerebbe Vado, effettuando tutte le fermate.

È un po' che se ne parla di questa singolare proposta, i cui obiettivi sono decisamente interessanti: maggiore frequenza dei servizi su rotaia, maggiore fruibilità del mezzo treno con la presenza di più fermate nei centri urbani, migliore integrazione tra autobus e treno con una riduzione dei tempi di sosta, minor tempo di percorrenza nella tratta Cairo M.te- Savona-Vado e viceversa. Si tratterebbe in pratica di una sorta di "intermodalità" tra auto, treno, autobus con i parcheggi di interscambio (park and ride)? Sarà dunque Utilizzato l'attuale tracciato ferroviario in Savona come una vera metropolitana di superficie sull'asse di attraversamento Est-Ovest e viceversa. Questo comporta un minore inquinamento da auto-



veicoli, un risparmio economico per gli utenti del trasporto pubblico, un migliore uso dei mezzi su gomma per i collegamenti dalle località limitrofe ai punti di accesso alla ferrovia. Si tratterebbe dunque di ottimizzare i servizi che già esistono trasformando il sistema di trasporto attuale fra i nuclei urbani residenziali, i centri produttivi ed il Capoluogo di Provincia in un sistema di tipo metropolitano (autobus integrati e servizio ferroviario e metropolitano) al fine di rendere competitivo il trasporto collettivo rispetto a quello individuale ed alleggerire così la pressione degli attuali volumi di traffico ed i livelli di inquinamento atmosferico.

All'incontro avvenuto al Palazzo di Città hanno partecipato numerose personalità a cominciare dal sindaco di Cairo, Fulvio Briano, e di Millesimo Mauro Righello, c'era il consigliere regionale Carlo Vasconi, il dirigente del Settore Pianificazione Territoriale della Provincia Antonio Schizzi. E ancora i sindacalisti Francesco Rosello della Cgil, Maresa Meneghini della Cisl e Daniela Varini della Uil. E ancora, Silvano Roggero, direttore del Trasporto Regionale, Paolo Marson, presidente dell'Acts, Furio Mocco, assessore comunale di Carcare, il sindaco di Altare, Flavio Genta e Rino Canavese, presidente dell'Autorità portuale.

Nel corso dell'incontro, in cui tutti hanno avuto modo di esprimere il loro parere, il sindaco di Cairo ha lanciato la proposta di sollecitare i candidati alla Provincia di Savona ad inserire nei loro programmi

elettorali la fattibilità di questo progetto. Dovrebbe dunque essere l'Amministrazione Provinciale a farsi carico di questa iniziativa che, al di là dei buoni propositi, presenta anche non poche difficoltà.

Il servirsi della strada ferrata per percorrere la tratta Cairo - Savona non è certamente il sistema preferito dagli utenti. C'è, ad esempio, il treno che parte da Cairo alle 10,38 che arriva a Savona in 27 minuti, vale a dire il tempo ottimale previsto dal progetto in questione ma quanti si servono di questo mezzo di trasporto?

Il progetto di fattibilità dovrebbe prendere in considerazione una miriade di variabili che comunque non dovrebbero costituire un impedimento alla realizzazione del progetto se c'è veramente la volontà politica di realizzarlo.

Il comitato promotore ha esposto con chiarezza, anche attraverso una presentazione multimediale realizzata da Pietro Anselmo e Stefano Ressa, i termini del problema ed ora sta ai tecnici trovare la soluzione più conveniente da tutti i punti di vista.

C'è inoltre da considerare che questa proposta porta in calce la firma di ben 11 mila cittadini e il sostegno dei consigli comunali di Savona, Carcare, Altare, Cairo Montenotte, Piana Crixia, delle Giunte di Millesimo, Roccavignale e Vado Ligure. Hanno inoltre dato la loro adesione formale i Sindaci di Bormida, Cosseria, Pallare e l'assessore Rognone di Dego. Il Sindaco di Muriardo ha aderito in modo informale a voce.

RCM

Il 15 aprile in Regione si sono perfezionate le strategie

## Rimangono più parole che fatti nel futuro della Ferrania



**Cairo M.te.** E della Ferrania si continua a parlare, sia per il disastroso viale che collega lo stabilimento con la stazione ferroviaria che sta suscitando una sollevazione popolare, sia per la riunione che ha

avuto luogo il 15 aprile scorso in Regione dove insieme all'assessore Guccinelli si sarebbero perfezionate le strategie per il prossimo rilancio dell'azienda. Prima la notizia buona o prima quella cattiva?

Dopo 38 anni di attività

## Chiude Steccolini

**Cairo M.te.** Già da qualche anno le molteplici attività della ditta Steccolini, consistenti in due negozi di elettrodomestici a Cairo e Carcare ed una tabaccheria a Savona, si erano ridotte al solo negozietto sotto casa di via Sciutto, in attesa del pensionamento del titolare.

Con qualche comprensibile rimpianto Marina Steccolini ci racconta: «Trentotto anni fa, con mio marito Mario, siamo partiti con la vendita e le riparazioni dei televisori in bianco e nero.

All'epoca era da poco nata Rai2 e la maggior parte del lavoro consisteva nel modificare i vecchi televisori per inserirvi il secondo canale. Ricordo che un cliente rimase molto perplesso perché pensava che gli avremmo inserito un secondo schermo "a rimorchio" e lì per lì si rifiutò di pagare. In seguito si lavorò per inserire la TV Svizzera, Montecarlo e Capo D'Istria. Negli anni '70 si passò al colore e al relativo adeguamento tecnico del nostro laboratorio di riparazioni. Si lavorò poi per inserire in Valbormida Mediaset, Rai3, il satelli-



tare e il digitale, mentre nel laboratorio abbiamo riparato migliaia di televisori in bianco e nero e a colori. A pensarci sembra che il "riposo" sia strameritato e colgo l'occasione per ringraziare tutti i clienti che ci hanno dato fiducia in questi meravigliosi trentotto anni di attività».

Mario Capelli, che tutti conoscono col cognome della moglie, Steccolini, finge di non aver rimpianti ed aggiunge: «Finalmente potrò dedicarmi a tempo pieno al sogno della mia vita: la scultura iperrealistica del marmo e alla nuova corrente di pittura che ho ideato, il Repertismo. Il negozio sottocasa sarà trasformato in studio d'arte ed esposizione permanente».

Nonostante i progetti di "rimboschimento" del verde pubblico locale

## Continua lo sradicamento degli alberi in Cairo città e lungo le strade

**Cairo Montenotte** - Il nostro affezionato abbonato Sandro Gentili ha colto, dal quotidiano Avvenire del 16 Aprile scorso, la notizia che riportiamo in stralcio... "avrebbe potuto chiedere un compenso da favola e certamente l'avrebbe ottenuto. Invece, per tornare a dirigere l'orchestra alla Scala di Milano, Claudio Abbado ha preteso come parcella 90 mila nuovi alberi per la città... e ha spiegato con queste parole il motivo, già chiaro, della sua richiesta: «Milano è la mia città. E io amo la mia città»"

Sandro Gentili, che ha la memoria lunga, ci ha fatto pervenire, commentando la notizia, la lettera che pubblichiamo:

"Io, nei giorni scorsi, per l'ennesima volta, ho assistito al totale sradicamento di altri alberi di alto fusto sul rettilineo di S. Giuseppe, a lato della diga, per far spazio all'ennesima rotonda funzionale ad una viabilità nuova che nasce vecchia..."

Vecchia non solo perché stretta e pensata con la miopia di chi guarda ai problemi dell'oggi e non ha la presbiopia razionale e saggia, ad esempio, dei romani che costruirono strade per i successivi 1000



anni o dei costruttori di cattedrali che ebbero ben più respiro (S. Apollinare in Classe, a Ravenna, per fare un esempio, è del quinto secolo, ha oltre 1500 anni...)...

Vecchia, dicevamo, perché se gli alberi possono anche "dar fastidio" alle nuove strade, non mi risulta che nessuno abbia mai pensato a ripiantarli... magari dieci

metri più in là, magari un bel boschetto lungo la diga, sull'argine che potrebbe ben ospitarli...

Ecco la profezia di Abbado, come compenso un bosco!

Mi rivolgo al sindaco di Cairo: molti anni fa al suo predecessore (erano circa 14 anni fa), allora amato dai cairesi, con un certo scalpore di stampa, ricordai una legge regionale (che forse ancora esiste) che imponeva un albero per ogni nuovo nato...

Nasceva allora mio figlio più piccolo, Giovanni... Pensate: imponeva l'annotazione sul certificato di nascita del luogo di messa a dimora dell'alberello, sicché il giovane potesse conoscerlo, curarlo, vederlo con lui crescere... Fui inascoltato e la legge disattesa.

Scommettiamo sul futuro: un albero per ogni nuovo nato a Cairo, ma in centro, in luogo visibile, prossimo, da rendere Cairo ombrosa come era nei quadri di Carlo Leone Gallo (e non è passato molto se mia nonna mi raccontava di quando lo si ospitava a dipingere uno scorcio cairese con il compenso di un caldo pasto...!)

Carcare: domenica 26 aprile al Calasanzio

## Festeggiato padre Cluti ultimo rettore del collegio

**Carcare** - Domenica 26 aprile alle ore 10 nella chiesa del Collegio di Carcare mons. Enrico Cluti, che fu l'ultimo Rettore del Collegio carcarese, celebrerà la s. messa di ringraziamento in occasione del suo 66° anniversario della sua ordinazione sacerdotale, circondato dal comunità scolopica e da tanti ex alunni che lo hanno conosciuto ed apprezzato ed ancora lo ricordano con affetto.

Nel Collegio Calasanzio di Carcare P. Cluti è stato insegnante di Lettere oltre che Rettore. Nel 1962, l'anno della chiusura del Collegio carcarese e del passaggio allo Stato delle scuole, P. Cluti ha organizzato un grandioso Concorso Ippico nell'aria adiacente il Collegio.

P. Cluti, classe 1920, attualmente è a Genova presso la parrocchia del Tabernacolo

(Corso Europa), dove continua a svolgere il suo ministero pastorale.

Fino allo scorso anno ha ricoperto importanti incarichi nella Curia genovese, quali la Presidenza dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero.

Dal 2006 è stato nominato Cappellano di Papa Benedetto XVI, e quindi è diventato Monsignore.

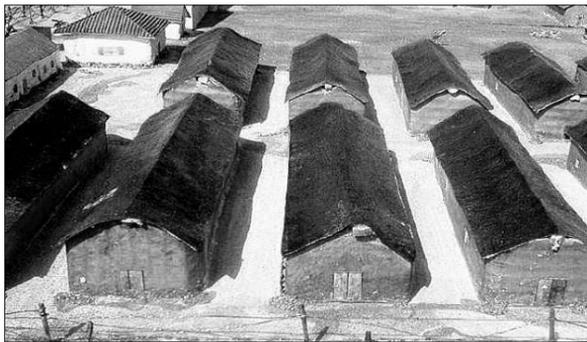
### TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Il calendario di apertura delle farmacie e dei distributori di carburante

è in penultima pagina

Ricordato in occasione del 25 Aprile

## Il campo di concentramento in località Vesima a Cairo



**Cairo M.te.** Interessante è la foto scattata dall'aviazione inglese che riporta fedelmente la disposizione degli edifici che componevano il campo di prigionia.

Si distinguono due file di cinque baracche, altre costruzioni erano dislocate intorno al piazzale centrale, tra queste la cucina, l'infermeria, la chiesa. Vi erano anche due hangar che servivano il campo di aviazione funzionante durante la prima guerra mondiale.

In occasione delle celebrazioni del 25 aprile, tra le varie iniziative, degna di segnalazione è quella che vuole richiamare l'attenzione su di una realtà purtroppo sconosciuta a molti. Si intitola infatti «Storie dimenticate» la manifestazione organizzata a Palazzo di Città di Cairo dal Circolo Brandale, inaugurata lunedì 20 aprile scorso e che si è protratta sino a venerdì 24. E' stato esposto per la prima volta il plastico del campo di concentramento numero 95 di Cairo.

Di questa ennesima vergogna del regime nazifascista non rimangono più tracce visibili, in quanto la zona, in località Vesima, ha cambiato completamente fisionomia e dove c'erano le costruzioni del campo sorgono ora insediamenti industriali e commerciali.

Tempo fa sulle pagine di questo giornale si era largamente parlato di questo campo di prigionia anche attraverso la testimonianza di persone che in quel campo erano stati imprigionate.

Ci sono voluti tre mesi per realizzare il plastico e vi hanno lavorato molti studenti. E pro-

prio su proposta di questi giovani è stato aggiunto al manufatto la linea ferroviaria con un treno e una carrozza piombata a ricordo dei prigionieri deportati nel campo di sterminio di Mauthausen. Mille di questi avrebbero soggiornato nel campo di prigionia della Vesima. Una bandiera italiana sta a significare senza possibilità di fraintendimenti che non si tratta di un campo di concentramento tedesco bensì italiano. E in Italia purtroppo non era l'unico.

Questa interessante ed eloquente realizzazione è scaturita dalla ricerca storica dei soci del Circolo il Brandale, in particolare di Adriano Brignone e di Nilo Calvini. E, grazie alle foto scattate dagli inglesi, è stato possibile elaborare un plastico perfettamente aderente alla realtà. I prigionieri arrivavano a Cairo con la ferrovia e nel campo svolgevano tutti i lavori necessari: preparavano i pasti con quel poco che avevano a disposizione, riparavano le baracche, gli stessi vestiti che indossavano e le scarpe.

Le baracche erano di legno e non c'erano letti ma due piani di tavole sovrapposti tipo letti a castello. Ogni baracca ospitava dalle 100 alle 150 persone; il campo poteva accogliere sino a duemila prigionieri.

Dicevamo che il campo della Vesima non era l'unico in Italia e neppure in Liguria. Durante la fiaccolata savonese del 24 aprile la Scuola di Pace di Savona distribuirà un depliant dove si ricordano i 5 campi di concentramento liguri, Vallecrosia, Bergoglio, Cairo, Celle e Coreglia di Genova.

Sabato 18 presentato il progetto in Comune

## Ci vuole un villaggio per crescere un bimbo



**Cairo M.te.** Sabato 18 aprile, alle ore 9.30, presso la Sala Consiglio Comunale si è svolto l'ultimo incontro di presentazione del progetto realizzato dal Distretto Sociosanitario 6 Bormide "Ci vuole un villaggio per crescere un bambino?" mutuato dall'omonimo proverbio africano, che chiama in causa la responsabilità diffusa della comunità tutta nella crescita dei bambini, insieme a quella dei genitori biologici.

Nel corso dell'incontro gli esperti in materia e gli operatori dei servizi sociali hanno affrontato insieme ai genitori un percorso sintetizzato da alcune domande, quali: Che cos'è la genitorialità? E' un fatto privato e familiare o pubblico e sociale? Quali aspetti servono ad un genitore "competente"? Genitori si è o si diventa? Quali modelli contribuiscono a creare la nostra immagine di genitorialità? Per sviluppare lo spirito di genitorialità e di accoglienza, al fine anche di in-

centivare la propensione delle famiglie all'istituto dell'affido, al termine dell'incontro è stata affidata, ad ogni partecipante, una sagoma in compensato di un bambino seduto e un diario.

Con una specie di gioco educativo ogni famiglia si eserciterà, per una settimana, a gestire la sagoma come fosse un bambino da ospitare ed accudire, annotando sul diario tutte le iniziative intraprese, le difficoltà incontrate e le emozioni provate.

La sagoma ed il diario, terminata la settimana, devono essere "passati" ad un'altra famiglia e così via, fino all'incontro conclusivo già programmato, per coloro che hanno partecipato al percorso di genitorialità responsabile, per Sabato 23 maggio 2009, a Cairo Montenotte presso la Sala del Consiglio Comunale.

In quell'occasione organizzatori e partecipanti verificheranno il percorso fatto e ... "il villaggio sarà in festa". **SDV**

## Scuola dedicata alla "Sciura Maria"

**Carcare.** Come deciso dal Consiglio Comunale e dal Consiglio dell'Istituto Comprensivo, la scuola dell'infanzia statale di Carcare verrà intitolata a Maria Crosa in Zunino, meglio conosciuta come Sciura Maria, storica levatrice del paese che per moltissimi anni ha prestato la sua opera professionale a Carcare e nei centri limitrofi aiutando tante madri nel momento del travaglio e del parto e assistendo alla nascita di intere generazioni di carcaresi. La cerimonia di intitolazione è stata fissata per venerdì 24 aprile alle ore 10 presso la stessa scuola dell'infanzia di via Cornareto. La data del 24 aprile è stata scelta in quanto la signora Crosa è madre di un caduto della Resistenza.

Dell'autore del "Biondino"

## Una vicenda partigiana ne "La lettera" di Sasso

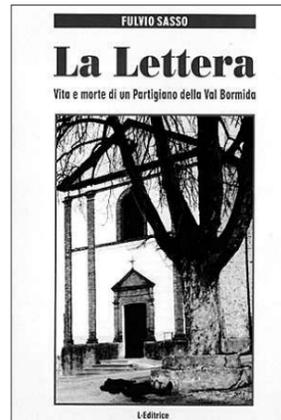
**Cairo M.te.** Grande appassionato di storia della Resistenza, Fulvio Sasso, dopo i libri sul "Biondino", quello su "Ortica", sulla Banda Ferraris e "Guerra incivile", ha ora dato alle stampe un'agile pubblicazione, sempre di storia partigiana, intitolata "La Lettera"; il sottotitolo fa meglio comprendere il contenuto del testo: "Vita e morte di un Partigiano della Val Bormida" (L. Editrice).

Si tratta della storia di un partigiano cairese che conclude i suoi giorni nel giugno del 1944 alla Lovera di Bonvicino, nelle alte Langhe.

Tutti pensavano che il protagonista fosse stato un comandante partigiano, invece il ritrovamento di una lettera fa conoscere una diversa realtà. (Il documento epistolare che dà origine al libro di Fulvio Sasso è stato fornito all'autore da due fratelli, ex partigiani di Cairo Montenotte, Bruno e Gianfranco Sangalli, come è spiegato nei ringraziamenti.)

Fulvio Sasso scrive a pag. 14: "... la madre, i nonni, zia Carla, il prete di Bragno avevano letto la lettera e mi meravigliavo che quel segreto fosse rimasto celato, nell'ambito della Val Bormida, per sessant'anni!"

La vicenda è "un mosaico di vero e verosimile" come nota Angela Cascio nella presenta-



zione, si fonda cioè su personaggi e fatti storici.

Il libro si legge tutto d'un fiato, presi dall'avvincente narrazione che invoglia a continuare per scoprire la conclusione.

L'ultima parte del libro - illustrata con diverse immagini - contiene una nutrita serie di interessanti "Note e Documenti" della storia resistenziale legati alla vicenda narrata, fra i quali compaiono le figure di "Gin Bevilacqua", Italo Nicoletto "Andreis", "Genio lo Slavov" ecc.

### ANNIVERSARIO



**BOTTO Felicina**  
30/7/1915 - 24/4/2007

Nel secondo anniversario della sua scomparsa la ricordano con grande affetto la sorella Botto Arpalice, il nipote Renzo Cirio, la sorella Botto Erminia e le nipoti Mollea Arpalice e Vignale Bruna.

### COLPO D'OCCHIO

**Altare.** Un incendio è divampato la mattina di Pasqua nella vetreria Bormioli di Altare. Il fuoco è stato domato dai vigili del fuoco dopo alcune ore di intervento. Il fuoco ha provocato danni ad una cappa d'aspirazione ed ai suoi motori oltre ad una parte del tetto.

**Cosseria.** Nella settimana di Pasqua si sono verificati alcuni furti in appartamenti in frazione Lidora. I ladri si sono impossessati di denaro in contante per circa mille euro. Sono in corso indagini.

**Cairo Montenotte.** E' stata lanciata una sottoscrizione a favore dei cittadini del Comune di Tione degli Abruzzi, colpito dal terremoto. Nel comune operano i volontari della Protezione Civile di Cairo Montenotte.

**Carcare.** Il 13 aprile a seguito di una lite il trentanovenne marocchino Mohamed Rizqy ha dovuto ricorrere a cure sanitarie per fratture al volto ed al setto nasale. I carabinieri hanno identificato in un albanese di 20 anni il responsabile delle ferite del marocchino.

**Millesimo.** Anna Agrebbè di 80 anni e Primo Picalli di 86 anni hanno festeggiato le loro nozze di diamante. Si erano infatti sposati sessantenni fa il 18 aprile 1949 in Cengio.

**Dego.** Il degnese Bruno Dogliotti, 67 anni, è stato confermato presidente dell'A.P.A., Associazione Provinciale degli Allevatori. Dogliotti ricopre l'incarico da ben 22 anni.

**Cosseria.** Al titolare della birreria "La Vida Loca" è stata comminata una sanzione amministrativa per aver tenuto il locale aperto oltre l'orario di chiusura.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Futurismo.** Fino al 30 agosto ad Altare, nella cornice liberty di Villa Rosa, sede del Museo del Vetro, sarà aperta la mostra "FuturAltare" dedicata al futurismo dove si potranno ammirare fotografie, lettere autografe e documenti storici sul Gruppo Futurista di Altare. L'iniziativa è promossa dal Comitato per le Celebrazioni del Centenario del Futurismo in Altare, diretto da Fulvio Michelotti, in collaborazione con il Comune di Altare e l'Istituto per il Vetro e l'Arte Vetraria.

**Sicurezza.** Il 24 aprile a Cosseria, alle ore 20:30, presso la Sala Consiliare in loc. Bosi, il comandante della stazione dei carabinieri di Cengio, Mar. Angelo Santin, terrà una conferenza sul tema dei furti in casa e la truffe agli anziani. Lo scopo è fornire utili informazioni, consigli e suggerimenti per tutelare la propria e l'altrui sicurezza.

**Grandi artisti.** Fino al 30 maggio a Savona presso la Galleria ConArte di via Brignoni sarà aperta la mostra collettiva delle opere degli artisti: Arman, Tommaso Cascela, Omar Galliani, Roberto Giannotti, Gaspare Gisone, Raymond Hains, Marco Lodola, Giorgio Moiso, Ugo Nespolo, Sergio Palladini, Arnaldo Pomodoro, Mimmo Rotella, Emilio Scvanavino, Emilio Tadini ed Andy Wharol.

**Pittura.** Nelle vetrine della sede Ca.Ri.Sa. in Corso Italia sono esposte quattro opere del pittore carcarese Beppe Schiavetta.

**Altre notizie degli avvenimenti sportivi di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport**

### LAVORO

**Apprendista Commessa.** Negozio di alimentari cerca n. 1 apprendista commessa per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26, patente B, auto propria. Sede di Lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1956. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

**Apprendista Barista.** Bar gelateria di Savona cerca n. 1 apprendista barista per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26. Sede di Lavoro: Savona. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1955. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Apprendista aiuto cucina.** Pizzeria della Valle Bormida cerca n. 1 apprendista aiuto cucina per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26. Sede di Lavoro: Cengio. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1946. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Cameriera/e di sala.** Ristorante di Carcare cerca n. 1 cameriera/e con mansioni di aiuto cucina per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: scuola dell'obbligo, patente B, età min 18 max 50. Sede di Lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1952. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Muratore.** Ditta della Valle Bormida cerca n. 1 muratore finito per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: scuola dell'obbligo, patente B, età min 30, esperienza richiesta auto propria. Sede di Lavoro: cantieri vari. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1938. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

In parrocchia a Cairo nell'ambito della seconda visita pastorale

## Fervore di preghiera e di incontri con il vescovo Micchiardi

**Cairo M.te.** Verso la fine della settimana scorsa la comunità parrocchiale ha avuto l'opportunità di incontrare il Vescovo Pier Giorgio in vari momenti, nell'ambito della visita pastorale.

Ecco una breve testimonianza di una giovane, Fabiola, che ha partecipato alla lectio divina: «Venerdì 17 Aprile 2009 si è tenuta a Cairo Montenotte l'ultima Lectio Divina di noi giovani guidata dal nostro Vescovo Pier Giorgio, concludendo così il cammino dei sei incontri precedenti distribuiti nelle sette zone pastorali della Diocesi. Durante questi momenti intensi di ascolto, preghiera e meditazione personale e guidata, si è riflettuto sulle parole di San Paolo apostolo ai Romani. È stato importante e bello incentrare questi sette appuntamenti sull'ascolto e la riflessione della Parola perché c'è stato uno sguardo molto attento alla quotidianità dei giovani grazie alle domande finali del Vescovo per la riflessione personale di ciascuno. Tutti noi giovani ringraziamo il Vescovo per averci dato la possibilità di arricchire il nostro cammino di fede, nell'amicizia e nella condivisione. Si ringraziano anche tutti i giovani che hanno seguito costantemente questo percorso e l'Opes' Band di Cairo che ha animato con musica e canti tutte le Lectio».

Sabato, 18 aprile, durante la S. Messa del pomeriggio il Vescovo ha amministrato i sacramenti dell'Iniziazione Cristiana ad una giovane donna, Annette. Suggestivo è stato il momento del Battesimo e della consegna della veste bianca. È sempre bello notare come queste celebrazioni risvegliano nella gente il desiderio di vivere con più consapevolezza la propria fede cristiana.

Domenica 19 aprile i ragazzi del gruppo del postcesima hanno potuto incontrare il Vescovo in un clima davvero familiare. Dopo la cena fraterna, i ragazzi, guidati dai loro animatori, hanno svolto la consueta attività di gioco, per poi presentare al Vescovo, attraverso una proiezione, i temi fondamentali del cammino di fede vissuto quest'anno.

La serata era terminata con alcune domande presentate al Vescovo dagli stessi ragazzi



ed un breve momento di preghiera.

Mons. Micchiardi aveva già avuto un rapporto privilegiato con una parte significativa della gioventù valbormidese quando, il 3 aprile scorso, aveva visitato le scuole superiori di Cairo. In quell'occasione aveva praticamente trascorso tutta la giornata a stretto contatto con gli alunni dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo. I ragazzi gli avevano rivolto numerose domande e la mattina si era trasformata in una lunga e interessante chiacchierata sui temi più disparati. Il vescovo aveva poi accettato l'invito a pranzo e insieme a studenti e professori, si era recato presso il ristorante "La Grotta" per un momento di ristoro.

Nel pomeriggio un numero considerevole di studenti e insegnanti aveva poi partecipato alla celebrazione della Santa Messa in suffragio di studenti, insegnanti e lavoratori della scuola scomparsi in questi ultimi anni e la celebrazione eucaristica aveva contribuito a rendere ancora più saldi i vincoli di fraternità tra i ragazzi e il

loro vescovo.

Il vescovo è tornato mercoledì scorso, per continuare nel dialogo e nella fede la sua visita pastorale. Nel pomeriggio ha visitato gli ospiti della casa di riposo "Baccino" e in serata si è incontrato con i rappresentanti della Caritas Parrocchiale.

Densa di appuntamenti la giornata di giovedì 23 aprile. In mattinata si è recato a far visita agli ammalati dell'ospedale cittadino, nel primo pomeriggio si è incontrato con i preti e alle 18 con i militi della pubblica assistenza Croce Bianca. In serata è stata la volta del Consiglio Parrocchiale.

Venerdì 24, nel pomeriggio, il vescovo si è incontrato con alcune classi della scuola elementare e in serata con il gruppo Cursillos.

Mons. Micchiardi sarà nuovamente a Cairo Domenica 26 aprile e celebrerà la messa delle 10 a Cairo e quella delle 11,15 al Santuario delle Grazie.

In serata ci sarà un incontro con adolescenti e giovani.

RCM

Con contributi e sconti tariffari

## Carcare attenda ai meno abbienti

**Carcare** - Un impegno a tutto campo per i meno abbienti nei 5 anni di giunta Nicolini. Gli interventi pensati e attuati sono tanti, efficaci in diversi settori e rivolti a differenti fasce deboli della popolazione.

Sul fronte degli aiuti economici diretti il Comune eroga contributi per aiutare le famiglie con bassi redditi (indicatore Isee) a pagare le bollette del riscaldamento e gli affitti, questi ultimi sulla base del contratto regolarmente registrato. Le stesse famiglie hanno inoltre diritto per i loro figli ai buoni pasto per la mensa scolastica e allo scuolabus completamente gratuiti.

Per le famiglie a basso reddito sono previste anche una serie di agevolazioni su tasse e tariffe comunali: abbattimento dal 20 al 40% per la Tarsu e, per i redditi fino a 13.000 euro, esenzione dall'addizionale Irpef.

Per sostenere le famiglie che si trovino in difficoltà temporanea, ad esempio per difficoltà a pagare l'affitto o perdita del lavoro, il Comune ha istituito il "prestito d'onore" ossia una somma di denaro che viene consegnata al richiedente e viene da questo poi restituita in piccole rate mensili.

I minori in difficoltà, affidati al Comune dietro provvedimento del Tribunale dei Minori che ri-

tiene momentaneamente non adatta la loro famiglia di appartenenza, vengono sistemati dall'Amministrazione Comunale a proprie spese presso strutture idonee. Se in difficoltà è tutto il nucleo familiare, il Comune in questi anni ha ristrutturato 5 alloggi di sua proprietà che vengono messi temporaneamente a disposizione di chi subisce uno sfratto o per un altro motivo si trova improvvisamente senza casa.

Aiuti anche alle famiglie con disabili ai quali sono rivolti le borse lavoro del Comune e i contributi per i disabili psichici, mentre educatori di sostegno pagati dal Comune affiancano gli insegnanti nelle scuole per l'assistenza agli alunni portatori di handicap.

Per prevenire il disagio giovanile, il Comune ha da tempo istituito con grande successo il Centro Ragazzi e il Centro Giovani che, con educatori professionisti, svolgono ogni giorno attività pomeridiana in modo completamente gratuito.

E sono stati approvati di recente alcuni progetti di edilizia sociale, cioè alloggi che verranno messi sul mercato a prezzi controllati: un primo progetto per 18 alloggi è già stato approvato, mentre un secondo progetto per altri 32 alloggi è in corso di approvazione.

SDV

## Teatro a Cengio: "I Ribaltati" debuttano in casa con "Fools"

**Cengio** - Dopo uno straordinario Eduardo, in scena sabato scorso grazie ai "Barcaioli" di Torino, che hanno presentato "Le voci di dentro", tutto è pronto al debutto assoluto della nuova commedia della seconda Compagnia "di casa" ovvero, "I Ribaltati di Cengio" che, venerdì 24 e sabato 25 prossimi, propongono "Fools" del commediografo statunitense Neil Simon, per la traduzione, adattamento e regia di Marcello Meinero.

Gli interpreti sono lo stesso Meinero, Melissa Giacosa, Alessandra Barberis, Monica Rabino, Gian Carlo Meinero, Alba Bonino, Paola Varaldo e Paolo Ferraro. Aiuto regia ed effetti sonori di Nicoletta Meinero e luci di Marco Toffani. Fools è, immeritatamente, una delle pièces di Neil Simon meno conosciute e rappresentate nel mondo, definita dallo stesso autore "una favola comica", dal testo surreale e divertentissimo, all'interno del quale i Ribaltati hanno scelto il fattore sorpresa ed il gioco verbale, e lo hanno trasformato in una pirotecnica girandola di emozioni, di musiche psichedeliche e di colori. Una commedia raffinata e acuta, un autore eccezionale, i bravi attori della nostra Vallata. Gli ingredienti ci sono davvero tutti per concludere in grande stile la 14esima Stagione Teatrale del Jolly di Cengio. Assolutamente imperdibile, venerdì 24 e sabato 25 aprile, alle ore 21.00.

Entrambi gli spettacoli sono fuori abbonamento.

## Deiezioni canine: norme più severe

**Carcare** - Giro di vite contro le deiezioni canine che sporcano il paese e ne pregiudicano il decoro. Il sindaco Angela Nicolini ha firmato nei giorni scorsi un'ordinanza che entrerà in vigore il 25 aprile, secondo la quale "i proprietari dei cani che andranno in giro per la cittadina con i loro animali dovranno portare con sé la paletta o il sacchetto di plastica per raccogliere le deiezioni ed esibire l'attrezzatura in caso di controllo. Se i proprietari risulteranno sprovvisti di paletta o sacchetto saranno sanzionati con una multa del valore di 50 euro. Tutto ciò indipendentemente dal fatto che il cane abbia sporcato o no."

Rimangono valide le altre norme di comportamento per i proprietari dei cani, improntate alla civile convivenza e alla sicurezza:

- usare il guinzaglio;
- raccogliere le deiezioni;
- portare con sé una museruola di misura adatta;
- non portare i cani nelle aree per i giochi dei bambini.

## "Spiriti Inquilini" di Gabriele Mina

**Carcare** - Il Comune di Carcare - Assessorato alla Cultura - ha curato il 16 aprile, la presentazione del libro "Spiriti Inquilini - Le case 'infestate' fra palcoscenici e tribunali" con testi di Francesco Zingaropoli e Cesare Lombroso a cura di Gabriele Mina, ricercatore in antropologia, insegnante presso l'Istituto Comprensivo di Carcare e curatore della collana "La cattiva strada" per Besa Editrice che ha pubblicato il volume.

Dai dati della natalità dell'Usl 2

## Sempre più multietnica la provincia di Savona

**Cairo M.te.** Si sta decisamente virando verso una provincia multietnica.

Il 16 aprile scorso, presso la Direzione Generale dell'Asl2, si è tenuta una conferenza stampa dal titolo "I nati nelle ostetricie dell'Asl2 savonese" durante la quale sono stati presentati i dati statistici dei parti avvenuti nei due Presidi di Savona e Pietra Ligure nel 2008.

Dai dati emerge in modo evidente il fenomeno dell'immigrazione costituito in particolare dalle comunità albanese, marocchina, rumena ed egiziana.

E all'ospedale di Savona vengono alla luce la maggior parte dei bambini valbormidesi, per cui anche la Valbormida sta diventando multietnica.

Le cifre parlano da sole. Nel reparto di ostetricia dell'ospedale Valloria il numero dei nati nel 2008 ammonta a 1094 unità. Di questi ben 203 sono figli di uno o di entrambi genitori stranieri! Si tratta di una percentuale del 18,5 e non è cosa da poco.

Sono 129 i nati da entrambi i genitori stranieri, 74 coloro che hanno un genitore straniero e uno italiano.

Purtroppo le difficoltà date dalla migrazione si ripercuotono sulla maternità, sviluppando spesso un rapporto con questa problematico e conflittuale.

Nell'analisi di ambiti legati alla maternità e all'infanzia si evidenziano aspetti critici connessi in prevalenza con la difficoltà ad accedere ai servizi di cura e prevenzione spesso dovuta alla complessità a conoscere e quindi ad accedere ai servizi offerti dall'Asl e alle resistenze culturali e sociali delle donne stesse.

«L'utenza straniera è in forte aumento - ha spiegato la Dott.ssa Paola Pregliasco Direttore del Dipartimento Mater-

no Infantile dell'Asl2 - ciò pone gli operatori del Dipartimento Materno Infantile di fronte a problemi non solo linguistici, ma anche di comprensione culturale e di costume.

Spesso, infatti, i temi della contraccezione, gravidanza e nascita assumono nelle altre culture significati e valenze assai diverse dalle nostre.

Il confronto quotidiano con soggetti provenienti da culture differenti richiede, infatti, una sorta di attrezzatura concettuale di base che permetta di riconoscere le differenze, uno sguardo antropologico, e di farsi carico di alcune specificità».

«La comunicazione è un elemento fondamentale nel momento in cui una donna affronta la maternità - ha spiegato il Dott. Salvatore Garzarelli, Direttore della S.C. Ostetricia e Ginecologia del San Paolo di Savona - per questo motivo, grazie ad una convenzione col Ministero delle Pari Opportunità e con la consulenza dell'Università di Genova, la nostra struttura è dotata di mediatrici culturali che diventano così fondamentali e indispensabili.

All'interno del fenomeno dell'immigrazione sono proprio le donne, grazie all'esperienza della maternità, le prime dirette interessate nell'approccio alla sanità».

«La sanità deve essere in grado di rispondere alle modifiche e ai bisogni sociali anche per quanto riguarda la cura di patologie che da noi erano scomparse - ha aggiunto il dott. Alberto Gaiero della Pediatra del San Paolo di Savona - Abbiamo avuto poi una felice esperienza con gli studenti stranieri del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche del Polo di Savona che si rapportavano, assicurandoli, con i loro connazionali».

PDP

## Antiquari a Villa Barrili a Carcare

**Carcare** - Ritorna, dal 24 al 26 aprile a Carcare, la tredicesima edizione della mostra "Antiquari a Villa Barrili". La manifestazione è organizzata dal Comune di Carcare ed è curata come sempre dall'antiquario carcarese Guido Castellano.

Una decina di espositori provenienti da Liguria, Piemonte e Lombardia propongono mobili, oggetti d'arte, quadri, sculture, ceramiche, porcellane, tappeti, gioielli, disegni, vetri di Altare, libri, lampadari, argenti, privilegiando da qualche anno gli oggetti d'arte alle curiosità d'epoca.

La mostra rimarrà aperta il 24 aprile con orario 16-20 e sia il 25 che il 26 aprile con orario 10-20.

L'ingresso è gratuito.

## Vent'anni fa su L'Ancora

### Il metano arrivava a Cosseria

Dal giornale "L'Ancora" n. 15 del 23 aprile 1989.

Polemiche in Valbormida (piemontese e ligure) per la decisione delle Ferrovie dello Stato di chiudere le piccole stazioni lungo la linea Alesandria-Savona, sostituendole con delle cabine d'attesa, che i pendolari battezzavano "garitte".

Il dott. Claudio Santi apriva uno studio di medicina omeopata in Cairo Montenotte e veniva intervistato da "L'Ancora".

Al Liceo Calasanzio di Carcare si tenevano corsi per migliorare l'apprendimento e la memoria.

La Cairese pareggiava in casa contro l'Aosta.

Proteste a Ferrania per la strada che collega la stazione alle scuole ed all'asilo, che durante i temporali si riempiva di pozze d'acqua e d'acqua per il suo cattivo stato di manutenzione.

Ai Porri di Deigo veniva inaugurato il nuovo locale del ristorante "Da Rosina".

A Cosseria veniva approvata la convenzione con la Liguria Gas per fornire il gas metano al centro abitato realizzando una apposita rete di distribuzione.

flavio@strocchio.it

## 5° convegno su "Cittadinanza e Costituzione"

**Canelli.** Quinto convegno di studio sulla Costituzione promosso dalla Direzione didattica, dalle scuole Medie e da Memoria viva. Un gran recupero di sensibilità civile, umana, cristiana e, forse, anche politica, che la città di Canelli ha trovato la maniera di portare avanti, ante litteram, ormai da anni.

"Un approfondimento delle tematiche relative all'educazione alla cittadinanza, alla convivenza civile, alla legalità e alla democrazia, alla luce dei valori fondanti la Costituzione e dei nuovi riferimenti ministeriali". Approfondimento ('A scuola di Costituzione' - prima sessione) accompagnato dalla presentazione di alcuni significativi percorsi didattici ('La Costituzione a scuola' - seconda sessione), realizzati nelle diverse scuole e del volume 'Dallo gnomo Mirtillo alla Costituzione' curato da Elena Capra e realizzato presso la Direzione didattica di Canelli.

Presentato dalla dott. Palma Stanga, il Provveditore agli studi Francesco Contino, dopo un deciso apprezzamento per l'iniziativa ed un'appassionata presa di posizione contro le contraddizioni delle direttive ministeriali sulla scuola (4 marzo), ha confermato che la Costituzione risulta essere il più bel libro da lui letto che attualizza bene il pensiero di don Sturzo "è la scuola che sta nel mezzo tra la famiglia e la società" per cui è proprio alla

scuola cui spetta il compito di informare e formare".

Per la dott. Paola Boggetto, l'Educazione civica c'è sempre stata ed è la scuola la prima palestra di democrazia, intesa come partecipazione attiva e realistica di tutti alla vita di ogni giorno.

Profonda la relazione del prof. Vittorio Rapetti per cui le radici della nostra Costituzione sono nella Resistenza. Un rapporto messo, più che mai, in discussione in questi ultimi tempi, incertezza che nasce dal fatto che facciamo fatica a percepire la storia e a distinguere la Costituzione con i valori comuni di base (quella dei primi 12 articoli e dei 'Diritti e dei Doveri') da quella delle possibili trasformazioni e a distinguere il piano didattico ed educativo dalla problematica politica.

Compito della scuola è sì di informare, ma ancor più di far gustare 'la cittadinanza attiva' per cui siamo tutti chiamati a diventare una specie di Corte Costituzionale, in grado di recuperare i valori, con la 'coerenza delle leggi'.

E' poi la Costituzione, con i suoi valori comuni e non per la lingua, il luogo di origine, la religione, il sesso a farci cittadini...

La Costituzione è un'enorme porta aperta verso la Costituzione europea, che ci aiuterà ad arrivare alla convinzione che siamo tutti uguali.

E Rapetti si chiede: "A chi



tocca fare Educazione costituzionale? A tutti! A tutti gli operatori scolastici e non solo all'insegnante di storia o di lettere. Trasversalmente, dobbiamo dare agli studenti delle competenze (basi comuni europee) per fare delle cose: esperienze di vita con il coinvolgimento degli alunni, delle famiglie, della scuola, nel vivere la Costituzione, per cui nessuno è addestratore o tecnico del futuro".

Seguita con particolare attenzione dagli studenti presenti è stata la relazione "Costituzione ed educazione alla legalità" del ventiduenne Michele Miravalle, responsabile di 'Libera Piemonte - associazioni contro le mafie' di Asti che, informando e educando, ha lo scopo di praticare la legalità.

Tre le sue suggestioni: Rita, ragazza che, a 18 anni, si è suicidata, buttandosi da un palazzo di Roma, dopo aver

denunciato ciò che avveniva in casa sua, in Sicilia, e dopo che il padre e il fratello gli erano stati uccisi dalla Mafia che "va sconfitta prima di tutto dentro di noi, senza atteggiamenti di arroganza e di egoismo", elementi della 'Cosca' ovvero del 'Carciofo', simbolo di una comunità chiusa;

Rosario Levantino, il giudice giovanissimo ucciso dalla Mafia che aveva scritto nel suo diario "non credenti, ma credibili";

Gianni Falcone che aveva vissuto, nella convinzione che "Gli uomini passano, le idee restano e camminano con i piedi di altri uomini". Miravalle ha poi concluso invitando studenti e insegnanti ad iniziare l'anno di sperimentazione, senza paura di metodologie inesplorate, nella convinzione che "la Costituzione si inventa da sobri per poterla sfruttare da ubriachi".

## Contributi alle associazioni dal Comune di Canelli

**Canelli.** La giunta comunale, in data 26 marzo 2009, ha provveduto ad assegnare complessivamente 283.192 euro alle persone fisiche (53.843 euro) e alle persone giuridiche (218.328 euro) che risultano così distribuite:

**Assistenza e sicurezza sociale (150.000 euro):** San Vincenzo 1.967; Croce Rossa Italiana 3.585,78; Unitalsi 916; parrocchia San Tommaso 1.999,75; Aido 500; gruppo Protezione Civile 2.758,29; Fidas 2.338; Volontari Casa di Riposo 500; parrocchia San Leonardo 1.205; Ass. Nazionale Alpini 500; Ass. Nazionale Carabinieri 500; Azione Cattolica San Tommaso 1.402; Ass. Amici Vigili del Fuoco 2.068,72; Ass.ne Dendros 1.577; Ass. Cerchio Aperto 2.482,46; Ass. Canelli per i bambini del mondo 3.700; Scuola materna Bocchino 102.642;

**Scuola materna Cristo Re 19.374; Sezione attività sportive e ricreative (33.600 euro):** Virtus Canelli 5.739,40; Volley Canelli 5.136,30; AC Canelli 6.291,80; gruppo sportivo Basket 4.258; Pedale canellese 3.014; Funakoshi Karate 4.895; Saetta Rossa Ju - Jitsu 618; Ass. Amici Pescatori 927,50; Società boccioline canellese 2.719,50;

**Settore sviluppo economico (3.069):** Ass. Giovanni XXIII 233,52; Pro Loco 2.074,47; Ass. Trifulau 341,01; Ass. Memoria Viva 420,39;

**Settore attività culturali ed educative (31.643 euro):** Gruppo storico Militari Assedio 5.827; Banda musicale 3.212; Laeti Cantores 468,58; Coro Ana Vallebelbo 1.176,42; Tamburini Canelli 232,50; Comitato Palio Città di Canelli 726; Ass. Tempo Vivo 20.000.

## Al "Castello", 2° raduno delle Cinquecento storiche

**Canelli.** Il Fiat 500 Club Italia, coordinamento di Asti, in collaborazione con il Centro Commerciale 'Il Castello', organizzano a Canelli, domenica 26 aprile, il "2° Raduno Fiat 500".

Ce ne parla il direttore Luigi Chiarle: "Quella dello scorso anno ha visto la partecipazione di un centinaio di 'patiti' con i quali si è subito instaurato un clima di grande simpatia e amicizia che cercheremo di far crescere in questa seconda edizione".

Questo il programma della manifestazione: dalle ore 8,30 alle 10,30 ritrovo e registrazione partecipanti presso il Centro Commerciale il "Castello" con la colazione offerta dal centro commerciale;

ore 11,30 partenza per il ristorante "Due G" di Nizza Monferrato, dove si svolgerà il pranzo (occorre la prenotazione, 333.4926957);

nel pomeriggio, ore 16, sempre presso il Castello, seguirà la premiazione e la merenda.

## "Camulin" venerdì 24 aprile alla "Prova del cuoco - Campanili"

**Canelli.** Venerdì, 24 aprile, dalle ore 12 alle 12,20, tutti collegati su Rai 1, per votare il ristorante "Camulin" di Cossano Belbo che parteciperà alla 'Prova del cuoco - Campanili'. A rappresentare il Piemonte saranno Lorenza e Stefano della quarta generazione Camulin che dovranno vedersela con Cetarca (Campania).

I due ristoratori belbesi sono stati selezionati e saranno accompagnati dal noto giornalista enogastronomo Beppe Orsini che già è stato protagonista alla "Prova del cuoco" con il ristorante "La Stazione" di S. Stefano Belbo (ha partecipato due volte), il ristorante "Angatabuia" di San Damiano (tre volte) e la 'Casa del bosco' di Giannina Mina Filippetti di Cassinasco, campioni d'Italia 2008.

## Appuntamenti

**Prima accoglienza notturna,** tutti i giorni, dalle ore 20, in piazza Gioberti 8, (0141. 824935)

**"Cercchio aperto - Centro di ascolto"**, aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

**Dal 20 aprile,** al Circolo del Tennis Acli, torneo "Doppio giallo", riservato ai soci

**Venerdì 24 aprile,** dalle ore 12 alle 12,20, su Rai 1, votare il ristorante 'Camulin' di Cossano Belbo alla 'Prova del cuoco - Campanili'.

**Venerdì 24 aprile,** ore 21, al teatro Balbo, "I tempi i son cambiò, monsignor Bunet", con L'Erca di Nizza Monf.

**Sabato 25 aprile,** dalle ore 9, a Canelli, 64° anniversario della Liberazione

**Sabato 25 aprile,** alle ore 11, nella chiesa dei Battuti a San Marzano Oliveto, presentazione del libro del dott. Andrea Ghignone "Ricerche sui bandi campestri di S. Marzano";

**Sabato 25 aprile,** dalle ore 15 alle 17, "Camminata rievocativa dai Caffi al Falchetto".

**Sabato 25 aprile,** ore 15, sulla pista di Mountain Bike, al Palazetto, gare per i ragazzi dai 7 ai 12 anni.

**Sabato 25 aprile,** ad Agliano

Terme, ore 17, premiazione del concorso "Arte in bottiglia";

**Sabato 25 e domenica 26 aprile,** ad Agliano Terme, "Giornate della Barbera d'Asti", 13ª rassegna enogastronomica sui Colli Aglianesi con i prodotti locali e l'ottimo vino Barbera.

**Domenica 26 aprile,** a Canelli, "51ª Giornata del Donatore di sangue".

**Domenica 26 aprile,** al Centro commerciale 'Il Castello', dalle ore 9,30, "2° Raduno delle Cinquecento storiche".

**Lunedì 27 aprile,** all'Apro di via dei Prati, 16, a Canelli, dalle ore 20 alle 23, "Tecniche di comunicazione efficace";

**Martedì 28 aprile,** ore 15,30, nella sede dell'Enoteca, in corso Libertà, "Oicce - Come si svolge un'ispezione per la repressione delle frodi alimentari" con l'ispettore centrale Angelo Di Giacomo.

**Giovedì 30 aprile - 10 maggio,** Fiera 'Città di Asti'.

**Martedì 5 maggio,** ore 15,30, presso sede Oicce (Enoteca) "Argon in enologia: una nuova proposta" (rel. Maurizio Frati e Antonio Verzellesi).

**Domenica 10 maggio,** presso la sede Fidas di via Robino 131, dalle ore 9 alle 12, "Donazione sangue".

Per contattare Beppe Brunetto e Gabriella Abate tel. e fax 0141 822575

## 25 aprile, 64° anniversario della Liberazione

**Canelli.** Per rinnovare il messaggio di libertà e solidarietà a tutti coloro che credono nei valori della democrazia, Canelli celebrerà, in forma solenne, il 64° anniversario della Liberazione, con un intenso calendario:

**Sabato 25 aprile (al mattino):** manifestazione ufficiale: alle ore 9,30, ritrovo presso il monumento ai Caduti in piazza della Repubblica dove saranno eseguiti brani del repertorio della banda "Città di Canelli", mentre l'inno di Mameli sarà eseguito dagli studenti della scuola "Carlo Gancia" e gli sture della scuola Primaria leggeranno alcune testimonianze cui farà seguito la deposizione di una corona di fiori.

Alle ore 10,45 corteo fino alla chiesa di S. Tommaso dove, alle ore 10, avrà luogo la santa Messa in memoria dei caduti, concelebrata dai parroci di Canelli (don Claudio, don Carlo e don Bruno).

Alle ore 10,40, il corteo sfilerà fino al Comune, dove, presso la Sala consiliare, sarà inaugurata la 'Galleria dei Sindaci' e verranno intitolate tre nuove vie ad altrettanti industriali canellesi;

**Sabato 25 aprile (pomeriggio):**

Avrà luogo una camminata, dai Caffi al Falchetto, "Sui luoghi della Memoria": una camminata sui percorsi teatro di battaglie partigiane e incontro con testimoni dell'epoca.

Il ritrovo avverrà alle ore 15, sulla collina dei Caffi (500 metri sopra il livello del mare), presso il monumento ai Partigiani e la stele dei Deportati. L'arrivo al Falchetto è previsto attorno alle ore 17,30.

"Comunque, ci ricorda il dottor Mauro Stroppiana presidente della meritoria associazione 'Memoria viva', le manifestazioni di sabato 25 aprile sono state vissute mol-



to intensamente, nei giorni precedenti, con un convegno su "Cittadinanza e Costituzione", con la presentazione del libro 'Gli ultimi testimoni' di Gianni Menabrea, del libro 'Dallo gnomo alla Costituzione' di Elena Capra e l'allestimento di una interessante mostra degli studenti sulla Costituzione".

## Oicce: "Come si previene e reprime una frode agroalimentare"

**Canelli.** "Come si svolge un'ispezione per la repressione delle frodi agroalimentari"? Martedì 28 aprile, ore 15,30, nella sede Oicce, presso l'Enoteca di Canelli ne parleranno Angelo Di Giacomo (Ispettorato Centrale per il controllo della Qualità dei Prodotti agroalimentari) e Giuseppe Gallo (Studio legale Gallo-Pescce).

L'Ispettorato, istituito presso il Mipaaf alle dirette dipendenze del Ministro, è l'organo tecnico dello Stato incaricato del controllo ufficiale dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici di produzione, con funzioni di prevenzione e repressione delle frodi. Gestisce tra l'altro i controlli alla produzione e commercializzazione; predispone riscontri incrociati sulla contabilità vitivinicola; compie verifiche per la lotta alle frodi. Come si svolge un'ispezione dell'ICQ? Quali sono le richieste dell'Ispettorato e le risposte dell'Azienda? La partecipazione all'incontro è riservata ai soci Oicce. (Info e iscrizione: segreteria Oicce, 0141 822607 fax 0141 829314 - info@oicce.it - www.oicce.it).

## Frana sulla provinciale di Bubbio, lavori fino a giugno

**Canelli.** Martedì mattina, 14 aprile, in municipio a Bubbio, si è svolto l'incontro tra l'Assessore provinciale ai lavori pubblici Rosanna Valle con il sindaco di Bubbio Stefano Reggio e gli amministratori della Valle Bormida, sui lavori urgenti da eseguirsi per la sistemazione del movimento franoso lungo la scarpata della SP 6 "Montegrosso - Bubbio" tra il km 36+100 e il km 36+300 in regione Marchesi.

Alla riunione hanno partecipato i funzionari e il dirigente del Settore Viabilità della Provincia, i Sindaci dei Comuni della Langa Astigiana e tutti gli enti interessati alla interruzione del traffico lungo la SP 6. L'Assessore Valle ha inquadrato l'intervento, che consiste nella realizzazione di 87 micropali della lunghezza di 12 metri lineari ciascuno, disposti su due file con interasse sulla fila di ml. 1,50.

Verranno anche posati 26 tiranti di ancoraggio a 3 trefoli della portata di 45 tonnellate aventi lo scopo di evitare il ribaltamento della paratia costituita dai micropali e dal cordolo in calcestruzzo armato sovrastante e realizzati 65 metri lineari di cordolo armato collegante i micropali e i tiranti realizzati. Inoltre verrà posata una barriera di protezione stradale sul cordolo realizzato in precedenza.

"L'intervento - ha chiarito Rosanna Valle - rappresenta l'operazione strettamente necessaria per ripristinare le condizioni di sicurezza nel tratto in questione. La frana in realtà ha un'estensione di circa 200 metri lineari con tratti meno critici, per il momento, ma che necessitano e saranno oggetto di un prossimo intervento.

I tempi per la realizzazione dell'intervento, legati anche alle condizioni meteorologiche,

saranno i più brevi possibili" (l'impresa si è impegnata a lavorare anche il sabato e domenica).

La riapertura al transito potrà essere presumibilmente fissata per la fine del prossimo mese di maggio. L'intervento è stato affidato all'impresa Malabaila & Arduino s.r.l. di Villafranca d'Asti e l'importo complessivo è di 250.000 euro.

"Ci stiamo impegnando con tutte le energie - dichiara il Presidente della Provincia Maria Teresa Armosino - Nel caso specifico di Bubbio stiamo intervenendo con un'operazione imponente, seppur soltanto parziale, per dimostrare concretamente che vogliamo, anche dal punto di vista fisico, abbattere le barriere che ostacolano la circolazione verso le nostre realtà più piccole, che sono quelle che intendiamo tutelare con particolare attenzione".

## “Memoria viva”: raccolta firme contro l'equiparazione tra Partigiani e Repubblicani

**Canelli.** Ci scrive il dott. Mauro Stroppiana, presidente di 'Memoria viva': «L'Associazione Memoria viva ha riflettuto, nei mesi scorsi, al proprio interno sulla proposta di Legge 1360 che si propone di equiparare tutti i combattenti della seconda guerra mondiale in un unico riconoscimento detto "Ordine del Tricolore". Nel frattempo siamo venuti a conoscenza dell'ordine del giorno promosso dal Consiglio regionale piemontese e del Comitato che se ne è fatto carico di promuoverlo. Pertanto aderiamo a tale invito che la nostra Regione ci propone col seguente comunicato che è stato inviato al Presidente della Repubblica, ai Presidenti dei due rami del Parlamento e al Presidente del Consiglio dei Ministri.

“Senza memoria non c'è futuro. No all'equiparazione tra Partigiani e Repubblicani!”

L'associazione Memoria Viva di Canelli vuole manifestare la netta contrarietà alla proposta di legge (n. 1360) presentata alla Camera dei Deputati, con la quale si vuole di fatto equiparare la Repubblica Italiana, nata dalla Resistenza, alla Repubblica Sociale di Salò.

Nella proposta leggiamo che “molti combattenti, giovani o meno giovani, cresciuti nelle temperie culturali guerriera e “imperiale” del ventennio, ritennero onorevole la scelta a difesa del regime, ferito e languente”. Gli autori non hanno il coraggio di nominare esplicitamente la parola “fascismo”, sostituendola con un generico “ventennio”. Di fatto, si chiede un'equiparazione tra forze partigiane e fascisti di Salò.

La proposta di legge prevede l'istituzione dell'Ordine del Tricolore, l'assegnazione di una decorazione costituita da una “croce gigliata in bronzo con al centro il Tricolore” e “un asse-

gno vitalizio annuo, non reversibile, di euro 200”. In sostanza, quei militanti di Salò che aiutarono i nazisti a far salire sui carri piombati, con destinazione a Campi di sterminio, migliaia di italiani, si troveranno ad avere il medesimo riconoscimento dei partigiani che con sacrifici e sofferenze, insieme alla popolazione, contribuirono a conquistare la democrazia in Italia. Noi sentiamo il dovere di trasmettere alle future generazioni i valori della Resistenza come vera lotta per la conquista della nostra attuale libertà.

In occasione della commemorazione dei martiri del Falchetto del 2 giugno 2008, tenuti a Santo Stefano Belbo, il Prof. Valentino Castellani, ex Sindaco di Torino e Presidente del Comitato Olimpico di Torino 2006 si è così espresso:

“Noi, per poter trasmettere integri i valori della Resistenza, dobbiamo con fermezza vigilare su tutte le forme di revisionismo strisciante che, in nome della pietà per i morti, propugnano un'ambigua riconciliazione, che peraltro è già avvenuta. Non c'è nessuna riconciliazione da fare sui valori che sono alla base della nostra Repubblica: la carta costituzionale è nata come rivolta contro il fascismo e la sua ideologia.

Dimenticare questo è come sradicarla dalla storia. La tragedia immane della guerra ... è stata voluta, premeditata e scatenata per imporre al mondo un progetto di dominio, di soppressione della libertà degli uomini.

Leggete le parole di Mussolini, non pronunciate nel calore di un comizio o ad un raduno di reduci, ma scritte sotto la voce “Fascismo” (da lui firmata) della Enciclopedia Italiana della Enciclopedia Treccani:

“Per quanto riguarda l'avvenire o lo sviluppo dell'umanità il

fascismo non crede alla possibilità né all'utilità della pace perpetua.

*Solo la guerra porta al massimo di tensione tutte le energie umane e imprime un sigillo di nobiltà ai popoli che hanno la virtù di affrontarla. Tutte le altre prove sono dei sostituti, che non pongono mai l'uomo di fronte a sé stesso, nell'alternativa della vita o della morte.*

*Una dottrina, quindi, che parla dal postulato pregiudiziale della pace è estranea al Fascismo” (pag. 849)*

Leggiamo ora l'articolo 11 della nostra Costituzione:

“L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzioni delle controversie internazionali”

Allora, noi possiamo accumulare nella pietà umana anche i caduti della Repubblica Sociale Italiana; li possiamo pensare come vittime, anche loro, del fascismo, come giovani e anziani che spesso in buona fede sono stati ingannati da un'ideologia perversa ed hanno creduto di servire la patria e l'onore militare alleandosi con un esercito che l'onore militare l'aveva perduto da tempo.

L'aveva lasciato a Boves, ... a Marzabotto, ... alle Fosse Ardeatine, ovunque i nazisti avevano sterminato, bruciato, massacrato innocenti.”

Se, quindi, noi di Memoria Viva non neghiamo loro l'umana pietà, non possiamo accettare che vengano messi sullo stesso piano. Stavano dalla parte sbagliata.

La proposta di legge si fonda, a nostro avviso, sul sovvertimento della verità storica.

La pietà e il rispetto per ogni morto non possono essere confusi mettendo sullo stesso piano chi ha dato la vita per permettere di poterci esprimere liberamente, così come stia-

mo ora facendo, e chi si è schierato con chi questa libertà rinnegava.

Questa legge non deve passare: essa contraddice i principi della nostra Costituzione. A chiunque concordi con le nostre riflessioni si chiede di esprimere il proprio democratico dissenso agli organi competenti.

Pertanto aderiamo all'Ordine del Giorno del Consiglio Regionale Piemontese e del Coordinamento Associazioni Resistenza, Deportazione, Internamento militare, Perseguitati politici promuovendo una raccolta firme locale contro la proposta di legge 1360 nonché l'adesione all'appello che si può reperire all'indirizzo [www.no1360.it](http://www.no1360.it)»

### Fausto Fogliati per il 25 aprile

**Canelli.** Sabato 25 aprile, per la Festa della Liberazione, il candidato sindaco Fausto Fogliati ed il Comitato Elettorale “Fogliati 2009” organizzano, a partire dalle 18, un aperitivo musicale nella sede elettorale di via Filippetti 10.

Animatore dell'evento sarà il cantautore canellese Agostino Poggio ed alcuni musicisti, che eseguiranno brani propri e covers di musica leggera italiana.

### Al Teatro Balbo di Canelli, venerdì 24 aprile L'Erca con “Ma l'America no... no... no”

**Canelli.** La stagione teatrale-musicale del Teatro Balbo di Canelli, in via Dei Partigiani n. 15, continua, sotto la direzione artistica dell'Associazione musicale *Tempo Vivo* di Asti, diretta dal pianista M° Sebastian Roggero, venerdì 24 aprile, alle ore 21,15, con la commedia comica dialettale piemontese *Ma l'America no...no...no...* del fossanese Aldo Nicolaj, portata in scena dalla *Compagnia dell'Erca* di Nizza Monferrato che ne ha curato anche la regia. Con Carletto Carezzo, Carla Filippine, Elena Romano, Dedo Roggero Fossati, Domenico Marchelli, Olga Lavagnino, Tonino Aresca, Mauro Sartoris, Simone Martinengo, Sisi Cavalleris, Ugo Zaccone e Lidia Diamante.

Anche quest'anno la scelta de L'Erca è caduta su una commedia spumeggiante del famoso attore fossanese Aldo Nicolaj. La compagnia teatrale

### Lista Bielli completa e quasi nota

**Canelli.** Mentre chiudiamo il giornale, Oscar Bielli non aveva ancora iniziato, lunedì 20 aprile alle 18, la conferenza stampa, nella foresteria Tosti, sui Distretti industriali, alla presenza annunciata del senatore Gilberto Picchetto.

Intanto la rosa dei venti componenti la sua lista, sembra ormai completata, ricca anche di nomi nuovi. Tra gli altri dovrebbero esserci: Idolo Castagno, Giovanni Vietri, Bruno Salvetti, Capra, Attilio Amerio, Louis Giorno, Luisella Novelli, Manuel Fiorino, Valter Gatti, Roberto Robba, Invernizzi, Roberto Araldo, Tosti (due) ... Ma adesso dobbiamo correre alla conferenza stampa...

### Incontro sul Vangelo con don Rivera e Grazia Fogliati

**Canelli.** L'Azione Cattolica della parrocchia del Sacro Cuore di Canelli, invita tutti agli incontri di preghiera e di riflessione sul Vangelo, “La Parola, due voci”, che si terranno, alle ore 21, presso la cappella invernale dell'Oratorio Santa Chiara di Canelli.

Il prossimo incontro venerdì 24 aprile ore 21, “Di questo voi siete testimoni” (Lc. 24,35-48), sarà tenuto da don Alberto Rivera e Maria Grazia Fogliati.

Gli organizzatori chiedono ai partecipanti di portarsi il Vangelo o la Bibbia.

### Tavolo di lavoro tra agenzia delle Dogane e Oicce

**Canelli.** Presso l'Enoteca Regionale di Canelli, sede Oicce, mercoledì 8 aprile 2009, si è riunito il tavolo di lavoro permanente che è stato costituito grazie al Protocollo d'intesa attivato fra Agenzia delle Dogane e l'associazione interprofessionale Oicce. Questa sede di lavoro raccoglie esigenze, difficoltà operative e interrogativi vari posti dalle aziende e presenta efficaci proposte d'intervento da parte delle Dogane. Nell'incontro si è parlato delle modifiche della struttura dell'Agenzia delle Dogane, della variazione dei prezzi dei contrassegni di Stato, della nuova normativa della grappa e su quanto succede se un'azienda non invia i dati per via telematica dopo la scadenza prevista. Hanno partecipato numerose e importanti aziende associate ad Oicce che operano nel settore dei vini e dei liquori dando origine a uno scambio di informazioni costruttivo e già portatore di importanti risposte.

### Gabusi: la scuola unica, 118, elisoccorso, 30 telecamere

**Canelli.** Il programma del “Gruppo dei cinquanta” che punta a “Gabusi Sindaco”, è praticamente ultimato. A fornire l'antipasto (“una pagina e mezza di dodici”), tanto per cominciare e non scoprire tutte le carte, mercoledì 15 aprile, è stato lo stesso candidato sindaco, ben accompagnato da una nutrita rappresentanza dei “Cinquanta”. Vistosa l'assenza di Roberto Marmo.

“Cominciamo dalle ‘Quattro Esse’ - apre Gabusi - Canelli ha bisogno di Scuola, Sanità, Sicurezza e Superfici da riscattare”. Premesso come, grazie soprattutto a Dus, Canelli sia riuscita a superare l'emergenza scolastica degli anni scorsi (scuola materna Dalla Chiesa, scuola di via Bosca con mensa, intervento infissi - servizi igienici e mensa in piazza della Repubblica, mantenimento delle scuole materne pubbliche e private), Gabusi punta deciso alla “scuola del futuro, che non sarà per i prossimi dieci anni, ma per i prossimi cinquant'anni: un plesso unico per le elementari e le medie che potrà garantire la massima sicurezza ed un'unica mensa”.

A questo traguardo la nuova lista conta di arrivarci, fuori da ogni emergenza, in tutta serenità potendo contare su di una situazione scolastica decante, in piena collaborazione con il corpo insegnante e i genitori che saranno i protagonisti della scuola del futuro.

Gabusi non dimentica anche di dichiarare “dove” potrebbe sorgere la nuova struttura: “Dopo l'auspicata vittoria, chiederemo subito conto all'Asl dei servizi che sarà in grado di fornir-



ci. In caso di risposte negative o insufficienti chiederemo che ci venga restituito il mal tolto e li sorgerà la scuola unica!”

E il discorso passa di conseguenza a trattare della questione Salute: tutti d'accordo sull'ospedale ai Boidi, ma come “risarcimento morale contro la rapina” dell'ex ospedale verrà richiesto il “118 medicalizzato” e l'“Elisoccorso”, il minimo dovuto a Canelli che è il “Polo industriale di eccellenza” maggiore della Provincia. Una particolare attenzione sarà data alla Casa di Riposo che dai 43/44 attuali posti dovrà passare ai 63/64 con i venti posti già autorizzati di lungodegenza.

In merito alla sicurezza del territorio, per coprire le zone critiche di Canelli, saranno sistemate trenta telecamere le cui immagini saranno registrate sia dai Vigili urbani che dai Carabinieri (24 h su 24).

Essendo state costruite, in passato, parecchie abitazioni su terreno di proprietà comunale, “sarebbe giunto il momento di riscattare, ad un congruo prezzo, la piena proprietà

degli immobili, con indubbio vantaggio sia dei proprietari che del Comune”.

Sulla composizione della lista (da presentare entro l'8 maggio), “solo problemi di sovrabbondanza”.

In conclusione della conferenza, una promettente ed utilissima notizia per tutti: il “Gruppo dei cinquanta” andrà avanti, oltre la composizione della lista e si impegnerà nel corso dei cinque anni per la città!

Che ne saltino fuori tanti altri ‘gruppi dei cinquanta’.

### In ricordo di Caterina Benzi

**Canelli.** In ricordo di Caterina Benzi, scomparsa il 6 aprile, la nuora Silvana Caracciolo ringrazia commossa e riconoscente colleghi ed amici della scuola ‘C. Gancia’ di Canelli e del Consorzio Cisa Asti Sud che hanno espresso, in vari modi, la loro partecipazione al lutto, dandole la forza per superare il triste momento.



amatoriale è entrata nel ventunesimo anno consecutivo della sua attività, superando il numero di 23 commedie rappresentate.

Importante è la sua funzione culturale di difesa del dialetto nicese che, come il dialetto piemontese, rischia di essere

dimenticato. Info: [www.temposvivo.it](http://www.temposvivo.it). Preveduta dei biglietti presso l'agenzia “Il Gigante viaggi” di Canelli, in viale Risorgimento n. 19, tel. 0141/832524 o presso il teatro direttamente la sera dello spettacolo, ad esaurimento posti. Seguirà il dopo teatro.

### Fusione “storica” tra San Marzano e Moasca

**Canelli.** Il Comune di San Marzano Oliveto presenterà, sabato 25 aprile 2009, alle ore 11, nell'ex Chiesa dei Battuti, il volume “Ricerche sui bandi campestri di San Marzano” curato dal dott. Andrea Ghignone, sindaco di Moasca e presidente della Comunità Collinare “Tra Langa e Monferrato”.

Con il patrocinio della Provincia di Asti, il sindaco del Comune di San Marzano Oliveto, Gianni Scagliola, ha deciso di dare alla stampa il trattato del dott. Ghignone, oggetto della tesi di laurea in giurisprudenza nel 1999, nel distaccamento alessandrino della Facoltà torinese. Appassionato di storia locale, Ghignone scelse un argomento che riguardava la “sua” Moasca e il vicino Comune di San Marzano: i “bandi” campestri, ovvero i regolamenti di polizia rurale che ogni Comune adotta, da secoli, per regolamentare la spesso difficile convivenza civile nelle campagne e nei paesi agricoli.

La ricerca è un'occasione

per rivisitare, in modo piacevole, le storie di alcuni personaggi e gli avvenimenti principali che hanno caratterizzato il periodo dal 1600 fino al secondo dopoguerra. Si racconta ad esempio degli Asinari, feudatari del luogo, tra i quali Filippo Antonio Maria che fu consigliere di Stato e ambasciatore di Napoleone Bonaparte e divenne nel 1808 conte dell'Impero e nel 1815 partecipò al Congresso di Vienna come reggente del Piemonte.

Lo scritto rivela tra l'altro che, nell'aprile del 1929, un regio decreto stabilì l'unione dei vicini Comuni di San Marzano Oliveto e Moasca, durata formalmente fino al 1947, pur non venendo mai meno lo spirito di collaborazione tra le due comunità. Recentemente, l'entrata del Comune di San Marzano nella Comunità Collinare “Tra Langa e Monferrato”, nel 2006, continua questa tradizione.

La ricerca offre, inoltre, molte informazioni sul paesaggio



**Andrea Ghignone, sindaco di Moasca e presidente della Comunità Collinare “Tra Langa e Monferrato”**

rurale del territorio, offrendo possibilità di comparazione con la realtà presente e suggerendo spunti agli amministratori locali.

Il volume sarà in vendita presso il Municipio di San Marzano e nelle principali librerie della zona. **G.A.**

Ultima sfida di campionato

## Canelli sorpreso al 90' da un Carmagnola in rimonta

**Canelli.** Fortunatamente domenica è calato il sipario su questo campionato. È stato quasi un calvario per il Canelli, che mai come quest'anno ha spesso giocato in emergenza. Vuoi per infortuni, vuoi per squalifiche, ma soprattutto per i continui rinvii che ci sono stati a cavallo tra il girone di andata e quello di ritorno, dove la neve di quest'inverno ha davvero condizionato il cammino degli azzurri.

Ora si volta pagina e si cercherà di ridare un volto definitivo a una squadra che per ora è solamente imbastita.

Contro il Carmagnola si sono nuovamente visti i disagi che la difesa ha e soprattutto la mancanza di gestire un vantaggio sino al termine della gara.

Sotto la direzione della Signorina Barbieri di Bra il Canelli dopo cinquanta secondi passava in vantaggio grazie alla bella rete di D'Agostino.

Al 5' minuto gli azzurri vanno al raddoppio. Cellerino impostava per Lapadula che con un bel cross al centro permetteva a Spartera di insaccare.

Al 12' Spartera serviva con un bell'assist Barbosa e il tiro veniva deviato miracolosamente in angolo dall'ex Basano.

Al 21' rispondeva il Carmagnola con Pisano che serviva reale, Murrero anticipava tutti e metteva in corner.

Al 24' ancora gli azzurri in avanti con Barbosa che su calcio di punizione dal limite faceva sussultare i tifosi locali lambendo di poco il palo.

Al 26' il Carmagnola accorciava le distanze su calcio di rigore. L'azione, incriminata, partiva dai piedi di Benetollo, passaggio per Pisano che serviva al centro area Reale, solo davanti a Murrero veniva arzionato. Il guardalinee segnalava il fallo all'arbitro il quale indicava il dischetto del rigore. Alla battuta Reale centrava la porta.

Qualche minuto più tardi, il Carmagnola, galvanizzato dal gol andava vicinissimo al pareggio ancora con Reale.

Al 35' dopo la sfuriata dei padroni di casa D'Agostino con una grande rete portava il risultato sul 3-1 per gli azzurri.

Prima della pausa ancora da segnalare una bella parata al volo di Murrero al 38' su un tiro di Pisano.

Nella ripresa il Canelli cercava di mantenere alto il ritmo, ma la pioggia insistente rendeva sempre più pesante il terreno di gioco e di conseguenza aumentava la stanchezza.

Al 57' ancora una superba parata di Basano su un bel tiro di Campagnaro.

Al 61' il Carmagnola incominciava a tirare su la testa, Montanarelli impegnava Murrero che riusciva solamente a deviare il pallone in corner.

Al 83' in un'azione viziata da un clamoroso fuorigioco i padroni di casa si portavano sul 3-2 con un gol di Citterone.

Quasi allo scadere della gara il Carmagnola aveva il classico colpo di coda Benetollo si involava sulla fascia, serviva Pisano il quale lasciava partire un cross teso al cen-

tro dell'area, Reale con uno stacco di precisione di testa insaccava.

Grossa delusione nel clan azzurro, dopo aver avuto in mano la partita per quasi novanta minuti veder sfumare la vittoria in questa maniera lascia davvero l'amaro in bocca.

A campionato finito, il Canelli disputerà due amichevoli, la prima sarà venerdì 24 aprile contro il Casale mentre la seconda è ancora da destinarsi.

**Formazione:** Murrero, Caligaris, Campagnaro, Cellerino, Cantarello, Ametrano, Lapadula (Macri), Bussi (Bosco), Spartera, Barbosa (Magnano), D'Agostino. A disposizione: Marzo, Marchisio, Pergola, Ferrone.

A.Saracco

Intenso programma per domenica 26 aprile

## 51ª giornata del donatore di sangue alla Fidas di Canelli

**Canelli.** Ultimi preparativi alla sede dei Donatori di Sangue della Fidas per domenica 26 aprile per la 51ª "Giornata del donatore di Sangue" organizzata dal locale Gruppo dei donatori di sangue Fidas che prevede la premiazione dei donatori che al 31 dicembre 2008 hanno raggiunto i diversi traguardi di donazione oltre alla relazione sull'attività svolta durante l'anno e l'inaugurazione di un nuovo tosa erba e nuove tende antisole per la sede che sono state finite di posare proprio nei giorni scorsi dalla ditta Applea.

Il gruppo nei primi quattro prelievi del 2009 ha raccolto 269 sacche alle quali vanno aggiunte le 34 nel prelievo straordinario pre pasquale pro

Abruzzo per un totale di 302 sacche.

Nello stesso periodo del 2008 ne erano state raccolte 225, con un incremento di ben 77 sacche in più.

Ma vediamo il dettaglio della giornata alla quale parteciperanno le varie associazioni canellesi, i Gruppi Fidas della zona 3 Vallebelbo-Bormida e Tinella e altri Gruppi come Pont Canavese, Sori, Vezzano Spigno Monferrato e tanti altri.

La giornata prenderà il via alle ore 8.30 ritrovo presso la sede, ore 8.45 trasferimento alla Parrocchia del Sacro Cuore, ore 9 santa messa in onore dei donatori defunti.

A termine della Santa Messa Benedizione del nuovo labaro del gruppo Aido di Canelli.

li. A seguire il rientro in sede per il rinfresco.

Alle 10,30 inaugurazione del nuovo modernissimo tosaerba per l'area verde esterna e le nuovissime e tecnologiche tende termiche antisole per la sede offerte dal locale Gruppo Aido di Canelli presieduto da Giancarlo Marmo.

Alle 11 nel salone della sede Fidas di Via Robino 131 relazioni ufficiali e la premiazione dei donatori benemeriti.

La giornata si concluderà con il pranzo sociale al Ristorante Grappolo d'Oro di Canelli.

**I premiati**

3ª medaglia d'oro (100 donazioni) Secondino Veglio.

2ª medaglia d'oro (75 donazioni) Carlo Colla e Luciano Lucchetta.

1ª medaglia d'oro (50 donazioni) Giovanna Giordano e Franco Terzano.

Oltre a queste saranno premiati anche i donatori con la medaglia d'argento per 20-24 donazioni: Flavio Abrile, Simona Agnello, Francesco Ascone, Mirko Capra, Gabriele Falcarin, Lucia Faloppa, Marco Festa, Andrea Gritti, Elena Lovisolo, Rita Morando, Alda Saracco.

La medaglia di bronzo per 13-16 donazioni a Daniele Boiolo, Giuseppina Casalegnole, Carmela Controllo, Franca Guidone, Gian Franco Giordano, Mara Giovine, Luigi Iaboc, Pietro Robino, Mara Rozzo e Antonio Tigan.

Tantissimi i diplomi per 6-8 donazioni: Sara Berruti, Michele Cillis, Giosè Criscuolo, Maria Roberto Cristofanini, Mario Dotta, Valerio Giovine, Gaetana Incardona, Maria Madeo, Nicola Nicodemo, Fabrizio Niero, Loredana Novelli, Katia Penengo, Gabriele Poggio, Andrea Poglio, Angela Taburrino, Luigi Piero Torrielli, Francesco Verdino e Paolo Vogogna.

## 25 aprile: gara di mountain bike sulle rive del Belbo



Negro, giunto alla sua terza edizione; è una gara di mountain bike promozionale (aperta a tutti i bambini dai 7 ai 12 anni, tesserati e non) presso il campetto allestito a Canelli nelle vicinanze del Palazzetto dello Sport, dove già a marzo sono iniziati i corsi di questa divertente disciplina del ciclismo (le lezioni si tengono il mercoledì e il venerdì dalle 18 alle 19). Tutti i bambini che volessero partecipare sono pertanto invitati e le iscrizioni si possono effettuare il giorno stesso direttamente al Palazzetto in via Riccadonna, 121: il ritrovo è infatti previsto per le ore 13 con partenza della prima gara alle ore 15. Ci saranno premi e merenda finale per tutti i partecipanti. Si coglie pertanto l'occasione per ringraziare tutti gli sponsors quali la Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti, l'Associazione Produttori Moscato ed il negozio DOC BIKE di Leardi Gianfranco, determinanti per la riuscita dei nostri programmi sportivi".

## Sentenza della Corte d'Appello di Torino favorevole alla Cantina sociale di Canelli

**Canelli.** In data 18 aprile 2009, con oggetto "Sentenza Piano e Ariano Giuseppe/Bensi Valeria Soci della Cantina Sociale di Canelli", da roberto.marmo@gmail.com è giunta la seguente email:

«Vi invio nota della Cantina Sociale Canelli afferente al 2º livello di Giudizio (Corte Appello di Torino) nella causa in oggetto. La decisione assunta è di notevole importanza per il ns. Enopolio, perchè sancisce, allo stato, principi che vanno difesi. Antica Cantina Canelli - Il Presidente Roberto Marmo»

A cui fa seguito:

«Con questa sentenza si fa giustizia delle irregolarità di cui si sono resi responsabili alcuni Soci ed ex Dirigenti, nello specifico Ex Presidente ed ex Vice-presidente del nostro Enopolio, verso lo spirito stesso della cooperazione che è alla base della nascita e dell'attività centenaria della Cantina Sociale di Canelli».

Con queste parole l'attuale Presidente della cooperativa vinicola canellese, Roberto Marmo, commenta la sentenza con cui i Giudici della Corte d'Appello hanno confermato la decisione del Tribunale di Asti,

nei confronti dei Sigg. Piano Elio ed Ariano Giuseppe/Bensi Valeria Soci della Cantina Sociale di Canelli.

La sentenza ribadisce che gli stessi sono stati ritenuti "Soci a tutti gli effetti" e come tali sono "obbligati" al conferimento delle uve all'Enopolio di Canelli.

Negli anni passati, le uve vendemmiate dai loro vigneti non sono state conferite, come prevede lo statuto, ed invece vendute a terze aziende concorrenti causando un danno evidente, quantificabile unitamente alle penali determinate come da delibera del Consiglio di Amministrazione in € 578.175,29 oltre le spese dovute.

La sentenza in oggetto, è l'atto di un lungo duello giudiziario che si è risolto, allo stato, ancora una volta, a favore della Cantina e che - come dichiara il presidente Marmo - "sancisce il rispetto dello Statuto".

"Eravamo certi di essere nel giusto - continua - quando sostenevamo che l'atteggiamento di quei Soci che recano un danno alla Cantina di Canelli è

una "Perdita secca" che influenza verso gli Amici/Soci che hanno sempre rispettato regole e norme».

La querelle giudiziaria contro Piano e Ariano/Bensi ha sancito per gli attuali Amministratori del C.d.A. un altro principio: "Ora - conferma Marmo - dopo la pronuncia favorevole della Corte d'Appello di Torino, con i Legali che dal ns. insediamento ci seguono (lo Studio Gallo Avv. Giuseppe & Pesce Avv. Luisa di Nizza M.to), valuteremo se e come avviare l'iter per intraprendere eventuali azioni tese ad accertare responsabilità, in merito ad irregolarità finanziarie e amministrative da parte di chi, precedentemente, ha ricoperto cariche direttive nella Cantina".

"Il nostro scopo - ha precisato ancora il Presidente - è esclusivamente quello di accertare la verità dei fatti, verificare chi ha sbagliato e/o commesso irregolarità, in riferimento alle norme che regolano l'attività della nostra società cooperativa e che non possono essere infrante impunemente».

**Canelli.** Giulio Patarino, presidente Pedale Canellese, ci scrive: "A seguito della collaborazione del Pedale Canellese (giunto al 50º anno di attività) con la Società Solo Bike di Bubbio si segnala l'organizzazione per sabato 25 aprile 2009 del Memorial Luciano

## Scossa di terremoto di intensità 3.9 della scala Richter sentito in Vallebelbo domenica 19 aprile

**Canelli.** Una scossa di terremoto del grado 3.9 della scala Richter è stata sentita per pochi secondi circa 5 da tantissimi astigiani.

L'epicentro sarebbe stato localizzato nel cuneese nella zona di Ceresole d'Alba ma la scossa è stata percepita in mezzo Piemonte.

La scossa alle ore 14,39 è stata sentita da tante famiglie anche in Vallebelbo ed in modo particolare ai piani alti dei palazzi ma senza nessun danno agli edifici.

La psicosi Abruzzo ha subito fatto effetto molte le telefonate ai centralini delle forze dell'ordine, Vigili del fuoco e dei carabinieri con richieste agli operatori su come comportarsi.

In tanti è tornata in mente la scossa dell'estate dell'agosto del 2001 la cui scossa raggiunse il valore di 5.2 di magnitudo della scala Richter con danni ad alcuni edifici di Astigiano ed Alessandrino.

Ma.Fe.

## Canelli pro Abruzzo

**Canelli.** La città di Canelli ha subito attivato una raccolta fondi per i terremotati dell'Abruzzo: "Abruzzo 6 aprile 2009 - Un aiuto subito".

A seguito della tragedia che ha colpito l'Abruzzo anche Canelli si è attivata e ha costituito con Comitato spontaneo per la raccolta fondi da destinare alle popolazioni terremotate.

Il Comitato è presieduto dal sindaco di Canelli, Piergiuseppe Dus.

Chi vuole partecipare alla sottoscrizione può versare la propria offerta presso: Cassa di Risparmio di Asti - Agenzia di Canelli - conto corrente IBAN IT59 W060 8547 3000 0000 0029 248 "Abruzzo 6 aprile 2009: un aiuto subito".

Altri punti di raccolta verranno attivati e comunicati al più presto.

**Volontari**

Ma non solo euro. Anche uomini, pronti, competenti co-

me Stefano Martini, 23 anni e Antonio De Bonis, 35 anni, due giovani della Protezione Civile di Canelli, sono subito partiti, lunedì 6 aprile per la città semidistrutta dal terremoto, dove si sono fermati alcuni giorni, quando sono stati sostituiti da nuovi volontari come Vittorio Rossi e altri.

Raggiunti telefonicamente hanno confermato di aver lavorato e anche 'ballato' tutte le notti.

Ci informeranno meglio al loro ritorno.

**Caritas**

Anche la Caritas diocesana ha lanciato un appello a tutte le comunità parrocchiali perchè dimostrino la loro solidarietà cristiana raccogliendo offerte destinate a sollevare i fratelli in questo momento di particolare sofferenza.

"Nel clima dell'alleluia pasquale - completa Mons. Giovanni Pistone, delegato Cari-

tas - questo potrebbe essere il segno di chi crede veramente che Cristo è risorto".

Le offerte possono essere consegnate direttamente alla Caritas diocesana tramite c/c bancario n. 18431/8 c.r.alexandria cod. Iban IT20 Z060 7547 9400 0000 0018 431 tramite conto corrente postale numero 11582152 intestato alla Caritas diocesana.

Le offerte verranno inoltrate alla Caritas italiana già presente sul luogo per soccorrere i terremotati.

**"Aiutiamo l'Abruzzo - Canelli non dimentica"**

È quanto si può leggere sulle anfore dislocate, per la raccolta offerte, nei negozi e nei bar a cura delle associazioni: Admo, Aido, Amici Vigili Fuoco, Ana, Associazione Carabinieri, Azione Cattolica, Canelli c'è, Cerchio Aperto, Cri Canelli, Fidas, Memoria viva, Militari Assedio, Protezione Civile.

## Aido con tre pullman alle Cinque Terre

**Canelli.** Per il gruppo Aido di Canelli, Fabio Arossa, ci fa pervenire la relazione di una gita alle Cinque Terre.

«Il Gruppo Comunale Aido di Canelli il 29 marzo ha svolto la gita annuale allo stupendo parco delle Cinque Terre.

Centotrenta i partecipanti, di cui molti giovani che, nonostante il tempo sfavorevole, hanno avuto modo di divertirsi. Il paesaggio delle Cinque

Terre, meta di migliaia di turisti, ha dato sensazioni e emozioni straordinarie. La storia di questi cinque piccoli paesi, raccontata dalle tre preparate guide, ha interessato i partecipanti.

E, siccome "non tutto il male vien per nuocere", la famosa "Passeggiata dell'Amore" percorsa sotto la pioggia ha dato modo di vivere un'atmosfera e un'esperienza diversa dal pre-

Con il simbolo PdL e Lega Nord

## Sarà "Pieruccio" Lovisolò L'antagonista di Carcione

**Nizza Monferrato.** Dovrebbe essere una corsa a due quella per la guida all'Amministrazione della Città di Nizza nelle elezioni del 6 e 7 giugno. Nella giornata di giovedì 16 aprile è stata ufficializzata la candidatura di Pietro Lovisolò sotto il simbolo di PdL (Partito della Libertà) e Lega Nord.

L'intesa è stata raggiunta dopo parecchi incontri e riunioni e sembra che il nuovo candidato possa raccogliere di tutto il centro-destra, anche quello di Pietro Balestrino che in un primo tempo era intenzionato a presentare una propria candidatura sostenuta da una lista locale della Lega. L'ultima notizia, data dallo stesso Balestrino, è il suo rientro nelle direttive "ricevute dall'alto" anche se il consigliere nicese è ancora in disaccordo sulle scelte operate a livello provinciale del suo gruppo politico.

Il nome di Lovisolò andrebbe bene anche a Luigi Perfumo, indicato e invitato dai molti amici a ritornare ad occuparsi della politica locale, mentre anche a Flavio Cellino, che in un primo tempo si pensava appoggiasse il nome di Pier Ernesto Torello a candidato sindaco di una Lista civica "andrebbe bene Lovisolò candidato sindaco".

Per Gabriele Andreetta, ca-



Pietro Lovisolò



Pietro Balestrino

pogruppo di Nizza Nuova, il nome del candidato sindaco è Pietro "Pieruccio" Lovisolò è "quello che avevo indicato e per avere un candidato comune ho preferito fare un passo indietro perché prima del nome è importante il programma.

Pietro "Pieruccio" Lovisolò, eletto nel 2004 nelle file del gruppo "Nizza Nuova", ha quindi una certa esperienza politica, è dirigente in una azienda vinicola, sposato con due figli, 57 anni.

Richiesto di un commento sulle eventuali linee di programma e sulla scelta dei candidati consiglieri si è mantenu-

to sulle generali. La sua candidatura è ancora fresca e per il resto le scelte saranno fatte in collaborazione con il suo staff di lavoro.

Queste le ultime notizie sulle amministrative nicesi.

Ci sono voci che vorrebbero ancora delle sorprese con nomi nuovi a contendersi la poltrona di primo cittadino. Non abbiamo potuto trovare conferme o meno su queste voci, tuttavia "in politica" ogni cosa è passibile. Alla fine dei giochi per le candidature mancano pochi giorni, basta avere un po' di pazienza...

F.V.

In via Cordara 9

## Aperta la sede di "Insieme per Nizza"

**Nizza Monferrato.** Nel tardo pomeriggio di giovedì 16 aprile è stata "aperta" ufficialmente la sede del Gruppo "Insieme per Nizza" in via Cordara 9.

Con alcuni consiglieri comunali ed assessori, oltre al sindaco Maurizio Carcione che è stato riconfermato nella corsa a fare il "bis" nell'Amministrazione della città nelle prossime elezioni cittadine del 7 e 8 giugno, anche l'on. Massimo Florio e Angela Motta che siede nel Consiglio regionale del Piemonte nelle file del Partito Democratico.

Nell'annunciare ufficialmente l'apertura della sede il primo cittadino Maurizio Carcione ha ribadito la volontà del gruppo, che ha governato la città in questi ultimi 5 anni, di proseguire e portare a termine (la speranza è quella di essere riconfermato) le opere che ancora sono in cantiere e di iniziare un nuovo programma di interventi e di proposte.

Per quanto riguarda il programma ribadisce la scelta "di ascoltare i cittadini, le loro proposte, le loro osservazioni per essere più aderenti al sentire della città. Di qui è nata l'idea del questionario, di cui è già iniziata la distribuzione, per costruire un programma insieme alla città. E' una proposta nuova che a quanto pare ha incontrato il favore dei cittadini".



Il nutrito gruppo delle persone che ha partecipato all'inaugurazione della sede pre elettorale del Gruppo "Insieme per Nizza".

Chiamata a dire due parole anche Angela Motta ha voluto ricordare l'impegno del Gruppo a sostenere la candidatura del sindaco uscente "perché non basta una sola legislatura per portare a termine il programma complesso, importante per una città ambiziosa come è Nizza".

La chiusura all'on. Massimo Florio che ricorda come "la politica deve cambiare e che la scelta di partire dal basso ascoltando i cittadini vuole avvicinare la gente alla politica e

fare diventare i cittadini più partecipi nelle decisioni e nelle proposte. Una rivoluzione che deve partire dalla base".

Il sindaco Carcione ha poi ricordato che la sede rimarrà aperta, a disposizione, tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 19,30. Nell'orario di apertura si continuerà nella distribuzione dei questionari-programma che nel giorno del mercato si potranno trovare anche sulla bancarella allestita sotto l'androne del Comune.

F.V.

## Per la commemorazione del 25 Aprile una lapide per i "Martiri di Alessandria"

**Nizza Monferrato.** Sabato 25 aprile alle ore 10,30 si commemorerà l'anniversario con la posa di una corona d'alloro al monumento ai caduti alla presenza delle autorità cittadine dei nicesi che con la loro presenza vorranno fare memoria dei tanti giovani che si sono sacrificati per la libertà della loro Patria.

Al termine, sull'altro lato della piazza, proprio sopra l'entrata dei locali Inps, sarà posta una la-

pide con i nomi dei 4 giovani nicesi che l'11 settembre 1944 persero la vita ad Alessandria, durante una missione, ed ai quali è intitolata la piazza del Comune di Nizza Monferrato "Martiri di Alessandria".

Questi i nomi dei 4 "martiri": Eugenio Caruzzo, classe 1926 (18 anni); Mario Lottero, classe 1926 (18 anni); Carlo Parodi, classe 1927 (17 anni); Lodovico Viizzo, classe 1927 (17 anni).

Fine settimana di cerimonie

## Si inaugurano Foro Boario Casa della salute e Iat

**Nizza Monferrato.** Nel fine settimana dal 24 al 26 aprile, non solo la tradizionale "Fiera primaverile del Santo Cristo" con mercato, esposizione autoveicoli, macchine agricole ecc, sagra della torta verde, mercatone per le vie e piazze della città (il programma dettagliato nel nostro numero scorso ndr), ma una quantità di appuntamenti importanti e qualificanti di cui, qui di seguito diamo notizia:

### Casa della Salute

Si incomincia, venerdì 24 aprile, ore 12,30 con l'inaugurazione della Casa della Salute con l'intervento delle più importanti autorità politiche regionali a partire dalla Presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso accompagnata dagli Assessori Eleonora Artesio (Sanità) e Angela Migliasso (Assistenza) con il vice presidente della Giunta regionale, Paolo Peveraro e la Presidente della Provincia di Asti, Maria Teresa Armosino. Non mancheranno le autorità locali, Assessori e consiglieri comunali con il sindaco Maurizio Carcione e sindaci del territorio.

La Casa della salute di Nizza Monferrato, è la prima che vede la luce fra quelle programmate (un modo nuovo di fare sanità) in tutta la regione. È sistemata nelle vecchie scuole medie e superiori (fra via Bona e piazza Garibaldi) i cui locali sono stati ceduti in convenzione dal Comune di Nizza all'Asl che ha provveduto alla loro sistemazione per adibirli ad uffici ed ambulatori nei quali opereranno i medici di base. Infatti, dal 1° gennaio 2009, hanno trovato posto gli uffici della casa rosa, nuovi ambulatori, e locali prelievi e prenotazioni. Questa sistemazione permette all'Asl un notevole risparmio non dovendo più pagare affitti.

"E un nostro fiore all'occhiello" - osserva il sindaco Carcione - "che andrà a fare il paio con il nuovo ospedale che sorgerà in regione Boidi". Ed ha proposito dell'Ospedale è di questi giorni la notizia che il TAR ha respinto il ricorso della ditta (la seconda classificata) per la gara d'appalto, per cui non dovrebbero più esserci intoppi, appena terminato l'iter burocratico, per l'inizio dei lavori per la nuova struttura ospedaliera, per la quale la Regione Piemonte ha già inserito, nel piano triennale degli



Il sindaco Maurizio Carcione e l'Assessore Pier Paolo Verri in posa davanti al Foro boario "Pio Corsi".

investimenti, lo stanziamento di oltre 9 milioni di euro per la costruzione del secondo piano che dovrà ospitare il reparto di Fisiatria.

### Foro boario "Pio Corsi"

Le autorità presenti in città, alle quali si aggiungerà anche il presidente della Fondazione C.R. Asti, dr. Michele Maggiora, che ha partecipato alla ristrutturazione con un sostanzioso contributo, parteciperanno nel pomeriggio del giorno 24 aprile, alle ore 16 all'inaugurazione ufficiale del Foro boario "Pio Corsi", ristrutturato con i fondi Docup della Regione.

"In realtà il Foro boario è in funzione da quasi un anno" precisa l'Assessore Pier Paolo Verri (delega ai Grandi contenitori) "ma abbiamo preferito rimandare alla conclusione dei lavori anche sulla parte esterna il via ufficiale abbinandola ad una manifestazione importante come la Fiera del santo Cristo".

Il sindaco Carcione, esprime grande soddisfazione per questa ristrutturazione che mette al servizio della città e di tutto il territorio una struttura polivalente "da tutti ammirata, elogiata ed apprezzata. Siamo contenti del suo utilizzo quasi a tempo pieno". Da rilevare che non passa settimana e qualche volta anche giorno che sotto il Foro boario non si celebri qualche incontro, evento o manifestazione.

### Inaugurazione Iat

Dopo l'inaugurazione del

Foro boario si procederà anche a quella dell'Ufficio Informazione ed accoglienza turistica, gestito a cura dei giovani di "Nizza Turismo", appositamente studiata per la promozione del territorio.

Anche qui, fin quasi dall'entrata in funzione dell'attività sotto il Foro boario, lo scorso anno in concomitanza del Monferrato in tavola, io giovani di Nizza Turismo, ogni fine settimana sono presenti con la loro disponibilità sia per dare informazione fare da guida a visite fino a collaborare per ogni manifestazione.

Ricordiamo che i giovani "Nizza Turismo", domenica 26 aprile faranno da guida per le visite alla città: Il Campanon, torre campanaria del XV secolo; Palazzo Comunale del 1353 e sala consiliare dove è custodito il Liber catenae, antico codice che raccoglie le leggi medioevali; l'Oratorio della SS. Trinità con la Quadreria del Convento delle Suore benedettine; la Chiesa dell'Annunziata (la cappella dell'Ospedale), quello che rimane del Monastero delle suore benedettine; i Giardini del Palazzo Comunale Crova ristrutturato e rimesso a nuovo; la Chiesa vicariale di S. Giovanni in Lanero.

Le visite hanno la durata di 50 minuti. Ritrovo presso il Foro boario o sotto la loggia del Palazzo Comunale a partire dalle ore: 10,30-11,30- 15-16-17.

F.V.

Sabato 18 aprile al Foro Boario

## Problema osteoporosi una giornata di studi

**Nizza Monferrato.** Sabato 18 aprile presso il Foro Boario di Nizza si è svolta una giornata di studio dedicata al problema dell'osteoporosi, definito una vera e propria epidemia silenziosa e consistente nell'indebolimento della struttura ossea con conseguenti fratture, anche critiche.

In campo per la discussione vi erano sia i costi in termini di sofferenza delle persone affette, nonché sociali ed economici, a fianco delle nuove tecniche per la prevenzione del fenomeno.

A fare gli onori di casa è stato il dott. Salvatore Parello, responsabile di Fisiatria nel-

l'ospedale di Nizza, e ha portato i suoi saluti anche la dott.ssa Luisella Martino, direttore sanitario della medesima struttura.

A partire dalla mattinata si sono avvicendati una serie di interventi, tenuti da medici del territorio o da ospiti esperti del settore: si è andato dalla fisiopatologia ed epidemiologia delle osteoporosi (dott.ssa D'Amelio) alla diagnostica differenziale delle stesse (dott. Di Stefano), per concludere con il trattamento chirurgico delle fratture del femore (dott. Maio).

Dopo il break si è proseguito ad approfondire tematiche co-

me il trattamento chirurgico delle fratture (dott. Zoccola), la riabilitazione dopo la frattura del femore (dott. Parella), il recupero dell'attività motoria nel paziente osteoporotico con esiti di frattura del femore (le fisioterapiste Silvia Merlone e Sara Cantamessa), la terapia dell'osteoporosi primaria e secondaria (dott. Isaia). Il pomeriggio è stato dedicato infine alla trattazione dei punti critici (dott. Di Monaco) e una tavola rotonda con dibattito finale tra gli esperti presenti.

A moderare gli incontri si sono alternati i dott. Isaia, Romeo e Di Monaco.

F.G.

Per gestione lat, Foro Boario, Archivio del gusto

## Firmata convenzione fra Comune e Pro Loco



Il presidente Bruno Verri ed il sindaco Maurizio Carcione al momento della firma della Convenzione.

**Nizza Monferrato.** Sabato 18 aprile nella sala giunta del Comune di Nizza Monferrato, il sindaco, Maurizio Carcione ed il presidente della Pro Loco, Bruno Verri hanno firmato il "rinnovo" (fino a fine 2009) della Convenzione Comune-Pro Loco. Per il terzo anno consecutivo la Pro Loco, attraverso i giovani dell'Associazione Nizza Turismo si farà carico della gestione e del funzionamento dell'Ufficio di Informazione Turistica nella sua nuova sede (verrà inaugurata ufficialmente sabato 24 aprile alla presenza della presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso) sotto il Foro boario "Pio Corsi".

Con questa nuova firma sulla convenzione l'Amministrazione nicese esprime in questo modo la "soddisfazione per il lavoro svolto e la collaborazione fattiva con Nizza Turismo". Anzi, nella nuova convenzione, aumenta ancora l'impegno della Pro Loco alla quale viene affidata la responsabilità dell'allestimento degli eventi organizzati sotto il foro boario ed inoltre anche la "gestione" del nuovo Archivio del gusto (le cui sale dovrebbero aprire a fine maggio) presso il Palazzo baronale Crova per quanto riguarda l'apertura, la chiusura

e l'assistenza nei giorni di apertura (sabato, domenica e giorni festivi).

Il primo cittadino nicese da atto dell'impegno dei giovani della Pro Loco e ci tiene a ribadire la sua "contentezza e la piena soddisfazione per questa collaborazione al servizio della città".

Da parte sua, il presidente della Pro loco, Bruno Verri (è anche presidente regionali dell'Unpli, che raggruppa le 900 Pro loco piemontesi) dopo aver espresso il suo compiacimento per il rinnovo della Convenzione e la riconferma della fiducia dell'Ente pubblico, ricorda che "in questo modo viene valorizzato ed apprezzato nella giusta dimensione il lavoro dei volontari delle Pro Loco in questo particolare momento di difficoltà e di ridimensionamento economico".

L'Amministrazione comunale per questo impegno elargirà alla Pro loco un contributo di 8.000 euro che non vuole essere un "pagamento del lavoro" ma il riconoscimento concreto di una collaborazione dimostratasi indispensabile per garantire alla città una serie di servizi di Informazione turistica, di Allestimento di eventi, di Promozione del territorio.

Nella parrocchia di San Pancrazio a Vaglio

## Dalle mani del vescovo la cresima a 5 ragazzi



Mons. Vescovo, il parroco don Aldo, i concelebranti la funzione eucaristica ed i ragazzi: Simone e Umberto Venturino, Marco Ponzo, Andrea e Elisabetta Berruti.

**Vaglio Serra.** Nel pomeriggio di domenica 19 aprile, Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi ha impartito il sacramento della Cresima nella Chiesa parrocchiale di S. Pancrazio a Vaglio Serra a 5 ragazzi che hanno così concluso con questa cerimonia il loro cammino, curato dai catechisti e dal parroco, Don Aldo Badano, di preparazione a questo importante Sacramento, un segno indelebile della loro fede di Cristiani. I ragazzi sono stati accompagnati per l'occasione dai genitori e da padrini e madrine, mentre tutta la Comunità parrocchiale è stata il testimone di questo solenne evento.

Ultimo Consiglio comunale a Nizza prima delle elezioni

## Per il sindaco Maurizio Carcione programma quasi completato

**Nizza Monferrato.** Ultimo Consiglio comunale di questa tornata amministrativa, venerdì 17 aprile con un andamento tranquillo e sereno.

Le polemiche sembrano assopite in attesa del responso delle urne del 6-7 giugno con il sindaco uscente che pensa di essere riconfermato mentre l'opposizione di augura di poter piazzare il suo candidato sulla poltrona di primo cittadino: speranze (tanto per non sbilanciarsi nelle previsioni) non dichiarate espressamente ma intuite negli interventi.

Il presidente del Consiglio, Mauro Oddone ha invitato i consiglieri ad un minuto di raccoglimento in memoria delle vittime del terremoto abruzzese ed ha poi suggerito di devolvere il gettone di presenza della serata a quelle popolazioni. Tutti d'accordo sulla proposta, definita simbolica vista l'eseguita della cifra.

Per una maggior concretezza il sindaco Maurizio Carcione lancia l'idea di "adottare" un comune abruzzese e per questo i capigruppo saranno chiamati a formalizzare la proposta e l'importo di un contributo da erogare.

Dopo aver esaurito le due interrogazioni del consigliere Pietro Balestrino con le risposte del sindaco, si è passati a discutere su *Paesaggi vitivini- colti tipici del Piemonte-Condivisione e approvazione del percorso di candidatura Unesco*.

Nella discussione che ne è seguita dopo la presentazione del vice sindaco Sergio Perazzo "E' una delibera d'intenti

che non comporta vincoli ambientali ma valuta il paesaggio nel suo complesso", l'Assessore Tonino Baldizzone si è augurato che nella stesura definitiva del piano possano partecipare tutti i comuni per suggerire alcune correzioni necessarie (per Nizza è interessata solamente la zona dalla Sernella verso Vaglio Serra ndr).

Il consigliere Marco Caligaris che ha seguito più da vicino la pratica (che dura da 3 anni) ha fornito alcune delucidazioni ed ha tranquillizzato circa la bontà delle scelte. Favorevoli anche Martino P.

"Ci saranno divieti? Difficoltà? Chi seguirà i lavori?" e Luisa Martina.

Per Gabriele Andreetta "Se la zona diventerà patrimonio dell'Unesco avrà un ritorno pubblicitario notevole tutto a nostro vantaggio".

Un po' di perplessità da parte di Pietro Balestrino (suo il voto di astensione) che vorrebbe vedere scritto sul documento il termine "Barbera Nizza", mentre per il sindaco "questo è un progetto di respiro mondiale".

### Consuntivo 2008

Il sindaco Carcione ha letto alcune cifre del "Consuntivo dell'esercizio finanziario 2008" la cui approvazione è stata anticipata al 30 aprile: Fondo di cassa al 1.1.2008: € 481.497,13; riscossioni: € 15.952.071,58; pagamenti € 16.421.722,65.

L'Avanzo di Amministrazione al 31.12.2008 ammonta a € 679.543,25 così suddiviso: fondi non vincolati. €

453.333,79; fondi vincolati: € 139.810,41; fondi per finanze spese c/capitale: € 86.399,05.

Su questo punto solo il voto favorevole della maggioranza.

Il sindaco ha poi elencato l'utilizzazione del "1° utilizzo dell'avanzo di Amministrazione" (punto 5 o.d.g.) di € 100.000 (importo massimo consentito dal Patto di stabilità): € 53.000 per sistemazione strade che vanno ad aggiungersi ai 90.000 € stanziati nel Bilancio di previsione 2009; € 22.000 per nuovo ascensore nel Palazzo Denedetti; € 25.000 per intervento realizzazione fogne da via Lanero e piazza Dal Pozzo ad integrazione del finanziamento di € 15.000 della Soc. Valtigione.

Dopo l'approvazione della "Convenzione-tipo per la concessione relativa agli interventi di edilizia abitativa" quasi unanime (astenuo il solo Balestrino), il sindaco Carcione ha letto "La verifica di attuazione delle linee programmatiche di mandato amministrativo" toccando elencando i diversi interventi effettuati, dopo aver ricordato che il programma è stato completato quasi al 100%.

**Sanità:** Nei prossimi 3 anni dovrebbe terminare la realizzazione del nuovo ospedale della Valle Belbo, mentre la Regione Piemonte ha inserito nell'accordo di programma la realizzazione del secondo piano della struttura che ospiterà la Fisiatria. Intanto l'ASL ha informato che il TAR ha respinto la sospensiva all'appalto e si è attesa delle motivazioni.

**Sicurezza:** Attivato servizio di controllo del territorio comunale con Convenzione con l'Unione collinare "Vigne & Vini" con pattugliamento a piedi dalle 18 alle 20 per 3 giorni alla settimana e stanziati € 100.000 (Bilancio 2009) per impianto video sorveglianza cittadina.

**Volontariato:** Fondata l'Associazione di Protezione civile "Proteggere Insieme Nizza" con la fusione del Gruppo di P.C. e del Ser. Il nuovo Gruppo (circa 20 volontari) è stato presentato al Foro boario il 29 marzo scorso.

**Edilizia scolastica:** In corso di realizzazione un'aula polivalente presso la scuola dell'infanzia di Regione Colania.

**Commercio:** Concesse 3 nuove licenze per bar e ristorazione; prosegue percorso del Programma di Qualificazione Urbana con gli incontri informativi e formativi al Foro boario a cura di esperti del settore.

**Circonvallazione:** presentato il 21 marzo progetto per il "3° lotto della Circonvallazione di Nizza" con autorità e tecnici. Il via ai lavori nel fine maggio prossimo. Altri punti elencati ancora dal sindaco: *Illuminazione pubblica, Fontana di Piazza XX Settembre, Nuovi parcheggi, Museo del Gusto e Ex Macello* (completamento area esterna).

Il Consiglio comunale si è chiuso con gli interventi finali dei consiglieri, ciascuno rimarcando le proprie valutazioni sul lavoro svolto e sulle scelte che sono state effettuate.

F.V.

Per donazione midollo osseo

## Un incontro dell'Admo con la comunità islamica



Il Dr. Mauro Stroppiana, l'Iman Bahi Nour Eddine, Gianfranco Cirio, e il vice sindaco, Sergio Perazzo con il pubblico presente alla serata.

**Nizza Monferrato.** Il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato ha ospitato una conferenza sulla "donazione del midollo osseo", riservato alla comunità islamica. L'incontro si è svolto con la collaborazione dell'Admo (Associazione Donatori Midollo Osseo) Valle Belbo e Bormida (referente di zona Dr. Mauro Stroppiana) e dell'Iman Bahi Nour Eddine responsabile nicese per la Comunità Islamica. Questa iniziativa ha voluto sensibilizzare la comunità "sull'alto valore della donazione del midollo osseo per salvare vite umane ed avvicina i popoli ne segno della solidarietà" come affermato dall'Assessore e Vice sindaco Sergio Perazzo che ha portato ai presenti il saluto dell'Amministrazione comunale. Infatti, l'Iman Eddine ha voluto ricordare che "salvare anche solo una vita umana è un valore sacro per l'Islam".

Nelle vesti di moderatore il membro dell'Admo, Gianfranco Cirio che ha presentato i diversi interventi.

Il Dr. Mauro Stroppiana ha ribadito, in maniera semplice e schematica che "la donazione del midollo osseo è oggi una cosa molto semplice rispetto al passato perché esiste la possibilità di donare con un semplice prelievo dalla vena del braccio, senza la necessità di un vero e proprio prelievo midollare".

A seguire la testimonianza di

una donatrice, Elena Bianco, che nel 2000 ha fatto la sua donazione di midollo osseo, ricevendo il sentito grazie per "avergli ridato la vita" da una ricevente, anomina. La signora Patrizia Minelli di Alice ha invece raccontato la sua esperienza di paziente salvata da un donatore. Di qui la scelta di far conoscere la sua esperienza.

Al termine della serata diversi dei presenti della comunità islamica, uomini e donne, hanno iscritto il loro nome nel registro dei "donatori di midollo osseo": un semplice prelievo di sangue eseguito dalle infermiere Natalia Carbone e

Rosa Populizio coadiuvate dalla signora Stella Carozzo.

Visto il riscontro positivo di questo incontro è intendimento dell'Admo di proporre "la donazione di midollo osseo" anche alle comunità straniere presenti sul territorio.

### Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Fedele, Gastone, Ivo, Antimo, Marco, Erminio, Marcellino, Zita, Valeria, Vitale, Caterina, Pio (V), Mariano, Giuseppe (Cottolengo).

Con il docente Bruno Forte

## Educazione plurale spunti di riflessione

**Nizza Monferrato.** Venerdì 17 aprile presso il Foro Pio Corsi si è tenuto l'incontro formativo *Reti di cura e contesti da re-inventare*, organizzato dalla sezione nicese dei Maestri Cattolici con il patrocinio del Comune di Nizza.

Dopo i saluti dell'Assessore alla Cultura G. Carlo Porro, il via all'incontro (coordinato dalla presidente Aimc di Nizza, Marina Alberto) l'intervento del prof. Bruno Forte, Docente presso l'Università di Trieste e Ispettore Ufficio Scolastico Regionale del Friuli che ha presentato una relazione ricca di stimoli collegando le problematiche educative più attuali e concrete ai risultati delle ricerche sull'educazione.

Come costruire insieme una rete di cura? Le relazioni educative non devono essere troppo soffocanti, ma lasciare ai ragazzi lo spazio di crescere e individuare la propria strada.

È necessario un ascoltarli in modo attivo e partecipante, non solo retorico.

Per trasmettere i valori, infatti, gli educatori e i genitori per primi devono testimoniare nei comportamenti.

Bisogna uscire dalla volontà di esercitare un potere, un controllo totale sui ragazzi, per costruire insieme un progetto educativo.

La famiglia, la scuola e le associazioni del privato sociale hanno ruoli educativi complementari, da far convergere a servizio dei minori. Il rapporto tra agenzie educative non deve basarsi sulla rivalità e la diffidenza, ma sulla corresponsabilità solidale.

Questo passaggio è possibile se si lavora insieme: occorre costruire territorialmente un patto educativo, ragionare sui significati e le propo-



L'assessore G. Carlo Porro con Marina Alberto (presidente Aimc) e il docente relatore Bruno Forte.

ste per condividerle gradualmente.

Se si sviluppa interdipendenza e reciprocità, ogni agenzia potrà esprimere meglio le proprie potenzialità e ampliare le opportunità formative per i ragazzi.

In questo processo è importante il ruolo di sintesi dell'ente locale: il Comune può favorire l'incontro e negoziare l'utilizzo delle risorse pubbliche e invitare a cooperare attraverso le scelte politiche.

Prendersi cura insieme può così aiutare a scoprire la vocazionalità educativa di ciascuna agenzia.

Anche se si tratta di una strada difficile, conclude Bruno Forte, a Nizza si può dare all'educazione una declinazione plurale.

Tra le questioni affrontate nel dibattito: il gioco alla scuola dell'infanzia, la negoziazione delle regole con gli adolescenti, le relazioni scuola-famiglia.

Buona la partecipazione (una settantina di persone) di insegnanti, genitori, educatori delle diverse realtà del territorio.

Voluntas minuto per minuto

## Allievi vincenti giovannissimi out

**ALLIEVI Provinciali**  
**Voluntas** 1  
**Torretta** 0

Importante vittoria degli Allievi oratoriani contro una squadra che solo per lo spareggio perso contro il Canelli non si è qualificata per i regionali; oggi si è giocata una discreta prima parte passando in vantaggio e sciupando qualche palla gol per raddoppiare, nella ripresa il controllo del gioco con ordine.

Poi la reazione ospite e in due occasioni è stato bravo Susanna a dire di no a due calci piazzati.

La partita regala subito emozioni a tinte nero verde; scocca appena il 2 minuto di gioco: Germano smista la sfera per El Kaddar che con un tiro angolato non lascia scampo all'estremo ospite.

Al 6', ancora locali pericolosi con una punizione dalla lunga gittata di Giolito alzata di quel tanto in angolo.

18': El Kaddar smarca Morando ma la mira latita e la sfera finisce alta.

Al 24', punizione di Mazzeo in zuccata sottomisura di Gallese tra le mani del numero uno ospite.

Nella ripresa la Voluntas controlla le sfuriate degli asti-

giani e costruisce ancora due palle gol con Morando: semirovesciata alta di poco e poco dopo emulato anche da Mazzeo.

**GIOVANISSIMI regionali '95**  
**Voluntas** 2  
**Novese** 6

Esordio difficile come da pronostico per l'undici di mister Rota che al Bersano esce sconfitto con un pesante 6-2 contro la Novese.

Sin dall'avvio si nota la differenza di tasso tecnico a favore dei novesi.

Già dopo istanti della gara ci vuole una pronta risposta di Delprino al puntero ospite; scocca il 4': Delprino ci mette ancora una pezza su tiro da fuori Campus, ma nulla può su Mastria 1-0.

Il raddoppio dieci minuti più in là con Cortez; il 3-0 porta la firma di Perfumo.

Il primo tempo non è ancora terminato e così vanno a refero ancora gli ospiti prima Bisio e poi Todarello.

Nella ripresa la Voluntas esce dal guscio, realizza al 2' 1-5 con testata di Laiolo M. e il 2-5 ancora con Laiolo M. con travolgente azione personale.

6-2 tennistico finale per gli ospiti per merito di Perfumo.

E.M.

Coppa Italia Juniores

## I giallorossi nicesi firmano bella vittoria

**Nicese** 3  
**San Giacomo Chieri** 1  
*Le reti: 14' pt. Leardi (N), 30' pt. Molinari (N), 33' pt. Barison (N), 43' st. Titotto (S).*

**Nizza Monferrato.** Partire con una vittoria era l'input di mister Musso ai suoi ragazzi durante l'arco della settimana.

I ragazzi hanno risposto appieno alla disposizioni tecniche dell'allenatore anche se alla fine della gara il mister appare un po' stizzito: "Oggi abbiamo giocato solo un tempo e questo non va assolutamente bene; abbiamo fatto molto male soprattutto in fase difensiva rarità per la mia squadra; dobbiamo e possiamo fare molto di più se vogliamo continuare nella competizione.

La prima occasione è giallorossa, dopo appena 50 secondi: Scaglione D. va via in velocità e mette in mezzo dove Sosso stoppa la sfera, ma trova la difesa ospite pronta a stoppare il tiro; minuto 8: Sosso di testa sventa sul cross di Scaglione D., ma Napoleone controlla la sfera senza problemi.

Gli ospiti si fanno vivi con fuga di trenta metri di Titotto ma la conclusione da lontano non incute pensieri a Casalone.

Al 14' il vantaggio: l'azione si sviluppa con Sosso che smarca Molinari che cincischia e vede la deviazione in calcio d'angolo; dal corner di Sosso, Leardi stoppa e controlla la sfera con una girata che non lascia scampo al non impeccabile portiere ospite per 1-0.

Al 20' la Nicese sbanda in difesa, Carta risente del poco allenamento di quest'ultimo mese, Ravaschio sbaglia il tempo dell'intervento ma Benedetto viene anticipato dalla pronta uscita bassa di Casalone; ancora Luca ci mette i quanti due minuti dopo su tiro da fuori di Gulinelli.

Il raddoppio alla mezzora, ancora su corner di Sosso con Molinari abile nel girare nella porta ospite.

Ma non finisce qui: il 3-0 viene messo in cantiere tre minuti dopo con Sosso che smarca Barison che in diagonale depone in rete per la fine della contesa con 45 minuti d'anticipo.

La ripresa regala molti cambi sia per i locali che per gli ospiti la Nicese; rimane un po' in sordina fortuna che le punte avversarie non vedano molto la porta: così prima Zanchin manda sul fondo da pochi passi da Ratti e poi a due dal termine Titotto segna il gol della bandiera.

### LE PAGELLE

**Casalone:** 6. Non deve fare miracoli ma quando viene chiamato risponde presente (9' st. **Ratti:** 6. Entra quando i suoi abbassano la guardia e li striglia a dovere).

**Ravaschio:** 6. La difesa fa acqua e lui cerca di arginare, ma stavolta qualche errore lo commette pure lui.

**Terranova:** 5.5. Esterno basso che non soddisfa; titubante e arroccato all'indietro (13' st. **Pennacino:** 6. Entra, si rivede in campo e dimostra che per il prossimo campionato sarà utilissimo).

**Barison:** 7. Segna con il piede non suo, un bel gol da forza fisica nella zona centrale del campo.

**Carta:** 5. Non si allena da un po' e questo lo si nota subito.

**Grassi:** 6.5. È un Grassi nuovo di zecca quello di queste ultime apparizioni in una parola nuovo ruolo nuova vita.

**Molinari:** 6.5. Prima parte di gara positiva con rete da rapace ripresa nella quale si sacrifica anche da centrale.

**Leardi:** 6.5. Due gol nell'amichevole settimanale, uno oggi; dice di non aver fatto una bella gara ma intanto segna sempre lui... (12' st. **Oddino:** 6. Dilapidò il 4-0 con deviazione alta sottomisura).

**Scaglione D:** 6. Un tempo di grande sacrificio e con cross non sfruttati dai compagni (1' st. **Freda:** 5. Entra ma appare fuori condizioni).

**Averame:** 6. Non è al top della forma ma è diligente.

**Sosso:** 6. Corre, dribbla, lotta ma sotto porta non imita F. Inzaghi.

**Musso:** 6,5. 3-0 dopo il primo tempo ma non sono tutte rose e fiori oggi; deve cambiare e invertire gli uomini di una difesa oggi assai ingenua. In settimana una romanzina ai suoi la farà.

E.M.

## Notizie in breve

### Comici pro ADMO

**Martedì 28 aprile**, dalle ore 20.45, al Teatro Sociale di Nizza Monferrato serata di sensibilizzazione per la donazione del midollo osseo, a favore dell'Admo; presentano Betty Martinelli e Orio Navarra di Prima Radio; intervorrà il dott. Mauro Stroppiana; a seguire spettacolo con il comico Leonardo Manera di Zelig.

L'ingresso ad offerta sarà devoluto all'Associazione Midollo Osseo.

### Incontro commercio

Prosegue al Foro boario "Pio Corsi" la serie degli incontri d'informazione per il "Programma di Qualificazione Urbana" per l'attività commerciale e sviluppo territoriale.

**Mercoledì 29 aprile**, ore 20,30, il Dr. Silvio Bertolotto della Sotredo di Piacenza (ha curato per l'Amministrazione comunale per i commercianti il Progetto sulla Qualificazione Urbana) tratterà agli intervenuti il tema: "La normativa commerciale e la valorizzazione della rete locale".

Per contattare il referente di zona:

**Franco Vacchina**

tel. 328 3284176 - fax 0144 55265

franco.vacchina@alice.it

**IL TACCUINO DI NIZZA MONFERRATO  
È IN PENULTIMA PAGINA**

Cappiello colpito da malore in campo

## Coraggio Giuseppe vinci questa partita



**Nizza Monferrato.** Vorrei scrivere come ogni domenica, vorrei parlare di una vittoria di un pareggio o di una sconfitta; vorrei calcare, premere la penna sul mio taccuino e scrivere delle azioni salienti come mi capita ormai da parecchio tempo su questa testata, invece oggi mi tocca raccontare di un fatto che mai avrei pensato di narrare. Ho pensato tanto se era giusto che scrivessi io; ho pensato che lui Giuseppe Cappiello avrebbe voluto così. Mi ricordo ancora e ho ben impressi nella mia mente il giorno in cui il presidente Caligaris e il suo staff ne definì l'acquisto. Sin dalla prima volta e dal primo contatto mi sembrò un ragazzo che teneva molto al calcio e forse per lui era il suo piccolo grande amore. Ragazzo schietto, leale che non molla mai sul rettangolo verde di gioco che gioca sempre per vincere. Era arrivato alla Nicese via Albese dalla lontana Sorrento dopo aver centrato la promozione in serie D con i langaroli e sin dall'avvio si era dimostrato perno fondamentale della difesa giallorossa.

Minuto 5 di Nicese-Aquanera gara valevole quale ultima giornata del campionato d' Eccellenza: Giuseppe Cappiello cade a terra privo di sensi. Sin dall'inizio si capisce che la situazione sia critica; si prodigano i militi dell'ambulanza presente al Bersano e poi, nell'arco di cinque minuti che sembrano interminabili, arriva il 118 vari con il medico e le apparecchiature di pronto intervento. I lunghi tentativi di rianimazione si dimostrano vani, con il cuore che pulsa in maniera assai flebile. Si

decide il trasferimento nell'ospedale di Nizza dove intanto sono arrivati un rianimatore ed un cardiologo per "stabilizzare" il quadro clinico; la situazione dopo una prima fase critica sembra migliorare leggermente ed il paziente da qui viene trasferito al Cardinal Mas-saia di Asti. La situazione è costantemente monitorata ma appare critica con i medici che prima di 48/72 ore non diramano altri quadri clinici.

Da parte nostra un: Forza Giuseppe devi vincere ancora una volta: la partita per la vita!

Elvio Merlino

### Ultim'ora

Agli inizi le condizioni di Giuseppe Cappiello apparivano tragiche, ma poi, nella giornata di martedì 21 aprile si è svegliato, ha riconosciuto i genitori, stringendo la mano alla mamma. Non ci dovrebbero essere lesioni cerebrali. Il cuore ora batte da solo. La situazione quindi, al momento di andare in stampa, sembra migliorare.

## Presentata "Nizza Grapes" neo società del baseball

**Nizza Monferrato.** È stata presentata ufficialmente in Comune a Nizza Monferrato la società del "Nizza Grapes", con le formazioni che partecipano all'attività sportiva del Baseball: una squadra iscritta al Campionato di C2, una formazione giovanile Under 12 e attività promozionale nelle scuole elementari e medie. Per l'occasione i rappresentanti della nuova società, il presidente Luca Sirombo, il coach (allenatore), Massimo Ameglio e due ragazzi (un maschio ed una femmina) del settore giovanile, sono stati ricevuti dal sindaco Maurizio Carcione, dal vice sindaco Sergio Perazzo e dall'Assessore allo Sport, Pier Paolo Verri. Dopo il saluto del sindaco "l'Amministrazione è sensibile ad ogni attività sportiva che si svolga in città ed è stata lieta di concedere il campo, "il diamante" in regione Campolungo", la presentazione di Pier Paolo Verri evidenziando lo sforzo e l'impegno agonistico con una formazione maggiore (un mix di giovani ed anziani) ed una formazione mista (ci sono anche due rappresentanti del gentil sesso, cosa permessa nel settore giovanile) per l'Under 12 (con una deroga della federazione per schierare alcuni fuori quota).

Il presidente Luca Sirombo ha rifatto la storia della neo società "nata dallo scioglimento del Nizzabaseball, dopo le polemiche, che noi non condividiamo, dello scorso anno" contro l'Amministrazione e la direzione tecnica da parte di Beppe Pero. Di qui la scelta di

formare una nuova società che continuasse nell'attività sportiva. Il coach ha dato atto all'Amministrazione della collaborazione per le nuove panchine e la sistemazione del campo di gioco "è stato di supporto alla nuova società formata da un gruppo di amici che vuole valorizzare questo sport".

Il nome della società è americano "Grapes" vuol dire Grappoli d'uva", ma lo stemma è formato da una serie di palline da baseball che formano un grappolo d'uva. La nuova società, allo scopo di far conoscere e diffondere la pratica dello sport del Baseball, ha già organizzato degli incontri nelle scuole elementari, mentre altri sono in programma per le medie. Il prossimo 9 maggio si svolgerà un incontro dimostrativo per le scuole medie, mentre si è iniziata una collaborazione, rimarcata con piacere dal sindaco Carcione, con la società Sporting Club Monferrato (si occupa dell'attività sportiva giovanile) del presidente Massimo Corsi.

La nuova società, per ora (il tesseramento è sempre aperto) può contare su 20 atleti per la prima squadra e 11 ragazzi/e per il settore giovanile.

Il consiglio direttivo della "Nizza Grapes" è formato da: Luca Sirombo (presidente); Massimo Ameglio (allenatore e consigliere) e Matteo Padredi, Ferruccio Mastorchio, Carlo Roggero Fossati, Fausto Crichigno (consiglieri).

Al termine della presentazione è stata donata una maglia al sindaco Maurizio Carcione.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 24 a lun. 27 aprile: **Fast and furious - solo parti originali** (orario: ven. sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.30).  
CRISTALLO (0144 980302), da ven. 24 a lun. 27 aprile: **Che - l'argentino** (orario: ven. sab. 20-22.30; dom. 17.30-20-22.30; lun. 21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 25 a lun. 27 aprile: **La matassa** (orario: sab. e lun. 21, dom. 16-21). *Ven. 24 aprile ore 21*, con ingresso ad offerta, serata organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con la commissione cultura Pro Loco e parrocchia di Sant'Eugenio: "Miracolo a Sant'Anna".

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 24 a dom. 26 aprile: **Generazione mille euro** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16.30-18.30-20.30-22.30).  
SOCIALE (0141 701496), da ven. 24 a lun. 27 aprile: **Sbirri** (orario: ven. sab. 20.15-22.30; dom. 16-18-20.15-22.30; lun. 21).  
Mar. 28 aprile: **spettacolo con Leonardo Manera** (ore 20.45).  
MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi*, da ven. 24 a lun. 27 aprile: **Fast and furious - solo parti originali** (orario: ven. sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.30); *Sala Aurora*, da ven. 24 a lun. 27 aprile: **Tutta colpa di Giuda** (orario: ven. sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.30); *Sala Regina*, da ven. 24 a lun. 27 aprile: **Duplicity** (orario: ven. sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 24 a mar. 28 aprile: **Fast and furious - solo parti originali** (orario: fer. e fest. 20.15-22.15). Sab. 25 e dom. 26: **Io e Marley** (orario: 16.15-18.15).  
TEATRO SPLENDOR - da ven. 24 a lun. 27 aprile: **Dragonball evolution** (orario: fer. 20.15-22.15; fest. 16.15-18.15-20.15-22.15).

Week end al cinema

GENERAZIONE MILLE EURO

di M. Venier con C. Crescentini, A. Tiberi, F. Mandelli

La generazione dei "bamboccioni" si racconta e mostra come mai l'attaccamento a mamma e papà è così radicato nel nostro paese (ma di ritorno - in questi tempi - anche in templi della emarginazione quali Inghilterra e Stati Uniti).

Matteo è il giovane ma non giovanissimo trentenne che, ottenuta una laurea, ha il pallino per le materie scientifiche e una vita da precario ordinario - cultore presso una facoltà universitaria ed impiegato - che lo porta a condividere con l'amico Francesco l'abitazione; una vita come tante, completata da una fidanzata, che la sua improvvisa fuga e il rischio di licenziamento sul lavoro mettono in discussione.

Matteo e Francesco si ritrovano così spiazzati e alle prese con una domanda fondamentale: cosa facciamo della nostra vita?

Ad aiutarli, a dare impulso alle loro indecisioni arrivano due ragazze; la mora beatrice, speranzosa di entrare nel mondo del cinema e la bionda e avvenente Angelica che è anche a capo della sezione marketing della ditta dove lavora Matteo.

Pellicola giovane, per i giovani e recitata da giovani, carolina Crescentini è stata la protagonista di "Notte prima degli esami oggi", mentre Francesco Mandelli, ex vj di Mtv e conduttore a rete 105 è stato recente caratterista nei classici di Natale.

Massimo Venier, il regista è una garanzia, reduce dai successi dei film di Aldo, Giovanni e Giacomo, ha trattato la storia da un libro, un quasi best seller di alcune stagioni orsono.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Da almeno 3/4 anni non riusciamo a riparare il tetto del nostro caseggiato. Nonostante che l'amministratore abbia già fatto fare una perizia da un geometra, dove si legge che è necessario intervenire al più presto con il rifacimento del tetto (ormai irrimediabilmente compromesso dagli anni), non si riesce a decidere l'intervento, anche se c'è il reale pericolo che possa cedere. Non so come abbia potuto tenere l'inverno scorso, con tutta la neve che è venuta! Le perdite d'acqua sul solaio sono la regola e in più punti è già stato puntellato qualche trave portante, che sta cedendo.

Un gruppo di proprietari che non abita nella casa, ma che ha gli alloggi affittati, riesce a bloccare le nostre iniziative di noi che ci troviamo sempre in minoranza. Non so che cosa potremo fare. Ma di certo la situazione non può andare avanti così. Speriamo in un suo consiglio che ci possa aiutare.

\*\*\*  
Nel condominio la maggioranza assembleare è quella che di regola governa le iniziative e le decisioni da assumere. È la maggioranza che decide. La minoranza deve obbligatoriamente cedere a quello che la maggioranza vuole.

Questa è la regola generale che sovrintende in tema di condominio.

Tuttavia, vi sono dei casi in cui questa regola generale vie-

ne a perdere efficacia. E questo proposto dal Lettore è proprio uno dei casi.

Come si legge nel quesito, l'opera di ripristino del tetto condominiale è ormai divenuta indilazionabile, in conseguenza delle precarie condizioni di conservazione della copertura e soprattutto della piccola e grossa orditura che sorregge le tegole. L'atto di prevaricazione messo in opera dalla maggioranza di non consentire gli interventi necessari per il ripristino, è da ritenersi illegittimo ed i condòmini della minoranza (anche al limite uno solo di essi), possono ricorrere alla Autorità Giudiziaria, sottoponendo all'esame il problema che si è venuto a creare.

La Autorità Giudiziaria, accertata dal punto di vista tecnico la veridicità dell'accaduto e l'urgenza di provvedere, con l'ausilio di un proprio tecnico, potrà disporre la effettuazione di tutti gli interventi che risulteranno necessari, imponendo anche a coloro che non sono d'accordo di provvedere la relativa quota di spese sulla base della vigente tabella millesimale.

In tal modo la minoranza dei condòmini potrà superare la volontà della maggioranza di mantenere questa situazione di stallo, che compromette una delle parti comuni dell'edificio.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Mostre e rassegne

Galleria Artanda - via alla Bolente 11 (tel. 0144 325479 - galleriartanda@email.it): dal 10 al 17 maggio i locali della galleria ospiteranno la collettiva "Arte al femminile", curata dalla Consulta delle Pari Opportunità del Comune di Acqui Terme.

GlobArt Gallery - via Galeazzo 38 (www.globartgallery.it): fino a giovedì 14 maggio, mostra di Umberto Mariani "tra le pieghe dei suoi piombi ed i suoi kristall". Orario: dal martedì al sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

Galleria Repetto - via Amendola 21 (tel. 0144 325318 - info@galleriarepetto.com): fino al 13 giugno, mostra di Arnulf Rainer "L'angelo della sofferenza". Orario: 9.30-12.30, 15.30-19.30 (domenica su appuntamento).

Grand Hotel Nuove Terme - fino al 2 maggio, mostra personale di Concetto Fusillo, "L'altra medicina - magia, superstizione, cronaca" viaggio pittorico nel "Suol d'Aleramo" tra il 16° e 17° secolo.

Spazio espositivo del Movicentro - via Alessandria: fino al 26 aprile, "900. Cento anni di creatività in Piemonte", tel. 0144 322142, www.comune-acqui.com

Sala d'arte di palazzo Chiabrera - fino al 3 maggio, mostra personale di Giuseppe A. Lampignano. Orario: tutti i giorni 10-13, 14.30-19.

Sala d'arte di palazzo Robellini - fino al 3 maggio, mostra personale di Nino Bernocco. Orario: da martedì a sabato 15.30-18.30; domenica 10-12.30, 15.30-18.30; lunedì chiuso.

SPURGHI MONDIAL-ECO di Nebrilla

Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui  
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili  
Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet  
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile  
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali  
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario SCRIGNO HORMANN

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830



Assistenza e vendita pc

Progettazione e realizzazione siti internet aziendali  
Informatica sviluppo assistenza hardware e software

Acqui Terme  
Via Baretto, 12  
Tel. 0144 325402  
328 4344423

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 14 dicembre 2008

GIORNI FERALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE	
<b>ALESSANDRIA</b>						<b>ALESSANDRIA</b>			
9.56	7.39	9.41	6.17	7.00	7.23	8.17 <sup>4)</sup>	9.41	7.06	9.46
12.06	13.13	14.08	9.46	13.20	15.10	12.06	13.13	13.20	15.10
17.10 <sup>1)</sup>	18.14	20.06	15.46	18.20		16.40	18.14 <sup>5)</sup>	17.27 <sup>6)</sup>	17.39 <sup>6)</sup>
						18.25 <sup>6)</sup>	20.06	20.21 <sup>4)</sup>	
<b>SAVONA</b>						<b>SAVONA</b>			
6.16	7.22 <sup>8)</sup>	9.44	5.52	6.57	7.59 <sup>7)</sup>	9.44	13.10	6.00	8.18 <sup>4)</sup>
13.10	15.01	15.45	9.45	12.07	13.14	15.01	17.25	9.45	12.07
18.09 <sup>8)</sup>	19.38	20.44	14.09	17.11 <sup>1)</sup>	18.21 <sup>7)</sup>	19.38	20.20 <sup>4)</sup>	13.14	16.41
					20.08			20.08	
<b>GENOVA</b>						<b>GENOVA</b>			
7.28	8.38	10.14	5.20	6.10	7.03	7.28	8.52	6.02	7.36 <sup>9)</sup>
11.37 <sup>1)</sup>	13.39	14.38	7.40	8.51 <sup>1-9)</sup>	10.25	10.23 <sup>10)</sup>	11.55	9.00	10.34 <sup>9)</sup>
15.40	17.06	18.15 <sup>1)</sup>	12.15	13.16	14.14	13.22 <sup>10)</sup>	14.58	12.03	13.34
19.05	19.44 <sup>1)</sup>	20.39	15.54	17.16	18.17	15.54	17.23	16.01	17.48 <sup>9)</sup>
22.00			20.49 <sup>9)</sup>			19.08	20.39 <sup>10)</sup>	19.16 <sup>9)</sup>	20.49 <sup>9)</sup>
<b>ASTI</b>						<b>ASTI</b>			
7.25	8.40	10.25 <sup>11)</sup>	5.15 <sup>11)</sup>	6.05	6.31	9.59	13.59	8.00	11.39
12.04	13.58	15.05	6.58 <sup>11-13)</sup>	7.39	8.52	15.56	17.56	14.07	16.11
16.04 <sup>2)</sup>	16.53 <sup>1)</sup>	17.56 <sup>3)</sup>	10.58 <sup>11)</sup>	13.15	14.11	19.54		18.05	
18.04	19.32 <sup>1)</sup>	19.54	16.11	17.18 <sup>1)</sup>	18.01 <sup>2)</sup>				
20.15 <sup>11-12)</sup>	20.42 <sup>1)</sup>	21.44 <sup>1)</sup>	18.21 <sup>1)</sup>	19.50 <sup>1)</sup>					

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato 2) Si effettua il sabato 3) Si effettua il sabato e i festivi 4) Si effettua dal 31/5 al 6/9/2009 5) Si effettua dal 15/3/2009 6) Si effettua fino all'8/3/2009 7) Fino a S.Giuseppe di Cairo 8) Da S.Giuseppe di Cairo 9) Fino a Genova P.P. 10) Da Genova P.P. 11) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 31/7 e dal 31/8/2009 12) Proveniente da Torino P.N. 13) Per Torino P.N.

Informazioni orario  
tel. 892021

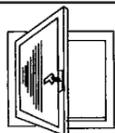
SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65  
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968  
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%  
finanziamento a tasso zero  
fino a 5.000 euro



NIENTE PIÙ OPERE MURARIE  
www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®  
Isola sempre in bellezza



SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119  
349 3418245 - 338 3847067



# CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

## SPECIALE LAVORI DI PRIMAVERA

Offerte valide dal 18 aprile al 2 maggio 2009



€ 19,95

Idropittura super lavabile Boero 4 litri, bianco

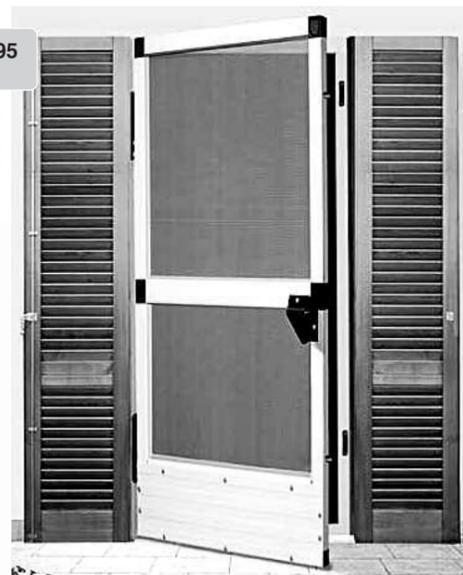


€ 13,90

Super tempera Brico Ok 14 litri, per pareti interne

€ 29,95

Porta zanzariera unico battente, 100x240 cm, bianca o bronzo



€ 139,00

Decespugliatore a scoppio "Tucson" 43 CC, doppio filo da 2,5 mm, taglio 42 cm, asta rigida, compresa lama in metallo



€ 21,90

Super traspirante Brico Ok 14 litri, alta traspirabilità e resistenza all'attacco delle muffe



€ 9,95

Traspirante per interni 4 litri, colorato e pronto all'uso, disponibile in varie tinte



€ 4,45

Set 5 pennelli manico in legno, misure 12-19-25-38-50



€ 9,60

Kit secchio + rullo + griglia



€ 89,90

Compressore 2 HP 24 litri, lubrificazione ad olio



€ 18,95

Accessori per compressore kit 5 pezzi



€ 24,95

Forbici a batteria "RGS 7,2" 7,2V, autonomia batteria 80 minuti + manico con interruttore, garanzia 2 anni



€ 54,95

Tosaerba elettrico "BT 30 E" 1000W, taglio 32 cm, 3 regolazioni di altezza taglio, scocca in ABS antiurto, ideale per superfici fino a 350 mq



€ 12,95

Tagliabordi "Acapulco 250" 250W, taglio 20 cm, monofilo



€ 48,95

Trabatello in acciaio, con ripiano in legno rinforzato, portata 100 kg



IL FAI DA TE

TERZO

Regione Domini, 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614  
APERTO ANCHE LA DOMENICA: 9 - 12,30 • 15 - 19,30

AMPIO PARCHEGGIO

made  
FATTI PER CHI COSTRUISCE

